

La Figlia del Si a Gesù

Amore per tutti i miei, Gesù

Libro 5 - Parte B

Les Éditions FJ

TRADUZIONE DEL LIBRO

Questo libro, nella sua versione originale francese, è stato lanciato a Saint-Jean-sur-Richelieu, in Canada, il 18 di gennaio 2015. La presente versione fu tradotta in italiano per Jacques Grisé, assistito da.

NOTA PRELIMINARE

(diritti di autore)

Secondo il desiderio di Gesù - manifestato attraverso suo strumento La *Figlia del Sì a Gesù* --, quel documento è messo gratuitamente alla disposizione di tutte le persone interessate, rimanendo però protetto per la legge su i diritti degli autori. Si può essere letto direttamente a partire del computer o farsene delle copie, ma alla condizione espressa che no sia in uno scopo commerciale e che niente sia cambiato nel testo, compresa la punteggiatura. Nei suoi versioni francese e inglese, è disponibile sotto forma di libro che si può ottenere al prezzo modico all'indirizzo seguente:

Distribuzione:

Librairie Médiaspaul

250, rue Saint-François Nord
Sherbrooke Qc Canada J1E 2B9

Tél. : 819-569-5535 Téléc. : 819-565-5474

E-Mail: librairie.sherbrooke@mediaspaul.ca

Potete anche consultare:

Sito Web di *la Figlia del Sì a Gesù*: www.lafilleduouiajesus.org

DECRETO

La Volontà Divina da testimonio della verità di ogni scritto che potrebbe venire dal Cielo e la Chiesa rende, anche essa, testimonio della presenza del Cielo fra i figli della terra. Per non far passare la volontà umana prima della Volontà Divina, il papa Urbano VIII decretò di avere fede in quanto Dio vuole rivelare; con questo decreto, domanda a tutti i figli di Dio di aprire loro cuore alla chiamata di Dio che vuole raggiungerli per dei messaggi venendo dalla sua Divina Volontà. Sola la Divina Volontà è capace di aprire i cuori di tutti quelli che vogliono aprirsi alle sue rivelazioni dimo-

strando loro che non sono in contraddizione con suoi insegnamenti d'amore. Il Vangelo è il solo mezzo di scoprire la veracità dei messaggi venendo dal Cielo. A tutti i figli di Dio, obbedite alla buona volontà di Dio, e ringraziate la Chiesa di rispondere all'amore di Dio per tutti suoi figli.

La Divina Volontà

RINGRACIAMENTI

La figlia del Si a Gesù ringrazia suo Signore e Maestro di avergli dato la grazia di sentire sua Voce. Quest'opera d'amore è da Dio, ecco perché tutti gli omaggi ricavano soltanto a Dio e a nessun altro. Parecchi fra noi hanno ricevuto dalla Trinità dei doni che ci hanno permesso di compierci perché quel libro, che è il volume quinto 'Amore per tutti i miei, Gesù', sia in vostri mani.

Se ciascuno di noi: l'istrumento di Gesù, i correttori, i traduttori, i lettori/lettrici, i responsabili della messa in pagine, non avevano ricevuto dalla Vergine Maria la grazia dell'amore, ciascuno non avrebbe potuto darvi ciò che ha fatto parte della sua vita sin da qualche mese. Le vostre preghiere hanno fatto in modo di alimentare nostri sforzi, ma non si deve fermarsi, perché è soltanto il volume in francese e il volume in inglese che sono terminati.

Grazie a Dio il Padre, Dio il Figlio, Dio il Santo Spirito, Mamma Maria, gli angeli, tutti i santi e sante del Cielo, le anime nel purgatorio e le anime dell'inferno che ci hanno lasciato delle buone opere sulla terra. Mille grazie, Dio tre volte Santo di averci creati tutti.

La Figlia del Si a Gesù, Francine

PREFACIO 1

All'età di tre anni, desideravo di essere un uomo, ma il Signore mi vedeva altrimenti dall'alto del Cielo. Ho lavorato molto forte, perché avevo un'idea fissa: convertire la gioventù. Cosa l'uomo metteva da parte? La semenza nel Vangelo. Ed ecco che il Signore semina a distesa miei piccole bontà.

Una adulta ha lavorato: la Figlia del Si a Gesù. Aveva uno scopo: convertire senza una parola, ma con l'agire di Dio. Dio domanda e il risultato è plausibile, perché si fa conoscere da atti.

Piccoli figli, venite. Visitate vostra casa, Gesù vi aspetta.

*Padre Clément Provencher,
padre spirituale della Figlia del Si a Gesù*

PREFACIO 2

Nostro mondo ha bisogno di essere 'bracciato' per scoprire o riscoprire i cammini del Signore. Ha bisogno di gridi di chiamata venendo dal Cielo per lasciarsi toccare per qualcosa di nuovo, perché è spesso la novità che l'attrae.

E il Signore, o la Vergine, ci parla oggi attraverso delle persone che ha scelte dando loro sua Voce, per ridire in un modo adattato al nostro mondo ciò che ha detto in Gesù 2000 anni fa, perché troppo fra suoi figli della terra oggi e troppo di battezzati non sanno più ascoltare la Voce di Dio.

Ci sono parecchi profeti del Signore in nostri giorni, ed è senza dubbio affinché più persone possano essere toccate, come se il Signore preparava delle chiamate diverse per suoi figli tanto diversi.

È il Signore che parla attraverso queste anime scelte che profetizzano. Si deve ripeterlo: tutto viene da Lui. E se queste profezie non aggiungono niente agli insegnamenti del Vangelo, esse ci riconducono con dei particolari che soddisfano nostro bisogno 'moderno' di chiarezza e di spiegazioni. Come dice il 'Libro dei Proverbi': «Ogni parola di Dio è assicurata; è un scudo per quelli che cercano in Lui loro rifugio.»

La Figlia del Sì a Gesù, che ha scritto questo quinto volume sotto l'ispirazione totale dello Spirito Santo, è una di queste persone scelte dal Signore per il nostro tempo. La chiamata è forte e urgente. Mi sono chiesto: 'Ma questo volume avrà forse il tempo di spiegarsi attraverso il mondo prima del ritorno del Signore annunciato per presto?

Sì, poiché è il Signore stesso che lo dà adesso; sì, avrà il tempo di spiegarsi attraverso il mondo dal fatto in più che è pubblicato in otto lingue. E il Signore, al bisogno, renderà questa diffusione più rapida, perché, lo sappiamo, niente gli è impossibile. Ed è il segno anche che è molto, molto urgente!

Questo quinto volume ci dà più particolari su i cammini per trovare o ritrovare il Signore, e come svitare tutte le trappole di Satana, e questo vuol dire come svitare l'inferno e scegliere la Divina Volontà, e rimanere e crescere nell'amore del Signore e dei nostri fratelli e sorelle.

Ci rimane soltanto di lasciarsi interpellare da quanto il Signore viene a dirci per adesso, perché, sì, suo ritorno è vicino.

Padre Jacques Grisé, c.s.c., teologo

PROLOGO

Questa opera vi è presentata per amore. Questi scritti vi divulgano dei particolari su vostri atti di vita che vi hanno condotti a separarvi di quelli che amate incominciando da voi stessi. È sotto diversi aspetti della vita dei figli di Dio che conoscerete vostre sofferenze alimentate dalla vostra ignoranza. Con amore, Dio vi dà questi scritti che saranno benefici non soltanto per voi, ma per quelli che amate.

La volontà umana è debole a causa delle ferite della carne che affettano l'anima. Nel riconoscere vostra debolezza, potrete avvicinarvi della conoscenza di Dio per vincere vostri dubbi. L'istrumento di Dio non può darvi tanto luce; ecco perché si abbandona nel suo Signore per sentire sua Volontà. Tutti queste parole vi sono consegnati dal solo volere della Trinità.

Dio è in ciascuno dei suoi figli. Non si allontana dei deboli, li sostiene con suo amore. Voi che accettate di leggere questa opere, consentite a entrare nel vostro interiore per scoprirci la misericordia sempre curante di Dio. Nessuno va vedere un medico se non risente dolori. Vostra sofferenza non è forse un indizio al vostro bisogno, quello di leggere queste pagine riempite di grazie? Dio si fa mediatore fra voi e il figlio che siete in voi, e vi lascia liberi di accettare ciò che viene dal Cielo.

È con delle parole semplici che Dio vi fa vedere ciò che si passa nel vostro tempo di compimento sulla terra quando vostri atti di vita non sono amore. Sì, Dio vi presenta quanto passa nella vostra vita e tocca a ciascuno di voi di scegliere ciò che è buono per voi e per vostro prossimo.

Figli miei, le grazie della Purificazione vi sono stati dati perché viviate felici sulla terra. Realizzate ciò che avete fatto delle mie grazie e capirete ciò che ha fatto di voi dei figli che cercano l'amore, il vero. Entrate nel vostro rifugio interiore, e vivete il vostro 'si' all'Amore; altri figli entreranno al loro turno, perché anche loro vorranno scoprire ciò che ha fatto di voi dei figli della Promessa. Amen.

Gesù, in ciascuno di voi

RIACCENDETE VOSTRO FUOCO D'AMORE

Cari figli miei, vi amo tanto! In voi, dimoro. Non un istante vi lascio, anche quando mi dimenticate, non vi dimentico. Vostra scelta, quella di ascoltare questo mondo, vi appartiene, non vi minacerò nello scopo di obbligarvi ad ascoltarmi.

Il tempo quando mi vedrete in voi è tanto vicino! Ho preparato miei apostoli, miei discepoli, miei santi e mie sante a vivere le mie parole nello scopo di insegnarvi come vivere con l'amore in voi. I tempi compiuti sono stati importanti e il tempo vostro, perché ciò che viene è importante. Ma, perché non fate ciò che vi domando, guardate il risultato attorno a voi: sono numerosi quelli che non mi aspettano più.

Ho bel ripetere di prepararvi, dappertutto nel mondo i figli del mio Padre si sono lasciati ipnotizzare dallo spirito di questo mondo.

- Fra quelli che mi aspettano, quanti non fanno gli sforzi che aspetto da loro? Si lasciano prendere ai giochi del Maligno e, durante questo tempo, il numero di quelli che si lasciano sedurre dallo spirito di questo mondo ingrandisce: la grande apostasia, la vivono.
- E voi, fate gli sforzi che sareste in grado di fare? I vostri atti di vita si sono modificati, perché non vi date più la pena di presentarmi le vostre offerte di vita.
- Quali sono le vostre offerte di vita? Le vostre cattive abitudini. In questo mondo, si è fatto nascere dei bisogni inutili. Questi bisogni vi hanno seduti e vene siete procurati come tutti gli altri sene sono procurati. Avete amato questi bisogni inutili, e questo ha nutrito le vostre vecchie abitudini che, esse, hanno nutrito le vostre nuove abitudini. Come amavate di essere in questo mondo dove tutto è tanto rumoroso, tanto colorato, tanto inebriante, non avete realizzato che avevate cambiato vostro vero amore per l'amore personale. Tutti questi anni d'amore verso vostro Dio hanno ceduto il posto a dei anni senza amore verso vostro Dio: tale fu la vostra scelta.

Cosa vi è accaduto? Quest'amore personale vi ha cambiato in figli indipendenti delle grazie di Dio. Non sentite miei insegnamenti con il vero amore, ma con un amore personale che vi ha separati dai figli che avevano, già, profittato dei miei insegnamenti d'amore. Guardate i vostri atti di vita, non tenete più conto dei miei desideri d'amore: lasciare tutto per amore per Dio. Volete vivere nello spirito di questo mondo come tutti gli altri, e nello stesso tempo volete vivere in un mondo d'amore.

- Chi vi ha dato ad intendere che voglio soltanto dei devoti nella mia terra nuova, allorché quelli che non vengono verso di me sperano di vivere felici sulla terra con quelli che amano? L'amore personale in voi. Questo amore nutrice la vostra paura: non conoscere il tempo annunciato da Dio sin dalla sua venuta sulla terra.
- Chi vi ha dato ad intendere che parlo soltanto a un piccolo numero di figli della terra? L'amore personale in voi. Questo amore nutrice vostro ego: le parole di Gesù si indirizzano soltanto a quelli che hanno pronunciato il loro 'sì' all'Amore.
- Chi vi ha dato a intendere che miei insegnamenti non agiscono in tutti i figli del mio Padre, anche in quelli che praticano nessuna religione? L'amore personale in voi. Quest'amore nutrice la vostra cecità: vedete la decadenza del mondo e non vedete la povera gente che sostiene per i loro buoni atti di vita l'amore in tutti i figli di questo mondo.
- Chi vi impedisce di pensare che tutti i figli che sono nati prima di voi vi hanno nutrito per prepararvi a vivere miei insegnamenti? L'amore personale in voi. Questo falso amore nutrice le vostre disperazioni: volete credere nelle mie parole nel Vangelo, e siete scoraggiati di non vivere l'illuminazione delle coscienze.
- Chi vi fa pensare che Dio non ha abbastanza potenza per trasformare i cuori di pietra in cuori di carne solamente facendovi vivere la vostra fede d'amore?

L'amore personale in voi. Quest'amore nutrice la vostra volontà umana: credete soltanto in questo che volete vivere.

- Chi vi chiude allo Spirito di Dio: «Amerai tuo prossimo come te stesso»? L'amore personale in voi. Quest'amore nutrice vostro essere ferito, e non vedete che Dio vi mette alla prova dell'amore: Dio è il solo giudice della sua Volontà.
- Chi vi acceca affinché non possiate vedere mio amore senza condizione? L'amore personale in voi. Quest'amore nutrice le vostre cattive inclinazioni: vedete il male, ma siete ciechi davanti miei maneggi.
- Chi vi impedisce di realizzare che mio Sangue vi ha tutti coperti di grazie per proteggere vostro essere dal marchio della Bestia? Quello che vi fa paura e che ha fatto in modo che l'amore personale vi abita: 'io, me, ego'.
- Sono tanto numerosi quelli che hanno tornato il dorso al mio Padre, perché ciò che volevano fare era contrario alle sue leggi d'amore, allora hanno scelto di non più seguirle. Siete diversi di loro? Tornare il dorso a quelli che lasciano la Chiesa per frequentare un'altra religione, tornare il dorso a quelli che praticano le scienze occulte... è anche tornare il dorso al vostro Padre del Cielo, perché è detto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso.»
- A quali momenti della loro vita si sono detto: 'No grazie, non più per me'? Quando non hanno più voluto seguirmi: egli hanno scelto di svignarsela e voi, non fate la Volontà di mio Padre quando dite: 'Se non avevo la fede, sarebbe lungo che avrei lasciato tutto.'
- Avete nutrito quelli che non mi aspettano più? I loro detta sono stati pronunciati in uno spazio di tempo e vostri detta sono stati pronunciati in uno spazio di tempo: loro parole e vostre parole si sono incontrate e si sono nutrite vicendevolmente. L'amore personale ha fatto la sua opera in ciascuno di voi: non hanno più voluto vivere come buoni cristiani e voi non vivete il vostro 'si' all'Amore. Le vostre realtà si sono opposte alla vera realtà: la purificazione è realizzata.

Vi spiego. Tutto ciò che è in voi e che vi rammenta vostri peccati è contro di voi, e questo vi fa la guerra. Come siete dei figli di Dio, non appartenetevi poiché non vi siete creati, appartenete al vostro Creatore, quello che ha diritto di vita su di voi. Vi ha dato la vita e prende cura della vita in voi. È suo amore che avete in voi, è sua forza d'amore che vi unisce tutti, è sua potenza che egli vi dà che fa di voi degli esseri eterni: tutto ciò che è in voi viene dal vostro Creatore.

Ciò che avete accettato di lasciare entrare nella vostra vita e che non era voluto dal vostro Creatore era contro l'amore in voi. Tanto che questo sarà in voi, questo vi combatterà sempre, perché sono artigli di Satana, e sene serve per avvelenare vostri propri atti di vita.

Il male non appartiene alla vita. Siete stati creati senza il male, e se è entrato nella vostra vita è perché la vostra vita l'ha accettato. Il male che era all'esteriore e che ha penetrato nel vostro interiore vi ha fatto conoscere una realtà: il male viene dall'esteriore; e la ragione per velo fare conoscere, era di dimostrarvi che siete deboli senza

Dio. La vostra vita è stata davanti un'altra realtà: non potevate vivere senza la vita eterna, e il male ama farlo fare capire facendovi soffrire quando fate dei cattivi atti di vita.

La carne è di Dio, non è stata creata per conoscere la sofferenza. Essa soffre perché c'è qualcosa in essa che non è da Dio, ciò che vi accascia per l'interno. Il male vi fa conoscere i vostri errori che avete accettati e si accanisce a farvene conoscere altri, perché più accettate di fare degli errori, ciò che è male agli occhi di Dio, e più c'è della sofferenza nella vostra vita. È sua guerra contro di voi che vi fa risentire.

Il male non vi ama. Perché? Perché la vostra carne non è stata creata per alloggiarlo, dunque essa non ha il suo posto in voi. Il male viene da Satana, e Satana ha una intelligenza diabolica. Satana inganna, seduce e distrugge: la cattiveria è ciò che egli è. Così, il male che ha questa intelligenza vi odia perché non ha avuto un posto per lui nella vostra carne; per conseguenza vi inganna, vi seduce e vi distrugge.

Sa che non è accettato da Dio, allora fa in modo che vi inganniate, che seduciate la vostra propria opinione affinché vi distruggiate nello scopo che anche voi non siate accettati da Dio. Facendovi fare il contrario di ciò che dovete fare, non fate ciò che Dio aspetta di voi: essere dei buoni figli avendo lo stesso spirito d'amore per fare soltanto la Volontà di Dio, per adorare soltanto Dio e per amare soltanto ciò che viene da Dio.

La purificazione viene da Dio, e ciò che è in voi vi ha impedito di vivere questa realtà che è nella vostra vita. *Siete stati purificati al momento quando io sono morto sulla Croce*, ma non avete vissuto la vostra purificazione. Perché? Perché la vostra vita è stata ingannata per la seduzione. In voi, c'è qualcosa che vi ha sedotti e che devia la verità: e questo vi fa vivere fuori della realtà. Le realtà di questa vita non possono venire da Dio e ciò che non viene da Dio non è nella vita reale.

Figli miei, queste false realtà che non sono nella vita fanno la guerra alle vere realtà della vita.

- Come potete riconoscere ciò che è reale e ciò che non lo è, allorché avete in voi la conoscenza del male? Dio non ha messo il male nella vostra vita poiché siete creati all'immagine di Dio: questo è una realtà. Dio è perfetto, non ha il male in sé: questo è una realtà. Ciò che ha fatto di voi degli esseri imperfetti, sono i vostri cattivi atti di vita: questo è una realtà.
- Realizzate ciò che fate. Voi che argomentate le parole e gesti del vostro prossimo con una vista corta dell'insieme, quante volte siete stati confonditi con la realtà? Ciò che vi fa agire così sono le vostre ferite che il Maestro del male vi fa conoscere. Quando argomentate le parole e i gesti del vostro prossimo, argomentate le mie parole e i miei gesti; io sono la Vita, e nessuno sulla terra può avere la vita se io non la gli ho data: le vostre discussioni si riferiscono alla mia Vita.
- Tutto come lo fate in ciò che concerne la creazione, i vostri ragionamenti su ciò che vi circonda sono erronei. Chi fra voi conosce le origini dell'universo e il suo contenuto? Soltanto Colui che è il Creatore. Potete concepire l'origine di ciò che si tra-

sforma soltanto a partire delle vostre realtà, ma sono precarie tenendo conto delle mancanze di dati. Tutto ciò che era prima che il vostro universo esista vi scappa. Potete vedere apparire una nuova stella e analizzare suo contenuto, ma non potete conoscere da dove viene ciò che la compone, perché ciò che la compone viene di qualcosa che ha delle origini, e queste origini non ci avete accesso.

- Da dove viene ciò che è da sempre? Solo l'Eterno lo sa poiché tutto viene dalla sua Vita.
- Ciò che è davanti a voi è materia a discussione, ma cosa avete in voi che fa in modo che discutiate di ciò che è sconosciuto di voi? Ciò che vi conduce a confondere la realtà.
- Quale è questa realtà? Non avete conosciuto il momento della vostra vera creazione. Sapete che siete venuti al mondo a partire di due persone: vostro padre e vostra madre, e che anche loro sono venuti al mondo a partire di due persone: i vostri nonno e nonna e così via. Questo è una realtà di vita, ma si ferma là.
- A partire di chi sono venuti il primo uomo e la prima donna? Certi uomini e donne che non credono nella potenza del Santo Spirito, che vi ha rivelato gli origini dei vostri primi parenti sulla terra, vi risponderebbe: 'a partire di una évolutione.'
- Se domandate loro: 'a partire di quale evoluzione?' Certi vi risponderebbero: a partire di certi fatti osservati, ma non assoluti.
- Perché non possono provare le loro ricerche? Perché sono incapaci di trovare da dove viene la vita in ogni materia vivente. Secondo le risposte dinanzi ciò che sono incapaci di provare, gli esseri umani sono portati a vivere sulla terra come esseri despotici con la vita che ho data loro. Credono nelle loro conoscenze e queste conoscenze vengono degli umani: ciò che viene degli umani viene di ciò che è entrato in ciascuno di loro.
- Fra i primi sulla terra certi di loro hanno fatto dei cattivi atti di vita allorché il Potente li manteneva sulla terra, hanno conosciuto le conseguenze dei loro cattivi atti di vita? Sì. La terra conobbe un diluvio, perché gli atti di vita degli umani sulla terra erano cattivi: la terra sotto il Volere di Dio si apra per lasciare scappare del suo seno le sue acque che ricaderanno su di loro e che dovevano eliminare della superficie della terra quelli che avevano scherzato con il male, e una sola famiglia fu risparmiata.
- In questa famiglia, c'era il male in loro? Sì, avevano la conoscenza del male. Erano sulla terra con quelli che facevano dei cattivi atti di vita e questi atti portavano del cattivo nutrimento; per conseguenza, questo cattivo nutrimento nutriva gli atti di vita soltanto di quelli che perdevano la loro pace, ma Dio vegliava su questa famiglia, perché pochi fra loro hanno perso la loro pace.
- Quando il cattivo nutrimento ha fatto conoscere suo male in quelli che erano stati salvati delle acque? Quando uno di loro accettò di fare ciò che era male agli occhi dell'Eterno, e da questo tempo, quando ciascun essere umano perde sua pace, ciascun cattivo atto di vita nutre ciascun cattivo atto di vita di ciascun umano, e ancora oggi questo insegue.

- E voi, chi vi fa accettare questo nutrimento che non ha vita? Il Maligno. Ha fatto entrare in voi l'ignoranza che distrugge.
- Perché? Perché giubila di vedervi agire dinanzi la morte. Vi servite di ciò che viene della morte invece di servirvi di ciò che viene della vita che è la conoscenza del bene, per rispondere al vostro prossimo.
- Come riconoscere ciò che viene dalla vita? Sola la vita porta in se l'amore, ed è l'amore che vi dà la pace e la gioia. Quando siete davanti un buon atto di vita e che risentite la pace, la gioia e l'amore, è l'amore che vi fa risentire il buono nutrimento di questo atto di vita. Perché il vostro prossimo ha in lui un nutrimento d'amore che nutrice suoi atti di vita, la vostra vita rimane nella pace e, perché la vostra vita riceve questo nutrimento d'amore che nutrice vostri atti di vita, sua vita rimane nella pace: suoi atti di vita e vostri atti di vita hanno incontrato la pace. Vostra gioia di essere riuniti viene di ciò che siete: dei figli viventi amorosi di Dio, amorosi del figlio che siete e amorosi del vostro prossimo.
- Come conoscere ciò che viene dalla morte? Ciò che è senza vita non porta il vero amore, porta l'amore personale: il 'io, me, ego', dunque la morte. Niente di buono vi nutrice e niente di buono nutrice vostro prossimo; per conseguenza, ciò che a voi ritorna, è ciò che conteneva il vostro nutrimento: il male. Il male mette nella vostra vita ciò che è, ed è con questo che nutrice vostri atti di vita: argomentate loro discorsi come loro argomentano vostri discorsi. L'amore personale nutrice l'amore personale: niente nutrice la vostra vita.
- Il male vi obbliga ad argomentare le parole e i gesti del vostro prossimo affinché vi turbiate dinanzi vostri discorsi non fondati? No, è voi che vi siete lasciati prendere per il corrente dell'ignoranza ed è voi che vi siete lasciati insegnare per la conoscenza del male. Ciò che non è perfetto non può venire da Dio, ma soltanto da voi.
- E chi ha istruito gli umani affinché siano imperfetti? Ciò che è venuto dell'imperfezione e che era in loro.
- Da dove sono venute le vostre controversie verso di voi stessi? Dall'Ingannatore. Satana ha dimostrato la sua superiorità su i figli di Dio che erano stati creati perfetti all'Immagine dell'Essere Sublime; mettendoli dinanzi dei dilemma provocati per lui, non hanno potuto guardarsi tali erano. Figli miei, avete cercato delle risposte alle vostre lacune e come andavate verso questo mondo per trovare ciò che vi mancava, il Maligno vi istruiva; era il vittore poiché le vostre interrogazioni e le vostre risposte si nutrivano mutualmente del suo veleno.
- Come poteva istruirvi poiché non vi abita? Ha fatto entrare in voi la sua nerezza.
- In che cosa consiste questa nerezza? Consiste a disturbare lo spirito: la vostra intelligenza. Un figlio turbato è manipolabile, assorbe tutto nello scopo di nutrire il suo spirito per potere rispondere a ciò che non conosce: il bene.
- I figli della terra amano nutrire la loro intelligenza? Sì, figli miei, ciò che c'è attorno a voi vi interessa, per tanto che siete capaci di addomesticarlo. La ricchezza, la povertà e l'agiatazza sono maestri a istruirvi: il ricco si nutrice dei suoi bisogni

eccessivi, il povero si nutrice dei suoi bisogni non colmati, la persona agiata si nutrice dei suoi bisogni desiderati. Questi figli di Dio si sono dati una ragione di vivere: vivere per vivere, e niente altro che vivere.

- È forse una realtà che durerà? No, poiché tutti gli esseri umani sulla terra morirono un giorno. Come non si interessano alla loro morte terrestre, sono incapaci di addomesticarsi con la loro morte che doveranno conoscere un giorno.
- Perché? Perché rifiutano questa realtà. Al momento della loro creazione, hanno ricevuto una vita eterna, ma come non si vedono eterni, non possono concepire la loro eternità. Le realtà della vita sulla terra hanno dell'importanza per gli umani quando sono capaci di analizzarle, di vederle, di sentirle, di discuterne, di realizzarle, di provarle, fuori di queste realtà, è poco probabile che c'è qualcosa dopo la loro morte.
- Quelli che credono in ciò che è inesplicabile, un esempio tra tanti altri: gli avvenimenti paranormali, come hanno fatto affinché gli altri, che non vivono ciò che quelli vivono, siano interessati per il loro vissuto? Una persona che si trova davanti qualcuno che vive con dei fenomeni entra nel tempo dell'amore ed è in questo corto tempo che deve scegliere: accetto o rifiuto ciò che si presenta a me. Se accetta, suoi atti di vita saranno nutriti con il nutrimento degli atti di vita della persona che ha accettato questi fenomeni inesplicabili nella sua vita. Questo nutrimento che sta nutrendo suoi atti di vita sveglierà in ella dell'interesse per questi fenomeni.
- Quando questi strani fenomeni hanno cominciato a manifestarsi nella persona, come ha potuto spiegarli agli altri? Attraverso la sua propria realtà. Ma prima, ha dovuto trovare una spiegazione a ciò che si passava in sé, e come non poteva discutere con gli altri di ciò che vedeva, sentiva o risentiva, si poneva delle questioni. Le sue risposte, ella le riceve per i suoi propri atti di vita, perché questi strani fenomeni erano in ella. Così, sono i suoi propri atti di vita nutriti con il male che la ingannava, la seduceva e distruggeva in ella suo amore vero.
- Quelli che sono confusi con questa realtà possono spiegare agli altri: perché loro e non gli altri? No, perché loro stessi non possono spiegarselo.
- Si può che siano nati con questi strani fenomeni? Ciò che è in loro viene dall'esteriore di loro, dunque non hanno potuto venire al mondo amando di fare queste cose poiché si è dovuto che accettino che questo entrò in loro..
- Possono essere ingannati e credere che è un dono di Dio? Sì, questi strani fenomeni in loro che non vengono da Dio li ingannano. Come la loro situazione è ambigua, rinunciano a sapere se questo è bene o male: il bene, questo è placante, il male, è disturbante. Tutti i figli creati sono familiari con ciò che è amore rissentendo la pace, ma quando sono turbati, sono incapaci di capire ciò che non va in loro. Questi figli cercano l'amore che sembra essere assente in loro: l'amore dà la pace, allorché il male toglie la pace; l'amore porta la luce, allorché il male l'oscura. La luce dà una conoscenza in tutti i figli di Dio che risentono la pace: risentono con assiduità, che ciò che li abita viene da lui.

- Ma quelli che accettano ciò che è in loro senza risentire una pace, percepiscono un malessere? La loro vita disturbata diventa la loro realtà, ciò che vivono viene di ciò che non si esplica.
- Da dove vengono questi fenomeni che si manifestano in loro? Questo viene di loro, perché hanno accettato di conoscere ciò che è male, e ciò che è male si è fatto conoscere a loro, perché senza la vita non avrebbero potuto manifestarsi.
- I figli di Dio che portano la vita danno della vita a ciò che si rivela a loro? Siete voi che siete viventi.
 - Ciò che è vivente cresce, ciò che è morto decresce;
 - ciò che è vivente si abbandona, ciò che è morto controlla;
 - ciò che è vivente ama, ciò che è morto odia;
 - ciò che è vivente placa, ciò che è morto disturba;
 - ciò che è vivente dà, ciò che è morto ruba;
 - ciò che è vivente si realizza, ciò che è morto non è;
 - ciò che è vivente ringrazia, ciò che è morto invidia;
 - ciò che è vivente rispetta, ciò che è morto abusa;
 - ciò che è vivente accetta e rifiuta, ciò che è morto paralizza;
 - ciò che è vivente, è il bene e ciò che è morto, è il male.

Non potete dare la vita a ciò che è morto, ma vostra vita può dare suo accordo alla morte affinché prenda del posto in voi.

- Cosa avete in voi che vi impedisce di fare soltanto il bene? Il male che vi mostra delle false realtà. Quando vedete il male che si fa attorno a voi, vedete ciò che si passa nella vita di ciascun figlio di Dio controllato per il male che ascolta Satana.
- Quale è la grande realtà che non vivete? Il mio Atto di Vita che vi ha tutti purificati.
- Chi fra voi può dire: 'Non sono abitato per degli strani fenomeni? Nessuno, poiché tutti avete in voi delle sofferenze, e queste sofferenze vengono di questi strani fenomeni che sono il male. Figli miei, quando c'è in voi delle parole bestemmatorie, dei pensieri ignobili, dei desideri carnali, dei sentimenti di odio... che vengono dal vostro interiore, allorché questo non è voluto da voi, è il male che si manifesta per provocarvi. Il male vuole avere il primo posto in voi, e utilizzerà ciò che è entrato in voi per indurvi in errore, perché ama controllarvi. Tanto che voi non sarete liberati della sua impresa, il male continuerà di ascoltare Satana, e sarete alle prese con vostri atti di vita impuri che vi porteranno vostro dovuto.
- Chi gli dà ciò di che ha bisogno per rendervi deboli dinanzi le tentazioni? Il male stesso. Suoi attacchi sono alle volte tanto forti che avete l'impressione di diventare matti a forza di essere attaccati per l'interiore.
- Cosa c'è nel vostro interiore che vi fa tanto soffrire? Soltanto ciò che avete consentito di vivere, sia un semplice colpo di occhio su un affisso ripresentante della violenza o sia un bestemmio che avete sentito, vostri sensi hanno reagito, e questo è

stato sufficiente affinché la vostra vita sia dinanzi una scelta. Siete entrati nel tempo d'amore dove l'amore ha tuffato nel vostro amore ciò che avete visto o sentito, ed è voi che avete dovuto scegliere fra accettare o rifiutare. È la vostra vita che ha accettato ciò che era all'esteriore sia all'interiore di voi, e ciò che è contro l'amore e che è in voi vi fa soffrire.

Vi spiego. Se un figlio è in procinto di commettere un omicidio, ciò che lo spinge a fare questo atto, è che ha in se qualcosa che lo fa soffrire, e la sua vita lo risente: essa soffre a causa di ciò che ha lasciato entrare in sé, e lui non vuole più risentire questa sofferenza. La paura di essere incapace di sbarazzarsi della sua sofferenza assale la sua vita; ha soltanto questo nella testa: 'si deve fermarsi'. Questo qualcosa in lui lo fa tanto soffrire che risente che non ha altre scelte che fare questo gesto contro la vita. Benché sappia che è male di uccidere, pensa a se stesso: vuole conoscere la sua pace. Sì, vuole soddisfarsi per non più conoscere il male che egli ha accettato senza esserne conscio e che lo sfrutta a ogni istante.

- Il furto e l'omicidio, la menzogna e l'omicidio, la gelosia e l'omicidio, l'invidia e l'omicidio, la collera e l'omicidio, il divorzio e l'omicidio, la calunnia e l'omicidio, la pigrizia e l'omicidio... potete dire che c'è nessun rapporto fra questi peccati e questo peccato? Tutti i peccati uccidono la vita eterna.
- Quali sono le vostre realtà? La vostra vita è una realtà, vostri atti di vita sono anche delle realtà, e siete tutti uniti per vivere nel mondo di oggi, anche questo è un'altra realtà.
- Volete aiutare vostro prossimo, volete vivere con lui in un mondo d'amore sulla terra dove sarete uguali davanti a Dio, ma non fate ciò che io aspetto di voi, perché? Non mi amate abbastanza, la vostra fiducia in me è debole. Cessate di inquietarvi, il vostro prossimo vi guarda e ciò che vede sono le vostre cattive abitudini. Allora, quando parlate di un mondo d'amore, per loro è soltanto un'utopia, il mondo non cambierà. Vedete, le loro inquietudini sono le vostre inquietudini.
- Non vi ho detto che un solo pensiero di voi contro un solo figlio di Dio è un pensiero contro di me? Siete a Dio, ma vi comportate come se apparteniate al male. Figli miei, tutto ciò che è contro Dio è male agli occhi di Dio. Mio Padre ha dato suo Figlio benamato per salvarvi dalla morte eterna. Il suo amore è perfetto: vi domanda di amarvi come fratelli e sorelle e io, suo Figlio, vi domando di amare tutti quelli che io amo come se erano io.
- Se mi amavate prima di voi, vi abbassereste forse a fare ciò che il male aspetta di voi? Credete di fare bene, tuttavia quando i vostri atti di vita sono senza amore per il più piccolo fra i miei, fate ciò che gli altri fanno: non mi passano prima di loro. Nella loro vita, l'amore è senza confutazione il loro proprio amore: 'io, me, ego', e quest'amore torna attorno a loro stessi e attorno al loro prossimo. E voi, volete piacermi, ma siete voi i primi, e Quello che dovete seguire è dopo di voi. Vostri passi vi conducono là dove volete andare, perché camminate con quelli che vogliono andare dove loro lo vogliono: starete a cuore di seguire le leggi di Dio come vi sembra buono.

- Siete dei modelli di fedeltà verso i dieci comandamenti di Dio per quelli che hanno lasciato la Chiesa? Quando non amate vostro Dio con tutte le vostre forze, tutto vostro spirito, tutta vostra anima e tutto vostro cuore, siete incapaci di seguire con amore la seconda legge d'amore neanche la terza legge d'amore del mio Padre.
- Il secondo comandamento di Dio. Dite agli altri che siete cattolici, allora al nome di chi fate i vostri atti di vita: al nome di Dio o al vostro nome? Se dite al nome di Dio, io sarei contro io stesso? Voi i cattolici della Chiesa di Cristo, vi appropriate il mio Nome per fare degli atti di vita contrari all'amore nel mio Corpo Mistico. Se dite nel vostro nome, allora vi dirò: «Tu che fai dei cattivi atti di vita, fai bene di presentarti davanti a me picchiandoti il petto affinché io abbia pietà di te. Vieni a me per confessare le tue colpe, e ti darò la forza di non più ricominciare, perché sono io che ti darò a mangiare affinché possa mangiare la mia Carne degnamente per riconoscere che sono io il tuo solo Dio.»
- Il terzo comandamento di Dio. Vi presentate la domenica davanti a me, allorché il vostro cuore non ci è. Siete tanto innamorati di voi stessi che non mi sentite dirvi: «Se mi ami, perché non guardi tuoi slanci d'amore per me solo? Lasciami servirti, è il giorno del tuo Signore. Come puoi apprezzare la mia Presenza nella tua vita, quando credi che tu e gli altri potete colmarvi meglio di me? Se lavori o che accetti che gli altri lavorino per te il giorno del Signore, cosa potrai domandarmi in questo giorno benedetto che io non posso rifiutarti? Ti sei già accordato ciò che desideravi, allorché ti riservavo tante grazie per vivere i tuoi sei altre giornate nella pace, la gioia e l'amore. Io che ti amo, ti faccio conoscere il mio amore ferito, e domando ai miei devoti di pregare affinché ritorni ai miei fianchi».
- Figli miei, come vivete i sette altri comandamenti che si indirizzano a voi stessi e al vostro prossimo, se non vivete i tre primi comandamenti per amore per Dio? Li vivete con le vostre debolezze che vi conducono a fare ciò che molti fanno nella chiesa: dimenticano che ogni figlio nella Chiesa è un figlio libero di amare Dio con tutte le sue forze, tutto il suo cuore, tutto il suo spirito e tutto la sua anima con ciò che ha in lui.
- Cosa ciascun figlio del mio Padre ha in sé? Le grazie di Dio. Ciascuno riceve ciò che domanda. Se domanda molto, avrà molto, se domanda poco, avrà poco; se domanda niente, mio Padre che lo ama tale è domanderà al suo Figlio di prendere sulle sue spalle questo figlio che domanda niente.
- A chi ho domandato di venire al mio seguito? A tutti quelli che lasciano padre, madre, figli, figlie, fratelli e sorelle che non fanno la mia Volontà: lasciare tutto, è lasciare lo spirito di questo mondo.
- Sì, siete pronti a lasciare tutto per me, ma avete lasciato vostre cattive abitudini, quelle di amministrare la fede dei figli di Dio? La Chiesa è io, i membri sono voi, figli del mio Padre. Che i membri siano dei sacerdoti che lavorano al servizio dei più piccoli membri o che i membri siano all'ascolto di questi membri responsabili di servire, che i membri pregano affinché i membri vengano verso di me, tutti siete stati scelti per fare soltanto una Chiesa, mia Chiesa.

- Chi è morto sulla Croce? È il Cristo. Sono morto sulla Croce per guadagnare per voi il posto che avete nella mia Chiesa.
- Cosa vuol dire: servire ciascuno dei figli di Dio? È cingersi la cintola con un grembiule per lavare i piedi degli altri membri, è accettare che sono tali sono, è venir loro in aiuto affinché siano amore per loro stessi amando Dio prima di loro e prima di tutti i membri senza eccezione, è varcare la tappa del piccolo 'io' lasciando padre, madre, fratelli e sorelle per amore per me, il Cristo, ed è fare ciò che ho fatto: amare la mia Chiesa come io mi amo: ho dato la mia Vita per amore per tutti i membri del mio Corpo.
- Miei cari piccoli membri, mi amate più di voi stessi, più che i membri che sono al servizio dei membri? È io la Testa della Chiesa. Sì, è io, il Buon Pastore che vi dice di amarmi più di voi stessi e più del vostro prossimo, perché chiunque lascia padre, madre, figli, figlie, fratelli e sorelle per amore per me, inondo la sua vita di grazie affinché non sia ingannato per i falsi pastori. Quelli che domandano ai mie cari membri di seguire le loro leggi piuttosto della mia legge non mi amano, perché la mia legge è quella del mio Padre: 'ama tuo Dio con tutto tuo cuore, con tutte le tue forze, con tutto il tuo spirito e con tutta la tua anima.'
- Chi sono miei cari piccoli membri? Tutti miei membri. Dal primo papà sino all'ultimo piccolo figlio che verrà al mondo sulla terra sono i miei carissimi piccoli membri per chi ho dato la mia Vita.
- Siete fra quelli che mi seguono? Ciascuno di voi siete in Dio. Rispondete nel vostro interiore, io solo sentirò la vostra risposta, e non vi giudicherò. Vi amo e non voglio che vi facciate soffrire.
- Se si chiedeva a voi di seguire le pratiche proposte per certi membri per fare progredire la Chiesa, chi seguireste: quelli chi si compiacciono in una Chiesa che si trasforma lasciando da parte le tradizioni ecclesiastiche o il vostro cuore che vuole amare Dio più delle leggi umane, più della vita umana?
- Se qualcuno vi domandava di rinunciare ai vostri primi valori cristiani per seguire le tendenze moderniste di certe chiese cattoliche, chi seguireste: quelli che credono che troppo pietà fa fuggire quelli che vengono raramente alla chiesa o la forza del vostro amore per Dio che si nutre della forza di ciascun membro della Chiesa che ama Dio più dell'opinione degli altri e più della sua sofferenza, perché si crede che la pietà troppo dimostrativa disturba?
- Se qualcuno vi domandava di formare una comunità unita che ripresenterebbe una Chiesa uniforme, chi seguireste: la comunità che prende un cammino tutto tracciato per gli umani per sostenere una chiesa che si sfalda per mancanza di fedeli o il vostro spirito che vi mostra che il cammino il più difficile disciplina lo spirito: rinunciare alle futilità di questo mondo modernista che, esso, si astiene di prestarsi al rinuncione per ottenere l'attenzione di tutti?
- Se qualcuno vi domandava di non dimostrare vostro zelo religioso che turba l'assistenza durante gli uffizi, chi seguireste: quelli che hanno perso la fiamma

dell'amore per il loro solo Dio o la vostra anima che ama il suo Maestro più di se stessa, più della vostra carne, più di tutte le anime, più di tutte le carni create?

- Io sono più del vostro cuore, più della vostra forza, più del vostro spirito, più della vostra anima? IO SONO è il mio nome.
- Moise nel deserto mancò di fede, e riconobbe la sua debolezza.
- Undici dei dodici tribù di Israele mancarono d'amore, e una sola rimane fedele a Dio.
- Il re Davide fece ciò che era male agli occhi di Dio, e accettò la sua conseguenza.
- Il popolo d'Israele disubbidì alle leggi di Dio, e dopo un lungo esile Dio ricondusse nel suo paese questo popolo pentito.
- I figli della tribù di Giuda aspettavano il Messia, e i primi ad adorare loro Salvatore furono dei custodi di montoni e dei pagani venuti di paesi estranei.
- I sacerdoti del grande Tempio non hanno riconosciuto il mio amore verso di loro, e Pietro, un pescatore, fu il primo papa.
- E voi, miei membri, che cercate a signoreggiare l'amore dei miei membri nella mia Chiesa, siete più grandi di Mosè, dei miei dodici tribù, del re Davide, del popolo d'Israele, dei figli della tribù di Giuda e dei sacerdoti del grande Tempio per darvi questo diritto?

Io cammino con voi su questa terra di lacrime. Vedo vostri atti di vita signoreggiati per il male a causa delle vostre debolezze. Vi do delle grazie di che avete bisogno per guardare i vostri atti di vita che si nutrono di un nutrimento diabolico che i figli di questo mondo moderno hanno accettato. Sono i strani fenomeni nel vostro interiore che vi fanno soffrire, perché loro hanno portato alla vostra vita ciò che sono.

- Cosa sono queste cose? Sono le ombre di ciascun atto di vita impuro. Per mio Atto di Vita, ciascun atto di vita impuro è stato purificato. Tutti i vostri atti di vita impuri, li ho purificati con il mio fuoco d'amore, ma la paura, che è l'ombra del peccato, vi ricorda i vostri atti che portavano un nutrimento impuro.
- Cosa è rimasto in voi e che vi fa rivivere i vostri atti di vita come se non erano stati purificati? Il cattivo nutrimento della morte. L'ombra della morte, è l'ombra che i vostri atti di vita portavano. Perché avete passato rasente al peccato e che ha come ombra la paura, ciò che rivivete, è il cattivo dei vostri atti di vita passati.
- Perché risentite i vostri cattivi atti di vita tanto intensivamente?
- Il male che vi odia vi fa risentire il vostro 'cuore' che soffre della vostra mancanza d'amore verso Dio, perché il peccatore non si è perdonato.
- il male che vi inganna riduce la vostra 'forza' che si esaurisce di non potere percepire l'amore senza condizione di Dio, perché il peccatore non ha il coraggio di amare guardare i suoi peccati perdonati.
- il male che vi seduce disturba il vostro 'spirito' che ricerca l'amore infinito di Dio, perché il peccatore non sa come amarsi.

- il male che vuole distruggervi si attacca alla vostra *'anima'* che si langue del suo Dio d'amore, perché il peccatore nutrice suo cuore di pensieri negativi, sua forza di scoraggiamenti, suo spirito di falsità, e non ha fiducia nella sua misericordia che gli viene di Dio, e la sua *'anima'* agonizza: è il peccatore che risente la sua agonia.
- Perché perdete la vostra pace quando siete dinanzi a dei cattivi atti di vita fatti per vostro prossimo? Vostro essere è in emozione perché suoi atti di vita non nutrono i vostri atti di vita con un nutrimento d'amore.
- Siccome non vi siete perdonati,
- come non guardate i vostri atti di vita perdonati con amore,
- come non sapete come amarvi,
- come non avete fiducia nella vostra misericordia, siete in sofferenza.

Incoscientemente, vedete le colpe del vostro prossimo come essendo le vostre:

- il peccatore soffre di non essere capace di perdonarsi senza condizione,
- il peccatore soffre di non amare i suoi atti di vita purificati,
- il peccatore soffre di non amarsi tale è,
- il peccatore soffre di non vivere la sua misericordia, e perdete la vostra pace.

Per conseguenza, non perdonate i suoi cattivi atti, risentite un malessere quando egli fa degli atti di vita impuri, non l'amate tale è, e giudicate i suoi atti di vita che sono perdonati per il mio Padre.

- Avete capito la vostra conseguenza? Siete deboli di fronte alle tentazioni. Avete nutrito gli atti di vita del vostro prossimo con il nutrimento che portavano i vostri atti di vita. E quando vi scorgete che si comporta male e che non fa i sforzi che sarebbe capace di fare per rifiutare le tentazioni, tutto il vostro essere reagisce a ciò che non vi domandate.
- E cosa vi accade? Il vostro essere consente che i vostri atti di vita siano utilizzati.
- Per chi? Ciò che è entrato in voi e che non veniva da Dio. Poiché questo non viene da Dio, ciò che è estraneo alla vita utilizza i vostri atti di vita contro Dio, contro voi stessi e contro il vostro prossimo. È così che le vostre cattive abitudini hanno influenzato le cattive abitudini del vostro prossimo, e questo ha contribuito a mettere padre contro figli, madre contro figlie, fratelli contro fratelli, sorelle contro sorelle e fratelli contro sorelle. Se, oggi, i figli di questo mondo si autodistruggono, è perché avete contribuito a questa distruzione.
- Se mi domandate: 'Ho pregato, ho digiunato, ho fatto penitenza, sono andato verso i sacramenti e ho seguito i dieci comandamenti di Dio, allora a che cosa i miei sforzi hanno servito?' Io, Figlio di Dio il Padre, vi dirò: «Senza di me potevi fare niente. Sono le mie grazie che hanno agito in te affinché possa pregare, andare verso i sacramenti, fare penitenza, digiunare e seguire le leggi di mio Padre. Ti ho dato molto.
- Ciò che ti ho dato, l'ha messo a profitto?

- Per una preghiera, ti ho colmato di grazie affinché ti servi dei tuoi talenti che Dio ti aveva dati per servire tuo prossimo.
 - Per un sacramento, il Santo Spirito ti ha coperto della sua ombra affinché possa utilizzare tuoi talenti con suoi doni e suoi frutti.
 - Per una penitenza, ti ho coperto del mio Prezioso Sangue affinché non sprechi tuoi talenti a fare degli atti di vita inutili.
 - Per un digiuno, ti ho accompagnato nella tua solitudine affinché di ritorno al tuo quotidiano sia più forte dinanzi le tentazioni.
 - Per una giornata a fare ciò che devi fare con le leggi di mio Padre, ti ho dato la mia Vita affinché sia degno del dono che mio Padre ti ha dato: suo unico Figlio.
- Si doveva che io mora ancora affinché tu possa capire che un solo atto di vita che non era puro è stato contro Dio, contro di te e contro i figli di questo mondo: dal primo che è Adamo sino all'ultimo che verrebbe in questo mondo impuro? Sì, solo la mia Vita data in atto di riparazione poteva renderti puro. Vedi mio amore, mi chino verso di te per dirti: «Ti amo, tu il peccatore che mi ha crocifisso.» Guarda la Croce, è il mio Atto di Vita che ti mostra mio amore senza condizione. Mi avevi lasciato per un amore che non aveva valore. Ti ho guardato partire per installarti nel seno della tua madre, ma mio sguardo ti ha mai lasciato. Ho fatto per te ciò che tu non potevi fare.
- O mio amore, cosa non potevi fare? Ho preso in me tutti gli atti di vita, come se erano miei, per presentarli a mio Padre. Ma, prima, li ho purificati passando per il supplizio della Croce: mio Padre accettò mio Atto di Vita che ho fatto per amore.
- Puoi realizzare ciò che ho fatto per te? Ho consolato la tua anima che tu trascurava. Ho preso cura di quelli che facevi soffrire a causa dei tuoi atti di vita ingannati dal male, manipolati per la morte, torturati per la paura. Il mio Cuore era riempito di compassione per te che non era più te stesso. Sì, eri uno straniero nella tua vita. Per un solo atto di vita senza amore, il Maligno telo faceva pagare al centuplo, perché nutrivi gli atti di vita del tuo prossimo, ed i loro atti nutriti per il male nella tua vita ti ritornavano.
- Quante volte ti ho visto dubitare di me? Mi accusavi di fare niente per venirti in aiuto o non dicevi niente, ma i tuoi atti di vita ne dicevano lungo. Pregavo il mio Padre di accordarti la forza di vivere ciò che avevi da vivere per ridivenire il figlio perfetto che eri prima di scegliere il tuo amore.
- Quale era dunque questo amore che avevi preferito a quello del mio Padre? Un amore senza forza. Vedi con quale amore facevi i tuoi atti di vita.
- Pregavi, ma parlavi della cattiva condotta del tuo prossimo.
 - Andavi verso i sacramenti, ma mancavi alla tua promessa di non ricominciare.
 - Facevi penitenza, ma il tuo cuore non sosteneva quelli che erano orgogliosi, avari, invidiosi, pigri, collerici, buongustai, nella lussuria.
 - Digiunavi, ma nutrivi i tuoi bisogni contro di te.

- Seguivi le leggi del mio Padre, ma baravi la tua vita. Il figlio che eri non è rimasto fedele all'amore del tuo Padre né a tuo amore.
- Cosa ha sostituito il tuo amore? Il tuo amore è sempre in te, ma ciò che è entrato in te ha fatto tacere tuo amore. È un amore personale che non viene da Dio che ti ha preso, perché non sei rimasto fedele al figlio che sei.
- Dovevo lasciarti solo con le tue cattive scelte? No, ho steso su di te mia luce affinché sappia che quando tu e tuo prossimo vi conducevate male, eravate per viverne le conseguenze, non soli, ma con le mie grazie. Mio amore è stato sbeffeggiato al piede dell'altare là dove avanzi con i tuoi atti di vita puri! Sì, erano puri, ma non tutti. Quando ti credevi più puro di quelli che non venivano verso di me, cadevi nell'orgoglio. Ma tu, avevi ricevuto tanto! Tutto ciò che ti ho dato, l'hai spartito forse con quelli che avevano fame e sete d'amore? È mio amore che avevi ricevuto ed era per te e per loro.
- Mio Atto di Vita sulla Croce, lo vedi, non è vero? Ha nutrito tuoi atti di vita d'amore affinché tuoi atti di vita portino un nutrimento più nutriente: è mio Atto di Vita fatto con mio amore senza condizione che ha nutrito tuoi atti di vita condizionali. La sorgente che scorre in te viene da me quando sei vero verso te stesso. Ma se ti inganni, inganni la tua vita nel movimento di vita e tutte le vite che sono nel movimento di vita sono ingannate perché tu ti inganni.
- Cosa è in te e che fa in modo che ti inganni? Il male in te, perché esso vuole tuo posto nella tua vita. Se lo lasci fare, egli guadagnerà, e tu uscirai dalla tua vita eterna per entrare nella morte eterna. Amami più della tua vita, più di tutti quelli che sono stati, sono e saranno in questo mondo, e rimanerai con me nella casa di mio Padre.

Figli miei, non è conducendovi come tutti i figli di questo mondo che li aiuterete ad avanzare verso la terra nuova. Lo spirito di questo mondo inganna tutti i figli di Dio. Lo spirito di questo mondo, è l'orgoglio, l'avarizia, la collera, l'invidia, la gola, la lussuria e la pigrizia spirituale. Ho inviato questi peccati in inferno, ma lo spirito di questo mondo li ha conservati mantenendovi nella paura che è l'ombra dei vostri peccati passati.

Lo spirito di questo mondo è nutrito per il male che viene di Satana, il Principe della terra. La paura serve il Maestro del male, ed è con la paura che mantiene i figli di Dio nella sofferenza affinché non possano vivere con la purità del cuore loro atti di vita che io ho purificati. Un essere che ha il cuore puro non ha vergogna di chi egli è davanti a Dio. Vive le prove della vita senza accusare Dio, perché sa che la sofferenza negli umani ha fatto in modo di condurli ad ascoltare lo spirito del mondo che ha riempito di errori lo spirito dei figli di Dio affinché vivano in false realtà.

Lo spirito di questo mondo, è lo spirito del male. Ha soffocato i valori umani nutrendo i figli di questo mondo con le sue opere immorali. Prigionieri dei vostri bisogni eccessivi, siete caduti sotto il peso delle vostre catene e, non potendo avanzare in tota libertà, avete trascinato dopo di voi i falsi valori che avevate imparato ad amare.

Queste falsità sono tanto numerose che gli umani non hanno potuto fare delle opere con la purezza del cuore.

Lasciando corso libero ai loro pensieri nebulosi, loro ascolti sregolati, loro parole avvelenate, loro azioni insani e loro sentimenti nasconditi al riparo del giudizio di Dio, non hanno visto né capito che gli inganni di Satana li avevano incatenati affinché tutti siano riuniti per fare il male. Così, legati insieme per il male, Satana aveva riuscito a fare che ciò che loro cattivi nutrimenti nei loro atti di vita si infettino per loro stessi. Nessuno ha pensato a mettersi al riparo delle tentazioni poiché si nutrono delle loro sofferenze. Satana li ha incitati a farsi del torto utilizzando la paura; per questo fatto, il male in loro li torturava dinanzi ciò che risentivano: la loro impotenza a conoscere la pace in loro, dunque la pace sulla terra.

Le condizioni di vita senza amore sbeffano i figli di Dio. Certi sono forti e altri più forti, certi sono deboli e altri più deboli; ma tutti i figli di mio Padre soffrono a causa dello spirito del male che agogna la loro vita per mantenere le potenze del male in questo mondo. Il vero amore è non vissuto nella maggior parte dei figli di Dio, perché loro amore è sotto la condizione. Come peccano verso l'amore di Dio, mettono un freno ai loro buoni atti di vita verso loro stessi, ecco perché si danno a Dio e al loro prossimo sotto condizione.

Darsi con il vero amore:

- È fare dei buoni atti di vita per aiutare il prossimo a vivere in questo mondo egoista.
- È dare a quelli che non spartono per sostenere quelli che si rifiutano agli altri.
- È sorridere a quelli che non hanno tenerezza per aiutare quelli che si accusano ingiustamente.
- È tacere davanti a quelli che sono in collera per appoggiare quelli che mancano di fiducia.
- È conservare la pace là dove non c'è il bene affinché quelli che fanno il male si perdonino.
- È sperare là dove non c'è fede per camminare con quelli che non credono negli indomani.
- È aiutare quelli che danno niente per incoraggiare quelli che dimenticano di dare.
- È rispettare là dove non c'è la purezza per rassodare quelli che sperano la castità.
- È avanzare con quelli che sbeffano la libertà per capire quelli che deformano la verità.
- È pregare per quelli che non hanno pudore per proteggere quelli che sono deboli.
- È vivere semplicemente fra quelli che sono senza misura per aiutare quelli che fanno degli sforzi.
- È sostituire quelli che non visitano per sollevare quelli che mancano di riposo.

- È astenersi di commentari davanti a quelli che mettono in ridicolo per assistere quelli che hanno paura.
 - È accettare quelli che non hanno del rammarico per accogliere quelli che piangeranno.
 - È tacere là dove non c'è verità per amare quelli che schiacciano loro prossimo.
 - È tollerare quelli che mancano di umiltà per servire quelli che non fanno sforzi.
 - È placare quelli che si sollevano per rispettare quelli che non sono tolleranti.
 - È ascoltare quelli che rigettano ogni compromesso per sentire quelli che credono nella verità.
- Figli miei, quelli che amano costeggiare soltanto quelli che fanno il bene possono facilmente accettare nella loro vita quelli che fanno il male? No, perché la loro vita è organizzata per il loro volere. Si allontanano dalle grazie d'amore che sviluppano in loro la compassione, la pazienza, l'ascolto, la semplicità, l'accettazione, l'umiltà, l'abbandono... Figli miei, queste grazie fanno di voi dei figli amorosi del vostro caro prossimo.
- Quelli che amano costeggiare soltanto quelli che fanno il male sono in pericolo di fare il male? Sì, poiché si piacciono nella loro compagnia, e il male nutrice loro sensi assetati di piaceri. Lo spirito di questo mondo li inebria con sue trovate e con suoi sfarzi cattivanti che sembrano inesorabili, nello scopo di cattivare loro attenzione per controllare loro spirito. Lo spirito di questo mondo non è umano, è l'essenza del mostrarsi: sembra di aver un interesse per gli umani, allorché è soltanto un effetto di interesse. In realtà, vuole che gli umani mettano la loro fiducia in ciò che rappresentano: dei figli che sembrano avanzare con quelli che riuscirono loro sforzi per formare un mondo migliore.
- Chi a formato lo spirito di questo mondo? Quello che ha fatto in modo che la conoscenza del male sia nei figli di Dio.
- Come ci ha riuscito? Affinché trovino bello ciò che è brutto, ha messo in questo mondo la sua bruttezza per cattivare l loro attenzione mascherando ciò che è brutto. È con suo potere meschino, del quale è maestro, che ha cambiato i figli di questo mondo.
- Chi fra voi non ha amato fare suo capriccio? Tutti i figli di Dio che hanno conosciuto nella loro vita dei momenti nei quali era buono di fare ciò che era attraente, per prendere parte all'ebrezza di una libertà falsa. All'interno di ciascuno di voi, c'era la piccola presenza che faceva sapere che ciò che era attraente era buono per voi e per vostro prossimo: *la gola*.
- Chi fra voi non ha mancato di pazienza? Tutti i figli di Dio che sono stati contro loro stessi e contro loro prossimo per i pensieri, sguardi, parole, ascolti, azioni o sentimenti. Vostri atti di vita hanno dimostrato la vostra insoddisfazione dinanzi voi stessi e dinanzi vostro prossimo: *la collera*.
- Chi fra voi non ha dimenticato di dire grazie a Dio? Tutti i figli di Dio che non hanno saputo riconoscere che ciò che era buono per loro era vicino a loro. Avete

spesso apprezzato smisuratamente i beni della terra senza apprezzare vostro prossimo che era indispensabile nel vostro quotidiano: *l'invidia*.

- Chi fra voi ha preso il tempo di fermarsi per pensare alla potenza di Dio? Tutti i figli di Dio che si sono presi per Dio: 'lo sapevo; mi annoio alla messa; farò miei comodi; te l'avevo detto, perché dovrei pregare; vedrai, non sarò capace...' Avete segnato la vostra vita con il sigillo di: 'Non abbiamo bisogno di Dio'; *la pigrizia spirituale*.
- Chi fra voi si sa di essere colmato dei benefici di Dio? Tutti i figli di Dio che non notano che la loro vita è nutrita dall'amore di Dio. Vi lasciate tentare per delle cose che non abbelliscono la vostra anima, ma arricchono vostro spirito tanto cattivato per l'inutilità: *la lussuria*.
- Chi fra voi ha detto di non avere bisogno di aiuto? Tutti i figli di Dio che hanno preso come accertato tutto ciò che appartiene loro, ne avevano tutti i diretti. Avete acquistato dei beni terrestri, allorché senza Dio e senza il prossimo non avrete avuto il coraggio e la perseveranza di fare ciò che avevate da fare: *l'avarizia*.
- Chi fra voi può dire che ama suo prossimo come se stesso? Tutti i figli di Dio che non si guardano per migliorarsi. Vi credete capaci di piacere, capaci di amministrare la situazione, capaci di capire gli altri, capaci di vivere in società, capaci di curarvi, ma non siete capaci di guardare vostro ego: *l'orgoglio*.

Vostro spirito si è aperto allo spirito di questo mondo, e soffrite. Il male nello spirito del mondo ha mantenuto la paura in voi:

- la paura di essere privato e avete divorato ciò che vi era presentato;
- la paura di essere incompreso, e vi siete difesi;
- la paura di essere a parte degli altri, e avete agognato i beni altrui;
- la paura di non soddisfarvi, e vi siete colmati;
- la paura di spartire, e avete accumulato;
- la paura di non controllare vostra vita, e vi siete preso in mano,
- la paura di perdere vostro tempo, e avete cessato di credere in Dio.

Tutti quelli che soffrono sulla terra sono stati manipolati per la paura, e ciò ha fatto di loro dei figli incapaci di fare dei buoni atti di vita, dunque, le sofferenze sono le conseguenze di tutti i cattivi atti di vita. Più le sofferenze saranno mantenute e più saranno la causa dei vostri cattivi atti di vita; per conseguenza, farete soffrire quelli che verranno sulla terra, perché i vostri cattivi atti di vita nutriranno i cattivi atti di vita dei loro parenti. Questi nuovi nati vivranno avendo sotto gli occhi le sofferenze dei loro parenti, conseguenze dei loro cattivi atti di vita, con questo fatto, le sofferenze dei loro parenti saranno le loro sofferenze future.

Tutti, avete nella vostra carne la conoscenza del male, e quando i vostri atti di vita si fanno senza l'amore, il veleno della conoscenza del male circola in voi: nei vostri pensieri, i vostri sguardi, i vostri ascolti, le vostre parole, le vostre azioni e i vostri sentimenti, e la

vostra carne è assoggettata ai peccati che Gesù ha inviato alla morte. Così, il ricordo del peccato originale assale la vostra vita spirituale, e l'ombra del peccato originale ricorda alla vostra carne che è debole senza la potenza di Gesù: la Testa della Chiesa, nello scopo di fare soffrire la Chiesa. Ma, tutti, non siete consci di questo fatto perché i vostri atti di vita sono nutriti per lo spirito di questo mondo che vi mantiene nella paura.

Realizzate ciò che lo spirito di questo mondo vi ha fatto accettare:

- Le cause buone o cattive: si deve avere una ragione per fare un atto di vita. Lo spirito di questo mondo vi istruisce, e amate ciò che trasporta. Così, vostro discernimento è influenzato per i vostri bisogni che vengono da questo mondo.
- Le buone o cattive scelte: è la persona che ha la vita, ed è ella che accetta o che rifiuta di fare un atto di vita. Lo spirito di questo mondo nutre i vostri sensi, ed è soltanto dopo che fa conoscere le sue scelte per mostrarvi che le sue scelte sono le vostre.
- Le conseguenze buone o cattive: il nutrimento buono o cattivo di un atto di vita nutre gli atti di vita e questi atti di vita nutriti, al loro turno, nutrono gli atti di vita, dunque il nutrimento dell'atto di vita che ha nutrito gli atti di vita ritorna a lui di nuovo. Ed è lo stesso per tutti gli atti che hanno nutrito gli atti di vita, e di nuovo il nutrimento degli atti di vita nutrirà gli atti di vita, e il loro nutrimento buono o cattivo a loro ritornerà. Lo spirito di questo mondo ha fatto in modo di mantenervi in esercizio affinché abbiate fame di ciò che vi ha fatto conoscere, perché i vostri atti di vita hanno gustato il suo nutrimento.

Da un anno all'altro, gli esseri umani si sono adattati alla novità in tutti i campi. Nell'ultimo secolo, hanno seguito un corrente di modernismo spinto per lo spirito di questo mondo, e oggi gli esseri umani non sono più capaci di prendersi in mano: hanno messo la loro vita in pegno per ottenere dallo spirito del mondo il potere di colmarsi e di essere consolati. Tutti i vostri bisogni hanno un prezzo da pagare, ma quando i vostri bisogni sono sotto la norma di questo mondo, è lui, il mondo, che fissa il prezzo: la vostra vita in cambio dei beni della terra.

All'inizio, Dio mise la luce e tutto ciò che era in lui, lo mise nella luce. Durante dei milioni di anni, Dio schierava la sua forza d'amore, e Dio compiva la sua Volontà. Quando Dio volle l'essere umano, lo creò alla sua Immagine e alla sua somiglianza, e Adamo che aveva la conoscenza di Dio riceve ogni potere su di ciò che il Maestro dell'universo aveva creato. Perché sapeva che Dio era amore, si abbandonò tra le mani del suo Creatore, e Dio creò a partire dalla carne di Adamo la sua compagna di vita. Dio non fece di loro dei dèi, poiché disse loro: «Non andate verso la conoscenza del bene e del male, perché una grande disgrazia vi accadrà». Per queste parole, Dio li preveniva del pericolo di andare verso ciò che non era buono per loro: una conoscenza inutile che li condurrebbe verso la morte eterna.

Tutte le invenzioni sulla terra non vengono soltanto da Dio. Sono numerosi gli umani che hanno inventato qualcosa a partire dalla loro immaginazione stimolata per

dei pensieri che portavano un cattivo nutrimento, perché avevano accettato di gustare alla conoscenza del male. Ciò che è stato inventato e che ha fatto la felicità degli altri ha portato anche il perché della sua apparizione in questo mondo.

Gli esseri umani hanno portato a questo mondo le loro invenzioni allorché avevano gustato al male; questo non vuol dire che ciò che viene di loro è senza confutazione cattivo. C'era in loro l'amore, quello di portare ai figli di questo mondo ciò che era buono per loro benessere, ed è questo amore che li ha condotti a darsi malgrado i loro cattivi atti di vita. Ciò che hanno inventato portava la traccia del loro amore verso loro prossimo.

Quando dei figli inventano qualcosa nello scopo di aiutare il prossimo a vivere la sua vita d'amore con ciascun figlio di Dio, è che hanno in loro l'amore di Dio che li porta a darsi per amore. Ma, quando dei figli inventano qualcosa allorché hanno come scopo il potere della conquista, del danaro, della popolarità..., ciò che hanno in loro, è un amore personale, non il vero amore. Sono gli spiriti del male che nutrono loro spirito. Figli miei, quelli che hanno fatto degli atti di vita nello scopo di piacersi si sono fatto manipolare per l'amore personale; è il male che li ha colmati, perché senza esserne consci sono stati presi in mano per i spiriti cattivi.

Gli spiriti impuri hanno condotto i figli di Dio a fare dei cattivi atti di vita che hanno generato altri cattivi atti di vita? Sì, figli miei, il numero di quelli che fanno dei cattivi atti di vita contro la vita è grande, ecco perché ci sono molti figli di Dio che sono incapaci di amarsi tali sono.

- Pensieri che attaccano l'anima: 'se quello può rompersi la bocca, sarà ben fatto per lui; se può ammalarsi, ne avrà per il suo raffreddore, se ero un mago, lo farò sparire...'
- Sguardi che fanno del torto: 'avrò visto tutto, ti tengo all'occhio; non mi lascia dei occhi, ne ho abbastanza di essere spiato...'
- Ascolti che nocchiano: 'ascoltalo parlare, non si ferma di vantarsi; non voglio più sentirlo, le sue parole mi irritano; i suoi discorsi sono noiosi, ho fatto le viste di ascoltarlo...'
- Parole che sembrano anodine: 'ne faccio ciò che voglio; va' vedere se io ci sono; è un vero piccolo diavolo; dimmi chi è la più carina...'
- Gesti che vi ingannano: toccare del legno; non passare sotto la scala; incrociarsi i diti; portare degli amuleti; leggere l'oroscopo...
- Sentimenti ingannati per ciò che non è: stato superstizioso, attratto per i mostri laidi, incantati per la magia, protetti dalla fortuna...

Ciò che non esiste viene degli spiriti impuri che hanno lasciato la Vita Eterna. Gli spiriti creati che non hanno più voluto di Dio non hanno più voluto la vita eterna, e sono caduti nel nulla dove niente esiste: dove la morte è eterna. Questi angeli che hanno rifiutato di adorare il Figlio di Dio sono diventati degli spiriti morti. Dei buoni spiriti sono diventati dei cattivi spiriti, e sono questi che vi incitano a fare degli atti che

vi sembrano anodini, allorché hanno un impatto increscioso sul vostro comportamento.

Questi atti e quelli che non sono amore sono fatti con la vostra vita ed è la vostra vita che fa muoversi ciò che non è vivente; non sono i cattivi spiriti, poiché loro non hanno la vita. Ciò che non è vivente e che avete accettato che sia nella vostra vita non vi porta dell'amore, ma questi rubano della potenza nella vostra forza d'amore di che la vostra vita ha bisogno per vivere sulla terra.

Prima del peccato originale, avevate la forza dell'amore senza condizione in voi. Ma, fin da quando avete scelto l'amore condizionale, la vostra forza d'amore ha una misura. Per conseguenza, quando ciò che è morto in voi ruba della potenza nella vostra forza d'amore, la vostra misura diminuisce e la vostra vita conosce della sofferenza, dunque delle debolezze. Avete bisogno di tutta la vostra forza d'amore per vincere il male, per vivere come esseri d'amore conoscente la pace e la gioia.

Capite che vostri atti di vita che non sono amore non possono venire della vita in voi. Sareste il male che distrugge la vostra propria vita? Quando accettate di fare delle cattive opere, i vostri atti di vita portano il male come nutrimento. Siete venuti a pensare come il male lo voleva, ad ascoltare come il male vi tentava, a guardare come il male si mostrava, a parlare come il male vi seduceva, ad agire come il male vi suggeriva e a risentire come il male vi provocava.

Per esempio, quando vi servite di un piccolo cornetto di elefante come amuleto, non è l'oggetto che è pericoloso, è in che cosa credete. È voi la vita, e quando accettate di credere in qualcosa che non viene dalla Vita Eterna, la vostra vita si mette al diapason con ciò che non esiste tale la fortuna che è supposta venire di questo piccolo corno di elefante.

- La fortuna ha un potere sulla vita? La fortuna è niente altro che un volere fuori del vostro controllo.
- L'oggetto senza vita può portarvi della riuscita nella vostra vita? L'oggetto è un feticcio senza valore né potere.
- Non è piuttosto Satana che vuole che crediate in quest'idola per servirsi della vostra vita? Le trame di questo spirito maligno per avere un si sono moltipliche, e una volta che ha il vostro si, può servirsi della vostra vita.

Satana si accanisce contro di voi per ottenere del potere, ed è utilizzando vostri atti di vita che riesce. Figli miei, quando si accanisce contro di voi, le vostre sofferenze aumentano, e siete portati a fare degli atti di vita contro vostro prossimo per calmare le vostre sofferenze. Ma se non ha la potenza della vita che viene da Dio, può niente contro di voi; ecco perché si serve di ciò che è senza vita per attrarvi.

Gli animali, gli uccelli e i pesci sono degli esseri viventi, ma la loro vita è inferiore alla vostra vita. Perché? Perché Dio vi ha creati alla suo Immagine e la vostra vita viene della sua Vita: Dio è l'Onnipotenza. Dunque, gli spiriti impuri non possono servirsi della vita di queste creature che vi sono inferiori per ottenere ciò che sarebbe

necessario a loro per avere una potenza per distruggere la vita in tutti i figli di Dio. Possono possedere ciò che è inferiore a voi per farvi paura e per tentarvi, ma non dimenticate che è voi che avete una potenza in voi.

Figli miei, fermatevi qualche istante per realizzare ciò che ha riuscito a farvi fare dei pensieri di odio contro quelli che fanno del male ai figli...;

- degli sguardi di freddezza verso quelli che vi scompigliano e che vi contraddicono...;
- degli ascolti di indifferenza verso quelli che sono malati, in guerra, nel bisogno...‘
- delle parole scortesie verso vostro sposo/sposa, vostri figli, verso i poliziotti...;
- dei gesti malevoli verso quelli che rubano, mentono, si desistono...;
- dei sentimenti indigni di un figlio di Dio verso quelli che vi insultano...

Satana ha riuscito a mettervi gli uni contro gli altri. Se uno di voi è contro qualcuno, è Satana che si serve della vostra vita contro tutte le vite. Si serve anche di ciò che è attorno a voi per indebolire vostra resistenza: con i beni della terra, i vostri sensi sono stati aguzzati, e avete accettato di fare dei cattivi atti di vita per piacervi.

Accettando di fare ciò che non era buono per la vostra anima, un potere nero è entrato nella vostra vita e questo potere è controllato dalle nerezze. Sì, figli miei, senza che lo realizzaste, è il Principe della terra che ha controllato i vostri atti di vita, e l'ha fatto sottilmente. Ha saputo come provocare delle situazioni nelle quali dovevate reagire, e senza esserne consci siete caduti nella sua trappola.

Avete tutti conosciuto il tempo dell'amore, quando l'amore ha tuffato ciò che era dinanzi a voi nel vostro amore, e avete tutti avuto una scelta da fare, accettare o rifiutare, e quando avete dato il vostro consentimento, la vostra vita ha lasciato entrare ciò che non era buono per la vostra anima. Satana aveva riuscito a fare entrare in voi i suoi principati maligni; così, il suo regno di malizia era nella vita.

Satana non è in voi se non gli avete dato la vostra anima; ma ciò che viene da lui e che avete accettato è sotto il suo potere. Capite bene questo: avete in voi la vita ed essa è a voi, e tanto che non avrete rifiutato la vita eterna, la vostra libertà rimanderà in voi. È l'amore di Dio che vi rende liberi di scegliere. Per il fatto che avete la libertà di scegliere, Satana non può fare di voi i suoi schiavi se non lo volete.

Ecco perché vi aggranche, vi acceca e vi ipnotizza affinché non utilizziate la vostra libertà contro i suoi principati maligni che ha messo in posto in voi. Li utilizza contro di voi e contro il vostro prossimo, perché il suo scopo è di sradicarvi a Dio. Vi odia: il suo odio si nutre del suo odio.

Immaginate il suo odio contro di voi: Dio il Padre ha dato il suo unico Figlio per salvarvi dalla morte eterna, allorché il Principe della terra aveva riuscito a far entrare in voi la conoscenza del male. Voi che non avevate passato la prova dell'amore, per la mia morte sulla Croce, avete ancora il vostro posto accanto a Dio: ecco perché il suo odio contro di voi è indescrivibile.

Figli miei, voi che avete in voi ciò che è contro di voi, vivete a ogni istante nel vostro quotidiano con ciò che vi rende deboli. Dal fatto che questo è in voi e che siete deboli, non fate gli sforzi necessari per dire di 'no' a ciò che è estraneo alla vostra vita, e rimanete sempre deboli dinanzi alla tentazione. A causa delle vostre debolezze mantenute per le vostre mancanze di sforzi, la morte è in voi e voi, che siete viventi, non potete vedere né capire che ciò che è contro la forza dell'amore è presente nella vostra vita, ed è all'interno di voi che tutto si passa.

- Ciò che è all'interno di voi dà della potenza a ciò che è male e dà anche della potenza a ciò che è male all'esterno di voi, Perché? Perché il male è più potente quando la vita è del suo lato: la vostra vita è dunque un bene prezioso per il male.
- Se eravate davanti delle persone che fanno degli atti di vita contro la vita, cosa fareste? Sareste portati a scusare e a giudicare.
 - 'non è sua colpa, non realizza che è contro sua figlia;
 - cosa vuoi che faccia, non doveva tollerarla;
 - non vede il male che la molesta, è incapace di condursi bene;
 - se utilizzava delle parole dolci, questo produrrebbe niente, perché la renderebbe piuttosto settica;
 - è forse realmente capace di amarsi;
 - non realizza che ha in sé dell'amore;
 - quando sarà capace di condursi bene...'
- Le situazioni nelle quali vi siete trovati, è voi che le avevate provocate? No, è Satana e i suoi accoliti che le hanno provocate servendosi dei vostri cattivi atti di vita. Dato che sola la vita attrae la vita, hanno fatto nascere nella vostra vita e nella vita di queste persone dei bisogni impuri affinché i vostri atti di vita e i loro atti di vita si nutrano mutualmente.

Quando un figlio è orgoglioso, è perché ha accettato di ascoltare uno spirito di orgoglio che l'ha incitato a fare un atto di vita contro l'amore di Dio, contro la sua vita eterna e contro la vita eterna del suo prossimo: il nutrimento dei suoi atti di vita sarà l'orgoglio. Come il peccato dell'orgoglio è inviato alla morte eterna, il figlio avrà in lui l'ombra del peccato d'orgoglio. Avrà in lui una debolezza: l'orgoglio; dunque, è schiavo della tentazione che ha accettata in lui. Poiché la paura è l'ombra del peccato, la paura condurrà il figlio orgoglioso a fare dei cattivi atti di vita per colmare i suoi bisogni di orgoglio.

L'orgoglio non viene da lui, questo viene da uno spirito di orgoglio. Il figlio non è venuto al mondo orgoglioso; si è dovuto che uno spirito d'orgoglio lo tenti stimolando i suoi sensi, affinché abbia il gusto di piacersi, di mostrarsi e di elevarsi sopra gli altri.

- Piacersi: gli fa vedere ciò che è attraente per la sua persona;
- mostrarsi: gli fa capire che può darsi del meraviglioso;

- elevarsi sopra gli altri: gli fa rimarcare che ciò che vuole essere dipende soltanto da lui stesso.
- Se il figlio non respinge queste attacchi, lo spirito di orgoglio li moltiplicherà.
- Prima, il figlio vivrà un tempo d'amore dove l'amore tufferà nel suo amore ogni tentazione: tocca a lui di dire di no alla tentazione o di sì alla tentazione;
 - se dice di 'sì' a ciò che lo spirito d'orgoglio gli fa conoscere: la sua vita lascerà entrare il veleno dell'orgoglio;
 - il figlio avrà accettato questa tentazione, e l'orgoglio che è la debolezza del figlio crescerà nella sua vita: e questo nutrirà costantemente suoi atti di vita;
 - suoi atti di vita che porteranno questo nutrimento di orgoglio nutriranno i suoi bisogni d'orgoglio e nutriranno i bisogni d'orgoglio degli atti di vita dei figli che, anche loro, hanno detto di 'sì' a uno spirito d'orgoglio: questo li condurrà alla incresciosa mania di volere più di che hanno bisogno.
- Questo forse vuol dire che soli gli atti di vita di quelli che hanno l'ombra del peccato di orgoglio in loro saranno nutriti? Tutti gli atti di vita che sono cattivi saranno nutriti con il veleno dello spirito d'orgoglio. Ma quelli che hanno accettato nella loro vita le tentazioni di questo spirito impuro, l'ombra del peccato d'orgoglio, li manipoleranno e serviranno il male, e rimanderanno i schiavi della paura che è l'ombra del peccato d'orgoglio. Quelli che sono più proclivi alla collera, alla lussuria, alla pigrizia, all'avarizia, alla gola e all'invidia saranno anche loro nutriti. Questo cattivo nutrimento nutrirà i loro atti di vita, e serviranno il male ed essi rimanderanno schiavi della paura che è l'ombra del peccato.
 - In voi, c'è una sola ombra di ciascun peccato? No, figli miei, queste ombre sono come delle valanghe: alla cima di ciascuna valanga, c'è l'ombra di un peccato predominante, e quando questo male è accettato, trascina al suo seguito un grande numero di disgrazie. Ecco perché quando gli spiriti di collera, gli spiriti d'orgoglio, gli spiriti di lussuria, gli spiriti di pigrizia, gli spiriti di avarizia, gli spiriti di gola e gli spiriti di invidia tentano i figli di Dio, sanno dove picchiare, perché riconoscono le loro marche su di voi. Ciascuna delle vostre debolezze è come una marca su di voi, perché avete accettato le loro tentazioni.
 - Quali sono le vostre debolezze? Tutte le volte che siete stati tentati, sia per uno spirito di maldicenza, è che avevate detto male contro il vostro prossimo; in voi, l'ombra di questo peccato vi ha ricordato questo peccato che avevate purificato. Come questo vi ha fatto soffrire, per fermare questa sofferenza avete ascoltato ciò che era all'esteriore di voi e, come questo vi ha fatto dimenticare la vostra sofferenza causata per la paura che vi ha ricordato il vostro peccato, avete trovato la vostra consolazione facendo ciò che era tentativo: consolarvi. Così, lo spirito di maldicenza, schiavo di Satana, ha saputo utilizzare la vostra sofferenza per ingannarvi e la paura in voi ha servito Satana.
 - Possono tentarvi più facilmente se avete parecchie debolezze? Sì, lo possono. Per esempio, gli spiriti di collera sono numerosi; riconoscono le loro marche, e avete

più di una marca. La collera genera parecchie forme di collera, e ciascun collera prende della forza quando c'è della rivalità fra esse, perché la collera vuole del potere sulla collera e può avere del potere soltanto se la persona che ha accettato la collera reagisce al suo veleno. Pensate a degli allievi ansiosi e a dei insegnanti severi.

- Perché certi allievi sono ansiosi? Perché uno spirito di ansietà li fa reagire dinanzi ciò che non sono capaci di controllare, e questi allievi soffrono di non controllare.
- Perché certi insegnanti sono severi? Perché uno spirito di severità li fa reagire dinanzi ciò che non sono capaci di controllare, e questi insegnanti soffrono di non controllare.
- Perché un allievo risente dell'ansietà quando si trova davanti a un insegnante severo, e perché un insegnante è severo quando si trova davanti a un allievo non cooperativo? Perché l'allievo e l'insegnante sono sotto il potere delle loro debolezze.
- Quale è questo potere? Ciascun debolezza è una conseguenza dovuta a una tentazione nella vostra carne. Uno spirito impuro, all'esteriore di voi, vi ha tentato, e avete conosciuto un tempo d'amore. In questo tempo d'amore, avete avuto una scelta da fare, e avete accettato la tentazione. Come avete accettato ciò che era all'esteriore, la vostra vita l'ha lasciato entrare in voi, e la forza dell'amore ha diminuito, perché una tentazione abitava nella vostra vita. Poiché la vostra vita era abitata per una tentazione e che la vostra forza d'amore aveva diminuito, avete lasciato entrare nella vostra vita altre tentazioni, e più lasciavate entrare nella vostra vita delle tentazioni, e più la vostra forza d'amore ha diminuito. E la paura è maligna: vi fa risentire le vostre debolezze, e come la vostra vita è sotto il potere delle vostre tentazioni, la vostra carne indebolita si fa manipolare per le tentazioni, e rispondete alle sue esigenze.
- Cosa fa questo potere nella vita di ciascun figlio di Dio? Controlla il figlio di Dio per avere più potere sulla sua vita. Quando le debolezze in questo allievo l'hanno fatto reagire, è perché ha accettato di rispondere alla tentazione dell'ansietà che è in lui. Dunque, è il potere delle loro debolezze nel figlio che voleva essere maestro della situazione: il potere si è servito delle debolezze che si sono interposte facendo reagire il figlio contro l'insegnante che aveva le sue proprie debolezze.
- Il potere delle debolezze nell'insegnante ha anche voluto essere maestro della situazione, servandosi delle debolezze per fare reagire l'insegnante contro l'allievo che aveva le sue proprie debolezze? Sì, perché il potere delle debolezze nell'allievo è nel suo campo di azione. Questo vuol dire che il potere delle debolezze nell'allievo e il potere delle debolezze nell'insegnante si fanno la guerra. Il male che si mostra all'esteriore di queste due persone, è il risultato di un affrontamento fra il male e il male: il veleno dell'ansietà contro il veleno della severità.
- Chi sarà il più forte per influenzare l'allievo e l'insegnante? Né il potere delle debolezze nell'allievo e né il potere delle debolezze nell'insegnante vogliono cedere il loro posto per non perdere del potere sulla vita che controllano.

- Le debolezze, che sono le tentazioni, una volta entrate nella vita appartengono ai figli di Dio? No, ciò che vi appartiene è la vostra vita, non le tentazioni.
- I figli di Dio sono responsabili delle loro reazioni? Sì, figli miei, la vita vi appartiene. Siete liberi di rifiutare queste pulsioni che risorgono dal vostro interiore. Quando c'è qualcosa in voi che vi fa perdere la pace, realizzate che siete in tentazione: dunque, sotto un potere che vi vuole del male.
- La tentazione e uno spirito decaduto sono differenti? No, la tentazione è il veleno dello spirito decaduto. Ciò che entra in un figlio di Dio che accetta una tentazione, è il male: il veleno del tentatore. Gli atti di vita del figlio di Dio saranno nutriti con il veleno del tentatore. Ecco perché il figlio sarà debole davanti una tentazione, perché in lui avrà una debolezza: il veleno dello spirito decaduto.
- Questo veleno è forse potente? Tutti gli spiriti decaduti si nutrono del male, e il male è ciascun cattivo angelo che ha seguito Satana, il Maestro del male. Egli è il loro Maestro, e ha tutto il male in sé. Quei spiriti impuri sotto i suoi ordini vogliono uguagliarlo perché conoscono la sua cattiveria. Poiché si detestano, non cessano di farsi del torto. Gli spiriti impuri non si amano; tutto ciò che vogliono, è di essere il male. Sono la bruttezza della distruzione. La cattiveria in loro è completa. Dunque, uno spirito diabolico prende tutto il male che è e l'utilizza, questo vuol dire che uno spirito di collera utilizzerà completamente il male che lo compone per farvi cadere nella sua trappola d'inferno.
- Come si fa che ci sono dei figli che resistono ai loro attacchi, allorché quei spiriti impuri sono diabolicamente distruttori? Soli i figli di Dio sono creati alla somiglianza di Dio: hanno in loro i favori di Dio. Dio ha messo nei suoi figli la sua Vita e in ciascuna vita c'è la potenza del suo amore. Non potete avere la vita se non avete la Vita di Dio: Dio è la Vita Eterna.

Gli angeli decaduti hanno rifiutato la Vita Eterna non adorando la mia Vita Eterna. Ciascun figlio del mio Padre riceve la sua forza per resistere ai loro attacchi. È voi che siete nella mia Vita, non loro. Dunque, possono soltanto tentarvi con il loro odio diabolico, e tocca a voi di non indebolire. Il vostro amore nel mio amore è di una tale potenza che tutti i demoni uniti insieme non possono farvi piegare se mi amate con tutto il vostro spirito, con tutte le vostre forze, con tutto il vostro cuore e con tutta la vostra anima.

- Figli miei, voi che siete tanto sofferenti, sin da decenni tutti i cattivi atti di vita del vostro prossimo hanno avuto un rapporto con i vostri atti di vita? Sì, poiché i loro atti di vita si nutrono di un atto a un atto e ancora i vostri atti si nutrono mutualmente con lo stesso male: da atto ad atto. Per questo fatto, il vostro prossimo e voi stessi avevate accettato di ascoltare degli spiriti cattivi le tentazioni dei quali avevano lo stesso scopo: farvi tutti soffrire.
- Le tentazioni erano le stesse? No, ciascuno di voi vive il suo quotidiano con le tentazioni che avete accettate di lasciare entrare nella vostra carne e che sono diventate le vostre debolezze. Dunque, gli spiriti impuri conoscono le vostre debolezze, perché sono le loro tentazioni che vi hanno indeboliti: hanno riuscito a farvi accet-

tare il male che è entrato nella vostra vita. Questo vuol dire che gli spiriti impuri che vi attaccano saranno quelli che avranno riuscito a farvi cadere spesso nel male, perché loro potere sulla vostra vita è più grande del potere degli altri spiriti. Per esempio, se siete dei mentitori, è uno spirito di menzogna che vi tenterà. Se dopo parecchie tentativi non riesce, andrà a cercare altri spiriti di menzogne.

- Quei spiriti di menzogne sono forse identici?
- Gli spiriti di menzogne sono tutti degli spiriti di menzogne, ma ciascun spirito di menzogne ha suo potere di malizia: le tentazioni sono proprie a ciascuno di loro.
- Attaccheranno con le loro proprie armi diaboliche: le menzogne che provengono dei loro propri odi, le menzogne che provengono delle loro proprie collere, le menzogne che provengono dei loro propri vizi, le menzogne che provengono delle loro ipocrisie, le menzogne che provengono delle loro proprie gelosie...
- Attenzione, non hanno soltanto un odio, una collera, etc.: loro odi nutriscono le loro collere, e questo fa che le loro collere nutrite dai loro odi nutriscono di nuovo loro odi, e i loro odi come pure le loro collere nutriscono le loro menzogne e, una volta nutriti, nutriscono loro odi e loro collere, e così via.
- Gli spiriti decaduti si nutriscono degli spiriti decaduti: la loro malizia è moltiplicata, tanto multiple quanto ci sono degli spiriti impuri poiché il male che è loro stessi si nutrisce del male.
- Quando avete fatto delle semplici critiche, o avete sollevato degli interrogazioni pertinenti, o avete emesso una opinione arbitraria, vi sentivate colpevoli? Non vi siete resi conto che avete detto di 'si' ai tentatori. Benché non volevate nuocere al vostro seguito, le vostre parole portavano dei strani fenomeni che sono sotto il potere del Maligno. Senza che lo attuiate, eravate nutrendo i vostri atti di vita con il veleno che era in voi e questo veleno nei vostri atti di vita, per l'amore, nel movimento di vita ha nutrito gli atti di vita del vostro seguito e ha nutrito tutti gli atti di vita di tutti quelli che non erano nella pace: vostro interiore e loro interiore sono stati sotto il potere dei principati di Satana. Satana guadagna del potere a ciascun pensiero, sguardo, ascolto, parola, azione e sentimento che si lasciano nutrire per suo veleno, e suo veleno, è quello della morte eterna.
- Credete che la morte eterna è passiva? No, poiché ha della vita per renderla potente, ed è dalla vostra vita che ottiene questa potenza.
- Come si fa che Satana vi vuole tanto nella morte eterna? È il suo regno. Non adorando Gesù che è la Vita Eterna, è entrato in se stesso. Gli spiriti creati sono concepiti per abitare lo Spirito Supremo. Ma come Lucifero veniva di rifiutare di adorare il Figlio di Dio, rifiutò di abitare lo Spirito di Dio: egli che era concepito per abitare nello Spirito di Dio scelse se stesso. Lo spirito orgoglioso entrò in lui, e fece del suo nulla il suo regno. Prima di lui, nessun spirito creato era entrato nel nulla dove tutto è morte: dove l'aria è vuota, dove l'acqua non sazia, dove il fuoco non si consuma e dove la materia non si contiene. Gli spiriti che l'hanno seguito lo conobbero, e si sono compiaciuti di essere nel suo nulla: la morte li ha eccitati, e si sono adorati davanti a colui che si faceva maestro di loro. Satana vi vuole nel suo regno

funesto per farvi soffrire eternamente. È a lui la morte e ne è fiero, non dimenticate che è l'Orgoglioso.

Vi faccio realizzare che sono i vostri atti di vita che gli danno della potenza. Capite che avete il potere di rifiutargli l'accesso alla vita, è la vostra libertà nella vita che vi dà questo potere.

- Avete un potere? Senza Dio avete nessun potere, poiché Dio solo è l'Onnipotenza. Dio ha messo in voi ciò che viene della sua Vita: la vita. La vostra vita serba il potere per la Vita Eterna. Quando vivete la conoscenza del bene, Dio chiarifica i vostri pensieri, apre i vostri occhi, attiva il vostro ascolto, nutre le vostre parole, guida le vostre azioni e disseta i vostri sentimenti con il suo amore senza condizione. Potete vivere più intensamente la vostra vita con la vostra libertà per fare ciò che è buono agli occhi di Dio. Non vi sentite prigionieri: gustate la vita con il vostro vero amore, quello che Dio vi ha dato. Benché il vostro amore sia condizionale, Dio lo nutre dal suo amore senza condizione.
- Ma quando credete che fate il bene, allorché utilizzate i vostri atti di vita per aumentare gli atti di vita del vostro prossimo, perché non li realizzate? Perché siete diventati l'oggetto di Satana: vi utilizza contro di voi stessi e contro il vostro prossimo e il male diventa qualcosa di banale: tenete poco conto di ciò che si passa in voi e neanche attorno a voi. Per argomentare gli atti di vita del prossimo, si è dovuto gustare il male per parlarne, e quelli che ci hanno gustato sono diventati delle prede che hanno servito Satana. Il veleno di Satana ha avvelenato il nutrimento degli atti di vita di quei figli di Dio. Benché quei figli non hanno voluto servire il male, a causa del cattivo nutrimento negli atti di vita, il veleno di Satana ha circolato nel movimento della vita e ha nutrito gli atti di vita di quelli che avevano gustato la conoscenza del male.
- Questo veleno affetterà tutti gli atti di vita dei figli di Dio, allorché ci sono dei figli che hanno rimpianto i loro cattivi atti di vita e sono stati perdonati? Gli atti di vita appartengono ai figli di Dio, non alla morte. Per conseguenza, il veleno della morte non potrà nutrire gli atti di vita di quelli che rifiutano la morte nella loro vita. Il veleno è di Satana che è la morte: tutto ciò che lo compone è morte, poiché non è più nella Vita Eterna che è Dio. Dunque, il cattivo nutrimento potrà nutrire soltanto quelli che sono contro l'amore di Dio. Un figlio che rimpiange di avere fatto della pena a Dio e si mantiene nell'amore verso Dio, verso egli stesso e verso il suo prossimo è in pace con la vita, non è dunque una preda facile per Satana. Ma quelli che perdono la loro pace, questi sono delle prede facili.
- Quelli che perdono la loro pace conosceranno un abisso più profondo? Sì, perché sono più influenzabili quando la pace è assente. A causa delle loro cattive abitudini, perdono facilmente la loro pace, perché si lasciano influenzare per quelli che si lasciano influenzare: le cattive abitudini degli altri influenzano le loro cattive abitudini.
- Una cattiva abitudine è una debolezza? Sì, figli miei, avete in voi ciò che è contro di voi e ciò che è contro di voi sono le vostre debolezze nutrite per il male: la ten-

tazione all'esteriore, una volta in voi, ha nutrito vostri atti di vita. Tale mangiare troppo: avete detto di sì a una tentazione e la gola che essa conteneva è entrata nella vostra vita, e oggi avete una cattiva abitudine: mangiare allorché siete saziati.

- Le vostre cattive abitudini sono nutrite dalle vostre cattive abitudini? Sì. Ridere degli altri, fischiare per burlarsi degli altri, fare del rumore per seccare i vicini, molestare i deboli per divertirsi alle loro spese, tenere il broncio degli amici per ottenere dell'attenzione, serbare il silenzio per disturbare qualcuno..., le vostre cattive abitudini hanno fatto soffrire vostro prossimo e vi hanno fatto soffrire. Poiché avete fatto perdere la pace a loro, sono stati nutriti con il nutrimento che portavano vostri atti di vita, e questo nutrimento ha nutrito di nuovo le vostre cattive abitudini.
- Gli atti di vita dei figli di Dio hanno tutti lo stesso valore? Tutti i buoni atti di vita hanno un valore inestimabile per ciascuno di voi, perché sono fatti con l'amore di Dio. Benché siano fatti con vostro amore condizionale, Dio nutre il vostro amore condizionale con il suo amore senza condizione, allora i vostri atti di vita d'amore hanno il valore del mio amore. Ciascuno fa i suoi atti di vita con ciò che è: il suo temperamento, i suoi talenti per i suoi bisogni; ciò che è simile, è ciò che porta gli atti di vita. Se sono fatti con la conoscenza del bene, tutti i vostri atti di vita portano il bene, e nutrono gli atti di vita con un nutrimento d'amore: quello di Dio. Ma se sono fatti con la conoscenza del male, tutti i vostri atti di vita portano il male, e nutrono gli atti di vita con un nutrimento senza amore: senza vita.
- Le vostre cattive abitudini hanno generato altre cattive abitudini? Sì, perché non riguardando il vero valore del vostro atto di vita, non avete creduto necessario di correggervi. Dunque, per una sola cattiva abitudine, questo vi ha condotto ad avere altre cattive abitudini. Le vostre cattive abitudini che vi sembravano poco nocive, comparativamente a quelli che uccidevano, martirizzavano, rubavano, violavano, baravano, corrompevano, accusavano, calunniavano..., hanno nutrito le cattive abitudini di tutti quelli che avevano sviluppato delle cattive abitudini tutto come voi, e questo si è speso come una striscia di polvere. Ciò che si vede e che è male, si diffonde, ma ciò che sembra di essere soltanto delle cattive manie, non si diffonde poiché non si vede il male.
- Capite ciò che siete diventati? Più entravate nella conoscenza del male e più il male vi allettava, e avete amato vivere nelle sue trappole. Voi, figli di Dio, siete diventati dei figli imprudenti, e Satana si è servito di ciò che è entrato in voi: delle sue opere malsane.
- Quali sono le sue opere malsane?
 - *La paura che è l'ombra del peccato.* Per la mia morte sulla Croce, ho inviato tutti i peccati alla morte eterna. Per ciascuno dei figli del mio Padre, ho purificato l'anima e ho purificato la loro carne che portava i propri peccati. I peccati non sono più nella carne, ma l'ombra del peccato è ancora nei figli di Dio, perché non si conducono bene davanti al mio Padre. Non amano il mio Padre più di loro stessi. A causa della loro volontà umana, il loro essere si ricorda del peccato e non profitta

della grazia del mio Padre: dare suo Figlio per amore per salvare la vita dei figli creati.

Dio ha visto i figli che non risponderebbero al suo amore infinito, e li ha lasciati vivere la loro scelta: 'io, me, ego', perché questo amore personale che abitava questi figli aveva preso un posto predominante nella loro vita. Loro preferivano questo amore piuttosto del mio amore che si dava per loro. Io sono morto per amore, non ho esitato a fare la Volontà di mio Padre. Ho pianto su di voi, ho domandato perdono a mio Padre nel vostro nome, e ho visto tutti quelli che mi consolerebbero. Hanno capito che dovevano seguirmi: fare ciò che avevo compito, dando loro vita per sostenere quelli che non avevano capito che io li avevo salvati dalla morte eterna.

Satana aveva perso. Egli che vi voleva con lui nella sua morte eterna ruggì di rabbia: sua rabbia diventò all'uguale del suo odio contro di voi. Non potendo menarvi alla morte, ha cominciato di assalirvi per la paura.

Satana in questo mondo vi parla così:

- 'Sei perso, perché sei già morto.
- Tue debolezze ti sfruttano, giorni e notti sono in te: ami troppo il difeso per privartene.
- Sei insensibile all'amore che Dio ha verso di te: sei indigno del suo sacrificio.
- Sei incapace di rimanere puro: sei un essere cattivo.
- Non credi che sei purificato per la sua morte: ho preparato, per te solo, tuo debito.
- Tutti i tuoi peccati, non dimenticherai; tutti i tuoi peccati, li viverai, tutti i tuoi peccati, li risentirai nella tua carne: viglierò perché non li scacci della tua memoria.
- Non sarai capace di perdonarti: non potrai amarti né amare tuo prossimo.
- Poiché non credi nella tua purificazione: non potrai viverla benché la spera.
- Sarai prigioniero dei antichi peccati perché la paura di non essere capace di condurti bene ha già cominciato la sua opera.
- **La tua purificazione, non ne profitterai, perché la morte di tuo Dio non la capisci.'**

Accettate di fare ciò che è male agli occhi di mio Padre allorché vi ha perdonato tutti vostri peccati, e questo vi fa soffrire di essere incapaci di condurvi bene. Le vostre sofferenze: sono tutti i peccati che si rinnovano, perché non credete nel suo amore senza condizione, e la paura velo ricorda.

- *L'ombra dei vostri atti di vita.* Vostri atti di vita passati, presenti e futuri fanno parte integralmente della vostra vita. Quando fate un atto di vita, vostro essere intero si mette in attività perché risponde alla vita, ed è voi la vita. Dunque, dovete avere la vita per mettere tutto vostro essere in attività.

Quando fate ciò che avete da fare nel vostro quotidiano, vostra vita eterna vi conduce a vivere con le grazie della Vita Eterna. Se vostro essere soffre, è perché la vostra

vita eterna è senza le grazie di Dio: vostri atti di vita non sono nutriti per il mio Atto di Vita eterna. Avete bisogno della Vita Eterna affinché la vostra vita risenta la forza che è in essa: l'amore.

Prima della purificazione, l'anima e la carne non potevano conoscere la pace, la gioia e l'amore perché i peccati dominavano la vita. Il male si faceva conoscere come essendo vittorioso sul bene, poiché i figli di Dio facevano dei peccati. La loro anima agonizzava e la carne risentiva la morte che gironzava attorno ad essa, perché la morte faceva conoscere alla vita il dolore dello scacco. Benché i figli di Dio abbiano fatto delle offerte per ottenere il perdono di Dio, erano incapaci di risentire la pace, perché si credevano persi a causa della loro impurità.

Le divisioni fra i figli di Dio erano numerose, tanto numerose quanto i peccati. Per il mio Atto di Vita, ho condotto alla morte tutti i peccati che facevano soffrire loro essere, e tutti i peccati sono entrati nella morte eterna; per conseguenza i peccati sono usciti della vita eterna: della loro vita. Tutti gli atti di vita sono stati purificati e tutti i figli di mio Padre sono stati perdonati: mai più i peccati erano per essere la causa della loro morte eterna e mai più il timore di non essere perdonati da Dio era per assalire la vita di tutti i figli di Dio. La mia morte sulla Croce, è il mio Atto di Vita eterna: siete salvati della morte eterna.

Ciascun figlio di Dio deve essere amoroso dei suoi atti di vita purificati. Tutti gli atti di vita passati, presenti e futuri sono nella mia Vita Eterna. Ogni volta che fate un atto di vita d'amore, sono io che lo realizza, poiché vi do la mia Vita affinché realizziate: la vostra vita nella mia Vita, la vivete.

Un atto che è presentato al mio Padre passa per me, non va direttamente a Dio il Padre. Chi ha portato nella sua Vita tutti i vostri atti di vita buoni e cattivi? È il Figlio di Dio. Nessun figlio creato poteva portare tutti gli atti di vita, perché suo amore era condizionale a causa del peccato originale. Benché l'umile Maria, mia Madre, era nata senza la macchia originale, non era Dio, era Quella che Dio aveva scelta per tenersi vicina al Figlio di Dio al momento della sua morte.

Avete in voi la grazia di capire che siete tutti salvati per la potenza d'amore di Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio lo Spirito Santo. Credete che i vostri atti di vita sono perdonati per amore, e l'amore di Dio è senza condizione. Quando fate un cattivo atto di vita, è l'ombra di questo atto di vita che vi rifa. Perché? Perché Satana ed i suoi demoni vi fanno credere che non siete purificati, dunque non perdonati: così, siete deboli di davanti la tentazione.

Per esempio, quando un figlio di Dio dice di 'si' alla tentazione di rubare, è un demone che gli suggerisce di rubare. Questo figlio aveva nella sua vita eterna fatto questo peccato: rubare, e io, il Salvatore, ho purificato suo atto impuro e inviato alla morte il peccato. Suo atto di vita è nella sua vita, ma purificato, e questo lo rende forte dinanzi la tentazione. Ma questo demone di furto sa che senza Gesù questo figlio avrebbe fatto questo peccato, ecco perché utilizza le sue astuzie affinché faccia questo furto, come? Servandosi dell'ombra del suo peccato.

Figli miei, questo peccato non esiste più nella vostra vita eterna. Gli spiriti impuri, che non hanno vita, sono nel nulla della morte eterna. Sin dalla loro caduta, errano nella morte, perché sono la morte. La tentazione di rubare viene di uno spirito morto che ha nessun potere sul figlio, tutto ciò che può fare, è di ricordargli ciò che è nella sua vita: suo atto di vita, quello di rubare, ma purificato, perché questo peccato non esiste più. Questo peccato non può rinascere, è stato, per il Messia, inviato alla morte eterna; così, la morte eterna non può venire cercare questo figlio poiché non c'è più peccato in lui.

Prima della Purificazione, eravate nella Vita Eterna e la morte era nella vita eterna dei figli di Dio. Satana ha tentato i figli di Dio, e questi hanno detto di 'sì' alla tentazione della conoscenza del male. Caino ha gustato al male uccidendo suo fratello Abele. Questo peccato ha generato altri peccati, perché negli esseri umani loro peccati nutrivano loro atti di vita e il male trionfava sul bene. Ciascun peccato compiuto adescava altri peccati: tutti i figli di Dio erano contaminati per questo flagello. Il peccato abbondava sulla terra dal primo essere sino al ultimo che era per venire in questo mondo: la morte eterna sembrava trionfare su i viventi.

Dio sapeva che il male attingerebbe tutti i suoi figli. Con queste parole: «Metto un ostilità fra tu e la donna, fra la tua posterità e la sua posterità», egli fece conoscere che il suo Figlio era il Redentore, Quello che sradicherebbe il male nella vita eterna di tutti suoi figli creati. Dio ha fatto conoscere la sua Volontà e il Figlio di Dio ha compiuto la Volontà del suo Padre.

Sì, figli miei, Dio aveva visto suoi figli dire di 'sì' agli spiriti che li inciterebbero a fare il male. Tutti gli atti di vita si sono fatti nella vostra vita eterna: niente è in attività se non c'è la vita. Io, che sono la Vita Eterna, ho conosciuto tutti vostri atti di vita impuri, è con vostri atti di vita che avete fatto dei peccati; questi peccati sono ciò che i demoni sono: il male. Sì, figli miei, i peccati sono loro, i demoni del Tentatore, il Serpente che tentò Eva. Tutto ciò che gli spiriti decaduti sono, è il contrario del bene.

Capite che io sono l'Onnipotente, avevo il potere di togliere della mia vita eterna questi peccati che vi facevano soffrire. Vivendo la mia Vita come Uomo-Dio, ho preso tutti vostri atti di vita, e nei vostri atti, il veleno di tutti i peccati circolava, e questo vi manteneva nella morte, e ho accettato di vivere le vostre sofferenze a causa dei peccati che si avvolgevano nella vostra vita eterna. Dove erano vostri atti di vita? Nella vostra vita. Dove era vostra vita? Nella mia Vita Eterna, poiché siete tutti stati in me, Dio: non potevate essere fuori di Dio.

Questo tempo della purificazione della carne, è in me, la Vita Eterna, che si realizzava. Dunque, figli miei, siete tutti purificati dei vostri peccati. I cattivi atti di vita che fate nella vostra vita, sono degli offesi a Dio: offendete Dio Padre, Dio Figlio e Dio Santo Spirito. Quando fate un cattivo atto di vita, non fate ciò che Dio aspetta di voi: respingere gli attacchi dei demoni che sono sotto l'ordine del Serpente, demoni che mi hanno fatto soffrire. Dunque, sono io che fate soffrire quando accettate le ombre dei vostri cattivi atti di vita nella vostra vita, e mio Padre vi lascia vivere le vostre conseguenze affinché vi correggiate.

Satana e suoi demoni fanno tutto per ingannarvi, non possono ricondurvi indietro, perché ciò che è compito lo è per sempre. Ma vogliono farvi fare degli atti cattivi che offendono mio Padre, e io, suo Figlio, risento mia Passione per consolare mio Padre. Abbiate la fede. Credete in voi, siete del mio Padre, egli vi ha tutti creati affinché siate amore come lui è amore.

La fede, è credere in ciò che siete per il bene del vostro prossimo ed è credere che ciò che fate, lo fate con la mia Vita affinché tutto sia vero. Dato che avete davanti ai vostri occhi il Cristo in Croce, potete testimoniare che ho dato la mia Vita affinché ciascuno credi che la vita era, è e sarà nella mia Vita Eterna.

Adesso, figli miei, realizzate che un atto: tale pensare, è un atto di vita eterna che può realizzarsi soltanto nella vita. Credete che il vostro atto impuro può sradicarsi dalla vostra vita: 'è carina, mi piacerebbe passare una notte con ella, la mia sposa ne saprebbe niente', una volta che non ci pensate più? Questo pensiero era in voi, dunque è la vostra vita che l'ha attivato. Vostri atti sono nella vostra vita eterna e la vostra vita eterna è nella mia Vita eterna con la vita di ciascun figlio di mio Padre. Figli miei, ciò che questo atto impuro porta, è un nutrimento alla vostra vita, e la vostra vita è vostro essere intero.

Il vostro essere intero, questo va senza dire vostro corpo intero: il cuore, il sangue, il fegato, gli intestini, gli ossa, etc. tutto ciò che compone vostro corpo è evidentemente nutrito. Un pensiero infedele all'amore può affettare ciò che è in voi? Sì, poiché vostro pensiero fa parte del vostro psichico. È dunque importante di nutrire vostro interiore facendo dei buoni atti di vita. Vostri atti di vita nutrono ciò che è già in voi, perché la vostra vita è eterna nella mia Vita Eterna e nella mia Vita c'è la vita eterna di ciascun figlio di Dio.

Capite cosa è in voi? Una vita eterna con una materia eterna creata affinché possiate vivere uniti con tutti i figli di Dio che hanno una vita eterna con una materia eterna: siete reali. Il vostro amore vi nutre e i vostri atti di vita eterna vi colmano d'amore. Tutto è tanto vero in voi che non vedete questa semplicità.

L'Ingannatore, è Satana, ed egli è la Morte eterna. Vuole continuare suo maneggio diabolico, e il suo maneggio infernale: continuare a farvi fare degli atti di vita che sono l'ombra dei vostri cattivi atti di vita. Queste ombre sono soltanto menzogne, orgoglio, egocentrismo, collera, egoismo... nello scopo di mantenere la divisione. Non vuole che siate uniti insieme per l'amore, ma gli uni contro gli altri per la distruzione.

Siete voi che avete in voi la vita eterna e, avendo l'amore di Dio nella vostra vita, siete eternamente amore. In voi, avete una potenza: quella di Dio, e ciò vi confere un potere su di Satana e suoi cattivi angeli. Loro non possono sopportarvi tanto hanno orrore dei vostri buoni atti di vita che nutrono tutti gli atti di vita con l'amore di Dio.

Ciò che Satana fa utilizzando le sue astuzie diaboliche, è di imporvi suo odio e sua distruzione per nutrire vostre contese, vostre ribellioni, vostre controversie, vostre dominazioni..., ed è in voi facendovi fare degli atti cattivi che portano il veleno della morte che ci perviene. Perché quello che cade nelle sue trappole, suoi pensieri, suoi

ascolti, suoi sguardi, sue parole, sue azioni e suoi sentimenti sono avvelenati e, a causa di ciò, questo figlio non è più capace di essere nella realtà, poiché per lui non c'è la vita eterna neanche atti di vita eterni: c'è soltanto delle azioni, degli atti sconnessi, senza conseguenza.

- Figli miei, potete essere fuori della vita eterna? No, poiché non avete detto di no alla vostra vita eterna. Ma Satana, ingannandovi vi acceca, e non vedete ciò che è in voi e attorno a voi: l'amore. Siete degli esseri d'amore: voi in me, l'Amore; ma perché dite spesso di 'si' alla tentazione, vostri cattivi atti di vita avvelenano la vostra vita e quelli che sono con voi.
- Un giorno vostri cattivi atti di vita spariranno? Ho purificato tutti vostri cattivi atti di vita per sempre poiché sono nella vostra carne eterna; ciò che è sparito, è il male nei vostri atti di vita. Ma Satana vi fa sapere, per suoi spiriti impuri, che questo è falso. Allora, capite che quando fate un solo atto che è cattivo, è l'ombra dei vostri cattivi atti di vita che si manifesta a voi.
- Chi può vedere il sole a partire della terra quando è dietro le nuvole? Nessuno, poiché le nuvole lo nascondono. Il sole è sempre là, ma vostri occhi non lo vedono più. È ciò che accade quando fate degli atti contro l'amore: siete dei figli eterni creati per fare il bene, ma vi nascondete dietro vostri cattivi atti di vita. Non siete dei figli creati per fare il male, allora cessate di nascondervi il male che fate.

Satana, lui, lo sa. Ecco ciò che vi dice allorché credete che non è vicino a voi: 'Ti odio. Tu che legge queste parole, credi forse che sei capace di lasciare tutto per il tuo Dio? Io, ti ho offerto meglio di ciò che tuo Dio ha fatto per te. Ti domanda di dimenticarti e di darti per tutti quelli che tu consideri di essere tuo prossimo. È una vita poco interessante che ti aspetta. A che cosa serviranno tuoi sforzi? Dimostrare loro che Gesù li ha purificati e che loro errori sono perdonati se li rimpiangono andando alla confessione! Lasciami ridere. Sono tanto imbevuti di loro stessi che non credono più in questo sacramento; credono in ciò che io ho voluto che credano: che i sacerdoti sono peggiori di loro. Sono cechi e ci dimoreranno: ci veglierò io.

'Tu, non sei meglio di loro. Non vedi ciò che sei perché vivi con le mie ombre: sono in te e ci resteranno. D'altronde, tanto che non avrei detto di 'si' all'amore che viene da Dio, rimarerai dipendente di quello che ti ho fatto conoscere: 'io', 'io' e ancora 'io'. Non credi che puoi fare senza questo amore, sei troppo attaccato ai tuoi bisogni che ti ho fatto conoscere. Sì, ne ha tanto nella tua maledetta vita, e ci dimoreranno. Non pensa di tene sbarazzare associandoti con quelli che ripetano delle parole sempliciotte: 'ave bla-bla...' Credi veramente che potete ottenere qualcosa di ella che si crede più forte di me? Mi schiaccerà forse la testa, allorché non ottiene di voi l'ubbidienza al suo Figlio? Sì, io sono l'Orgoglioso, e non m'è nascosto! Ne sono fiero, io! Tu, hai gustato al mio orgoglio, ma sei troppo ipocrita per telo dire. Eh! Eh! Vedi, mi rassomigli! allora, va' e cammina avanti. Io mi tengo dietro, ed è io che ti spingo.'

Figli miei, la verità è in voi: siete nella Vita, io sono la Vita, e siete uniti con tutti gli angeli del Cielo, tutti i santi e sante del Cielo e tutte le anime del purgatorio. Avete la potenza dell'amore in voi. Niente vi farà cadere, né l'ombra dei vostri peccati, né

l'ombra dei vostri cattivi atti di vita che sono scossi per il Torpore; tutti questi cattivi atti senza amore sono degli atti che passano rasente la morte. Non lasciate gli ingannatori utilizzare i vostri atti di vita: la vostra vita è eterna ed è con la vostra vita eterna che fate i vostri atti di vita.

- *Gli strani fenomeni.* Le nerezze che avete accettate con la vostra vita eterna sono entrate in voi per soggiogarvi. La vostra vita non si ferma perché le nerezze del male hanno penetrato in voi, essa continua accettando le vostre scelte. Vi spiego.

Dei figli credono alla magia bianca o nera e altri figli sono partigiani di molte specie di scienze che sono simili, e questo circola in questo mondo. Sin da millenari, i figli di Dio si sono fatti ingannare per il Maestro dell'inganno. Constatate questo fenomeno: parecchie pratiche fuori della realtà, conducono gli esseri umani a separarsi dalla loro vita eterna, lasciando i propri atti di vita tra le mani di un 'io' che ha soltanto uno scopo: la dematerializzazione; e il corpo diventa il gioco di una forza diabolica, e il numero dei figli di Dio che hanno aderito è grande, e questo è contro la loro vita eterna.

Ciò che è falso è diventato per loro ciò che è vero. Potete forse, figli miei rivaleggiare con la loro verità? No, poiché voi stessi, avete fatto degli errori che hanno nutrito i vostri atti di vita e quelli del vostro prossimo, e potete osservare le conseguenze di questi veleni che circolano: i fastidi, la solitudine, le angosce, le fobie, i timori, gli inquietudini, le ossessioni, i gemiti, le canzonature, gli umiliazioni, gli obblighi, le esagerazioni, le intimidazioni, i scoraggiamenti, le indignazioni... Sono gli strani fenomeni che vi hanno fatto conoscere queste debolezze. Siete diventati delle marionette nelle mani degli spiriti impuri.

Dei spiriti di noia, degli spiriti di solitudine, degli spiriti di angoscia, degli spiriti di spaventi...: tutto ciò che sono, ve lo hanno fatto gustare, e si compiacciono a farvi risentire ciò che sono. Perché? Perché il vostro corpo è diventato il luogo dei loro odi verso di loro stessi che si nutrono di odio verso Dio che odiano, verso di voi che vogliono distruggere per avervi nella loro morte eterna. Non vi abitano se non lo volete, sono i loro odi che vi abitano.

In me, c'è soltanto della luce: «Sono la Luce del mondo, la Vita, il Cammino e la Verità.» Dio non vi nasconde la vostra vita impura. Ho dato mia Vita per amore per purificare tutti i cattivi atti di vita. Vi mostro ciò che è in voi. Voglio che ciascuno di voi sappia ciò che il Tentatore ha riuscito a farvi fare con la conoscenza del male.

- La conoscenza del male è la prima trappola che vi ha fatto accettare nello scopo di indurvi in errore.
- Il male inganna, vuole controllarvi: vi nasconde ciò che sa per mettervi nell'imbarazzo, così, fate un turno su di voi stessi: non vi ritrovate nella luce, ma in una nerezza.
- Dato che non sapete più ciò che accade in voi, siete incapaci di ritrovarvi con voi stessi: è come se la vostra vita era senza uscita.

- Non avanzate più nella luce, siete disturbati, perché avete perso la vostra pace, e non sapete cosa è buono per la vostra vita eterna.
- Il male in voi vuole dimostrarvi che siete deboli, proclivi alla sofferenza.
- Non potendo vincere il dolore, siete inchinati a credere che è soltanto una volta morti che sarete liberati della sofferenza: questo è falso poiché siete eterni.
- In voi c'è la vostra vita, e non può fermarsi: è la vostra sete di vivere che vi porta la forza attraverso le vostre cattive scelte.
- Quando capite che le vostre sofferenze e quelle del vostro prossimo vengono dal male che ha nutrito i vostri atti di vita, per il vostro spirito in voi, cominciate a realizzare che tutto dipende di voi.
- Accettando di prendervi in mano, accettate di cadere e di rialzarvi per continuare a migliorarvi, e gustate al vostro amore.
- Facendo dei buoni atti, nutrite il vostro amore, e imparate ad amarvi.
- Perseverando, i vostri buoni atti di vita prendono il meglio delle vostre cattive manie, e apprezzate di più in più l'essere che siete.
- Essendo soddisfatti dei vostri sforzi fatti quotidianamente, i vostri sforzi per amare il vostro prossimo tale è cominciano a farsi risentire e cessate di biasimarvi e di biasimare il vostro prossimo.
- Accettate di vivere il vostro quotidiano e il vostro prossimo vi vede tale siete: non è un essere di apparenza che sarà davanti a loro, è voi stessi, il figlio che si ama davanti a Dio e che vive la sua vita eterna.

Avete le risposte della vostra felicità sulla terra, tocca a voi di viverle. Fermatevi di inquietarvi, ciò che vi inquieta viene da ciò che è falso. Satana ha messo le sue trappole in voi perché vi mantenga per i vostri propri consentimenti. Sono quelli che hanno perso la pace che sono stati nutriti per ciò che è falso. Avete fatto un errore: credere in ciò che è falso. Satana è il male, vi vuole sotto il suo giogo diabolico nel solo scopo di farvi soffrire nella morte eterna.

Egli teme la vostra libertà. Ciò che lo fa arrabbiarsi, è una disfatta. Non può concepire che potete sventare i suoi oggetti a causa della vostra libertà. Fa tutto per rovinare i vostri sforzi affinché non utilizziate la vostra libertà per scegliere. Suo oggetto: velarvi gli occhi facendovi credere che siete liberi quando fate ciò che vi tenta senza curarvi della vostra anima che ama Dio: è in questa falsa libertà che si trova la sua forza. La vostra libertà è in voi, vi fa entrare nella pace. Ma non vuole che veniate serviate, vuole che vi serviate di quella che vi ha fatto conoscere: una libertà senza leggi d'amore.

Satana vi vuole sofferenti. Si serve dei figli che egli ha legati con le sue catene impedendoli di essere loro stessi. Quando questi figli vi dicono delle parole acerbe, perdonate anche se è sofferente, umiliante. Queste parole sono contro l'amore, dunque contro di me. Non vi inquietate, sono il Potere assoluto, sono la vostra forza. Non dimenticate: il Demonio mi deve ubbidienza. IO SONO ha il potere di allontanarlo da voi. Ma, figli miei, dove quello andrebbe per calmare la sua rabbia? Verso quelli che

sono più vicini di voi: padri, madri, figli, figli dei figli, fratelli e sorelle... Conservate la vostra pace e servitevi dei vostri diritti di figli di Dio.

Satana, l'Odio, vi descrive come dei figli che non hanno l'intelligenza.

'Non siete veri, siete delle figure dissimulate ai tratti ingannatori. Ciò che è in voi vi traduce come essendo degli esseri inutili per una vita eterna: ciò che vi fa conoscere i vostri fastidi, sono le vostre dimenticanze, e ciò vi fa temere i vostri indomani, sono le vostre parole mitigate; e ciò vi fa credere al possibile, sono le vostre illusioni volute per i vostri atti senza potenza. Le vostre argomentazioni sono i frutti delle vostre immaginazioni senza cervello. Tutto ciò che vi fa avanzare è soltanto il riflesso di una vita senza fondazione, perché non avete capito ciò che la vostra vita è.'

Figli miei, non guardate indietro, fate dei passi a ciascun giorno guardandovi come degli esseri perfetti che si scoprono a ogni istante. Ciò che è entrato in voi e che non appartiene alla vita, avete tutta la potenza in voi per rigettarlo fuori della vita eterna, la vostra vita. È a ciascun istante che scoprite ciò che è nella vostra vita. IO SONO è con voi e siamo uniti con tutti gli angeli, tutti i santi e sante del Cielo, tutte le anime del purgatorio, e non dimenticate che siamo vincitori della morte.

- *I fantasma della vostra vita.* Ciò che è vero nella vostra vita, sono le vostre reazioni di fronte alla verità, e la verità è che siete eternali. I pianti, i brividi, gli inquietudini, le intimidazioni, le delusioni, le dimenticanze, le esaltazioni, le rinunzie, le disfatte, gli abusi, le rabbie, le invidie... non è forse ciò che avete vissuto nel vostro passato?

Questo passato fa parte della vostra vita, e questa realtà fa parte di ciò che si passa al presente. Ritornare sul vostro passato senza amore, è rivivere ciò che vi aveva demoliti: ciò che toglie la speranza della felicità. Sì, avete dei fantasmi nella vostra vita e sono i vostri cattivi atti di vita passati che si mostrano quando consentite a rivivere ciò che non siete capaci di cambiare. Cosa non siete capaci di cambiare? Ciò che Satana vuole darvi ad intendere.

La speranza fa parte della vita eterna, e il figlio che ha la fede deve essere pronto a fare ciò che Dio aspetta di lui. L'amore guarisce tutto e, per guarire, i figli di Dio devono guardare loro vita. Figli miei, siate forti e buoni verso voi stessi, l'amore di Dio non vi lascia soli. C'è l'amore in voi che vuole mostrarvi che siete davanti i vostri atti di vita purificati, ma negletti perché avete dimenticato di metterci dell'amore. Là dove non c'era amore, Dio, che vuole guarirvi, vi domanda di amare i vostri atti di vita e quelli del vostro prossimo, perché chiunque non perdona non si vedrà perdonato.

Ma quando la vostra vita presente entra nel passato, non dimenticate ciò che l'odio di Satana ha riuscito a fare: mantenere le vostre sofferenze passate. Questo è stato facile per lui di aumentare le vostre sofferenze perché c'è, nella vostra vita, qualcosa che vi conduce in un certo luogo. Dove? Davanti qualcosa che non esiste più, ma che vi fa paura. Vi vedete ancora incompresi, sfortunati, abusati, timorosi, cupi, nostalgici, nervosi, antipatici, stufi, ingannati, colpevoli...

Satana si serve dei vostri cattivi atti di vita e di quelli del vostro prossimo per mantenere le vostre sofferenze affinché percepiate la vostra vita passata come essendo una vita strapazzata. Questi atti di vita cattivi non esistono più, non sono più nella vostra vita eterna, allora questo non può nuocere alla vostra vita presente. Se il vostro passato è una causa di sofferenza, rifiutate questi istanti, non vengono dall'amore, ma dall'odio di Satana: non vi lasciate più prendere per le sue astuzie.

Se questo viene dall'amore, è la vostra vita che si ricorda, e avete bisogno di prendere questo tempo e di amarvi tali eravate nel vostro passato: inquieti, ma forti adesso, perché vi guardate con l'amore. È l'amore che vi rende più forti per meglio capire che al tempo di questi momenti, vi mancava della fiducia verso l'amore senza condizione di Dio, mio Padre, che vi aveva dato suo Figlio per purificare questi atti di vita. Sì, ho purificato questi atti di vita e ho amato chi eravate: dei figli che non erano più loro stessi a causa della sofferenza.

Oggi, cominciate a capire chi siete: dei figli di Dio che amano ciò che è stato nella loro vita eterna. Che sia un omicidio, un aborto, l'incesto, una sofferenza atroce sulla vostra carne, etc., che sia voi la vittima o il/la colpevole, c'è una differenza per Dio? Tutti i figli di Dio avevano tutti i peccati in loro, e sono tutti stati perdonati: i peccati passati, presenti, e futuri. Dunque, le vittime e i colpevoli sono stati salvati della morte eterna.

Cessate di vivere con ciò che non è più. Siete in Dio e siete nella vostra vita con tutti i figli di Dio che sono nella loro vita: passata, presente e futura. È questo la vita eterna. Satana vi fa soffrire con il vostro passato, allora andate a metterci dell'amore là dove non cenerà, andate a metterci la pace, là dove non cenerà, andate a metterci la vita, là dove Satana aveva seminato la morte. La vostra anima è in voi, è pura per me. Non vi dico di non più andare a confessarvi. Andate verso miei sacerdoti per domandare perdono a Dio di avergli fatto della pena per ciascun atto che non avete amato di fare, perché non era per la vita eterna.

- Potete vedere l'ombra del peccato, l'ombra dei vostri cattivi atti di vita, i strani fenomeni, e i fantasma della vostra vita? No, li vivete ma non li vedete perché il male non è la vita, è il nulla. Tutto ciò fa soltanto ingannarvi e sedurvi per distruggervi, ed è sottilmente che Satana lo fa: i principati malsani di Satana servono soltanto la sua malizia.
- Satana vi dimostra le sue astuzie? Satana non vi dimostra le sue astuzie, perché le sue opere sono utilizzate per il male in voi. Quando consentite a vivere la conoscenza del male, il male, per i vostri propri atti di vita vi aggranche, vi acceca e vi ipnotizza. Solo quello che ama Dio con tutto suo cuore, con tutte sue forze, con tutto suo spirito e con tutta sua anima può amarsi e amare suo prossimo come se stesso; per conseguenza può domandare dell'aiuto a Dio per non cadere nelle trappole di Satana, e per aiutare suo prossimo che ama dopo lui stesso.

Gustare alla conoscenza del male trasforma vostri atti di vita in cattivi atti di vita, e credete che ciò che pensate, ciò che guardate, ciò che ascoltate, ciò che dite, ciò che fate e ciò che risentite non può nuocere alla vostra vita, né anche alla vita di quelli che

amate. La realtà è tutto diversa, perché senza saperlo vostri atti di vita nutrono la collera, l'orgoglio, l'invidia, la lussuria, la gola, l'avarizia e la pigrizia interiore, e ciò genera altri mali in questo mondo. Più il male abbonda e più siete aggranchiti, accecati e ipnotizzati per il gusto della conoscenza del male che vi fa fare dei cattivi atti di vita. Così vostro amore per Dio, per voi stessi e per vostro prossimo diminuisce. Svegliate in voi ciò che è addormentato, perché tutto ciò che è a voi stessi è vivente.

Ogni volta che un figlio di Dio fa un atto di vita, questo atto di vita dà ciò che porta: il bene o il male. Non si può avere un altro figlio di Dio responsabile di questo atto di vita, perché l'atto è nella vita e la vita appartiene al figlio che fa questo atto di vita: è il figlio che fa questo atto che è responsabile del nutrimento che porta suo atto di vita. Allora, figli miei, siate puri in voi e aiuterete tutti quelli che non sanno che hanno in loro la forza di dire di 'no' a Satana.

La conoscenza del bene è nella forza dell'amore. Tutto ciò che è amore in voi si unisce per formare soltanto una forza, dunque tutti i vostri buoni atti di vita fanno soltanto uno atto di vita: ecco questa forza. Quando avete gustato il male, niente in voi vi dava della forza; dunque niente in voi vi dimostrava che potevate utilizzare i vostri diritti di figli di Dio per rifiutare il male. Ciò che vi ha reso impotenti dinanzi agli attacchi di Satana, è vostro egocentrismo: l'amore personale 'io, me, ego'. Vi separavate dai vostri buoni atti di vita, e non potevate utilizzare la forza dell'amore per contrastare le trappole di Satana e dei suoi demoni. Unitevi a tutti quelli che fanno dei buoni atti di vita, formerete una forza d'amore che scrollerà le potenze dell'inferno.

La conoscenza del bene viene soltanto da Dio, la conoscenza del male viene soltanto dal male.

- Chi ha creato gli angeli? Dio è uno Spirito puro, ha creato gli spiriti puri. Dio è perfetto, Dio ha creato degli spiriti perfetti. Dio è l'Onnisciente, l'Onnipotente e l'Onnipresente: Dio ha dato ai suoi spiriti creati la sua intelligenza infallibile, la sua potenza senza limite e la sua presenza affinché siano presenti là dove Dio lo vuole.
- Chi ha permesso che gli angeli vedano la materia in Dio? Dio solo, che conteneva la materia in lui, ha permesso a tutti i suoi spiriti creati, che non avevano in loro la materia, di vedere la Carne Eterna: la sua potenza in tutte le sue opere. Dio solo è il Creatore di tutto ciò che è invisibile e visibile.
- Dio voleva che i suoi spiriti creati l'adorino in tutta la sua potenza? Dio è l'Amore, mostrando loro la sua potenza d'amore per tutte le sue opere, dimostrava loro la sua superiorità, e questa prova d'amore doveva portar loro una potenza che non avevano conosciuta.
- Cosa era questa potenza che non avevano conosciuta? Che erano creati più perfetti di quelli che non dovevano passare la prova dell'amore. Egli sono stati testimoni della forza inesauribile che emanava dall'amore di Dio per tutto ciò che Dio stava per creare nell'universo: la sua potenza d'amore per quelli che aveva creati, i spiriti invisibili e per tutti quelli che stava per creare, i figli di Dio visibili.

- Dio che sa tutto sapeva che ci sarebbe fra suoi angeli creati dei ribelli. Perché allora averli creati? Dio è l'Amore e suo amore è senza condizione. Dio fa le sue opere con il suo amore senza condizione. Per tutto ciò che crea, mette nelle sue creazioni suo amore. Quando Dio ha creato suoi angeli, li amava con un amore senza condizione. Non ha creato suoi spiriti dicendosi: «Loro, non li voglio perché non rimanneranno perfetti.» Egli è Dio, è dunque incontestabilmente perfetto in tutte le sue opere. Gli spiriti sono stati creati perfetti e ciascuno aveva in sé l'amore senza condizione di Dio, e Dio ha detto loro: «Ecco il mio Figlio benamato con tutte le mie opere. Adoratelo e servitelo.»
- Quelli che hanno rifiutato di adorare e di servire il Figlio di Dio sono stati rigettati da Dio? L'amore di Dio è perfetto, ama senza condizione. Vuole che tutti suoi creati invisibili e visibili siano liberi di amarlo come lui li ama. È utilizzando la loro libertà che questi angeli hanno scelto di essere lontani da Dio.
- Dio ha tolto sua intelligenza in questi angeli ribelli? Dio è loro Creatore, e tutto ciò che crea, lo crea con la sua perfezione. Ciò che mette in tutte le sue opere è per l'eternità. Soli quelli che rimangono in Dio profitano di ciò che viene da lui. Questi angeli ribelle hanno scelto di essere fuori di Dio. Dio solo è la Vita Eterna, niente è vivente senza Dio. Quando sono usciti della Vita Eterna, sono entrati in ciò che non era vivente: la morte eterna. Per conseguenza, tutto ciò che era vita in loro è diventato la morte: tutto ciò che emanava da Dio e che li penetrava dando loro il splendore della perfezione di Dio non era più. Dunque tutti gli attributi di Dio che avevano dalla presenza di Dio, si trasformavano: più luce, soltanto la nerezza, più bellezza, soltanto la bruttezza, più conoscenza per il bene, soltanto la conoscenza del male; più amore, soltanto l'odio.
- Si può che un giorno ridiventano dei buoni angeli? Hanno soltanto il male in loro, non più il bene, e solo il bene che viene da Dio avrebbe potuto trasformarli in esseri di luce affinché vedano l'amore senza condizione di Dio per loro.

Voi avete anche fatto una scelta, e fin da ciò, quando la vita di un figlio di Dio viene al mondo, ha in sé la conoscenza del bene e la conoscenza del male. Queste conoscenze devono essere volute da voi affinché possiate viverle.

- Chi vi fa conoscere queste conoscenze? Dio il Santo Spirito. Dio vi ha creati e aveva messo in voi soltanto la conoscenza del bene. Dopo il peccato originale, avete avuto in voi un'altra conoscenza: la conoscenza del male. Satana ha ingannato i figli di Dio affinché vadano verso la conoscenza del male per fare il male. Ma solo il Santo Spirito può darvi la luce per capire che ciò che è male agli occhi di Dio non deve essere fatto da voi, perché questo offende Dio.
- Come fa per farvi capire che ciò è buono o ciò che non è buono agli occhi di Dio? La vostra coscienza. La coscienza è in voi, è al servizio di Dio, non al servizio del male.
- Potete controllare la vostra coscienza? No, è la rettitudine dello spirito e del corpo.
- Vostro spirito può ordinare alla vostra coscienza di tacersi? No, ma può volere di non sentire. Tutti i figli di Dio sono liberi di ascoltare o di non ascoltare Dio.

- Perché vostro spirito ha il potere di scegliere? Vostro spirito bagna nelle amore di Dio che ha creato tutto per amore.
- Potete aver due spiriti in voi? No, poiché c'è un solo amore: l'amore che Dio ha messo in voi.
- Vostro spirito può essere disturbato? Vostro spirito vi appartiene. Il figlio che ha uno spirito puro è un figlio che ama Dio, ma il figlio che ha accettato il male ha uno spirito tormentato, dunque suo spirito è chiuso all'amore di Dio: questo figlio ha accettato lo spirito del mondo.
- Lo spirito di questo figlio può nuocere alla sua coscienza? Lo spirito del figlio non può essere contro il figlio. Ma lo spirito ingannato per Satana è sotto suo controllo, dunque il figlio fa ciò che non dovrebbe fare: il figlio di Dio sente la sua vera coscienza, ma come è ingannato per il male, ha della difficoltà ad ascoltarla: ciò che sente è una falsa coscienza.
- Il Santo Spirito nutrice vostro spirito? Sì, ama senza condizione ciò che nutrice, poiché questo nutrimento è quello di Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio il Santo Spirito.

La conoscenza non è l'atto.

- Vostra vita vi porta le conoscenze del bene? Siete creati per amare Dio e servire Dio e avete coscienza che è facendo dei buoni atti di vita che dimostrate a Dio che lo amate e che volete fare la sua Volontà. Il bene sulla terra e il bene nel Cielo fanno soltanto uno: la conoscenza del bene è in Dio e il bene che fate sulla terra contiene il bene che viene da Dio.
- Chi vi apre lo spirito? L'Essere Sublimo aveva in lui tutto il bene che suoi figli dovevano fare nel passato, nel presente e nel futuro, perché tutto era realizzato in Dio, e ciò ha fatto di voi dei figli creati alla somiglianza di Dio. È la luce del Santo Spirito che vi apre lo spirito alla conoscenza del bene per fare il bene che dovete fare, ed è anche la luce del Santo Spirito che vi apre lo spirito alla conoscenza del male per svitare di fare il male.
- La conoscenza del male vi viene del male in voi? Quando il male è conosciuto da voi, è che ci avete gustato. Potete riconoscerlo per la sofferenza che risentite quando il bene è davanti a voi e che non potete entrarci a causa della vostra vergogna.
- È falso di pensare che lo stesso male può essere fatto soltanto una volta? Voi fate il male sulla terra tante volte quante dite di 'sì' al male, perché il male non si ferma di indurvi in errore con la sua cattiveria, perché vuole condurvi sino all'inferno. Siate attenti alla pigrizia spirituale, si è fatta conoscere spesso, allora siate vigilanti.

Fare ciò che è male agli occhi di Dio è ancora nella vostra vita.

- Potete dire che il peccato non esiste più? Tanto che ci saranno dei figli di Dio che faranno ciò che è male agli occhi di Dio, le ombre dei loro cattivi atti di vita dovute ai vecchi peccati testimonieranno che i peccati sono ancora in questo mondo. Il

male fa le sue opere nell'atto di vita di un figlio di Dio. Senza il male nel suo atto di vita, non può dire che ha fatto un cattivo atto di vita, è soltanto quando ha accettato di fare il male che può dire che ha offeso Dio; per questo fatto, si è nociuto e ha nociuto al suo prossimo; ma non può dire: 'ho fatto un peccato' poiché il peccato è alla morte eterna.

- Se non ci sono più peccati, si può dire che i figli di Dio andranno al Cielo direttamente? Ciò che hanno fatto e che è male, è una colpa verso Dio misericordia, verso loro stessi che non si sono perdonati loro peccati purificati, e verso loro prossimo che nutriscono con un nutrimento malsano a causa dei loro cattivi atti di vita. Le sue colpe hanno una misura mortale o veniale.
- Se un figlio di Dio non si perdona sulla terra, sarebbe possibile che non si perdona quando sarà davanti le sue colpe al momento del suo giudizio? Capite, saprà che ha offeso Dio, che non gli ha domandato perdono, che non si è perdonato e che non è andato a confessarsi di avere nociuto al suo prossimo, e Satana e i suoi demoni lo faranno soffrire affinché non voglia il perdono. Più le sue colpe saranno gravi e più soffrirà, perché il veleno del peccato che ha nutrito ciascun cattivo atto di vita farà ancora una volta la sua opera: avvelenarlo sino a quando dirà di no alla Vita Eterna.
- Il figlio di Dio è la cattiveria? I demoni sono la cattiveria, tentano il figlio di Dio affinché sia come loro: un figlio cattivo. Ma il figlio non è il male, poiché ha la vita eterna in sé. Ciascun demonio è uno spirito e ciascun spirito è l'orgoglio o la menzogna, o il giudizio... Sì, figli miei, ciascun cattivo spirito è il male incarnato del peccato e, come un diamante tagliato con parecchie faccette, Satana, loro Maestro, è il male incarnato dei peccati allo stato puro.
- Il figlio di Dio accetta facilmente le tentazioni? Gli spiriti cattivi lo mettono in tentazione attaccandosi ai suoi sensi per indebolirlo. Quando accetta di gustare al male, è la sua vita che ha lasciato entrare il male, e il veleno dello spirito del male nutrice suoi atti di vita. Come il male nutrice suoi atti di vita, diventano la preda del male, e egli fa ciò che è male agli occhi di Dio.
- C'è stato bisogno di una causa: i demoni vogliono rendere i figli di Dio all'immagine degli spiriti impuri.
- C'è stato bisogno di una tentazione: tentare i sensi affinché la conoscenza del male sia gustata.
- C'è stato bisogno di un'accettazione: la vita del figlio che lascia entrare il male.
- C'è stato bisogno di una cattiva azione: il veleno di un demonio nutrice un atto di vita del figlio e quello fa ciò che è male agli occhi di Dio.
- Chi ha commesso il male? La persona che ha commesso un atto cattivo, dunque il peccatore.
- Potete dissociarvi dell'atto impuro? Sì, il male non è voi, non appartiene alla vita del figlio che siete. Ma affinché il male sia dissociato del vostro atto di vita, come avete accettato di fare il male, dovete rimpiangere di aver fatto della pena a Dio,

di avervi nociuto e di aver nociuto al vostro prossimo. Ecco perché i sacramenti sono delle potenze d'amore. Ho dato il mio 'Sì' a Dio mio Padre per amore, per prendere in me tutti vostri atti di vita buoni o cattivi, e ho vissuto la vostra vita nella mia Vita sulla terra. Mio Padre che vi ama ha visto ciò che stavate per fare, e il Figlio che vi ama ha visto ciò che stavate per fare, e il Santo Spirito che vi ama ha visto ciò che stavate per fare: la vostra volontà seduta per lo spirito del mondo.

– Chi è lo spirito di questo Mondo? Satana, il Principe della terra.

Voi, miei scelti, non avete profittato del mio Atto di Vita. Sono morto sulla Croce e ho inviato tutti vostri peccati in inferno. La mia Anima ha risentito i dolori della vostra anima, e la mia Carne ha risentito il dolore della vostra carne, e non accettate vostri dolori involti del mio amore: sono necessari alla vostra purificazione.

– Chi è più grande di Dio? Nessuno. Voi, tanto piccoli e tanto deboli, realizzate che non avete più in voi il peccato originale grazie al sacramento del Battesimo.

– Perché non potete realizzare che la vostra purificazione è compiuta? Il Maligno non vuole che viviate le grazie della vostra purificazione, vuole farvi soffrire per vendicarsi della sua perdita.

– Quale è la sua perdita? Lucifero voleva essere più grande del Figlio di Dio che portava in lui la natura divina e la natura umana e che, per la sua morte sulla Croce, ho salvato quelli che gli appartenevano.

Ho conosciuto la sofferenza più di voi che soffrite a causa di questi angeli decaduti che avevano rifiutato di adorarmi. Tutto in me era perfetto: voi in me, purificati per l'eternità. Non potevate prendere ciò che aveva fatto di voi degli esseri deboli a causa della conoscenza del male, ma eravate in me. Ciò che eravate diventati è stato voluto da Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio il Santo Spirito: dei figli salvati dalla morte eterna. Poiché non avete profittato delle mie grazie redentrici e che, a causa di questo, siete dei figli deboli di fronte alla conoscenza del male, sapete che dandovi mio Corpo e mio Sangue in nutrimento, vi ho resi forti di fronte alla tentazione.

Cacciate, figli miei, lontano di voi queste tentazioni che gli spiriti impuri vi fanno conoscere; conducetevi bene, io vi renderò forti dinanzi tutto ciò che non capite:

- Perché non farei come gli altri? Mi privo di ciò che amo allorché non faccio niente di male.
- Il tempo che annuncia non è per noi; ne ho abbastanza di privarmi.
- Quale male c'è di guardare la televisione? In fin dei conti, tocca a me di scegliere ciò che è buono per la mia anima e io so ciò che è buono per la mia vita.
- Io che amavo tanto magazziniere, adesso che so cosa fare del magazzinaggio che può essere nocivo, ho soltanto a fare attenzione di non comprare degli idoli.
- Ho bisogno di biancheria d'inverno, darò ciò che è inutile e comprerò cose più utili.

- Mangiare in famiglia non è male, allora andrò al ristorante con miei figli, anche se è la domenica. Preferisco essere con loro piuttosto di dire loro che la domenica, non si fa lavorare gli altri, se no sono io che sarò obbligato di riceverli a casa.
- Ho l'impressione di sparire sin da quando non faccio come gli altri, guardatemi questo, ho l'apparenza di avere cento anni dacché non mi tingo più i capelli.
- La famiglia si è riunita, e nessuno mi ha telefonato! Mi sento solo. È bello di aspettare gli avvenimenti, ma comincia di essere lungo.
- Mi fuggono dacché sanno che credo che Satana ci ha tutti ingannati. Alle volte, mi sembra di esagerare, però, no!

Siete sotto l'influenza della paura: l'ombra del vostro peccato fa la sua opera, e non rifiutate gli attacchi degli spiriti impuri. Ciò che vi fa soffrire viene dal vostro interiore. Non lasciate questi spiriti manipolarvi con ciò che è in voi: datemi ciò che è contro di voi e utilizzate vostri diritti di figli di Dio. Attenzione, lo spirito della pigrizia spirituale vi tenterà.

Non è interdetto di divertirvi, fatelo con ciò che siete, non vi tradite. C'è il bene in voi, quando vostri atti di vita che portano il bene nutriscono gli atti di vita di quelli che portano il male. Chi è stato vittorioso, Gesù o Satana? Io sono la Potenza, e avete in voi il bene che è più potente del male.

Siate amore per voi stessi: siate convinti che vostri atti di vita che portano il bene sono più potenti dei vostri atti di vita che portano il male; per la mia potenza nei vostri buoni atti di vita, vostri cattivi atti di vita si trasformeranno in buoni atti di vita. Fate il bene che dovete fare, anche se non vedete che attorno a voi c'è il bene che fa la sua opera.

Se conoscete la gioia, è che avete già gustato alla gioia. Siate come il figlio che ama riconoscersi forte come il suo papà; ha imparato a riconoscere la differenza fra il bene e il male, e questo è sempre in voi: non mettete da parte la vostra saggezza, i grandi come i piccoli sanno che il male è proibito. Chi è il più forte? Il figlio giovane che ha detto: 'No, questo non è bene' o il grande che non sa più che ha già detto: 'Questo non è buono'? Fate fiducia in Dio, Dio ha messo in ciascuno di voi il bene che schiaccerà il male che trasporta suo veleno.

La frequentazione dei vostri vicini e dei vostri amici non deve essere una frequentazione che sbeffa la vostra speranza. Rimanete chi siete, e la vostra pace si sentirà bene. Sono vostri buoni atti di vita che influenzano i loro atti di vita che sono influenzati per lo spirito di questo mondo. Non inquietatevi se loro atti di vita sono contro la vostra fede, io, la nutrisco con la mia Parola.

Avete dinanzi a voi una scelta da fare fra queste scelte.

- 'Sceglio di fare il bene che devo fare, e di raccogliere ciò che ho dato agli altri senza inquietarmi del mio avvenire. Un avvenire d'amore che mi impegnerà a vivere sulla terra come essere buono verso me stesso per la più grande Gloria di Dio senza realizzare ciò che significa la purificazione della carne.'

- ‘Sceglie di non conoscere ciò che fa di me un essere gretto che rifiuta di vedere che suoi atti di vita sono contro di lui e contro suoi fratelli e sue sorelle. Continuo a vivere senza pensare al futuro dove vedrò miei atti di vita buoni o cattivi.’
- ‘Sceglie di essere me stesso. Oggi, sento che posso rispondere a ciò che verrà senza pensare che questo sembra utopico, e fare ciò che devo fare. La mia vita è eterna, e accettando di fare il bene, miei atti di vita porteranno loro frutti e domani e dopodomani, saranno sempre là.

‘Riconosco adesso che tutto ciò che ho accettato non veniva dalla vera vita, ma dalla morte che ha nutrito miei atti di vita. Sì, capisco adesso che miei atti di vita sono stati influenzati per dei cattivi scritti, delle cattive immagini, dei cattivi suoni e per delle cattive azioni perché le persone che hanno accettato di fare questi atti al nome dell’evoluzione non portavano il bene in loro, perché sono state influenzate, anche loro, per tutti gli atti di vita che non portano il bene.

‘Tutto ciò che era inutile per la mia anima e che ho accettato nella mia vita ha nutrito miei atti di vita e nutrito anche gli atti di vita dei miei fratelli e delle mie sorelle, inclusi miei prossimi; non era necessario nella mia vita. Mi sono preso per Dio volendo inserire nella mia vita molte conoscenze: che siano buone o cattive, volevo fare come gli altri, e si sono mescolate. Ho implicato tutti i figli di Dio non preoccupandomi delle conseguenze dei miei atti di vita.

‘Prendo coscienza dei miei atti di vita davanti a Dio e mio prossimo. È il Santo Spirito che mi apre gli occhi affinché il mio spirito e la mia carne riconoscano l’amore che Dio Padre, Gesù suo Figlio e il Santo Spirito hanno per me. Accetto di vivere il mio ‘si’ all’Amore dicendo grazie a Dio di avermi purificato nella mia anima e nella mia carne.

‘Quanto amore è stato in questa Grande Purificazione! Tutto l’amore che Dio aveva per tutti i suoi figli ci era. Ciascun pensiero, ciascun sguardo, ciascuna parola, ciascun ascolto, ciascun gesto e ciascun sentimento che ci hanno fatto soffrire a causa dei peccati che avevamo fatti, sono stati perdonati e purificati per suo fuoco d’amore.

‘A partire di oggi supplico la santissima Madre del Salvatore di aiutarmi a vivere la mia purificazione. Grazie, Mamma d’amore, potrò con vostro aiuto perdonarmi e mettere dell’amore là dove non cenerà, e seminerò dell’amore attorno a me per riparare le mie mancanze verso mio caro prossimo.

‘Dio d’amore, vi adoro. Dio il Padre, la morte del vostro Figlio, Dio il Figlio, per la vostra morte salvatrice, e Dio il Santo Spirito per la morte redentrice che è una sorgente d’amore dal Padre e dal Figlio e che scorre sopra di noi per la vostra potenza, io ho ritrovato mio posto in Dio fra tutti vostri figli creati. Grazie, Dio, per tanto amore.’

Figli miei, realizzate che gli atti di vita dei vostri prossimi, dei vostri amici, di quelli che non conoscete e che sono sulla terra con voi, vanno continuare di nutrire vostri atti di vita. Tocca a voi di vivere ciò che avete da vivere conservando la vostra pace: la pace scaccia l’inquietudine. Tanto quanto la conoscenza del bene e del male sarà in voi, ci sarà delle buone cause e delle cattive cause, delle buone scelte e delle cattive

scelte, delle buone conseguenze e delle cattive conseguenze. Toccherà a voi di scegliere di amare Dio più di voi stessi, più del vostro padre, della vostra madre, dei vostri figli, dei vostri nipotini, dei vostri fratelli, delle vostre sorelle e di quelli che sono sulla terra con voi: questo vi proteggerà dalle trappole di Satana. Malgrado il fatto che sapete che la purificazione è compita, Satana continuerà a servirsi degli angeli decaduti per farvi incespicare.

Vi credete forti adesso! Attenzione, vostro essere fisico e mentale è forte soltanto per un tempo; ciò che rimane forte è lo Spirito di Dio. Fuori di Dio, tutto è soltanto superficiale, fuori della vostra vita eterna, tutto è soltanto momentaneo. Oggi, vi dite: 'il giorno quando sarò dinanzi al mio giudizio, risponderò di 'sì' a Dio'. Ma quando risentirete tutte le vostre sofferenze come risentite la sofferenza nel vostro quotidiano, vi accetterete forse tali siete: un figlio di Dio che ha in sé tutto ciò che non è da Dio? Avrete l'impressione di essere senza forza di fronte agli attacchi venendo dei demoni, perché Satana ordinerà loro di utilizzare loro astuzie per farvi rivivere le vostre fantasmi.

Il coraggio è in voi, non altrove. Non cercate in questo mondo ciò che è in voi, questo è un errore. È in voi che parlo, vi insegna come profittare di questo tempo. Non vi guardate come degli esseri in angustia dinanzi a ciò che si passa e non ditevi: 'Quanto tempo ciò prenderà? Conoscerò forse questo mondo d'amore?' Riguardatevi come esseri fatti per vivere nella pace, la gioia e l'amore; degli esseri buoni verso i poveri e i ricchi, i primogeniti e i giovani, gli malati e quelli in salute, i credenti e i non credenti, i pacifici e gli agitati, gli umili e gli orgogliosi... La vostra missione sulla terra è di realizzarvi aiutando vostro prossimo a realizzarsi, ed è cominciando per voi stessi.

Non abbiate cattiva coscienza guardando soltanto vostri cattivi atti di vita, questa coscienza è falsa, vi conduce a non credere in Dio: la vostra coscienza è nutrita dalle mie grazie che la vostra anima riceve. Non vi ingannate sulla vostra missione sulla terra: siete tutti chiamati a lavorare per il Regno di Dio sulla terra come nel Cielo.

Se siete felici di realizzarvi, ma che dopo un certo tempo non risentite più la gioia, la pace e l'amore per la vostra missione, è che siete inchinati a compararvi a quelli che hanno preso a cuore, anche loro, di fare ciò che Dio domanda: vi siete fatti ingannare per lo spirito di questo mondo che è il potere del male.

Io, Gesù, sono in voi. È io l'Ospite del vostro interiore, è io che contengo ciò che cercate: l'amore. Vi insegno affinché tutti siate istruiti su ciò che è male in voi e che vi ha impediti di vivere la vostra purificazione della carne. Se conservate un dubbio in voi, quando soffrite a causa delle vostre debolezze che non saranno completamente sparite, la paura che è l'ombra dei vostri peccati si servirà di questo piccolo dubbio per far cadere la vostra fede nella vostra missione.

Io, l'Amore, non potrò forzarvi a credere, e non potrò nutrirvi dalle mie grazie che riscaldano vostro cuore per i vostri giorni e le vostre notti. Le mie parole scorgeranno ancora in voi, ma non vi nutriranno più, perché non le riconoscerete più come essendo per voi.

Io sono il Fuoco dell'amore. Avrete bel fare per riconfortarvi con le parole di questo mondo, sole le mie parole bruciano e consumano ciò che è falso in voi. È io, la Parola Vivente. Non cerco a spaventarvi, la mia Parola vi procura della pace, anche se la tempesta si arrabbia attorno a voi.

Quello che vuole essere bene in se stesso deve essere lui stesso: essere se stesso è bruciare d'amore per Dio ed è anche fare degli atti di vita che portano un nutrimento d'amore affinché la freddezza di questo mondo non raggiunga la fiamma d'amore per Dio che brucia nei cuori dei figli di Dio. I piaceri carnali che lo spirito di questo mondo ama tanto fare conoscere ai figli di Dio, impediscono di conoscere la vera ragione della loro presenza sulla terra: fare degli atti di vita che portano il bene.

Amate vostro prossimo come voi stessi, ma prima di tutto amate vostro Dio. Se continuate a non capire che lo spirito di questo mondo vi attrae per allontanarvi della vostra vera vita, quella che vi appartiene e che nutrite con vostri buoni atti di vita, non conoscerete la vostra propria vita. È con la vostra vita che fate degli atti di vita che nutriscono gli atti di vita di quelli che hanno fame e sete di conoscere la stessa felicità che voi: se non conoscete questa felicità, è che non avrete capito niente della vostra vita sulla terra.

La felicità degli altri fa la vostra felicità: siete creati per quelli che hanno bisogno di voi e loro sono creati per voi che avete bisogno di loro. Una vita d'amore, è vivere per dare dell'amore, allora, vivete la vostra vita, gustate alla vostra vera vita, date dell'amore e ricevete dell'amore.

Questi scritti sono per tutti i figli di Dio. Questo tempo è per voi e tocca a voi di viverlo con le mie grazie.

- Senza le mie grazie, chi può vivere ciò che ha da vivere? Nessuno. Voi che mi ascoltate e volete applicare miei insegnamenti, avete bisogno delle mie grazie, tutto come quelli che non mi ascoltano, anche loro hanno bisogno delle mie grazie.
- Guardate vostri atti di vita, sono fatti per amore per me, per amore per voi stessi e per amore per vostro prossimo? Siete sulla terra per dimostrare al vostro Dio che l'amate più di voi stessi, più del vostro padre, vostra madre, vostri figli, vostre figlie, vostri fratelli e vostre sorelle. Un figlio di Dio che si ama prima di Dio perde la sua pace e suoi atti di vita ricevono il nutrimento di tutti quelli che perdono la pace.
- Chi sono questi figli di Dio che perdono loro pace?
 - Quelli che pensano a ciò che avranno potuto fare, a ciò che non possono fare e a ciò che non potranno fare, et quelli che pensano a ciò che gli altri avranno potuto fare, a ciò che gli altri non possono fare e a ciò che gli altri non potranno fare.
 - Quelli che non si guardano in lotta contro loro stessi e contro gli altri e quelli che guardano gli altri in lotta contro loro stessi e contro gli altri.
 - Quelli che non si ascoltano parlare contro gli altri e quelli che amano ascoltare suo prossimo parlare contro gli altri.

- Quelli che parlano contro gli altri per consolare loro ego, e quelli che parlano con gli altri per colmare loro ego.
 - Quelli che agiscono per soddisfarsi e quelli che agiscono affinché gli altri li soddisfino.
 - Quelli che credono di amare troppo, poco o non affatto e quelli che credono che sono troppo amati, poco amati o non amati.
- Miei scelti, vi obbligo a mettermi prima di voi e prima del vostro prossimo? No, vi amo troppo. Tanto quanto non accetterete di guardare vostri atti di vita con il figlio che siete in voi, precorrerete sempre e lascerete dietro di voi il più importante: 'è Dio prima di me e prima di loro.'
- Gli avvenimenti che vi sono rivelati sono gli stessi che ho annunciati a quelli che sono nati prima di voi? Sì, ho parlato ai miei apostoli ed a dei scelti prima di voi, affinché facciano la Volontà di Dio. Ho fatto la Volontà del mio Padre; ho purificato la vostra anima e la vostra carne, ma voi siete assoggettati ai peccati perché non avete fatto la Volontà di mio Padre: «Amerai tuo Dio con tutto il tuo cuore, tutte le tue forze, tutto tuo spirito e tutta la tua anima» e mio Padre mi ha inviato verso di voi perché vi insegni quello che gli è simile: «Amerai tuo prossimo come te stesso.» Non avete fatto la Volontà di mio Padre.
- Dio sa ciò che è buono per voi tutti? Io, il Figlio di Dio, quando dico 'voi', parlo per tutti quelli che mettono in applicazione le mie parole o che non mettono in applicazione le mie parole, in tutti quelli che praticano o che non praticano loro religione e in tutti quelli che sono ateisti. Parlo nei vostri cuori, per la potenza del Santo Spirito affinché vostri atti di vita siano nella forza dell'amore, affinché riprendano loro posto e formano una potenza d'amore nel movimento della Grande Purificazione.
- Chi sono i primi che hanno sentito parlare di una terra d'amore? Abramo, Isacco e Giacobbe hanno sentito la promessa del mio Padre, e ho parlato ai miei apostoli, ai discepoli che mi hanno seguito e la mia Parola si è trasmessa. Tutti quelli che hanno creduto nella mia Parola, sono morti sperando vivere sulla terra il Regno del mio Padre. Come voi, hanno vissuto di speranza, come voi volevano la pace sulla terra. Hanno lasciato questa terra senza vedere sulla faccia dei padri, delle madri, dei figli e delle figlie la gioia di vivere su una terra dove la pace di Dio regnerebbe. Ma sono partiti verso loro giudizio avendo nel loro cuore la fede che tutto si realizzerà, perché Gesù ne aveva parlato loro.
- Quanti fra voi sono pronti a lasciare la terra per vivere loro giudizio dicendosi: 'Ho dato a Dio la mia vita affinché si realizzano le parole di Colui che ci ha aperto gli occhi, per Colui che ci ha fatto capire che è l'amore che porterà la pace in questo mondo. Sì, credo che quando si amerà Dio come Dio ci l'ha insegnato, i figli di Dio che siamo, si ameranno tutti in Gesù, ed è soltanto là che la pace regnerà sulla terra come nel Cielo'?
- E voi, siete di quelli che pensano soltanto a signoreggiare vostro 'sì' all'Amore, mettendoci la vostra volontà umana? Come è umano della vostra parte di aver

creduto che la Grande Purificazione non era realizzata, avete visto questo con ciò che è in voi, e che viene dall'esteriore di voi.

- Chi può vivere la sua fede con i principati malefici che il Principe della terra ha riuscito a mettere in voi? Nessuno, perché l'ignoranza è contro di voi. La conoscenza del male può esservi rivelata soltanto per il Santo Spirito: è lui che vi copre e vi fa capire e vedere ciò che lo spirito del male ha fatto entrare in voi.
- Chi di voi può accettare ciò che vi è annunciato senza pensare agli altri che non sanno ciò che lo spirito del male ha fatto di loro? È in voi che io parlo ed è in voi che depongo la mia onnipotenza, per fare di voi degli esseri veri e forti davanti vostri atti di vita che non hanno servito Dio ma l'amore personale: 'io, me, ego'.

Non siate cechi, non cercate a vivere la purificazione con la vostra saviezza, questa è edificata su della sabbia. Avete in voi la mia potenza, ed è l'amore. Mio amore senza condizione ha vinto il male e vostro amore condizionale involuto dal mio amore senza condizione vincerà il male in voi.

Vi faccio conoscere ciò che è in voi affinché vostri occhi si aprano all'amore vero. Ma si deve accettare che si aprano, ed è soltanto voi che potete accettarlo. Riflettete alla ragione di accettare questo atto di vita: è amore per voi e per vostro prossimo o amore per Dio, per voi e per vostro prossimo? Ciò che vi motiva deve essere senza equivoco, perché ciò che vivete è l'evidenza stessa: è l'amore. IO SONO vi ama.

Gesù Amore

L'AMORE HA LEGATO TUTTI I FIGLI DI DIO

Dio solo ha tutto potere sulla vita, poiché Dio è la Vita. Tutti quelli che hanno ricevuto la vita sono nella Vita di Dio, e Dio non si separa di quelli che sono in lui. Benché viviate come vi sembra buono, Dio è sempre presente nella vostra vita. Non vela data e dopo sparire della vostra vita. Che Dio sparisca della vostra vita, vostra vita stessa sparirà. Dio vela data per sempre, e vi ha anche dato ciò di che avevate bisogno per prenderne cura.

Per esempio, vostro corpo ha bisogno di nutrimento solido e di liquidi per mantenersi in sanità. Ciò che è in voi, è Dio che l'ha voluto. Così, avete nel vostro corpo degli organi vitali che si armonizzano tra loro affinché vostro corpo si mantenga nella sua forza. I nutrimenti solidi e i liquidi che prendete si amalgamano e diventano un nutrimento molle per l'insieme del vostro corpo, e questa sostanza rammollita contiene: vitamine, minerali, proteine, lipidi...

Questo nutrimento aveva in sé ciò di che l'insieme del vostro corpo aveva bisogno, ma prima che si sia sparso in tutto il vostro corpo, c'è stato della purificazione. Certi organi hanno la funzione di nettare ciò che è impuro nel nutrimento. Da questo fatto, il corpo conserva ciò che è buono e invia all'esteriore ciò che è cattivo. Dunque,

la purificazione ha fatto in modo che il nutrimento sia buono affinché il corpo possa mantenersi in salute. Così, il corpo utilizzerà la sua forza per vivere ogni giorno nel suo bisogno d'amore.

Figli miei, quando siete amore all'esteriore, ciò che entra in voi è amore per l'interiore. Gli umani hanno l'intelligenza di Dio e la creazione inferiore all'umano ha anche una intelligenza che viene da Dio. Ciò che differenzia gli umani dei vertebrati, degli invertebrati, dei vegetali e dei minerali, è che sono creati all'immagine e alla somiglianza di Dio. Gli umani possono capire che solo le opere d'amore testimoniano della loro somiglianza a Dio: e questo rende gli umani superiori a tutto ciò che è vivente.

Dio ama tutti i suoi figli, li vuole tutti con lui nel suo Regno eterno, là dove la fine non esiste. Soli gli umani creati all'immagine di Dio hanno una vita eterna, tale è la Vita di Dio, e Dio dà la luce nella loro vita affinché ciascuno dei suoi figli viva il suo 'sì' alla Vita Eterna.

Voi che aspettate gli avvenimenti con impazienza, cosa fareste se avevate il potere assoluto? Ma prima di rispondere, potete dirmi ciò che è nella vita di ciascuno dei figli di Dio? Non potete dirmi perché non siete voi che è Dio. Io sono la Vita Eterna e sono in ciascuno dei miei figli. Là dove sono, la mia Vita si dà e la vostra vita anche si dà, poiché siete creati all'immagine di Dio.

Se il vostro corpo intero è concepito per ricevere del nutrimento per mantenersi in salute, è perché esso sa darsi dell'amore, perché è vivente: la vita si dà. Il buono nutrimento che è entrato in voi vi appartiene e lo date a tutto vostro corpo, allora date ciò che mi apparteneva, che mi appartiene e che mi appartenerà sempre, perché tanto che avrete la vita eterna in voi, manterrò in voi la vita dando la mia Vita eterna. Sapete che siete viventi, ma ciò che dovete capire è perché la vostra vita ha cominciato nella mia Vita.

La mia Vita è eterna e io, Dio, do la mia Vita affinché ogni vita sia eterna in me che sono il Movimento. Il movimento è come un luogo dove circola la vita e del quale gli umani non possono vedere la vita in azione. In me, il Movimento, la mia Vita, non cessa di darsi affinché nel movimento di vita, la vita di quelli che hanno ricevuto la vita non cessò di darsi.

- Il movimento fa la sua opera: dà.
- Dà perché la vita gli porta sua presenza: tutto circola nel movimento.
- La vita nel movimento porta la ragione della sua presenza: l'eternità.
- Il movimento esiste perché la Vita Eterna lo vuole: la Vita Eterna è la Divina Volontà.
- Non è il movimento che dà vita a ciò che è: è la Vita Eterna nel movimento.
- Il movimento appartiene a Dio: Dio è il Movimento.
- Dio nutre ciò che è in lui: sua Vita fa crescere tutto ciò che è nel Movimento.

- Dio dà l'eternità a ogni vita creata: è la vostra vita eterna.
- L'inizio della vostra eternità è in IO SONO, nel Movimento.
- La vita si realizza soltanto nel Movimento: le vite sono come in un luogo eterno dove si danno a tutte le vite.
- Tutti gli atti di vita danno continuamente loro contenuto a tutti gli atti di vita.
- Per dare, è essenziale di ricevere: ricevete continuamente per dare continuamente.
- Dio vi ha dato la sua Vita e cosa avete ricevuto nella vostra vita? Il dono della vita. Affinché la vostra vita sia eternamente in movimento, deve darsi come Dio ha dato sua Vita, poiché siete stati creati alla somiglianza di Dio. Gesù ha ricevuto tutto dal suo Padre, e ha dato la sua Vita intera.
- La vostra vita sulla terra a chi deve darsi in primo? A Colui che vi ha dato la sua Vita. Avete ricevuto da Dio il Padre la Vita del suo Figlio; dunque, la Vita Eterna si è data alla vostra vita e la vostra vita, che ha ricevuto la Vita del Figlio di Dio, deve darsi alla Vita Eterna.
- Adesso che sapete che la vostra vita deve darsi alla mia Vita, poiché mi sono dato per ciascuno di voi, la mia Vita Eterna si è data con ciò che aveva in essa? Sì, figli miei, la mia Vita eterna è intera; non mi separo di quelli che ho ricevuti dal mio Padre: ogni figlio creato da Dio. Questo vuol dire che quando do la mia Vita, do ciò che è nella mia Vita e ricevete la mia Vita con ciò che è in me, e mi date tutto ciò che è nella vostra vita, e ricevo tutto ciò che è nella vostra vita: il movimento eterno. La Vostra vita si trova in me, dunque con ciascuno dei figli creati.

Ogni vita è unica, poiché ogni figlio creato ha la sua propria vita e ciascun vita ha la sua propria volontà, dunque vostri atti di vita sono propri a ciascuno di voi, Vostra vita è nella mia Vita, e come la mia Vita è in ciascuno di voi, essa è con tutte le vite: formate soltanto un tutto. Ciascuno di voi fa soltanto un gruppo di figli di Dio: non due, non dieci, non cento, non un miliardo, un solo gruppo di figli di Dio.

Assumiamo di nuovo, figli miei. Vi ho dato la mia Vita eterna affinché siate eterni, e la vostra vita è fatta per darsi soltanto a Dio, e come siete tutti i figli che il mio Padre ha creati, formate soltanto un gruppo di figli di Dio in me, il Figlio benamato dal Padre.

Io sono la Potenza, voi siete forti in me. Per l'amore, la vostra presenza nella Vita Eterna fa di voi degli esseri forti: la forza risiede nella vostra vita eterna. Se la materia e il liquido, nutrimenti per vostro corpo, si uniscono per fare soltanto un nutrimento per nutrire l'insieme del vostro corpo, la vostra forza e la forza di ciascun figlio del mio Padre che si uniscono e fanno soltanto una forza: una potenza, grazie all'amore nella vostra vita.

Dovete, figli miei, essere viventi nella vostra vita eterna.

- Vivere come dei moribondi non fa di voi degli esseri forti: ricevete niente e date niente.

- Dio dà, e tocca a voi, suoi figli, di accettare di ricevere e di accettare di dare: è la vita eterna nel Movimento.

Questo scritto che viene da Dio è per ciascuno di voi affinché ciascuno di voi sia per ciascuno di voi un nutrimento d'amore. Poiché ciascuno ha dell'amore nella sua vita da me che sono la Vita, siete per ciascuno una vita d'amore, e Dio l'ha voluto così.

- Ciascuno è pronto a guardarsi tale è? Ciò che riceverete e ciò che darete, è dell'amore per voi e per ciascuno.
- È veramente ciò che volete per ciascuno di voi: formare un gruppo di umani per portare dell'amore a tutti quelli che vivono sulla terra? Ciascuno di voi non è responsabile degli atti di ciascun umano, ma ciascuno è responsabile dei suoi atti di vita affinché la felicità sia sulla terra, ed è facendo degli atti d'amore che ciascun umano sarà nutrito con un nutrimento d'amore. Tutto come per il corpo che ha bisogno di un buon nutrimento d'amore affinché ogni organo sia responsabile del suo buono funzionamento; e così l'armonia regna nell'insieme del corpo.

Ogni figlio creato deve vivere in armonia con ciascun figlio creato. Ma quello che non vive in armonia con ciascun figlio creato ha scelto di non ricevere le grazie della Vita Eterna e di non dare ciò che viene dalla Vita Eterna. È lui stesso che si separa dagli altri ed è lui stesso che si dà il suo debito: la sua sofferenza.

Siete dei figli di vita, ahimé siete mortificati dal male, e questo fa di voi dei figli ritardati dinanzi la vostra vita eterna. Il male che è entrato in voi ha fatto di voi ciò che siete, ma l'amore che è in voi, sin dall'inizio della vostra creazione, è ancora in voi, e questa forza può fare apparenza per fare uscire il veleno affinché possiate ritrovarvi come siete veramente. Tocca a voi di sapere quale di questi due esseri volete essere per il vostro futuro.

- Un essere vero per l'esteriore, e questo farà di voi un essere che continuerà a ignorare il perché è sulla terra con tutti gli altri.
- Un essere vero per il suo interiore, e questo farà di voi un essere capace di utilizzare sua vita eterna per vivere felice sulla terra con gli altri.

Non è ciò che viene dell'esteriore che fa in modo che la vostra vita sia aggradevole, è ciò che viene della vita in voi. La vita non viene da voi; e da questo fatto, non potete né ricevere ciò che è essenziale alla vostra vita né dare un nutrimento d'amore a tutti quelli che sono con voi nel movimento eterno, è la Vita di Dio che lo può. Vi ho dato la vita mettendo all'interiore della vostra carne il mio Soffio di vita.

Chi è più importante della vita? Avete in voi la risposta.

- Quello che dice 'mia vita' è un essere imbevuto di se stesso. Non realizza che la vita non è stata sempre in lui.
- Quello che dice 'la Vita stessa' riconosce che la Vita Eterna è sempre stata.

Non c'è inizio né fine nella Vita poiché è eterna. Ciò che vi fa conoscere che la vostra vita è eterna, è l'amore nella vostra vita: do la mia Vita per nutrire la vostra vita perché vi amo. Io, la Vita Eterna, vi faccio capire che senza di me non potete avere la vita in voi.

Adesso, guardate ciò che è attorno a voi e constatate che là dove c'è della vita, c'è una potenza che esiste al di là di ogni vita.

- Il sole, è cosa vivente; progetta suo calore con suo splendore e questa enorme massa del suo interiore non cessa di muoversi. È la Vita Eterna che ha creato questa massa ed è la Vita Eterna che ha messo della vita in questa massa; ecco perché ha la sua propria forza. Attorno a essa gravitano altre masse che hanno anche la loro forza.
- La luna, molto più piccola, è anche vivente per suo interiore. Sua composizione è come una maglia di masse molteplici legate insieme per formare una massa dove tutto si magnetizza per la sua composizione. La Vita Eterna ha creato queste materie che formano una materia dominata per la vita e questo la fa tornare attorno il sole. Dunque, le polveri, i minerali, i gas, le rocce hanno della vita, e si può essere vita soltanto se la Vita, che è la Potenza, dà ciò che ha in essa: la vita.
- Le stelle sono fatte di materia. Per la loro apparenza luminosa durante la notte, potete vederle. Ogni stella è una massa, e ciò che compone ciascuna stella è della materia vivente. Come sono fisse, hanno loro posto in questo universo per la loro presenza vivente, ed è la Vita Eterna che l'ha voluto così: la Vita Eterna ha messo in esse la sua Volontà. C'è dunque vita in queste stelle.
- La terra è vivente. Essa e altre pianete sono, per la loro composizione, responsabili del loro equilibrio affinché ciascuna di esse sia in armonia con l'insieme nel sistema solare.

È la Vita Eterna che le ha create, perché la Vita ha messo nella loro composizione della vita: è la vita nel Movimento Eterno.

Ma tutte queste materie non sono eterne, sono soltanto i figli di Dio che sono eterni. Poiché gli angeli invisibili e gli umani visibili sono creati all'immagine di Dio, avete in voi la vita eterna all'immagine della Vita Eterna. Nella vita eterna, c'è una potenza: quella di dare la vita. Gli angeli non si incontrano per dare a Dio altri angeli come loro, sono tutti stati creati spiriti in Dio; soli gli umani si incontrano per dare a Dio ciò che viene da Dio. Prima che gli umani siano sulla terra, sono tutti stati creati in Dio, e il numero di umani creati in Dio era completo. È quando sono sulla terra che danno a Dio l'opera della loro carne: la vita che prende nascita sulla terra.

Ho creato un luogo nell'universo affinché gli umani possano darsi l'uno all'altro davanti loro Creatore. È per un legame d'amore che si incontrano affinché possano darsi l'uno all'altro, e ogni figlio che prende nascita ha in se il dono di darsi. Fin dalla sua nascita, per l'amore, nel movimento di vita si dà a quelli che sono sulla terra. Tutti i figli che nascono sulla terra devono vivere in armonia d'amore per mostrare a Dio

che sono stati creati per amare nella Vita Eterna: è la prova della vita eterna. Se siete sulla terra, è per amore di Dio che vi vuole eterni.

Prima del peccato originale, eravate eterni in Dio, adesso siete sulla terra per diventarlo. Questo vuol dire che la vostra vita eterna deve riconoscersi eterna, e tocca a ciascuno di voi di dimostrarvelo per dare a Dio chi siete: degli esseri eterni.

La Vita Eterna sa che siete eterni, ma sono numerosi quelli che vivono nell'ignoranza dinanzi la loro esistenza eterna, e voi stessi non siete al sicuro del dubbio e, a causa di questo, derogate alla vostra propria responsabilità. Tocca a voi di volere capire ciò che Dio vi fa capire, e tocca a voi di aiutare quelli che nascono sulla terra a capire l'importanza della loro vita eterna, affinché anche loro aiutino quelli che verranno dopo di loro, a capire che la loro vita è eterna. Siete tutti legati per la vita e tutti dovete guardarvi come degli esseri eterni per ritornare verso la vostra eternità.

L'amore si dà, l'amore non si rifiuta e l'amore si dà incessantemente. I figli di Dio hanno in loro un amore che è eterno: ha né inizio né fine, perché viene dalla Vita Eterna. Se dei figli sono felici di vivere sulla terra, è perché vivono la loro vita con l'amore che hanno in loro. Sono veri quando sono capaci di risentire dell'amore verso loro prossimo, anche se egli non ne dà loro. Perché l'amore in loro ha nutrito il prossimo e l'amore nel prossimo ha ricevuto ciò che viene dall'amore, e l'amore si dà a quelli che hanno dato dell'amore.

Ma se vengono al punto di risentire una mancanza d'amore, questo verrà da loro stessi, perché avranno accettato qualcosa che ha raggiunto la loro vita. Perché non hanno accettato chi erano: degli esseri che perdonano, degli esseri che risentono dell'amore verso Dio, verso loro stessi e verso loro prossimo, la loro vita eterna si sarà come chiusa davanti a ciò che è essenziale di vivere per risentire la vita che è nel movimento: l'amore che riceve e l'amore che dà.

L'amore non forza, è generoso, è avvenente; anche nei momenti difficili, non si bara, si mantiene puro, perché rimane fedele a se stesso. Il figlio deve profittare dell'amore che ha in sé. Se trascura di amarsi dandosi delle piccole attenzioni, l'amore non l'obbligherà a fare degli atti d'amore verso lui stesso, questo riempirebbe i suoi bisogni d'amore. Il figlio deve riconoscere che l'amore è in lui, e che è nel suo amore che trova la sua forza per vivere le prove della vita.

Cosa sono le prove della vita?

- Sono le sue scelte di vita che gli ritornano: è lui stesso che ha attirato a lui i suoi dolori a causa dei suoi cattivi atti di vita.
- Non ha realizzato che si è mostrato ingiusto dinanzi alla sua propria vita, e la sua vita è rimasta buona verso lui stesso: essa gli dà il suo soffio, lo nutrice, gli procura il suo riposo, lo mette in sveglia, gli porta delle dolcezze, delle gioie, della pace.
- La vita gli fa sentire l'amore in lui: la sua vita gli fa risentire la sua presenza nella vita degli altri figli.

- Anche se il figlio non apprezza la sua vita, essa gli conserva suo posto nella Vita Eterna.
- Ma a causa delle sue mancanze d'amore verso la sua vita, esso ha fatto conoscere le sue decisioni: sono ciò che voglio essere.

Il figlio deve essere se stesso per scoprire suo amore di che ha bisogno. Non importa la situazione nella quale si trova, deve avere ricorso all'amore che l'abita. Quando un figlio, fin dalla sua fanciullezza, trascura di amarsi, cresce senza risentire l'amore verso di sé perché non domanda niente alla sua vita in ciò che concerne suo amore. Perché? Perché non gli è stato mostrato che può domandare alla sua vita che l'amore sia presente quando si sente solo. Così quando dovrà far testa a una prova, si troverà senza la forza del suo amore, poiché ignora che l'amore può dargli ciò di che ha bisogno: l'amore che dà fiducia, l'amore che l'accompagna nelle sue pene, l'amore che ridà coraggio, l'amore che domina il male, l'amore che perdona.

L'amore in tutti i figli è lo stesso: è l'amore di Dio che hanno ricevuto, e questo amore ha una forza. Quando un figlio ha ricorso al suo amore per avere la forza di attraversare una difficoltà, l'amore in lui attinge la sua forza nella potenza dell'amore. Ciascun figlio che ha ricorso alla forza dell'amore ha ricorso alla stessa forza. Ciò vuol dire che l'amore è lo stesso e che la forza dell'amore è la stessa, e questa forza d'amore è nell'amore senza condizione di Dio, l'Onnipotenza.

Figli miei, immaginate ciò che accaderebbe se la forza dell'amore in ciascun figlio di Dio si univa per formare soltanto una sola forza d'amore: questa forza sarebbe di una tale potenza che tutti i demoni sarebbero soggiogati, e le loro astuzie saranno inefficaci. Questo non è una utopia, ciascuno di voi ha questa forza d'amore in sé. Quando ci crederete, vi unirete per formare soltanto una forza d'amore, e questa forza si attiverà, e la potenza dell'amore senza condizione di Dio agirà.

Se tutti i figli di Dio prendevano conoscenza di ciò che li abita, non ci saranno più miserie sulla terra, perché tutti i figli di Dio loderebbero loro Creatore di aver dato loro uno solo amore simile al suo.

È possibile che un giorno i figli di Dio vivano felici sulla terra?

- Tocca a voi di rispondere, perché avete in voi ciò che è necessario affinché questo accada.
- Tocca a voi di fare fiducia a Dio.
- Tocca a voi di volerlo affinché tutto comincia.
- Tocca a voi di credere che siete dei figli eterni.
- Tocca a voi di servirvi della vostra vita eterna.
- Tocca a voi di prendere ciò che è nella vostra vita e di utilizzarlo.
- Tocca a voi di amare chi siete.
- Tocca a voi di presentarvi davanti a Dio per chiedergli delle grazie.
- Tocca a voi di realizzarvi con le sue grazie.

- Tocca a voi di cominciare a vivere vostro 'si' all'Amore.
- Tocca a voi di non dubitare del vostro 'si'.

Tutto ciò che farete dovrà essere fatto con la fede. Non vedrete all'esteriore ciò che si produrrà, ma risentirete una forza d'amore che si alimenterà per se stessa.

- Più i vostri sforzi per amare Dio prima di voi stessi e prima dei beni di questo mondo, saranno veri, più amerete vostro Creatore.
- Più vostro amore per vostro Creatore si esprimerà attraverso vostri atti di vita, più vi sentirete amati da Dio.
- Più la vostra fiducia in Dio sarà nutrita dei vostri 'si', più capirete che è l'amore che ha vinto Satana e tutti i demoni.
- Più la vostra vita capirà la profondità del mio Atto di Vita, più imparerete a perdonarvi.
- Più vostro perdono vi imparerà ad amarvi come siete, più vostri atti di vita purificati riprenderanno loro posto nella vita eterna.
- Più vostri atti di vita si sentiranno nella vita eterna, più gusteranno a loro nutrimento d'amore.
- Più vostri atti di vita risentiranno la forza dell'amore, più la forza di ciascun atto di vita purificato si unirà alla forza di ciascun atto di vita purificato, e una grande potenza si stenderà su i figli di Dio, e l'amore senza condizione di Dio guarirà delle ferite profonde in quelli che non hanno voluto credere che sono da Dio e che hanno la vita di Dio in loro, e che in questa vita c'è l'amore che viene dell'amore senza condizione di Dio.

Ciò che state vivendo è reale.

«Un giorno, dei figli dovevano trovare una perla. Si sono riuniti per formare un solo gruppo di figli che avevano a cuore lo stesso scopo: cercare una perla che, grazie ad essa, impedirebbe la terra di conoscere una grandissima sventura. Giorno e notte, dappertutto sulla terra, c'erano dei figli che si univano a loro per trovare la perla. Questo gruppo universale era formato di figli sinceri avendo lo stesso amore: lavorare insieme là dove stavano per trovare la perla.

«Dappertutto sulla terra, c'erano dei figli che lavoravano a rivoltare la terra, a ispezionare le foreste, a fare degli scavi sotterranei, a risanare le acque dei ruscelli, dei laghi e delle riviere, anche i mari e gli oceani erano esplorati, perché si era fatto ciò che si doveva: unirsi per il cuore per formare una squadra.

«Più i giorni avanzavano e più si sentivano uniti, perché avevano come scopo la perla che doveva portare alla terra la sua forza per affrontare ciò che stava per accadere: impedire la scomparsa di ogni vita sulla pianeta terra. Ciascuno di loro incoraggiava ciascuno di loro, perché sapevano di essere deboli. Più si sostenevano, più si sentivano forti; più i giorni passavano, più si scoprivano amore. Molti fra loro si sono scorsi che amandosi tali erano, quelli che avevano della difficoltà ad amarsi facevano

degli sforzi per accettarsi anche loro, tali erano. Questo cambiamento si leggeva sul loro volto, perché avevano della gioia in loro.

«Alla fine di un certo tempo, questa squadra d'amore prese dell'ampiezza. Altri figli avevano sentito parlare che un gruppo di figli lavoravano in unione di cuore per trovare una perla d'amore. Si era abituato a chiamarlo così a causa dell'amore che si sviluppava fra loro. Di più in più, dei figli dappertutto si univano alla squadra d'amore, perché anche loro volevano che la perla sia trovata per salvare tutto ciò che era vivente sulla terra.

«Alla sera, i figli che avevano lavorato si fermavano per riposarsi, e altri riprendevano loro posto là dove l'avevano lasciato; questi potevano percepire che la loro forza era stata nutrita per l'amore. Sì, a causa di quelli che avevano lavorato con amore, avevano ricevuto dell'amore, e loro erano pronti a darsi per amore per il loro prossimo.

«E quelli che si erano fermati per riposarsi, prima di dormire raccontavano ciò che avevano fatto durante la loro giornata cercando la perla. Certi erano andati nei ospedali, e hanno aiutato delle persone che prendevano cura dei figli infermi; certi avevano scavato dei buchi nella terra, e ciò ha aiutato delle persone a seppellire delle persone morte; certi avevano rivoltare la terra, e questo ha aiutato dei fittavoli per le semente; certi avevano risanati delle riviere, e questo ha aiutato delle persone che pescavano per nutrire la loro famiglia; certi avevano fatto degli scavi nelle miniere, e questo ha aiutato delle persone che avevano bisogno di carbone per riscaldare loro casa.

«Tutti si erano investiti in questa opera d'amore. Dappertutto sulla terra questi figli trovavano a fare degli atti di bontà durante le loro giornate, senza nuocere alle persone che dovevano fare ciò che avevano da fare nel loro quotidiano. C'era un'armonia d'amore fra la squadra d'amore e le persone che non sapevano ciò che si passava nella loro vita: tutto questo a causa di una perla d'amore che doveva essere trovata.

«Parecchi mesi hanno passato, un anno ha passato, due anni hanno passato, e nessuno si fermava di cercare, perché avevano preso un'abitudine: unirsi per fare degli atti d'amore che nutrivano tutti i figli della terra. Tutti sapevano che la perla che si doveva trovare aveva fatto di loro dei figli d'amore.

«Sì, erano diventati amore a causa dei loro atti d'amore verso loro stessi e verso loro prossimo. La perla aveva portata a ciascuno una ragione di essere amore per conservare la vita sulla terra. Avevano capito che, il più importante per riuscire, era l'unione. Sì, sapevano adesso che dovevano formare una squadra d'amore che aveva uno solo scopo: vivere come esseri d'amore affinché tutti possano vivere felici sulla terra.»

Figli miei, ciascuno di voi ha in se l'amore eterno. Non ci sono giorni più importanti o meno importanti, ciascun giorno porta suo debito. Sulla terra, ci sono degli atti di vita che si compiono nel movimento di vita, e tocca a ciascuno di voi di unirsi a ciascuno per formare una forza d'amore.

Se uno dei figli di Dio non ama l'attitudine di un altro, è che è in mancanza d'amore verso la sua propria vita. Ha ricevuto la vita e nella sua vita c'è l'amore di Dio. Cosa gli manca poiché ha tutto in sé? Nella sua vita, c'è ciò che è nella Vita di Dio, e come Dio è onnisciente, onnipotente e onnipresente, questo figlio è colmato d'amore: niente gli manca.

Tocca a lui di scoprirsi, di darsi dell'amore per amarsi come Dio lo ama, e di amare suo prossimo come egli stesso si ama. Non tocca all'altro di cambiare per piacergli, è lui che deve piacersi amando l'altro tale è. Non gli domando di amare i cattivi atti di vita del suo prossimo, ma di guardare ciò che egli è con suo cuore d'amore.

Dio ha dell'amore senza condizione per tutti i suoi figli; questo è una giustizia d'amore certissima. Amare, è amare Dio con tutto suo cuore, tutto suo spirito, tutte sue forze, tutta sua anima, e dopo, amare ricevere l'amore senza condizione di Dio per amarsi e per dare gratuitamente dell'amore a tutti quelli che Dio ama senza condizione. Dio Amore ama suoi figli che fanno dei buoni atti di vita o dei cattivi atti di vita; non si separa di loro. Dio vi rammenta che siete deboli senza di lui, dunque deboli quando vi separate di quelli che egli porta in sé. Siete tutti nel Movimento.

Se l'avversità entra nella vostra vita, è perché avete accettato una tentazione; per conseguenza, non vivete i valori dell'amore che vi confere la vostra vita. Fate conoscere alla vostra vita la sofferenza, ed è voi che accettate che il male prenda dello spazio nella vostra vita. Siete fatti per ricevere dell'amore e siete fatti per darvi dell'amore.

- Cosa ricevete quando accettate il male? Ricevete dell'amarezza. Non la ricevete da Dio, la ricevete dalla vostra volontà, perché è voi che rifiutate l'amore che viene da Dio.
- Cosa vi date? Ciò che viene di voi stessi: un nutrimento senza amore.
- Cosa ricevete in ritorno? Ciò che avete ricevuto della vostra volontà e ciò che vi siete dato. E di più, vi dimostrate che l'amore è sotto vostro controllo: 'amo questi perché si comportano bene, non amo quelli perché non si comportano bene.' Perché vi rifiutate dell'amore, vostro amore è inoperante; rimane là dove è stato dimenticato: in voi, e ciò che esce di voi per quelli che amate è soltanto un soffio di speranza venendo dal vostro amore: 'un giorno, saprò dirmi 'mi amo' davanti a Dio, e l'amore uscirà di me, e amerò mio prossimo come mi amo.'
- L'amore nutrice vostro amore? Sì, oggi imparate che è l'amore di Dio che nutrice vostro amore per amare Dio prima di tutto, amare chi siete e amare vostro prossimo, ed è l'amore di Dio che vi mostra il cammino da seguire per pervenirci. Ma, tanto quanto non vi amerete, sarete deboli dinanzi le tentazioni, e continuerete a fare degli atti di vita che non sono amore per voi e vostro prossimo.
- Perché? Perché la vostra vita è fatta per dare dell'amore, ed è essendo amore che trovate la forza di dire di 'no' alla tentazione. Ciascuno di voi ha una forza d'amore in sé, ed è importante di capire che è facendo dei buoni atti di vita che vi mantenete nella forza dell'amore.

- Chi non ha risentito la pace nella sua vita dopo aver aiutato una persona nel bisogno? Eravate nella potenza dell'amore, perché questo atto di bontà è venuto dall'amore. Poiché non avete detto di 'no' all'amore, l'amore vi ha dato la sua forza per fare un buon atto di vita. Facendo questo atto di bontà, vostro atto di vita era nella sua forza, e ha ritrovato suo posto nel movimento di vita fra tutti quelli che fanno dei buoni atti di vita.

Non potete fare un buon atto di vita se la vita non è nel movimento con i buoni atti di vita. Dio vi ha creati tutti nello stesso tempo, dunque tutti i figli di Dio hanno ricevuto la vita allo stesso momento: la vostra vita con tutte le vite era nella Vita Eterna. Era lo stesso per l'amore: come la vita eterna non cessa di ricevere e di dare; tutte le vite si davano dell'amore che veniva da Dio. Figli miei, è là che risiede la vostra forza: essere uniti con tutti i figli di Dio.

Poiché siete creati per ricevere e per dare, la vostra vita deve essere in armonia con la vita di ciascun figlio creato. Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio il Santo Spirito sono Uno, c'è soltanto uno Dio, e una sola Vita Eterna. Quando Dio vi ha creati, ciascuno di voi ha ricevuto la sua propria vita che viene dalla Vita Eterna. Dio ha uno solo amore, è l'amore senza condizione, e ha dato a ciascuno dei suoi figli suo amore; e questo vuol dire che vostro amore è lo stesso: l'amore che viene dal suo amore senza condizione.

La vostra vita non deve separarsi delle altre vite, poiché la vostra vita riceve dell'amore da ciascun vita, e questo amore è lo stesso del vostro. Quando vostro amore è legato all'amore del prossimo, c'è allora soltanto uno amore; così, vostro amore si ritrova nella sua forza. Come vostro amore può essere forte se è separato di se stesso? Ciascuno di voi avete bisogno dell'amore del prossimo, e la forza dell'amore si vive nel movimento. Siete in me, il Movimento, con tutti quelli che hanno la vita e, in ciascun vita, c'è l'amore: l'unico amore.

Vostro amore condizionale ha bisogno dell'amore senza condizione per essere unito all'amore senza condizione di Dio, ed è la vostra Mamma del Cielo che vi dà la sua forza d'amore. Ella unisce la vostra forza d'amore condizionale al suo amore senza condizione.

Sì, figli miei, come l'amore dà e riceve, l'amore senza condizione della mia Madre dà la sua forza e voi la ricevete, e il vostro amore dà la sua forza, e l'amore della vostra Mamma del Cielo riceve e dà di nuovo: incessantemente l'amore senza condizione dell'umile Maria dà e riceve, e dà e riceve: è così che vostro amore diventa senza condizione. Perché siete in me, il Movimento, conglobo il vostro amore senza condizione con mio amore senza condizione che fa soltanto una potenza: la potenza dell'amore. Tutto vostro essere, cioè vostra anima, vostra intelligenza, vostri atti di vita, è in questa potenza. Questa potenza è in voi per l'amore, ecco perché vi ho detto: «Amatevi gli uni gli altri.»

Ciascuno di voi deve vivere con la forza dell'amore. La vostra vita deve essere nella forza d'amore con la vita di ciascun figlio di Dio che vuole vivere con la forza

dell'amore sulla terra, affinché nel movimento di vita possiate ritrovarvi nella potenza dell'amore; così, potrete aiutare tutti i figli di Dio a fare degli atti di bontà.

È primordiale di vivere la vostra vita d'amore per essere forti dinanzi agli attacchi dei demoni. Domani e gli altri domani, vivrete ancora sulla terra con quelli che non sono in accordo con i vostri pensieri, vostri ascolti, vostri sguardi, vostre parole, vostri gesti e vostri sentimenti; se non siete nella vostra forza d'amore, continuerete a vivere, ma senza questa potenza, e avrete ancora l'impressione di essere soli con i vostri atti di vita.

Vi istruisco affinché possiate aiutarvi: così, i vostri buoni atti di vita nutriranno tutti i buoni atti di vita di quelli che non mi conoscono. Tutti siete con tutti i figli di Dio. Non dite: 'Ma, è impossibile! Come possiamo vivere ciò che dobbiamo vivere, se la maggior parte non fa dei buoni atti di vita?' Vi ho tutti portati in me e ho condotto alla morte i vostri peccati. Non accettate la paura, è l'ombra di ogni peccato.

Quello che ha fede nel Redentore avrà fede nella sua redenzione. Siete salvati, non dovete salvarvi e salvare il vostro prossimo, Io ho compiuto tutto. Ciò che vivrete, è ciò che accettate di vivere a questo stesso istante: leggete ciò che io ho compiuto, allora vivete ciò che ho realizzato. Dio vi fa vivere la vostra redenzione, e la vostra redenzione è in ciascuno di voi per amore per ciascuno di voi. Miei piccoli salvati, Dio è l'Onnipotenza, vi ha dato la vita eterna.

- La vostra vita finirà all'istante quando la vita lascerà il vostro corpo, e la vostra anima separata dal suo corpo si presenterà per vivere il giudizio? No, la vostra anima è eterna e il vostro corpo è eterno.
- È la vostra anima che riceve la forza dell'amore senza condizione di Dio per la vostra carne.
- È la vita che è nella vostra anima che vi mantiene nell'amore condizionale affinché diciate di 'no' ai tentatori.
- È la vostra anima che riceve le grazie di Dio necessarie affinché abbiate la forza di continuare a guardare la vostra vita, malgrado la sofferenza.
- È la vostra anima che si unisce alla vostra carne, e il vostro essere intero risente il desiderio di amare Dio con tutte le sue forze, con tutto il suo cuore, con tutto il suo spirito e con tutta la sua anima.
- Da dove viene il vostro consentimento davanti alla vostra sofferenza? Tuffando la vostra anima nelle grazie, Dio vi fa vedere e capire che la sofferenza nella vostra vita viene da ciò che avete accettato. Siate pronti per ciò che viene, è la vostra anima che vi mantiene nella speranza, la fede e l'amore: essa ha sete di Dio. È ancora la vostra anima che sa ciò che accadrà: voi davanti alla luce di Dio. La vostra carne è importante per la vostra anima, aspira alla vita eterna, ma sa che un rifiuto di voi è possibile. Dio vi dà dell'amore per voi stessi, e voi stessi è la vostra anima e la vostra carne.
- Cosa è più importante dapprima, la vostra anima o la vostra carne? La vostra anima.

- Perché Satana fa tacere la fede nei sacramenti? Satana non vuole che prendiate cura della vostra anima sulla terra; così potrà facilmente influenzarvi al momento del giudizio. La vita eterna è in voi, egli farà tutto affinché scegliate la morte eterna. Figli miei, siete nella vita eterna, realizzatelo. È in questo momento che profittate della vostra purificazione.
- Tre giorni di purificazione: triplice cadenza chi ha penetrato queste parole? Quelli che si abbandonano nel loro 'si' all'Amore. Io sono l'Eterno, voi siete eterni.
- Realizzate che la vostra vita è nell'eternità sin dal mio Atto di Vita? Tocca a voi di entrare nella vostra fede e credere che questi giorni li vivete in atti di riparazione secondo vostro amore verso mio Padre.
- Se tale è la vostra fede, credete che Dio ha messo nella vostra vita eterna sulla terra un tempo di luce nel quale vi ha chiesto di vivere la vostra purificazione: quella che ho compiuto morendo sulla Croce? Quando sono morto sulla Croce, eravate tutti in me; per questo fatto, secondo la vostra fede, avete consentito a vivere vostro tempo di vita sulla terra in Dio.
- Era possibile che quando ero negli inferni, cioè quando ero né sulla terra né accanto al mio Padre, non eravate nella mia Vita? No, era impossibile.
- Se questo era stato possibile, dove eravate voi? Fuori della mia Vita! Lasciate un solo istante la Vita Eterna, e siete nella morte eterna. Ho preso nella mia Carne tutti gli atti di vita di ciascun figlio del mio Padre, dal primo all'ultimo. Non ho detto a mio Padre: 'Voglio questi, ma non voglio quelli. Mio Padre vi ha tutti dati a me affinché io vi salvi dalla morte eterna.
- Se mio Padre ha voluto di voi, non è forse per l'eternità? Ho accettato di morire sulla Croce per amore per lui, e voi, miei figli, eravate a mio Padre, e ciò che è a mio Padre è a me e allo Spirito Santo. Dio vi ama e suo amore è senza condizione. Mi sono dato a voi e mio Padre mi ha dato a voi. Non un istante non sono stato in voi e voi in me: la mia Vita, vela ho data. Non soltanto sulla Croce, vi la ho data per l'eternità.
- Quando sono venuto sulla terra, eravate in me? Non lascio i figli che mio Padre ha voluto, siete nella Vita Eterna. Satana ha fatto tutto per sradicarvi dalla Vita Eterna. Sin da Adamo ed Eva, aveva riuscito a mettere in loro la conoscenza del male, dunque la macchia originale, e quando un figlio in Dio veniva nel seno di una mamma per nascere sulla terra e che moriva, non poteva andare verso mio Padre? I figli di Dio aspettavano il Messia che li liberebbe del male per andare verso mio Padre. Poiché eravate in me e che un giorno stavate per nascere sulla terra con la macchia originale, dovevate passare per me, anche voi, per andare a lui. Sono venuto sulla terra, mia Parola si è fatta sentire, ho sofferto la mia Passione, vi ho salvati morendo sulla Croce, sono andato agli inferni e ho aperto il passaggio degli inferni affinché tutte le anime prigioniere escano dall'inferno. Vi ho tutti sradicati alla morte, perché quelli che erano a mio Padre, il niente non aveva il diritto di ritenerli per la forza.

- L'inferno non è un luogo come lo credete, è il nulla dove niente vive, dove il male è, e Satana ne ha fatto suo regno. I demoni non sono più nella Vita, in Dio, sono nel nulla. Io sono stato in questo nulla per mettere della luce là dove non c'era luce, là dove la nerezza regnava. Nella nerezza, i figli del mio Padre si mantenevano senza sapere che erano i viventi, perché avevano la paura attorno a loro che li faceva soffrire: 'hai commesso dei peccati e non sarai perdonato. Hai dimenticato tuo Dio, perché non vuole più di te.' Ciascun figlio era torturato dai demoni.
- Adamo e sino all'ultimo che era morto prima della mia morte erano negli inferni, là dove tutta speranza era pigiata sotto i piedi. Quando hanno visto la Luce, sono venuti verso di me, li ho sradicati al loro torpore che li manteneva incatenati. Facendo penetrare la luce nella loro vita, l'amore ha trasalito in ciascuno di loro, perché l'amore veniva di risentire l'amore, era il mio: il mio amore senza condizione gli ridava la loro apparenza di vita.
- Ciascuno doveva accettare di essere vivente per l'eternità, e toccava loro di scegliere.
- Ciascuno doveva guardare suoi atti di vita buoni e cattivi.
- Ciascuno doveva accettare la misericordia di Dio.
- Ciascuno doveva perdonarsi.
- Ciascuno doveva amarsi.
- Ciascuno doveva amare ciascuno per vivere la sua vita eterna con tutte le vite eterne.
- Ciascuno doveva prendere coscienza che è amando Dio con tutte le sue forze, con tutta la sua anima, con tutto suo spirito e con tutto suo cuore, e che essendo amore per tutti i figli creati da Dio che doveva vivere questi tre giorni di purificazione con la loro vita eterna, affinché loro amore ridiventi senza condizione per Dio e per tutti quelli che mio Padre voleva nel suo Regno.

Figli miei, voi che eravate in me:

- Dio vi ha chiesto di accettare la sua misericordia?
- Dio vi ha chiesto di amarlo come l'ha chiesto a quelli che erano negli inferni?
- Dio vi ha chiesto di guardare vostri atti buoni e cattivi?
- Dio vi ha chiesto di perdonarvi?
- Dio vi ha chiesto di amarlo con tutte le vostre forze, con tutto vostro spirito, con tutta la vostra anima e con tutto il vostro cuore?
- Dio forse vi ha chiesto di amarvi e di amare vostro prossimo come voi stessi?
- Se sentite queste parole, non è perché le avevate in voi? Ciascuno ha risposto a Dio e ciascuno ha vissuto la sua purificazione nella Vita Eterna.
- «Quello che crederà in me avrà la vita eterna»: queste parole non sono state pronunziate sulla terra per me, Gesù, il Crocifisso? Avete in voi queste parole perché avete la vita in voi e che questa vita viene dal mio Padre, non da voi. Senza di me,

la Vita Eterna, non sareste sulla terra stando leggere queste parole volute dal mio Padre e sentite per la potenza del Santo Spirito in questo strumento, e non sareste sulla terra avendo in voi la speranza di andare al Cielo dove c'è la vita.

- Capite che eravate in Dio il Figlio, non nel mio Padre perché il Figlio non era ritornato verso Dio il Padre? Per conseguenza, avevo realizzato la Volontà del mio Padre: rendere puri tutti gli atti di vita di tutti suoi figli. Ma Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio il Santo Spirito conoscevano tutti quelli che non stavano per profittare delle grazie della Purificazione che mio Atto di Vita conferiva loro. Questi tre giorni negli inferni, li viviate in me con me, e sono rimasto con tutti i figli del mio Padre per rendere a Dio ciò che era a Dio: la vita eterna, e questo si è compiuto facendo risorgere dal vostro essere il 'si' all'Amore. Sì, sono sceso al più profondo di voi per ridare vita al vostro 'ti amo' verso mio Padre. La vostra purificazione compiuta si realizzava in me: è in questo tempo d'amore che i vostri atti di vita sono stati tuffati nell'amore e che avete accettato la vostra purificazione.

Allora, figli miei, tocca a voi di vivere ciò che è compiuto: la vostra purificazione; tocca a voi di vivere il vostro si; tocca a voi di amare vivere con vostro prossimo questo tempo di grazie. Avete ricevuto dal Cielo della luce, e il Santo Spirito vi fa vedere e capire le mie parole che si sono fatte scrivere nella santa Bibbia, per la potenza del Santo Spirito. Nel vostro tempo, la Vergine Maria appare a dei figli parlando loro di conversione, di preghiere, per preparare quelli che devono vivere questo tempo di luce.

Gli istanti che vivete sono per ciascuno degli istanti di accettazione.

- Sì, accetto di vivere la Parola di Dio.
- Sì, accetto di abbandonare la mia vita in Dio.
- Sì, accetto di nutrirmi dell'Eucaristia.
- Sì, accetto di aprirmi alle grazie del Santo Spirito.
- Sì, accetto di unirmi al mio prossimo.
- Sì, accetto di vivere una sofferenza d'amore amando la Croce.
- Sì, accetto di pregare per i morenti.
- Sì, accetto di sostenere quelli che rifiutano di credere.
- Sì, accetto di credere che Dio li ha salvati.
- Sì, accetto di lasciare lo spirito di questo mondo per vivere nello Spirito di Dio.
- Sì, accetto di unirmi a Gesù per andare a cercare i più ribelli.
- Sì, accetto che Gesù mi utilizzi affinché tutto sia un solo 'si' all'Amore.
- Sì, accetto questo tempo di purificazione tale è.
- Sì, accetto la cadenza del tempo eterno che solo Dio Padre conosce.
- Sì, accetto ciò che Dio il Padre vuole per tutti quelli che ha creati alla sua Immagine.

- Si accetto di vivere facendo miei atti di vita secondo il buono Volere di Dio.

Ciò che è stato annunciato si realizza, e voi ne siete testimoni. Non è più il tempo dell'aspettazione, è il tempo di realizzarvi. Profittate delle grazie della Purificazione, non vivete dei sogni, vivete la vostra vita eterna facendo ciò che Dio vi domanda, nella pace, la gioia e l'amore. Dovete essere dei piccoli verbi nel Verbo. La cadenza, figli miei, seguite la cadenza del tempo, quella della vostra purificazione: siete salvati.

Non fate soltanto aspettare, pensate all'Eterno che vi ha scelti per vivere questo tempo. Sono amoroso di tutti i miei scelti, non soltanto di quelli che aspettano la Croce bianca e l'illuminazione delle coscienze.

- Credete in Dio che ha creato l'universo e tutto ciò che abita l'universo?
- Credete in Dio che vi ha fatto nascere sulla terra affinché viviate la prova dell'amore?
- Credete nella sua giustizia d'amore?
- Credete nella misericordia di Dio che vi ha inviato il suo Figlio per salvarvi?
- Credete nella potenza del mio Atto di Vita?
- Credete nella potenza della Vita Eterna?
- Credete nella potenza dell'Amore che guarisce le vostre ferite?
- Credete nella forza dell'amore senza condizione?
- Credete in questo tempo di remissione?
- Credete nell'Eterno che ha creato in sette giorni l'universo e la terra spiegando suo amore su dei milioni e dei milioni di anni affinché vostri giorni siano eterni?
- Credete che sono venuto sulla terra e che ho insegnato l'amore del mio Padre durante tre anni senza giudicarvi?
- Credete che ho sofferto la mia Passione e che in tre giorni tutto era realizzato?
- Credete che sono rimasto tre giorni negli inferni sradicando dagli artigli dei demoni i figli del mio Padre?
- Credete che c'è stato bisogno di tre giorni e tre notti affinché tutti i figli di mio Padre accettino? È importante di mettere la sua fiducia in Dio, non nello spirito di questo mondo. Dio ama darvi delle grazie ed è ogni giorno che dovete vivere con le sue grazie. Ciascun giorno sue grazie devono riempirvi di gioia.
- È veramente vostro tempo di misericordia per voi stessi e vostro prossimo? L'Eterno non ha condannato suoi figli. No, sapeva che vivevano loro debolezze a causa dei loro peccati; ha dato loro delle grazie. In questo tempo di luce, spiega sua potenza d'amore sulla vita di ciascuno di voi. L'Eterno non limita sue grazie, poiché vuole che facciate degli sforzi d'amore per tutti quelli che non ne fanno.
- Chi ha detto agli apostoli «preparatevi»? Io, loro Maestro d'amore.

- Chi ha fatto conoscere a Paolo le parole che doveva dire ai pagani: «È adesso che si deve prepararsi, è vicino»? Dio è la Potenza; vi ha istruiti, vi istruisce e vi istruirà. Il tempo è a Dio, non a voi.
- Avete la fede verso mie parole? Dio sa ciò che è buono per tutti suoi figli; ciò che è scritto nella santa Bibbia ne testimonia.

Vi ho amati, e la mia Morte per ciascuno di voi lo dimostra. Figli miei, dovete amare vostro prossimo, ed è facendo dei buoni atti di vita per voi che dimostrerete a Dio vostro amore per ciascuno di voi. Velo dico di nuovo: «Amate vostro prossimo come voi stessi e amate vostro nemico.»

- Vi nuoce, non prendete le armi contro di lui.
- Vi colpisce, non mettervi in collera.
- Vi conduce davanti la giustizia, non gli portate ombra.
- Si ritorna contro di voi, non abbiate rancore.
- Vi calunnia, parlate in bene di lui.
- Non giudicatelolo per non essere giudicati.
- Non elevarvi sopra di lui, perché chi si eleva sarà avvilito.
- Non credetevi più importanti di lui, suo posto è anche vicino a voi.
- Non cercate vostri interessi, ma suoi interessi.

Sono i piccoli che sono i più forti. Ogni giorno, ciascuno di voi deve affrontare le sue paure: l'ombra dei peccati, allora rimanete nella forza dell'amore essendo umili e piccoli.

Chi di voi non ha pensato ad aiutare quelli che hanno freddo e fame? Voi, figli miei, allora pensate anche a quelli che agonizzano. A ogni istante, dei figli impuri muoiono e hanno bisogno di voi. Io, vi dico questo: «Tutti avevate peccato. Eravate persi, e io sono andato verso di voi. Al vostro turno, aiutate i deboli, perché è a causa di loro che prendete cura di non più cadere in tentazione.»

- Vedete, figli miei, se i giorni della vostra purificazione si realizzavano nel modo che lo capivate, cosa avreste imparato? Che due più due fanno quattro. Io, vi parlo di vivere la vostra purificazione della carne, poiché tutti siete stati purificati per la mia morte sulla Croce. Sì, solo mio Padre conosce la data quando tutti quelli che non si realizzano dovranno guardare loro atti di vita impuri, e tutti dovranno scegliere se accettano o non accettano di vivere loro 'sì' all'Amore. Mio Atto di vita è realizzato, tocca a voi di realizzare vostro atto di vita.
- Perché Dio vi domanda di aiutarli? Dio vuole alzarvi in odore di santità. Per attingere la vostra perfezione, è buono di fare lavorare vostro essere spirituale e corporeale affinché sappia che viene da Dio. Siete in pellegrinaggio su questa terra, e per andare sino al Regno di vostro Padre del Cielo, fate fiducia a Dio: egli sa tutto, può tutto ed è dappertutto. Ma sappiate che non è un mago: non farà sparire i vostri bisogni inutili senza che rinunciate a queste cose che sono delle forme di idolatria.

- Figli miei, realizzate che avete tutti la possibilità di domandarmi ciò che vi aiuterebbe a bene fare ciò che avete da fare? Non lo farò al vostro posto, perché questo verrebbe a dire: «Sto per riprendere vostri pensieri, vostri sguardi, vostre parole, vostri ascolti, vostri gesti e vostri sentimenti e rifare mio Atto di redenzione nello scopo di salvarvi da voi stessi.» E questo vi dimostrerebbe la mia mancanza di fiducia verso mio Atto di Vita che ha fatto di voi dei figli salvati della morte eterna.
- Chi siete? Dei figli di Dio. Mio Padre ha messo nei suoi figli il suo amore, e nel suo amore c'è tutto di che avete bisogno. Tocca soltanto a voi di prendere ciò che è in voi e di utilizzarlo. Quando ho preso tutti vostri cattivi atti di vita come se era io che li avevo fatti, era per liberarli e guarirvi: vostri atti erano prigionieri del male e il veleno dei peccati vi aveva fatto diventare malati. Senza di me, i figli del mio Padre sarebbero stati incapaci di utilizzare loro atti di vita per amare Dio, amarsi e amare loro prossimo.

Ho sradicato dalla vostra carne il male e ho purificato la vostra anima e i vostri atti di vita con il mio amore ardente che purificava vostro essere intero. Toccava a voi di accettare vostro essere purificato. Per farvi pronunciare vostro 'sì' all'Amore, vi ho condotto là dove stavate per andare: nei visceri dell'inferno. Questi tre giorni di nerezza, li avete vissuti con quelli che erano in inferno.

Tutti siete entrati nel tempo d'amore dove mio amore senza condizione ha tuffato vostri atti di vita nel vostro amore, perché si doveva che vostri cattivi atti di vita siano tuffati nel tempo d'amore nel quale la vostra vita doveva accettare o rifiutare sua purificazione. In inferno, tutto era soltanto nerezza. Era tanto sofferente per quelli che erano già in inferno che era impossibile che loro amore nutrisca loro speranza, e loro anima moriva per la mancanza d'amore verso loro Dio.

Dovevo andare lì dove tutto era senza speranza per rianimare la fiamma dell'amore. Vostro amore, soffocato per gli atti di vita senza amore, era senza forza. Figli miei, ciascuno di voi ha gridato verso di me supplicandomi di aver pietà del vostro amore. Mio amore senza condizione vi ha tutti involti, e il vostro essere intero ha ripreso vita. Vostro amore ha risentito il soffio di Dio su di lui, e la fiamma si è rianimata. Questa fiamma è in voi, e tocca a voi di mantenerla nella sua forza con dei buoni atti di vita.

Figli miei, Satana non vuole che vi sentiate liberi, vi mantiene nella disperazione; così ha il potere su i vostri atti di vita poiché ascoltate la paura: le ombre dei peccati. Dio ha perdonato tutti vostri peccati, e adesso tocca a voi di perdonarvi. Satana, con i suoi fautori, ha fatto in modo che vi nuociate, e quando siete contro di voi stessi, siete contro Dio. Ecco qualche parole pronunciate per voi quando siete sofferenti:

- Dio non mi ascolta. Ho pregato e non sono stato esaudito.
- Ho seguito i comandamenti di Dio, e gli altri no, ed è loro che hanno tutto.
- Sono povero, e Dio non mi aiuta, e sono i ricchi che hanno tutto.
- Dio permette le guerre, le epidemie; dei bambini vengono al mondo malati, non fa molto per noi!

- È la colpa di Dio se mio figlio è morto. Ho pregato, e non mi ha ascoltato.
- A che cosa serve di pregare. Egli ha pregato tutta la sua vita, ed è morto completamente solo come un cane.
- Perché credere in Dio, non ho bisogno di una crocetta, mi basto a me stesso.

Sono le vostre sofferenze che fate sfoggio dinanzi vostra mancanza di perdono.

- Chi ha fatto che gli atti di vita siano lordi a portare? Satana. Vuole che vi ricordiate che i cattivi atti di vita sono sofferenti.
- Chi vi rammenta che Dio è potente e voi sofferenti? Satana. Vuole che accusiate Dio di mantenervi nella sofferenza.
- Chi vi incita a pensare che le preghiere servono a niente? Satana. Vuole che vi fermiate di pregare.
- Chi vuole scoraggiarvi dinanzi vostri pentimenti? Satana. Vuole impedirvi di credere alla misericordia di Dio.
- Chi vuole mantenervi nell'incredulità? Satana. Vuole impedirvi di risentire in voi le grazie che liberano vostri atti di vita e guariscono vostro essere ferito, perché vi vuole prigionieri della sofferenza.

Quello che risente la pace risente la gioia di aversi perdonato, e perdona al suo prossimo. E risente suo amore per il figlio di Dio che è, e come si sa amato, si ama e ama tutti quelli che sono figli di Dio.

- Crede che Dio l'abita.
- Crede che Dio è infinitamente buono.
- Crede che ciascuno dei figli di Dio è in Dio.
- Crede che sono anche in lui per Gesù.
- Crede che quando si ama, ricevono dell'amore.
- Crede che un giorno suo prossimo l'amerà come egli l'ama.
- Crede che Satana e tutti i cattivi angeli possono niente contro di lui.
- Crede nella potenza dell'amore che l'abita.
- Crede nelle parole di Dio e in tutto ciò che Dio gli dà per vivere sulla terra con suoi atti di vita che sono nutriti per la conoscenza del bene che viene soltanto da Dio.
- Crede che la conoscenza del male non è utile ai figli di Dio.
- Crede che Dio ha perdonato tutti i peccati.
- Crede che è capace, con le grazie dell'Amore, di perdonare.
- Crede che un giorno tutti i figli di Dio sulla terra crederanno che la mia Agonia e la mia Morte li hanno purificati tutti, e che Dio li abita.

Figli miei, la fede fa crescere la speranza e la speranza vi mantiene in questo mondo impuro dove dovete vivere sino al giorno quando tutti i figli di Dio avranno

l'anima pura nella loro carne pura. Tutto ciò che siete deve condurvi a darvi per amore a Dio.

È il vostro prossimo che vi dà questo coraggio.

- Soffre a causa dei suoi cattivi atti di vita che non portano il bene.
- Soffre a causa della sua caparbia di non credere alla sua purificazione.
- Soffre a causa dello spirito di questo mondo che lo mantiene nelle sue paure.
- Soffre a causa della sua pigrizia spirituale.
- Soffre a causa che non segue le leggi del mio Padre.
- Soffre a causa delle disgrazie che si propagano in questo mondo.

Nel guardarlo soffrire, scoprite ciò che è in voi: l'amore, e come volete che la pace regni nel cuore del vostro prossimo, siete motivati per l'amore che amereste che egli risenta. L'amore motiva e la grazia attiva..

Quando sentite nella vostra carne l'agire del male, ricordate che Satana vi ha resi prigionieri dei vostri atti di vita. Questi atti vi hanno fatto soffrire: è ciò che vi paralizza e vi paralizzierà. È importante di fare degli sforzi per uscire di questa letargia. Dio è amore e vi dice: vi amo. Figli miei, se credete che io sono in voi, credete che sono con voi, voi che volete aiutare vostro prossimo affinché faccia la mia Volontà, e che anche sono con quelli che non fanno la mia Volontà.

Quando sentite delle parole profane contro Dio, o che avete dei pensieri impuri, o che siete tentati di fare delle azioni contro di me, contro voi stessi o contro vostro caro prossimo, Io ho il potere di impedire la difficoltà di farsi sentire in voi o di farsi risentire in voi. Realizzate che vi lascio liberi, non per fare un atto cattivo, ma affinché veniate in aiuto a tutti quelli che amate. Sono i buoni atti di vita che si uniscono nel movimento di vita e che conoscono una forza d'amore, e questa forza è più potente dei cattivi atti di vita. Ed è in questi istanti che potete utilizzare i vostri diritti di figli di Dio. Sappiate che tutti quelli che fanno il male non fanno ciò che si fanno, ma voi, sì. Vostro diritto di figli di Dio si fa conoscere in loro, perché avete scelto di venirci in aiuto.

La vostra misura è in voi; Dio non vi domanderà più di ciò che siete capaci di fare. Servitevi del vostro diritto di figli di Dio. Tocca a voi di rifiutare per loro, perché sono loro i grandi malati, e tocca a voi di vivere la vostra vita eterna nel movimento di vita dove la purificazione è realizzata. Profittate delle mie grazie, vi libereranno e le ombre dei peccati perderanno del potere su di voi e su loro, e mio amore senza condizione guarirà molte ferite.

Tutti i figli che si comportano bene sono nella forza dell'amore, e questo fa di voi dei figli forti dinanzi agli attacchi di Satana. Il male non può farvi piegare quando fate dei buoni atti di vita, perché ciascun buono atto di vita è nella sua forza d'amore. Quando vostra forza è riunita alla forza di ciascun buono atto di vita, la vostra Mamma del Cielo lega le vostre forze alla sua, e tutte le forze d'amore legate al suo amore

senza condizione formano una potenza d'amore. Sì, figli miei, vostro amore condizionale legato all'amore senza condizione è involto dell'amore senza condizione di Dio.

Andate verso mia Madre, e pregatela di accordarvi la grazia dell'amore. La Vergine Maria unisce la vostra forza d'amore condizionale al suo amore senza condizione. È la mia Madre che vi conduce al suo Figlio, et per me, vostro amore è involto del mio amore senza condizione: meditate queste parole.

Vostro amore diventa potente poiché diventa senza condizione per quelli che amate, e ci sono degli atti di vita malati che guariscono. È l'amore di Dio per ciascuno di voi, perché vostro amore per Dio è diventato senza condizione. Mio amore senza condizione riconosce la vostra fede totale, e guarisco delle ferite in certi figli che, senza la vostra forza, non potrebbero vincere la paura: le ombre dei peccati. Non ho detto che la vostra purificazione della carne era praticamente terminata? Non pensate che il peggio resta da fare, pensate che il migliore è per domani, dopodomani e dopodomani.

Satana che si serve degli spiriti decaduti continuerà di tentarvi affinché tutti i figli di Dio continuano a fare dei cattivi atti di vita. Rifiutando ciò che viene da Satana, permettete a Dio di intervenire nella vita di questi figli increduli. Tocca a voi di credere nella mia potenza. Per vostro 'sì' all'Amore, dimostrate a Gesù che accettate ciò che è stato fatto, e gli spiriti si ritrovano alla base della mia Croce; per questo fatto, faccio loro risentire la mia vittoria su di loro.

- Più farete degli sforzi affinché gli spiriti impuri si ritrovano alla base della mia Croce, più saprete ciò che vostri atti hanno ricevuto come nutrimento impuro.
- Più farete degli sforzi utilizzando vostri diritti di figli di Dio, più farò cadere le catene di questo mondo.
- Più farete dei buoni atti di vita, più ci sarà della forza in voi.
- Più ci saranno dei figli che faranno dei buoni atti di vita, più la loro forza si unirà alla vostra forza.
- Più Maria, l'Immacolata, unirà le vostre forze alla sua forza d'amore, più vi condurrà verso suo Figlio e, a causa di questo buono atto di vita, ci saranno parecchie guarigioni.
- Capite, più ci sarà delle guarigioni, più ci sarà nel movimento di vita dei buoni atti di vita, così i vostri buoni atti di vita profitteranno delle grazie della purificazione, perché i vostri atti di vita riceveranno il Nutrimento del mio Atto di Vita: mio Corpo e mio Sangue che ho dato al mio Padre.
- Sì, realizzate che mio Nutrimento d'amore, nella vostra vita, nutrirà i vostri atti di vita, come i vostri atti di vita nutriranno gli atti di vita dei vostri fratelli e delle vostre sorelle che sono lontani di me: per l'amore, nel movimento di vita mio Nutrimento passerà.

Quando nel Volere del mio Padre i giorni di purificazione si realizzeranno per loro, sono io che sradicherò il male dalla loro carne, e voi che li porteranno, cosa accadrà

alla vostra carne? Prenderà conoscenza di ciò che Gesù ha fatto per purificare tutti gli atti di vita che erano sotto il potere del male. Per conseguenza, la carne gusterà al mio amore: mio amore che brucia d'amore per voi che amo.

Figli miei, chi fra voi è pronto a vivere la sofferenza della Croce per amore per ciascuno dei figli di mio Padre? La misura del vostro amore vi sarà conosciuta, poiché Dio vela farà risentire, perché è Dio che vi fa vivere il tempo della vostra purificazione. Non abbiate paura della sofferenza, si cambierà in grazie, e tutto ciò che siete si trasformerà: vostri atti di vita prigionieri del male diventeranno degli atti di vita liberi delle loro catene. Sì, delle vostre catene, poiché siete voi che avete voluto queste catene. Tutto si farà secondo la vostra misura d'amore.

Più farete ciò che avete da fare, più la misura del vostro amore ritroverà la sua piena misura tale era. Questa misura d'amore vi appartiene, poiché siete venuti sulla terra avendo in voi questa misura. Piccoli miei, fate ciò che avete da fare: vostro possibile, e farò ciò che non siete pronti a fare.

Più avanzerete, più la potenza dell'amore vi porterà vostro debito. Non esitate a darmi ciò che vi infastidisce, ciò che vi rende infelici, ciò che vi ha trasformato in qualcuno ingiusto, ciò che vi fa dubitare dei miei insegnamenti, ciò che vi fa paura, ciò che vi ha reso impazienti e ciò che vi delude: Dio dà questo tempo a tutti suoi creati. Non siete soli in voi, c'è voi e loro, perché fate soltanto una carne: ciò che è a loro è a voi e ciò che è a voi è a loro.

Più starete per utilizzare vostro diritto di figli di Dio, più entrerete nella mia luce: è in voi. Non è dall'esteriore che opero, è dall'interiore. Non dimenticate, la carne è ferita per tutto ciò che è entrato in essa sin dal peccato originale. La vostra anima deve essere pura per vivere la vostra purificazione e la vostra carne deve prepararsi gustando a ciò che viene, e ciò che viene è per il vostro domani. Se la vostra anima non riceve sua forza, come resisterete alla pigrizia spirituale? Sappiate che sono vostri buoni atti di vita che nutriranno gli atti di vita dei vostri fratelli e delle vostre sorelle che, una volta nutriti, vi rideranno vostro nutrimento che avrà il gusto dell'amore senza condizione.

- Quando ho istituito il sacramento della Riconciliazione, era per condurvi a vivere la vostra santità nella vostra anima e nella vostra carne.
- Quando ho istituito il sacramento dell'Eucaristia, è per nutrire i vostri atti di vita con mia Carne e mio Sangue, ed è la vostra anima che ha ricevuto tutti miei favori: veli dà affinché vostri atti di vita gustano all'amore senza condizione.
- Quando la vostra carne vive la sua purificazione, tutto vostro essere, cioè la vostra anima e la vostra carne, è in comunione con tutte le anime e tutte le carni.
- Quando tutte le carni avranno profittato delle grazie del mio Atto di Vita, tutte le carni saranno in comunione con tutte le carni, e questo sarà il compimento della vostra redenzione dal mio Volere.

Non è il Redentore che ha pronunciato queste parole: «Tutto è compiuto»? Chi è la Vita e dove è la vostra vita? Io sono la Vita, e chi crede in me sa che la sua vita è nella Vita Eterna: Gesù. Si deve passare per la vostra redenzione e la vostra redenzione si vive in ciascuno per ciascuno davanti il Redentore. È a questo momento che la vostra purificazione sarà assoluta davanti a io che vi ho tutti purificati.

La conseguenza del vostro offeso fatto al mio Padre non sarà più, perché la conseguenza del vostro 'si' all'Amore vi avrà trasformato in esseri degni di voi stessi per dichiarare vostro amore senza condizione a vostro Padre, passando per il Redentore. Tutti, vi amerete senza condizione, perché avrete tutti raggiunto vostro solo scopo: la felicità sulla terra come nel Cielo.

Vedete come è importante di darvi dell'amore? Velo rammento: non curatevi della vostra santità, è nelle mie mani. Pregate mia Madre per avere le grazie di fare ciò che avete da fare durante la vostra giornata. Quanto è preziosa la grazia dell'amore! La potenza dell'amore: tutto per tutti.

Datevi dell'amore. È buono di prendere il tempo di cantare le laude del Signore, quando nel loro quotidiano, c'è il Maligno che tenta quelli che amate per attingervi: questo li aiuterà e vi aiuterà a mantenere la vostra pace. È essenziale che prendiate conoscenza che Satana si attaccherà ai vostri prossimi per frenarvi, perché farà del tutto per impedirvi di inseguire la vostra propria purificazione. Mio Padre conosce il giorno e l'ora quando ciascuno dei suoi figli avrà compiuto la sua purificazione, e i vostri sforzi di aver aiutato ciascuno dei suoi figli saranno davanti a voi.

Adesso, figli miei, vi domando di aiutarvi l'uno l'altro. Parecchi sforzi venendo della vostra parte devono essere fatti affinché ciascun figlio di Dio profitti delle grazie della Purificazione che è compiuta. La vostra purificazione è cominciata, non come voi lo pensate, ma come il Figlio benamato del Padre nella sua Anima, nella sua Carne e nella sua Divinità l'ha compiuta. Amatevi come vi ho amati, come vi amo e come vi amerò sempre.

Gesù

CIASCUNO DI VOI È INTERO NELLA CHIESA

Figli miei, la Chiesa è mistica. Tutto è in Dio. Il Figlio di Dio è la Testa della Chiesa. Per la Gloria del mio Padre, ho dato la mia Vita per purificare il Corpo della mia Chiesa. Tutto è a mio Padre e tutto ritorna a lui, egli è il vostro Padre del Cielo. Quando sono morto sulla Croce, le mie ultime parole sono salite verso di lui: «Tutto è compiuto.» Per queste parole, ridonavo a mio Padre mio Essere intero: una Chiesa purificata.

Sono nel mio Padre, mio Padre è in me e il Santo Spirito è nel mio Padre e nel Figlio, c'è soltanto uno Dio. La Trinità è noi ed è perfetta. Se vi rammento che la Tri-

nità è perfetta e che la Testa della Chiesa è io, il Figlio di Dio, mostro così che essa è perfetta. Voi, mio Corpo Mistico, siete stati purificati per la Testa della Chiesa. Io in voi, voi in me, ciascuno dei membri della mia Chiesa è stato salvato, sono io il Salvatore.

Prima della mia morte, ho fondato una Chiesa forte. Ho scelto miei pastori e ho dato loro il potere di prendere cura delle mie pecore istituendo i sacramenti. Nei sacramenti, ho messo miei Atti di Vita. Tutti gli atti di vita sulla terra non hanno il valore dei miei Atti di Vita. Quando ricevete le grazie che vi conferono i sacramenti, sono miei Atti di Vita che nutrono i vostri atti di vita; così mio nutrimento dà valore ai vostri atti di vita.

Poiché sono venuto sulla terra per fare la Volontà di mio Padre, miei Atti di Vita sono gli Atti di Vita di mio Padre, e il Santo Spirito ha reso testimonianza ai miei Atti di Vita. Non c'è soltanto la mia Parola che sia attiva: tutti gli Atti di Vita del vostro Dio unico sono attivi.

- L'Atto del mio Padre è di avervi dato suo Figlio benamato: è mio Padre che inviò l'angelo Gabriele annunciare alla pura Maria che era l'Eletta per portare nel suo seno virginale suo Figlio, il Messia.
- L'Atto del Santo Spirito è di avere reso feconda la carne dell'Immacolata: è il Santo Spirito che benedice la Donna fra tutte le donne coprendola della sua Ombra.
- L'Atto del Figlio è di aver benedetto il 'sì' della Vergine: è per la mia Presenza nel suo seno che benedivo la Madre della futura Chiesa.
- Gli Atti di Dio sono di aver gratificato di grazie la Madre di Dio: è Dio che riempie di grazie la pura Immacolata affinché ogni figlio di Dio riceva da noi le grazie di che hanno bisogno.
- Gli atti di vita della Madre della Chiesa sono fatti con suo amore senza condizione: i suoi atti di vita sono perfetti, e Dio gli rifiuta niente.
- L'atto di pregare la Madre della Chiesa per ottenere delle grazie fa di questo atto di vita un atto universale nella Chiesa: il nutrimento di questo atto di vita nutre gli atti di vita di tutti i membri della Chiesa, anche gli atti di vita impuri, perché ogni atto di vita è stato perdonato e purificato.

Quando crescevo in grazie, tutti miei Atti di Vita nutrivano di grazie gli atti di vita dei figli del mio Padre.

- Ero testimone delle loro parole, e i miei pensieri erano soltanto preghiera per loro.
- Li guardavo e i miei riguardi si tuffavano nella loro vita affinché la loro miseria si cambi in speranza.
- Sentivo le loro parole, e i miei ascolti rendevano i loro ascolti portatori di fede affinché non morano.
- Insegnavo loro ad amare fare degli atti d'amore, e le mie parole d'amore li riempivano di stupore.

- Compievo la Volontà del mio Padre, e le mie azioni portavano del coraggio a quelli che volevano fare la Volontà di Dio.
- Amavo senza condizione, e i miei sentimenti portavano dell'amore a quelli che non amavano.
- Tutti miei Atti di Vita sono stati una benedizione nella loro vita.
- Sono morto per amore e mio Atto di Vita ha dato uno slancio nuovo a tutti gli atti di vita di tutti i figli di mio Padre.

Quegli che mi ama, che si ama e che ama suo prossimo, anche attraverso le sue sofferenze, risente una forza, perché la sua forza è mantenuta per l'amore: suoi pensieri lo secondano, suoi ascolti lo sostengono, suoi sguardi lo rendono forte, sue parole lo incoraggiano, sue azioni testimoniano di lui e suoi sentimenti gli dimostrano sua forza. Ha in lui la forza di che ha bisogno per vincere il male.

Ma quegli che si allontana di me si allontana di chi egli è, e non trova nel suo prossimo l'amore che nutrice suo amore, e la misura del suo amore non si riempie. Ha bel fare ciò che è buono per lui, ha in lui della sofferenza causata per questo vuoto. L'amore è in lui per condurlo verso Dio, ma poiché non vuole di me nella sua vita, suo amore non spiega tutta la sua forza, e ne soffre.

- Perché suo amore non spiega tutta la sua forza? Ogni figlio è creato per amare, ecco perché l'amore cerca l'amore. Ma un figlio che fa un atto senza amore, il nutrimento del suo atto di vita non contiene amore; così, l'amore non può spiegare la sua forza, perché l'amore ha bisogno d'amore, e questo causa della sofferenza nel figlio. L'amore che viene da Dio è in lui, ma egli non va verso Dio, rimane nello spirito di questo mondo senza curarsi del suo amore che, come la calamita, è attratta verso l'amore di Dio dal quale prende la sua forza.
- Gli esseri umani che amano possono amare senza l'amore di Dio? L'amore converge verso Dio: è l'elemento essenziale a tutti gli esseri creati dalla sua presenza in loro. Quello che sceglie di non amare con tutto il suo cuore, io lo sostengo per amore, perché vi servo dell'amore che gli altri membri hanno in loro per me, per loro stessi e per lui. Ma tanto quanto non vorrà ciò che viene da me, suoi atti di vita non profitteranno della forza dell'amore che l'abita.
- Cosa c'è in lui che è tanto importante di avere? Mio amore senza condizione. Mio amore non è condizionale, il vostro, sì, poiché cerca la sua forza. Non posso obbligarlo quegli che non vuole di me a profittare del mio amore senza condizione. La vostra misura d'amore è come una luce che funziona, ma che non può raggiungere la sua piena capacità. Così, vostro amore è simile a uno che vede a mezzo e che non può utilizzare tutta la forza dei suoi occhi, perché la sua acutezza è diminuita.

Voi che siete con me, non vi allontanate dalle mie grazie.

- Io sono dolce e umile di cuore: le mie grazie vi aiutano a mantenervi nel mio solco di Vita.

- Sono venuto come un Essere povero, non come un re: le mie grazie vi aiutano ad accettare cosa è buona per voi e a non invidiare quelli che hanno più di voi.
- Mi sono dato per amore: le mie grazie vi aiutano a fare ciò che ho fatto per gli altri.
- Ho compiuto la Volontà di mio Padre: le mie grazie vi aiutano a vivere ciò che vi ho insegnato.
- Mia Vita è stata un modello da seguire: le mie grazie vi aiutano a non chiedere agli altri ciò che non vi ho chiesto.
- Sono stato un Essere d'amore per tutti: le mie grazie vi aiutano a non voltare le spalle a quelli che non volevano essere vostri amici.
- Ho mostrato a quelli che volevano ascoltarmi che l'amore non si impone: le mie grazie vi aiutano a fare dei gesti umili che aiutano gli altri ad accettare l'amore del prossimo.
- Ho vissuto mia vita d'Uomo non abusando degli altri: le mie grazie vi aiutano a non vivere a spese degli altri.
- Non ho complicato la vita di quelli che erano vicini a me: le mie grazie vi aiutano a non complicare la vita degli altri, questo sarebbe una prova inutile e nessuno ne profitterebbe.
- Nel Vangelo, tutto ciò che è utile da compiere è stato detto: mie grazie vi aiutano a non commettere l'errore di credere in ciò che non viene da mio Padre.

Mi sono dato per amore per nutrire vostri atti di vita. Voi che siete dei scelti, che interpretavate le parole della Bibbia, che discernivate il vero che sembra falso e il falso che sembra vero, che profetizzavate, che parlavate in lingue, se Dio non congloba vostro amore condizionale con suo amore senza condizione, le vostre parole sono vuote di senso. E voi che sentite loro parole, riconoscerete miei veri scelti alla maniera con la quale si comportano: umili, ricercando a piacere soltanto a Dio, mio Padre.

Mi sono comportato come Essere umile e mia Madre si è comportata come essere umile. Benché miei apostoli siano stati testimoni dei miei insegnamenti, è per la potenza del Santo Spirito che hanno potuto capire le mie parole. Sono diventati umili per condividere il frutto dei miei insegnamenti che contenevano l'amore del prossimo. Tocca a voi di vedere e di capire.

È essendo amore verso vostro prossimo che potete vedere ciò che gli altri non vedono, capire ciò che gli altri non capiscono. Io sono la Chiesa ed è Dio solo che può istruirvi. La Chiesa è amore e voi dovete essere dei membri d'amore per venire in aiuto a quelli che non vedono e non capiscono cosa è essere un membro della Chiesa.

- Mi allontanano dai miei membri allorché questi scelgono di separarsi della pietra angolare: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa»? Non mi tengo lontano di loro affinché sappiano che sono sempre loro Dio e che sono pronto ad accoglierli quando si sentiranno a casa nella mia Chiesa. Benché siano deboli, è io che li ho mantenuti e li mantengo ancora nella mia Chiesa.

- Non sono forse l'Amore senza condizione nella Chiesa? Mio amore vi lega a ciascuno affinché possiate guardarvi come vi ho guardati dall'alto della Croce. Non commettete l'errore di non più credere in ciò che è in voi: l'amore. Fate degli sforzi per mantenervi insieme, vengono i giorni quando potrete guardarvi come essendo dei membri che profittano delle grazie della Purificazione. Non lasciatevi abbattere dinanzi alle vostre debolezze, ma siate determinati a comportarvi bene nelle vostre sofferenze.
- Figli miei, cosa fate quando qualcuno che amate si allontana di voi per vivere la sua vita senza preoccuparsi dei vostri sentimenti? Siete portati a giudicarlo e a volere metterlo da parte, allorché vi domando di amarlo come io amo tutti quelli che hanno lasciato miei membri nella mia Chiesa. Sono io che lo manterrò nella vostra vita e sono io che vi manterrò nella sua vita.
- Quante volte avete sentito queste parole 'fuori della Chiesa non c'è salvezza'? Queste parole, le ho purificate, e dopo le ho benedette poiché portavano una verità. Nessuno può essere fuori della Chiesa, perché tutti gli atti di vita dei figli di mio Padre hanno gustato al mio Atto di redenzione e tutti i membri della Chiesa sono stati salvati della morte eterna. Sono un Dio d'amore, non posso dunque forzare i miei membri a seguire miei passi, perché tutti siete liberi agli occhi di mio Padre. Tocca a ciascuno di voi di volere vivere come mio Padre lo vuole.
- Prima della mia venuta, QUEGLI CHE È ha parlato al popolo scelto, quello che proteggeva, e da chi Dio proteggeva suo popolo? Da Satana, quello che aveva messo il veleno nel cuore di quelli che idolatravano dei falsi dèi: questi figli infedeli avevano accettato di fare dei cattivi atti di vita.

Dio proteggeva i suoi figli fedeli, ma Satana aveva riuscito, per astuzia, a contaminare gli atti di vita di certi fra loro. Più accettavano il male, e più il male si spargeva fra i figli che conoscevano Dio, sicché non si sono più diffidati dello spirito del male. Loro che avevano camminato sotto lo sguardo di Dio sceglieranno di non più ascoltare Dio. Loro atti di vita si nutrivano del veleno che portavano loro atti di vita, e Dio li lasciava a loro stessi. Così, il popolo di Dio diventava il bersaglio dei popoli pagani, quelli che non volevano riconoscere il Dio che sa tutto, che può tutto e che vede tutto.

Questi figli pagani facevano degli atti immondi fra loro, e come avevano paura della collera del Dio degli Israeliti, volevano fare sparire questo popolo: il piccolo resto di Dio. Mentre la terra si popolava di figli strani a Dio, i figli di Israele si picchiavano il petto rimpiangendo la loro infedeltà. Questo piccolo resto che aveva fatto degli atti impuri si raggruppava per ridare a Dio ciò che era a Dio: uomini, donne e ragazzi, tutti gridavano verso Dio, perché riconoscevano che le loro colpe erano lorde davanti a Dio.

Dio amava tutti i figli della terra. Inviava fra suo popolo dei scelti che parlavano al nome di Dio, allora questo popolo ascoltava e si realizzava. Loro buoni atti di vita si nutrivano dei loro buoni atti di vita e i loro buoni atti di vita nutrivano tutti i buoni atti di vita dei figli di Dio di ogni razza: Dio ha sempre preso cura di tutti i suoi figli.

Quando io, l'Eletto di Dio, sono venuto sulla terra, i figli di Dio hanno visto Dio il Figlio. Ho parlato loro del mio Padre affinché tutti sappiano chi è loro Padre. Non uno solo è stato messo da parte. I figli di Israele e i figli di ogni razza facevano soltanto uno popolo: il popolo della terra, quello che Dio voleva, quello che Dio aveva voluto: «Siate fecondi, moltiplicatevi e riempite la terra». Il popolo di Dio è in questo mondo, perché là dove c'è un figlio creato, c'è un figlio di mio Padre.

Non uno solo fra voi non è da Dio: i membri del mio Corpo sono tutti figli di mio Padre. Dio ha detto ad Abramo: «Guarda, tutto ciò che vedi, ti lo dà e lo darò alla tua posterità per sempre». Dio mi ha dato tutto e quelli che credono in me hanno in eredità la vita eterna.

- Io, la Chiesa, sono l'Eterno, e niente prevarrà contro di me: di generazione in generazione, tutti sapranno chi è Dio.
- Camminerò fra i miei membri, li radunerò sul sacro della mia Chiesa, inviterò i miei membri a venire a me, darò loro da mangiare, e tutti saranno saziati.
- Mio amore rammenterà loro cosa ho fatto per loro, e tutti si ricorderanno che formano un solo gruppo di figli, il popolo di Dio: mio Corpo.
- Lacrimeranno di gioia, e tutti diranno 'nessuno è come Dio'.
- Sapranno che ho radunato i figli di un solo popolo, e tutti ringrazieranno la Trinità di aver fatto di loro dei membri di una sola Chiesa.
- Canteranno la Gloria di Dio che ha purificato loro atti di vita, e tutti avranno visto loro atti di vita senza amore verso Quegli che è morto sulla Croce per fare di loro dei membri eterni.
- Sapranno che quando hanno percorso dei cammini diversi, è perché avevano preso in loro ciò che veniva dall'esteriore e che i loro atti di vita si erano vuotati dal loro amore, e tutti capiranno che ciò che veniva dall'esteriore aveva preso un posto nella loro vita: un posto di controllo.
- Si rammenteranno che nel corso del cammino hanno incontrato della gente come loro, e tutti realizzeranno che le conoscenze che avevano scambiate erano state nutrite con tutto ciò che avevano lasciato entrare in loro.
- Si ricorderanno che il nutrimento dei loro atti di vita ha spesso nutrito gli atti di vita di quelli che hanno incontrati sul loro cammino di vita, e tutti si ricorderanno che sono andati a cercarli là dove erano per purificare tutti loro atti di vita vuoti d'amore verso Dio, verso loro stessi e verso loro prossimo.
- Si ricorderanno che ogni parola d'amore è accompagnata di gesti d'amore, e tutti si rammenteranno le mie parole: «Non c'è più grande amore che di dare sua vita per quelli che si ama»: la follia della Croce.
- Mio popolo risentirà dell'amore per suo Dio: l'amore che fa accettare la purificazione, l'amore che dà la perseveranza di vivere malgrado il dolore, l'amore che dà alla vita la pace, la gioia, l'amore che dà sua forza per trionfare del male, e tutti i miei membri sapranno che mio amore è senza condizione in modo perfetto.

- Perché, oggi come ieri, i miei membri soffrono nel mio Corpo Mistico? La sofferenza è la conseguenza di tutti i cattivi atti di vita. Miei membri gustano alla conoscenza del male, e non realizzano che loro cattivi atti di vita nutrono gli atti di vita di ciascun membro. Io, la Chiesa, soffro a causa di questi membri che soffrono, e non cesso di inchinarmi verso di loro, di consolarli e di sostenerli.
- Chi capisce mio dolore? Pochi, sì, pochissimi. Vedo tutti miei membri che gustano alla conoscenza del male, e continuo di portare loro atti di vita senza amore verso di me, loro Salvatore, e continuo di nutrirli del mio Corpo e del mio Sangue, e ancora continuano di fare il male e continuano di soffrire, perché loro amore verso Dio è debole: è mio Atto di Vita che si rinnova.
- Chi capisce perché siete tutti dei membri sofferenti? Pochi, sì, pochissimi. Quando accusate un membro, qualche sia suo carico, soffrite tutti. Sì, la sofferenza è grande nella Chiesa, perché Satana si attacca a tutti miei membri.

Figli miei, miei membri consacrati sono come tutti gli altri membri: loro atti di vita ricevono il nutrimento dei vostri atti di vita. Il bene e il male fanno parte della vostra vita, e quando accettate sia il bene, sia il male, ciò che accettate nutre tutti gli atti di vita di tutti i membri nella Chiesa: uno stesso nutrimento che risponde ai loro bisogni e ai vostri bisogni o che non risponde ai loro bisogni e ai vostri bisogni.

Dio solo è Dio, non il papa, non i patriarchi, non i cardinali, non i vescovi, non i preti, non i diaconi, non gli evangelisti, non i predicatori: ricevono autorità completa dall'alto per tutti i membri dei quali loro stessi fanno parte. Io, il Figlio di Dio, ho detto ai miei futuri membri: «Siate perfetti come vostro Padre del Cielo è perfetto». Con queste parole, li esortavo a mantenersi buoni verso loro stessi e verso gli altri come io ero buono verso tutti. Nessuno sulla terra era perfetto né è perfetto, salvo la Madre di Dio il Figlio, l'umile Vergine dei vergini.

Sono numerosi i membri che soffrono dell'attitudine degli altri membri: si invidia, si respinge, si denigra, si flagella, si disprezza, si divide, si detesta, si distrugge, si fa maestro degli altri, si uccide...

- Chi è colpevole, uno tale membro o tutti i membri?
- Chi nutre i suoi atti di vita soltanto con dell'amore, affinché tutti gli atti di vita ricevano un nutrimento d'amore?
- Chi si dà per amore affinché tutti i membri della Chiesa siano uniti dal cuore?
- Chi fa conoscere per i suoi atti di misericordia che il Figlio di Dio ha perdonato a tutti i figli di Dio di averlo crocifisso?
- Chi è abbastanza amore per prendere in sé tutti gli atti di vita e accettarli come suoi propri atti senza volere gustare al male?
- Chi ama la Chiesa tale è?
- Chi sono questi che mio Padre chiama per venire in aiuto a quelli che hanno bisogno di aiuto?

- Voi che parlate d'amore, avete gustato al sapore dell'amore che ha il gusto del miele e il gusto del fiele come la Testa ci ha gustato?
- Dentro, è dolce e fuori, c'è la collera;
- dentro, è calmo e fuori, è la tempesta;
- dentro, è la pace e fuori, è la guerra;
- dentro, è la gioia e fuori, è la disputa;
- dentro, è il silenzio e fuori, è la calunnia;
- dentro, è l'armonia e fuori, è la divisione;
- dentro, è l'amicizia e fuori, è il tradimento;
- dentro, è la fedeltà e fuori, è l'idolatria;
- dentro, è la purezza e fuori, è la perversità.

Quando vostro amore non risponde all'amore di Dio, il bene che dovete fare si cambia in male perché è soltanto per voi stessi. Chi fra i miei membri non risponde all'amore di Dio? Quegli che vive nella sua paura: l'ombra del peccato. Poiché i peccati sono stati inviati alla morte eterna, possono dunque attingervi soltanto se voi stessi rispondete alla paura.

I membri del mio Corpo sono tanto deboli quando sono alle prese con l'ombra del peccato di orgoglio. Si deve venire a me in totale umiltà per riconoscervi tali siete. Se rimanete orgogliosi dei vostri saperi, è voi stessi che vi istruite.

Gli spiriti impuri sono più forti degli orgogliosi, sanno mascherare le tentazioni dell'orgoglio. Più cadete nelle loro trappole, e più non vedete l'orgoglio che sfrega attorno a voi:

- Il pensiero che si alza sopra gli altri.
- L'ascolto che stimola l'ascolto degli altri.
- Lo sguardo che riscuote il male soltanto negli altri.
- La parola che dimostra cosa non va negli altri.
- Il gesto che inganna la vera libertà degli altri.
- Il sentimento che indebolisce l'amore affinché non si perdoni.

Gli spiriti conoscono le debolezze di ciascun membro. Quegli che soffre dei suoi cattivi atti di vita è una preda facile per gli spiriti impuri: mascherano la verità per farli accettare il tergo della verità, così niente sembra essere falso.

- Vi sentireste forti se manovraste un veliero, allorché un vento scatenato agita il mare? Sì, se vostri atti di vita sono nutriti per la conoscenza del bene, perché sapreste come manovrare profittando del vento: vostri propri atti nutriti per mio amore nutrirebbero vostra fiducia. Ma se i vostri atti di vita sono nutriti dalla conoscenza del male, non sareste protetti contro i vostri atti nutriti dal male, perché risentireste le ombre della paura.

- Capite perché miei membri sono scossi per le ombre della paura? C'è, nel mio Corpo Mistico l'amore che non ha il primo posto nella vita dei miei membri; così l'orgoglio fa spesso voltafaccia e soggioga l'umiltà che non è apprezzata dai miei membri.
- Ma dove è l'umiltà? È in voi, ma soffocata dai vostri atti di vita senza amore.
- Chi ha bisogno dei vostri buoni atti di vita? Voi prima, e dopo, vostro prossimo.

Ho portato nel mio Essere tutti i figli di mio Padre affinché siate tutti purificati. Per questo, siete insieme nella mia Chiesa purificata, ma le vostre offese verso Dio sono incalcolabili.

Miei membri stanno distruggendosi a causa dei loro comportamenti imperfetti nel mio Corpo. Sono numerosi quelli che mi rigettano e che rigettano miei membri consacrati e miei membri devoti; non realizzano che sono imperfetti. Ma voi siete anche imperfetti: 'si guarda la paglia nell'occhio del prossimo e non si nota la trave nel suo proprio occhio.'

Figli miei, tanto quanto ci sarà un atto di vita che si nutrirà del male, tutti i membri dovranno aiutare tutti i membri che fanno degli atti impuri, fino al giorno quando tutti i membri saranno perfetti come io sono perfetto. Nessun membro può obbligare un altro membro a essere come lui, perché in lui c'è l'ombra della morte, e l'ombra della morte gli rammenta che non ama senza condizione. Ma tutti devono prendere conoscenza che solo l'amore, benché sia condizionale, conduce i membri a fare degli atti di fede, di perdono, di accoglienza, di gioia, di spartizione, di pazienza, di conforto, di compassione: degli atti d'amore.

Nella Chiesa, c'è una legge: l'amore senza condizione di Dio che vi aiuta a seguire sulla terra le leggi che Mosè ha ricevuto da Dio, affinché possiate comportarvi degnamente davanti a Dio e a tutti vostri fratelli e sorelle. Se le vostre leggi umane fanno in modo che siate senza sguardo verso vostro prossimo, queste leggi cattive si tornano contro di voi. Ma se le vostre leggi fanno in modo che siate amore per vostro prossimo, è l'amore che queste leggi contengono che nutrice i vostri atti di vita, ed è lo stesso per tutte le religioni. Non mettetevi in pericolo di farvi sparire non amando come io amo, perché ogni religione che contiene l'amore, l'amore nutrice i vostri atti di vita.

Guardate e capite:

- I figli di ogni religione, di ogni razza e di ogni lingua che fanno degli atti senza amore vivono le loro conseguenze.
- Guerra dopo guerra, sevizie dopo sevizie, rivolta dopo rivolta: i cattivi atti di vita hanno nutrito i cattivi atti di vita.
- Dappertutto dove c'è la discordia, c'è soltanto disastro; dappertutto dove c'è dell'indifferenza, c'è soltanto divisioni; dappertutto dove c'è la dittatura, c'è soltanto affrontamenti; dappertutto dove c'è la concupiscenza, c'è soltanto la collera; dappertutto dove c'è l'odio, c'è soltanto morte.

- I figli di Dio non sono stati creati per uccidersi fra loro, è il male che ha fatto loro inventare delle armi per uccidere, delle bombe mostruose. Sì, Satana può distruggere il corpo servandosi di queste armi mostruose per attingere tutti i figli di Dio.
- Potete vedere le sue astuzie contro i figli di Dio, ma è più maligno di voi tutti quando non vi amate come vi amo.
- Sua arma contro di voi, è voi stessi.
- Egli prende chi siete: un figlio di Dio che ha la vita in lui.
- Vi acceca: un figlio di Dio seduto dal potere dell'orgoglio.
- Vi inganna: un figlio di Dio che si offre il piacere, la bellezza, il conforto, la reputazione, la riuscita, la sanità, l'amore, la facilità, la libertà, il potere.
- Vi utilizza: un figlio di Dio che accetta di fare degli atti di vita senza amore per Dio, senza amore per se stesso e senza amore per suo prossimo.
- Vi nutrice: un figlio di Dio che si nutrice con sui cattivi atti di vita e che nutrice i cattivi di vita di tutti i figli di Dio, e che loro stessi si nutriscono con loro cattivi atti di vita che nutriscono tutti i cattivi atti di vita di tutti i figli di Dio.
- Serba un arma senza limiti che si nutrice per se stessa: i figli di Dio che si nutrono mutualmente con il nutrimento di Satana.

Miei membri scelti, conservate la fede. È con l'amore che combatterete la potenza delle tenebre che si è servita dei vostri atti di vita per eliminarvi dalla superficie della terra, perché suo scopo è di condurre in inferno il più grande possibile numero di figli. Nel accettando di eliminare il male per il male nella vostra vita, i vostri atti di vita hanno nutrito tutti gli atti di vita: e questo vi ha divisi. Ciascun membro è diventato un membro contro i membri, questo è più distruttore di tutte le armi nucleari e chimici messe insieme.

È il male che vuole uccidere la vita in voi. Ciascun membro del mio Corpo porta la vita e la Testa della Chiesa è la Vita Eterna. Non è bene che i membri si dividano, perché quando c'è della divisione fra voi, è il male che domina sul bene. Il male sfrutta le vostre forze, e il bene in voi si tace fino a quando sparisce davanti a voi. Una volta che il bene è sparito, il Maligno fa le sue trappole in voi: servandosi dei vostri atti di vita per dissimulare la verità.

Così, voi stessi vi mentite, e poiché scherzate con le menzogne, i vostri atti di vita sono perturbati, e non potete pensare alla vostra creazione tale Dio l'ha voluta, ed a vostro essere tale è stato purificato e tale sarà eternamente: perfetto. I vostri atti di vita prigionieri della menzogna vi ingannano. Sì, sono i vostri cattivi atti di vita che dimostrano a mio Padre il contrario delle mie parole, e non vedete le trappole nelle quali vi mantenete per scelta.

- Quando fate degli atti di vita senza sguardo verso di me che sono morto sulla Croce per amore per voi, i vostri atti di vita vi ingannano; poiché il vostro bisogno di rispettare la vita vi dimostra il contrario, non siete per la distruzione, non siete dunque noncuranti del bisogno dell'amore per avere la vita eterna.

- Quando non volete guardarvi come essendo un figlio di Dio, vostri atti di vita vi ingannano, poiché la vostra libertà vi dimostra il contrario: avete sete di vivere amando fare ciò che vi piace, e l'amore viene da Dio, non dagli uomini.
- Quando pensate ai vostri bisogni personali al detrimento dei bisogni altrui, vostri atti di vita vi ingannano, poiché solo vostro prossimo può procurarvi ciò che è bene per voi: si è dovuto della gente come voi per apprezzare ciò che Dio ha creato per ciascuno di voi.

Che i vostri atti di vita siano amore verso Quegli che vi ama più di voi stessi, più di tutti gli umani; che i vostri atti di vita siano misericordia verso voi stessi, siete voi che siete i soli responsabili di compierli; che i vostri atti di vita siano generosi verso vostro prossimo. IO SONO è sulla terra con voi per mostrarvi vostri valori umani.

Ho camminato fra i figli di mio Padre, e numerosi erano quelli che mentivano, che idolatravano, che rubavano, che bestemmiavano, che massacravano, che criticavano, che abusavano, che si glorificavano, che ingannavano, che uccidevano; li ho guardati e li ho amati; non li ho criticati e non li ho giudicati; non li ho lasciati a loro stessi, gli ho parlato della fede in Dio, dell'amore verso loro prossimo, di seguire le leggi di mio Padre, di ascoltare i disgraziati, di venire in aiuto ai bisognosi, di non voltare le spalle ai peccatori: tutti avevano bisogno di essere guariti.

Chi erano i più malati: quelli che riconoscevano di avere bisogno di me o quelli che non riconoscevano di aver bisogno di me? Quando ho detto a quelli che volevano lapidare la donna adultera: «Che quello che è senza peccato lanci la prima pietra», è per loro che ho parlato ed è a voi anche che mi indirizzavo perché mio amore è misericordioso. Sappiate che tutti i figli di mio Padre non devono giudicare né condannare un colpevole, ma guardarlo attraverso loro propri atti di vita passati e presenti per scoprirci la mia misericordia.

- Ho parlato per ciascun figlio di mio Padre.
- Ho dato la mia Vita affinché ciascuno possa guardarsi e amarsi tale è affinché ami gli altri come deve amarsi.
- Ciascuno ha ricevuto mio amore che guarisce, che salva, che perdona, che protegge, che accoglie, che aiuta, affinché ciascuno riconosca che l'amore di Dio è potente.

Quello che rifiuta di riconoscere chi è Dio, quello che non vuole di Dio nella sua vita, quello che non vuole essere amato da Dio, quello che rigetta la misericordia di Dio, quello che non vuole lo spirito di Dio, si condanna alla morte eterna: si lancia la pietra, perché è lui il peccatore che non accetta di essere salvato.

Lo Spirito di Dio è santo, lo Spirito di Dio è giustizia, lo Spirito di Dio è perfetto. Il Santo Spirito è santo in tutte le sue opere, perché Dio ha creato suoi figli per l'amore. Ma cosa fanno quelli che credono di aver ricevuto dall'alto il potere di parlare contro uno solo dei miei membri? Lapidano un figlio di Dio. Quello che parla contro uno solo

dei miei figli è alle prese con lo spirito del male che gli fa credere che ha ragione di parlare delle ferite del suo prossimo.

Se suo prossimo agisce male, che faccia egli stesso penitenza per aiutare suo prossimo a vedere e a capire che il male è contro di lui e contro tutti i figli di Dio. Per la preghiera e per suo digiuno, suo prossimo riceverà delle grazie che gli apriranno gli occhi. Fate fiducia in me che sono la Chiesa, tocca a me di trasformare in bene ciò che è male.

Non fate come lo spirito di questo mondo che pubblica i fatti e gesti dei poveri disgraziati che sono deboli di fronte alle tentazioni, a causa del cattivo nutrimento degli atti di vita di tutti i figli di Dio che hanno nutriti i cattivi atti di vita di quei poveri disgraziati. Non è nutrendo gli spiriti scompigliati con queste ciarle insaziabili che quei figli si pentirono, è dando li a me.

Chi è il più malato: quello che ha fatto del torto a uno dei vostri prossimi e si è fatto prendere in difetto o la persona che non riconosce che parlare di un cattivo atto di vita di qualcuno è una causa di dolore per questo e per tutti i prossimi? Chi dice che un tale è colpevole non vede sua colpa accusatrice che lo acceca. Sono i tentatori che riducono l'essere umano allo stato vegetativo affinché non possa percepire questo che è da Dio: Dio aspetta di ciascun membro della sua Chiesa dell'amore, non dei rimproveri, non dei giudici, non dei pettegolezzi.

Io sono la Chiesa. Quando uno dei vostri fratelli o delle vostre sorelle si conduce male, andate verso di lui o di essa e date gratuitamente vostro amore; se esso o essa non fa degli sforzi per correggersi delle sue cattive inclinazioni, andate a domandare dell'aiuto a quelli che sono amore verso loro prossimo: uniti per la forza dell'amore, testimoniate del vostro amore verso di lui o verso di essa con vostri buoni atti di vita nel vostro quotidiano. Io sono dolce e umile di cuore, e non ho in me delle parole di rimprovero, ma delle parole di giustizia, e compio la Volontà di mio Padre.

- Non posso approvare un figlio di Dio che dice che uno dei miei membri consacrati o non consacrati è fuori legge.
- Ho camminato tre anni con quello che doveva vendermi.
- Ho pregato per lui mentre mi vendeva.
- Ho steso su di lui la mia misericordia affinché si penta di avermi venduto.
- Ho insegnato ai miei apostoli a perdonare settanta diciassette volte sette volte.
- Ho inviato loro il Paraclito che dà la luce, affinché siano uniti per formare una comunità d'amore che aiuta l'insieme della mia Chiesa.
- Ho pregato mio Padre di proteggerli di loro stessi affinché siano dei modelli da seguire.
- Ho supplicato mio Padre di non lasciare miei membri senza le sue grazie, perché Dio sapeva che il pericolo sarebbe grande nella mia Chiesa a causa degli atti di vita senza amore e senza misericordia che si propagherebbero da un atto all'altro.

Prendete coscienza dei vostri propri atti di vita. Se sono puri come mio amore è puro, che si fanno, perché mia misericordia li ha purificati. Ma, se sono senza amore verso i colpevoli, vostri propri atti di vita vi porteranno vostro debito, e loro propri atti di vita vi porteranno loro debito: tale è la giustizia di Dio. Tocca a voi, membri miei, di capire.

L'amore è in tutti miei membri. Non è perché parecchi sono ribelli che non li amo. Mio amore è tanto più grande verso loro poiché mi servo di voi per nutrirli. Perché dandovi mio Corpo e mio Sangue in nutrimento, vi colmo d'amore, e vostri atti di vita portano il mio amore, così li nutrisco come vi nutrisco. Hanno bisogno dell'amore che è in ciascuno di voi.

Voi che dite di amarvi, amateli tali sono. Non fate come gli scribi e i farisei, non hanno capito che li amavo e che dovevano amare i figli di Dio. Quando ho parlato loro apertamente dei loro cattivi comportamenti, era per dimostrarli che li amavo, loro stessi e non loro peccati. Voi che sgridate vostri figli quando si conducono male, quanto più Dio sgrida suoi figli affinché siano perfetti come lui è perfetto.

Come un figlio di Dio può dirsi buono verso Dio se non lo è verso se stesso? Suo interiore è come una tomba vuota, perché si vede soltanto a partire del suo esteriore, e il nutrimento nauseabondo dei suoi cattivi atti di vita nutrice suoi cattivi atti di vita. Un giorno, dinanzi suo giudizio, dovrà guardare cosa ha fatto per se stesso e per suo prossimo davanti a Dio, e se rifiuta di guardare suoi cattivi atti di vita come essendo la causa della sua mancanza verso Dio, dirà di 'no' alla vita eterna e entrerà nella sua tomba vuota eternamente.

Capite che è importante di guardarsi prima di accusare suo prossimo? Pregate per non cadere in tentazione. Vi ho insegnato mia legge d'amore: amate vostri nemici.

- Qualcuno ruba vostro mantello, dateglielo affinché non sia trattato di ladro.
- Qualcuno vi giudica, parlate di lui con indulgenza per non dargli ragione di giudicarvi.
- Qualcuno vi fa del torto, non partite in guerra contro di lui, avrà buone ragioni di andare a cercare dell'aiuto per schiacciarvi.
- Qualcuno fra vostri prossimi vuole vostra parte di eredità, non vi annettete a ciò che passa, un giorno capirà che avevate ragione.
- Qualcuno mette in ridicolo le preghiere, non dite che è lui che è ridicolo, domandate al vostro Padre del Cielo di concedergli la grazia della preghiera.
- Qualcuno odia i cattolici, non nascondete vostra fede. Dio vi colma del suo amore affinché sappia che anche lui è amato da Dio.
- Qualcuno abusa dei piccoli di questo mondo, guardatelo come uno dei vostri, Dio ama questo piccolo che abusa.

Conservate la mia verità nel vostro cuore, essa vi mantiene umili. Mia verità è per ciascuno di voi che siete tutti miei membri d'amore. Miei figli vogliono conoscere la verità e quanto viene dalla verità può venire soltanto da me, la Verità. Il numero di

quelli che credono in me è tanto poco, preferiscono credere nello spirito di questo mondo che è soltanto orgoglio. Per orgoglio, i figli di questo mondo predicano loro verità, perché credono nello spirito di questo mondo che pretende conoscere la verità. Questi orgogliosi sono sotto il giogo dell'orgoglio.

Ricordate le piaghe d'Egitto: ci sono stati delle sofferenze e queste sofferenze hanno generato altre sofferenze. Quei figli non hanno voluto credere in me, allorché gli mostravo mia potenza. C'era in loro dell'incredulità, questo ha nutrito loro atti di vita e questo nutrimento ha nutrito altri atti di vita. Oggi, questo stesso nutrimento nutrice vostri atti di vita, e mantiene molti dolori in questo mondo.

Ciò che vi sembra poco probabile viene del vostro oscuramento causato dalla vostra mancanza di fede. La prossimità della verità che viene da Dio non è evidente per quelli che credono soltanto in ciò che possono analizzare. Dunque, concepire che Dio ha fatto e fa ancora dei miracoli è poco probabile per loro, perché questo oltrepassa loro intendimento.

Il potere di riconoscere la giustezza delle ricerche su certi avvenimenti storici, tale l'arrivo dell'uomo sulla terra che rimane inesorabilmente ambiguo per l'umano. Quando l'uomo è confuso fra le sue dette e le dette di Dio, inclina verso la sua propria fede: 'credo in ciò che si spiega.'

- Dire che Dio ha creato gli esseri umani molto prima dell'universo poiché in Dio erano,
- dire che i figli di Dio dovevano passare per la prova dell'amore realizzando delle opere d'amore sulla terra,
- e dire che ha creato l'universo e che in questo universo c'era il luogo dove gli umani dovevano vivere quel tempo di prova,
- è mettere gli umani dinanzi a un fatto soprannaturale, e questo è contrario al loro principe di vita, dunque non costituzionale per tutte le leggi umane.

Le cose che non si spiegano causano una sofferenza per loro, perché capiscono soltanto ciò che è esplicito. Se entrano in un contesto soprannaturale, come sono materialisti, niente può metterli sulla via da seguire. Un figlio di Dio che vive una relazione con Dio porta loro soltanto della sofferenza spirituale, perché non possono capire cosa questo figlio vive nel suo presente.

Gli umani sono soltanto materia, ma la loro vita nuota nella spiritualità. Dio è Dio. La materia viene da me, io sono la Potenza, sono la Presenza. Perché la maggior parte degli umani non sono capaci di accettare loro esistenza in Dio? Perché non possono capire che la sola via da prendere per conoscere la verità è di abbandonarsi nell'Essere superiore a loro. Non che non siano capaci di farlo se la loro esistenza in Dio era una realtà analitica, dunque provata.

Ciascuno di voi ha bisogno di credere in qualcosa, se fosse soltanto nella vostra esistenza sulla terra. Per la mia Presenza in ciascuno di voi, potete capire la Volontà del Altissimo. Ma chi di voi può con esattezza riconoscere che ciò che capisce viene

dall'amore senza condizione di Dio? Quello che si abbandona nel Volere di Dio per vivere l'abbandono, che viene soltanto da Dio, non da lui.

Dio dà le sue grazie. Io vi nutrisco della mia Carne e del mio Sangue, e in voi la mia Vita si amalgama alla vostra vita. Dio non fa la vostra vita schiava delle sua Vita. IO SONO è in voi, non contro di voi. Mia gioia è di vivere vostra gioia: mia anima si associa alla vostra anima. Mio Spirito si muove nel vostro spirito per fare soltanto uno: vostro e mio. Mia Carne si armonizza con vostra carne: tutti i miei attributi si danno ai vostri attributi.

Dio vi ha dato la vita, Dio ha messo in voi suoi attributi, dunque gli attributi di Dio nutrono i vostri attributi. Ecco perché Dio vi colma di grazie. Il Santo Spirito vi dà i suoi doni e i suoi frutti affinché siate capaci di fare buon uso di ciò che viene da Dio e che vi appartiene.

Dio non vi vuole schiavi dei suoi beni d'amore, ama che siate i suoi figli d'amore facendo dei buoni atti di vita. Tutti i vostri buoni atti di vita testimoniano della vostra riconoscenza verso Dio, perché i vostri attributi vengono da lui. Se uno dei vostri atti non è buono, il vostro interiore entra in conflitto con i vostri attributi. Per questo fatto, il vostro atto imperfetto non riceve il nutrimento degli attributi di Dio, dunque non fate la Volontà di Dio. Poiché vi servite dei vostri attributi che vengono da Dio per fare degli atti senza amore, obbligate i vostri attributi a servirvi per orgoglio.

Per conseguenza, vi obbligate a fare ciò che non volete fare, e questo va fino a rinnegare l'essere che siete. Il vero diventa una realtà impropria davanti a voi stessi e ciò che è falso diventa permesso per voi stessi. Il grado di questa falsità è relativo a ciò che siete diventati a causa delle vostre cattive scelte.

- Questo vuol dire che vi obbligate a vivere la prova d'amore con la vostra volontà senza prendere in considerazione i vostri bisogni d'amore davanti a Dio? Sì, figli miei, mettete nella vostra vita ciò che vi è familiare: le menzogne diventano le vostre verità, gli inganni diventano le vostre manie, gli abusi diventano i vostri bisogni; per conseguenza, il vostro amore diventa un amore controllare. Gli avi, i padri, le madri, i figli, fratelli e sorelle, i vicini, il prossimo, tutti amano con un amore controllare.
- È possibile che ciò che capite sia un miscuglio della vostra volontà e della Volontà di Dio? Sì, figli miei, poiché il vostro amore ferito non risponde ai vostri attributi che vengono da Dio. Siate emotivi o ponderati, siate spontanei o calcolatori, siate impazienti o tolleranti, siate stretti o moderati, siate severi o lasciar fare, siate sicuri di voi stessi o timidi, siate inesorabili o sensibili, siate temerari o prudenti, siate incerti o assoluti, siate dolci o aspri, il nutrimento dei vostri atti di vita deve essere amore; ma se il vostro amore è controllato dalla vostra volontà che risponde soltanto al vostro ego, ricevete soltanto quanto viene da voi stessi, non da Dio che nutre i vostri attributi con le sue grazie.
- C'è soltanto un piccolo numero di figli che può percepire in sé la mia volontà? Dio non si rivela soltanto a pochi figli, si rivela a tutti i suoi figli. Ciascuno di voi è nella

mia Presenza e vi faccio capire, per la potenza del Santo Spirito, la mia Volontà. Vi do mio amore e tocca a voi di amare piacere a Dio facendo dei buoni atti di vita. Tutti, siete amore, ma pochissimo vivono come esseri d'amore.

Quando certi figli capiscono che amare Dio è amare tutti i figli di Dio tali sono, è che anzitutto si abbandonano. Accettano quanto si presenta al quotidiano facendo ciò che hanno da fare senza nuocersi e senza nuocere a loro prossimo, e Dio li prende tali sono con le loro ferite. Avere una mancanza di istruzione non è una ferita; ciò che è una ferita è una mancanza d'amore verso la vita. Dio vuole che percepiate la sua Presenza nella vostra vita. È la ragione perché vi voglio amore verso di me, la Vita Eterna, verso voi stessi e verso vostro prossimo.

Quelli che non possono percepire la mia Presenza a causa dei loro cattivi atti di vita, è che si mostrano indipendenti delle mie grazie. Certi dei loro attributi che vengono da Dio, non sono in armonia con l'insieme dei loro attributi, sono dunque inoperanti; ecco perché vivono le conseguenze dei loro cattivi atti di vita.

Non mi interpongo fra il loro volere e il risultato del loro volere. Ma quando dei figli d'amore si servono dei loro attributi per venire in aiuto agli altri, mie grazie danno a questi figli d'amore la forza di cui hanno bisogno affinché loro atti di vita siano nella loro forza d'amore. Loro buoni atti di vita legati agli atti di vita della Vergine Maria sono nella potenza dell'amore. È mia Madre che spiega le grazie di Dio e sono io, il Figlio di Dio, che guarisco delle ferite affinché un giorno i figli indipendenti di Dio possano utilizzare loro attributi d'amore per la più grande Gloria di Dio.

Figli miei, quelli che amano Dio amano dare a Dio loro opere, perché sanno che solo Dio può fare con le loro opere delle opere che portano delle grazie, affinché un giorno loro fratelli e loro sorelle siano amorosi di Dio come egli vogliono essere amorosi di Dio. Non mi hanno domandato di sceglierli, si sono dati gratuitamente: Dio li ha scelti tali sono.

Si, io li amo attraverso le loro debolezze. Se alle volte passano prima di me, non guarisco le loro debolezze, li nutrisco di grazie d'amore. È loro amore che si mostra più forte delle loro debolezze, così si riconoscono deboli senza Dio: Dio prima di loro e prima del loro prossimo. È a causa delle loro debolezze che saranno messi alle prove dai figli di Dio? Sì, poiché questi figli di Dio hanno anche delle debolezze. Dunque, ciò che risulta dei figli di Dio, è questo che sono.

La verità può venire soltanto da Dio, non dagli umani. Durante gli anni, negli scritti, ci sono stati dei fondamenti solidi e dei fondamenti insoliti. La debolezza degli umani può vedersi nei scritti. Ma ciò che gli umani possono capire, è ciò che possono soltanto percepire, poiché le loro proprie debolezze sono spesso ignorate da loro stessi.

Figli miei, nei tempi di Noa, di Abramo, di Isacco, di Giacobbe, di Mosè..., la sofferenza nei figli pagani e nei figli credenti era la vostra sofferenza. I figli d'Israele rifugiati in paesi stranieri sono entrati con le loro sofferenze e sono usciti da questo paese avendo in loro altre sofferenze, quelle dei figli d'Egitto. Mosè portava in lui la sua soffe-

renza e quelli che sono usciti d'Egitto portavano le loro sofferenze. Se Dio ha voluto allontanare suo piccolo resto dalla tirannia di un re che si nutriva della sua sofferenza, era per salvaguardare la fede in Dio.

- La sofferenza di questo re era comunicativa? Sì, era una sorgente di grande sofferenze: un re sofferente di cui il nutrimento dei suoi cattivi atti di vita nutriva sua sofferenza e la sofferenza di tutti quelli che soffrivano a causa dei loro cattivi atti di vita, e a loro turno, loro sofferenza nutriva la sofferenza del loro re, poiché nel movimento di vita tutto passa per l'amore e tutto ritorna per l'amore. Sola la fede in Dio nei figli d'Israele poteva calmare la loro sofferenza. Dio prese Mosè a disparte per fargli conoscere la sua Volontà: allontanare suoi figli scelti di questa sofferenza affinché conservino la fede in un Dio che salva.
- Perché gli uomini di oggi non hanno trovato tutte le prove necessarie per nutrire le loro coscienze? A causa dell'ombra del peccato d'orgoglio. L'orgoglio causa una sofferenza: la paura di essere ingannato, e l'orgoglio serve soltanto Satana, non la verità. La sofferenza che gli umani di una volta hanno vissuto, i figli di oggi la vivono anche loro poiché ogni atto di vita che non è nella pace si nutre di questo che non è nella pace. Gli atti di vita passati dominati dalla paura hanno servito Satana, e perché i figli di oggi fanno degli atti di vita dominati dalla paura, Satana fa in modo che i loro atti di vita siano nutriti con gli atti di vita passati che portavano la traccia della sofferenza.
- Gli atti di vita che portano la traccia della sofferenza possono essere nutriti soltanto per la paura; per conseguenza, questi uomini e queste donne che ricercano una prova all'esistenza di un avvenimento nella Bibbia, cosa possono trovare? La loro verità. Se non sono nella pace, possono trovare soltanto questo che è davanti a loro perché loro spirito è chiuso alla luce: tutto come questo piccolo popolo che doveva allontanarsi della sofferenza per ritrovare la pace interiore.
- I figli di questo mondo moderno possono accettare la mia verità più facilmente di quelli del passato? Oggi, i figli di questo mondo si credono più infallibili grazie ai loro saperi.
- Cosa devono riconoscere? Che sono tanto deboli quanto i figli di una volta quando sono sofferenti. Questo qui è detto e scritto per tutti i figli sulla terra.
- Satana può impedirvi di riconoscere la supremazia di Dio? Sì, quando c'è la paura in voi. Ama indurre i membri della mia Chiesa in errore dalla sofferenza, e suo scopo è di impedirvi di riconoscere la verità: quella che è sopra di ogni verità umana. L'umano non è Dio, il Santo Spirito è Dio. Lo spirito degli uomini è nutrito dal Santo Spirito quando loro spirito è abbandonato in Dio.
- Uno dice: 'Dio mi ha detto questo, Dio mi ha fatto conoscere quello', come sapere se queste parole vengono dalla verità assoluta? Dio solo lo sa. Nemmeno il figlio può saperlo, perché è facile per Satana di ingannarlo poiché c'è in lui della sofferenza.
- Potete voi stessi dire a uno che un tale parla al nome di Dio? No, poiché non avete in voi quanto è necessario per attestare la veracità di ciò che sentite.

- Allora, come potete dire che parla al nome di Dio? La vostra pace interiore è la vostra guida. Quando siete turbati per le parole sentite, entrate in voi e provate di ritrovare la vostra pace; se non la ritrovate, è che queste parole hanno risvegliare qualcosa in voi che nutrive le vostre proprie sofferenze, e come siete incapaci di discernere con amore cosa vi mette in uno stato di inquietudine, è che avete bisogno di venire verso di me. E quando siete amore per la persona che parla, ma che non approvate ciò che dice perché questo non corrisponde alle mie parole scritte nella Bibbia, entrate in voi per rifugiarvi nella vostra pace d'amore, vostra pace nutrirà questa persona e quelli che la ascoltano.
- Figli miei, la pace che non domina, che non obbliga, che non giudica, che non esplode, che non demolisce, che non cospira, che non invidia, che non distrugge, viene forse da Dio? Dio solo è perfetto nel suo amore. Se sentite una persona che dice ascoltare o percepire l'agire di Dio, allorché tutto sembra vero, ma che risentite della sofferenza, allontanatevi della sorgente della sofferenza affinché vi ritroviate solo con la fede in Dio, perché questo può venire della vostra mancanza di abbandono verso la Volontà di Dio. La vostra propria sofferenza si alimenta dai vostri atti di vita senza amore verso Dio, verso voi stessi e verso vostro prossimo.
- Quelli che sono stati alla grotta di Massabielle a Lourdes hanno creduto forse che Bernadette vedeva la Vergine? All'inizio, c'è stato soltanto poche persone che hanno creduto, poi ce ne state altre. Tutti avevano in loro della sofferenza; anche Bernadette aveva in essa della sofferenza, e potete leggere suoi scritti che ne testimoniano. È stato bisogno di prove per autenticare le apparizioni della bella Dama, l'Immacolata Concezione. Affinché la Chiesa approvi queste apparizioni, la Chiesa stessa ha dovuto ritirarsi per provarsi, perché aveva nel suo seno la sofferenza.

Figli miei, Dio è la Testa della Chiesa, sono io che l'ho fondata. Ho scelto degli uomini e delle donne che dovevano essere nel cuore della mia Chiesa e tutti portavano in loro la sofferenza. Siate buoni verso voi stessi per accettare il cammino che il Signore vi fa prendere, perché è passando per la sofferenza che potete trovare in ciascuno di voi la fede in Dio.

La fede può esservi concessa soltanto se soffrite e che accettate di essere formati per il fuoco dell'amore. Paolo di Tarse ha sofferto ed è soltanto nelle prove che ha conosciuto la sua fede. Si sapeva di essere debole, e questo non veniva da lui, ma dal Santo Spirito che gli faceva capire che suo bisogno di allontanarsi della causa della sua sofferenza per riprendere coraggio e andare avanti era per lui e gli altri benefico.

Io sono il Presente, la Verità è io: la verità vi è data per amore. È per amore che il Figlio del Uomo si è consegnato alla morte ed è nella fede che i figli di Dio profitano delle grazie della Purificazione. Credere che siete purificati, è credere nel vostro perdono, e vostro perdono vi conduce a perdonare a quelli che vi offendono, poiché il Regno di mio Padre è aperto a tutti quelli che credono nella misericordia di Dio.

Quando vi amerete tutti come esseri eguali, riceverete ogni verità per la potenza del Santo Spirito. Sì, ogni verità che ha nutrito gli atti di vita di tutti i figli di Dio che

hanno fatto passare Dio prima di se stessi, la riceverete. Questo nutrimento nutrirà ogni atto di vita, e Dio riceverà ciò che viene da lui, poiché Dio ha purificato tutti gli atti di vita che erano stati avvelenati dal Maligno e da suoi fautori.

Figli miei, cominciate a vivere vostri atti di vita accettando soltanto la conoscenza del bene. Questa conoscenza è in voi ed è soltanto amandovi come vi amo che la pace vi la farà scoprire. È potente la pace. Dio non dà questa potenza a uno solo, la dà a tutti suoi figli. Nel Corpo di Cristo, c'è nessun distinzione fra suoi scelti. Credenti e non credenti, mi sono dato a voi affinché tutti crediate in me per vivere uniti nella pace sulla terra, come nel Regno di mio Padre.

Satana ha gustato alla sua fine quando sono morto sulla Croce. Sa che ha perso e che gli resta poco tempo. Fin dalla mia morte, sua rabbia contro di voi si è moltiplicata, ecco perché utilizza tutto suo potere per mantenervi nei vostri errori. Gli angeli decaduti sono sotto suoi ordini, e Satana ordina loro di tentare tutti i figli di Dio, perché avete nella vostra carne le marche del male. Sua ipocrisia non ha misura, egli gioca con voi:

- Mode: forzarsi di piacere senza capire l'opulenza che vi controlla.
- Uscite: soddisfare vostri sensi trascurando vostri propri bisogni.
- Sanità: saziarsi senza guardare ciò che genera le malattie.
- Piaceri: reprimere dei malesseri per continuare a fare come gli altri.
- Economie: cogliere i buoni momenti senza prendere il tempo di profittarne.
- Ascoltare le ciarli: profittare del momento che esaurisce a lungo termine.
- Beni materiali: percepire ciò che è bello senza vedere l'amore che fuga.
- Comforti: rovinare la sua vita per dei beni che apparteneranno al passato.

Gli spiriti impuri sanno dove picchiare. Ogni debolezza è una marca leggibile per loro: si è fatta al momento dei vostri abbassamenti. Coloro che hanno resistito alle loro tentazioni si sono lasciati marcare dai demoni, e questi demoni riconoscono quelli che portano la loro marca: segni invisibili per gli umani, ma visibili per loro. Le disubbidienze a Dio: i pensieri contro pensieri, sguardi contro sguardi, ascolti contro ascolti, parole contro parole, gesti contro gesti, sentimenti contro sentimenti; questi cattivi atti di vita hanno fatto delle ferite nella carne dei figli di Dio.

I loro atti di vita che sembrano loro anodini aprono delle porte al male, e non lo realizzano. Per esempio quando parlano dei cattivi atti di vita degli altri membri, le loro conversazioni si attivano, perché? Ci sono questi strani fenomeni che hanno accettati e che si sono alloggiati in loro, e non sono consci che questi fenomeni agiscono contro di loro e contro loro prossimo. Quando parlano contro un figlio di Dio, parlano contro loro stessi e contro tutti i figli di Dio. Loro disubbidienza alla mia legge d'amore: «Amerai tuo prossimo come te stesso» si unisce a tutte le disubbidienze per formare un arma più potente di tutte le bombe radunate.

I demoni amano servirsi dell'agitazione causata da vostri atti di vita non consueti.

«Un giorno, una mamma stando riscaldando del latte canterellava una piccola melodia per la sua piccola figlia nella sua culla, quando senti il campanello della porta di entrata. Disse con calma alla sua bimba: 'Mamma va rispondere alla porta. Sia gentile, ritorno subito.' Dirigendosi verso la porta di entrata, vede per la finestra un'auto rossa: 'Ah! è sorellina.' Felice della sua visita, affrettasi di aprire la porta: 'Entra. Oh, che gioia! Sei con i gentili zia e zio! Entrate e installatevi. Vado a cercare mia piccola cara.' Ritorna verso di loro con la sua piccola figlia coricata nella sua culla.

«Suoi invitati installati confortevole sul canapè sorridono alla piccola figlia e ciascuno aveva una parola dolce per essa. La piccola figlia esprimeva sua gioia con piccoli chiacchiericci. La mamma che era andata nella cucina ritorna avendo un vassoio nelle mani: 'Ecco una buona limonata che ci rinfrescherà, fa tanto caldo! E tu, hai il tuo piccolo poppatoio preferito.' Tutti si misero a ridere vedendo la mimica della piccola quando vedi suo poppatoio.

«L'ospite della casa disse loro: 'Oh! Quanto sono felice di vedervi!' Sua sorella prese la parola: 'Ecco, abbiamo qualcosa importante a dirti.' L'atmosfera allentata di quei incontro aveva all'improvviso preso un'altra piega: qualcosa li perturbava, perché l'inquietudine si leggeva sul loro viso. Fiore, l'ospite della casa, si tenne sulla riservatezza: 'Cosa è tanto grave per mettervi in questo stato?' Ci voleva poco perché essa anche si inquieti.

«La conversazione si adescò: 'Abbiamo saputo che il nuovo prelado a Roma non è quello che aveva approfittato delle grazie del papa. Quegli che è presentemente a Roma è soltanto un usurpatore. Gli autori di questa congiura hanno sicuramente voluto nuocere al papa per mettere qualcuno altro al suo posto.'

«Il zio proseguì: 'Hanno pensato che nessuno sene scorgerebbe. Immaginate un tale scandalo nelle Chiese. Quanti saranno ingannati!' Essa disse loro: 'Ma siete sicuri di ciò che affermate?'

«Tutti i tre dissero: 'Abbiamo una prova che ciò che è stato detto è vero'. Fiore disse loro: 'Quale prova?'

«La zia gli rispose: 'Ecco. Per tempo nel pomeriggio, dei giornalisti hanno filmato sua entrata al Vaticano, e uno dei giornalisti l'ha filmato dal balcone, che è disopra la porta centrale, e si è potuto vedere facilmente sua fisionomia.' Sua sorella prese la parola: 'Ma, nella serata, quando il prelado è venuto parlare all'assemblea episcopale, lo stesso giornalista ha filmato questa serata; e quando ha letto il suo memoriale, come l'ha chiamato, è là che si è percepito che non era la stessa persona. Lui era più piccolo con meno capelli sulla testa, e non aveva l'anello che il vero prelado aveva ricevuto dalla propria mano del papa. È soltanto dopo questa serata che questo impostore la portava al dito.'

«Il zio disse: 'È vero, certi l'hanno constatato. Si può vedere sulla video che ci sono dei cardinali che bisbigliano fra loro'. 'È tanto evidente', disse sua sorella, 'che mi stupisco che non si è arrestato questo impostore'. La zia riprese il seguito: 'Ma cosa acca-

derà se la Chiesa non è al corrente di questa impostura? Parecchi di noi non sono ingannati. Se il giornalista ha filmato tutto, è importante di reagire'.

«Le voci si mischiavano e nessuno notò che la piccola vomitava suo latte, perché la loro conversazione cattivava tutta la loro attenzione. Subitaneo, la bambina si mise a piangere, e la mamma reagì alle lagrime della sua piccola figlia: 'Piccola, non piangi, mamma è là'. Prese la sua bimba e lasciò in asso suoi amici sconcertati della sua attitudine.

«Sua sorella disse: 'Non è il momento, ritorneremo quando avrò più tempo libero.' Gli altri due consentirono stringendosi le spalle.»

Figli miei, quando le emozioni prendono il disopra, le parole si nutrono di emozioni e ciò che esce non nutrice la loro pace, ma le loro emozioni, sorgente della loro agitazione. Loro cattive condotte davanti a Dio sono cause di sofferenze in questo mondo. Quei figli di Dio lasciano fra le mani dei demoni la loro vita, e sono gli spiriti impuri che li incitano a nutrire mutualmente loro atti di vita e gli atti di vita di tutti quelli che non sono nella pace ma con ciò che non viene da Dio. I demoni li agitano servendosi delle loro parole senza amore.

Figli miei, quando perdete la vostra pace a causa delle vostre conversazioni, voi non fate più attenzione alle conseguenze disastrose che le vostre parole portano nella vostra vita, perché siete sotto il potere delle vostre disubbidienze, e questo vi conduce a fare degli atti di vita contro vostro prossimo che ha bisogno d'amore.

Come gli spiriti impuri fanno per creare dell'agitazione? Servendosi della debolezza di un figlio di Dio per mettere in emozione un altro figlio di Dio affinché sia debole di fronte a una tentazione. Gli spiriti impuri sanno servirsi di un avvenimento per provocare una conversazione senza amore. Nello stesso modo che il primo ha accettato di lasciare entrare in lui il disordine, questo figlio farà uscire da sé ciò che è contro la pace affinché un altro figlio risponda alla sua mancanza d'amore: quel di non amare Dio prima di sé affinché non risenta l'amore che Dio ha per lui; così non può amarsi come Dio lo ama. Se questo accetta la tentazione, entra nel campo del male, e questi due figli di Dio fanno soffrire loro essere che serba la vita eterna.

- La loro anima è sola: manca d'amore.
- Loro spirito è tormentato: vuole ritornare nella sua libertà, ma la loro scelta è contro.
- Loro pensieri sono imbrogliati: non percepiscono più il senso reale della vita eterna.
- Loro ascolti sordi ai soni d'amore sono prigionieri dai suoni esteriori.
- Loro sguardi sono selvaggi: hanno perso la loro comprensione.
- Le loro parole sono personali: sfiorano l'eresia.
- Loro gesti sono spiatati: sono sotto il controllo del loro discernimento.
- Loro sentimenti sono irriverenti: contraddicono loro fede.

Ciascuno di loro non è più il figlio che dovrebbe essere, ma ciò che vuole essere: 'io so'. La disubbidienza a Dio fa la sua opera: nessuno ha scelto Dio, ciascuno si è scelto, egli è dio.

Nel movimento di vita, per l'amore, un'attrazione si produce: il cattivo nei loro atti di vita attrae il cattivo nei atti di vita dei figli di Dio che non sono nella pace. Gli spiriti impuri fanno in modo che gli atti senza amore si nutrano mutualmente, e il male in questi atti di vita simili ottiene un potere di vita perché questi atti di vita sono in un vuoto nella vita eterna.

Questi figli di Dio non profittano delle grazie che Dio dà loro per vivere il loro presente nella loro vita eterna. Una vita sulla terra senza le grazie di Dio è una vita che non profitta delle grazie della Purificazione, dunque il male utilizza la potenza della vita in quei figli. Capite, nella vita dei figli di Dio, c'è la potenza di Dio. Se i figli di Dio non utilizzano la potenza che hanno in loro, la potenza di Dio continua di dare sua potenza in loro affinché dimorino eterni; e poiché i figli hanno accettato di condursi male, è il male che utilizza la loro vita, e il male si amplifica.

Il male ha dunque più potere su questi figli di Dio che hanno risposto di 'sì' alla disubbidienza. Se ci sono molti figli disubbidienti, il male che serba la vita in ostaggio crea un attrazione, e la disubbidienza che viene dagli spiriti impuri controlla quei figli nello scopo di agitarli affinché si conducano male davanti a Dio: questo è possibile perché è la vita in quei figli che dà del potere al male.

Se i figli di Dio non utilizzano le grazie della Purificazione, è difficile per loro di mantenersi ubbidienti alle leggi di Dio. È importante di chiedere delle grazie di pace e di svitare nella misura possibile delle situazioni che possono essere propizie a delle conversazioni senza amore.

L'agitazione è provocata dai demoni che sanno servirsi di quanto è smarrito in voi, poiché portate le loro marche. Sappiate che queste marche sono più spiccate quando siete in presenza di figli che portano delle marche simili alle vostre.

Più resisterete al loro attacco, più le vostre marche diminuiranno. Siete voi che avete la vita ed è voi che siete i soli responsabili dei vostri 'sì' o dei vostri 'no': tocca a voi di fare ciò che avete da fare. Siate vigilanti, i tentatori possono facilmente deviarvi dai vostri diritti di figli di Dio, e non sarete capaci di riconoscere le vostre debolezze. Quei spiriti impuri sanno utilizzare le situazioni nelle quali vi ritroverete, affinché siate ciechi dinanzi ai vostri atti inutili che creeranno uno stimolo esteriore, e ciò turberà la vostra pace.

Capite che, senza volerlo, avete nuoto agli altri, e siete numerosi ad avere fatto dei cattivi atti di vita che hanno fatto loro del torto. Così, quelli che fanno il male nella Chiesa portano in loro le tracce dei vostri cattivi atti di vita, e portate in voi le tracce dei loro cattivi atti di vita. Con ciò infatti che portate in voi, il male rimane nella Chiesa.

Se non fate sforzi per conservare la vostra pace, il nutrimento dei vostri cattivi atti continuerà a nutrire questi, e il nutrimento dei loro cattivi atti vi nutrirà di nuovo, per-

ché avrà ancora il gusto di questo che ha contaminato ogni vita. Se non siete attenti alle vostre parole, vostri atti di vita riceverono quanto gli atti di vita hanno ricevuto da voi. Tutti i membri del mio Corpo soffrono a causa dei loro atti di vita impuri. Satana è tanto astuto che non avete capito che il dolore nella Chiesa è il mio dolore.

Il Maligno continua di ingannare, e voi continuate di accettare questo nutrimento che avvelena la vostra vita e quella dei vostri fratelli e della vostre sorelle. Io non posso essere indifferente alla sofferenza dei miei membri. Figli miei, voi che siete tutti i miei membri, uniti insieme potete sopportare le vostre sofferenze, perché? Perché ho preso vostri atti di vita e li ho purificati lasciando scorgere mio Sangue su ciascuno di voi: mia morte era un atto senza condizione.

Satana vuole attingere tutti i membri che hanno fede in me. Voi, miei membri scelti, conservate la fede. La Chiesa è Una, Santa, Cattolica e Apostolica.

- È forte, perché è una.
- È pura, perché è fondata con un amore senza condizione.
- È fedele, perché l'amore del Figlio per il Padre è incrollabile.
- È infallibile, perché dà la mia Parola.
- La Chiesa è io, Gesù, e mio Corpo Mistico è voi: siamo la Chiesa.
- Voi in me, io in voi: non si può dividere la Testa dal Corpo.
- Miei membri, siate veri in tutto, perché formate il mio Corpo.

Il male è l'anticristo. Là dove c'è la divisione, là dove sono delle false verità, là dove sono dei falsi pastori, là dove c'è lo spirito di questo mondo, c'è il male. Cercate e troverete.

- Chi ama il Cristo segue i passi del Cristo: io sono il Buono Pastore.
- Mia Parola è immutabile, si è scritta nel libro di verità: la Bibbia.
- Il Vangelo è da Dio, perché il Santo Spirito ha nutrito lo spirito degli uomini che hanno parlato del Cristo risuscitato: questo è stato scritto. C'è soltanto uno popolo: quegli che si è formato sin da Adamo ed Eva.
- C'è soltanto una Chiesa: quella che ho fondata.
- Quegli che dice di sapere che la Chiesa è debole si inganna.
- Quegli che dice di sapere che Gesù ha pianto sulla sua Chiesa, che ha sofferto con la sua Chiesa e che è morto per la sua Chiesa, quegli è nella verità.
- Ho visto tutti gli errori nella mia Chiesa, ho esitato a fondare la Chiesa? No, era in me e l'ho presentata a mio Padre come essendo perfetta. Sono l'Amore. Chi vuole di me vuole il bene di tutti. Nessun altro di me ha guadagnato vostro posto vicino a mio Padre.
- Prima dell'esistenza del mondo, io ero; oggi sono; domani sarò; e voi, sarete forse con me? Quello che risponde di 'si' sa che sono la Chiesa e che questa è Una, e che deve lasciare tutto per me: non ci saranno altri dèi fuori di me, non ci saranno

altre chiese fuori di me. Miei membri che crederanno in me saranno con me e sarò con loro nel mio mondo d'amore.

- Per la mia morte sulla Croce vi ho mostrato il cammino dell'ubbidienza. Ho camminato su i vostri sentieri tortuosi, ho guardato i vostri errori e ho presentato al mio Padre le sofferenze della mia Chiesa. Sì, ho visto le debolezze umane nella mia Chiesa che fondavo per amore del mio Padre, e vi ho radunati tutti attorno alla mia Croce, facendo di voi delle pietre solide così Satana non scrollerebbe mia fondazione. Voi siete forse fra quelli?
- Ho conosciuto le vostre debolezze, vi ho lasciati soli? No, vi ho mostrato la direzione da seguire, affinché vostri fratelli e vostre sorelle siano tanto solidi quanto voi, il giorno che saranno davanti loro atti di vita che portano il male: si ricorderanno che ho purificato tutti loro atti di vita senza amore. In ciascuno di voi, avete tutti quelli che amo. Malgrado gli affronti esteriori, li portate sulle vostre spalle, come io vi ho portato tutti.
- Ho caduto sotto il peso della Croce e mi sono rialzato; allora figli miei, vostra croce è riempita della mia forza? Le mie grazie sono senza condizione, vi danno la forza di avanzare. Sì, gli atti di vita dei miei membri sono una sorgente di sofferenze per voi, ma le vostre sofferenze si cambiano in grazie ogni volta che le amate come le amo. Ho sofferto quando ho visto il Divisore attaccarsi alla mia futura Chiesa, perché conoscevo le vostre sofferenze che stavate per portare nella vostra carne.
- Capite che l'anticristo ha diviso la mia Chiesa e continua di farla soffrire? Nella Chiesa, siete tutti uniti ed è l'anticristo che vi fa fare degli atti contro la Chiesa. Divisione sopra divisione, affronti sopra affronti, confronti sopra confronti, avvillimenti sopra avvillimenti, gelosia sopra gelosia... voi, miei membri, volete avere ragione.
- Chi ha accusato il Figlio di Dio di essere un mentitore? Chi ha fatto dei falsi testimoni? Chi ha venduto l'Innocente? Chi ha schiaffeggiato il Maestro? Chi l'ha condannato? Chi l'ha fatto flagellare? Chi si è burlato di lui? Chi vuole portare la sua croce? Chi crede alla sua purificazione? Chi vuole essere salvato? Una volta, si è voluto avere ragione, e oggi si crede di avere ragione.

Quegli che pensa a fare il bene, quegli che guarda per amare, quegli che ascolta senza giudicare, quegli che parla senza mentire, quegli che agisce con rettitudine, quegli che risente sua vita d'amore, questo vive le mie parole d'amore. Le mie parole non scollano, sono per tutti i figli che hanno la fede in ciò che ho detto. È la forza di che hanno bisogno per dire agli altri quanto è nel loro cuore.

La fede in ciò che ho edificato fa nascere la sapienza. Abbiate fiducia che il nutrimento dei vostri buoni atti vi dita sarà quello del mio Atto di Vita, e ciascuno riceverà questo nutrimento. Siete nella Chiesa; fatemi fiducia per tutti quelli che non mi fanno fiducia, e vi ricompenserò.

Sono numerosi gli atti di vita contro la mia Parola. Pensate a quelli che non vogliono credere nella potenza delle mie parole; quelli le trasformano al beneplacito

della loro fantasia umana: questi membri sono vittime del loro orgoglio. E voi, membri miei, guardate la pace e non utilizzate delle parole senza amore contro di loro. Voi, sapete che mio pronunciare è potente. Fate un atto di vita d'amore dandomi quei atti di vita senza amore. Sono la Parola, e la mia Parola è potente, vi coprirà della sua potenza facendo di voi degli figli della mia Parola.

Quali parole venendo da voi stessi possono avere tanto potenza quanto le parole di Dio? Nessuna, neanche le parole dell'uomo sacerdote. Nessun umano creato ha in lui la natura umana e la natura divina; io solo, il Figlio di Dio, ho in me questa potenza. Tutti miei membri che sono nel loro ministero sacerdotale e che pronunciano le mie parole lo fanno nel mio Nome, non nel loro nome. Quando il Santo Spirito li copre della sua potenza, sono io che pronuncio le mie parole e sono io che vi nutrisco, come nutrisco il sacerdote, sono il Grande Sacerdote.

Nessuno può diminuire la potenza dei miei Atti di Vita. Se un sacerdote non è un membro fedele a se stesso quando pronuncia le mie parole, le mie parole rimangono potenti. Anche se uno di voi è infedele ai comandamenti di mio Padre, se legge le mie parole nella Bibbia, lo nutriscono, perché le mie parole sono viventi. Le mie parole sono amore, allora vi domando di amarvi e di pregare per non cadere in tentazione, perché il Maligno gironza.

Velo dico: 'Chi mi ama ama tutti i figli di Dio.' Io sono la Chiesa trionfante, purificante e militante, vi porto tutti. In voi sono, e ciascuno di voi è in ciascuno dei miei membri da me. Allora, fate sapere al vostro interiore chi siete essendo amore all'esteriore come lo siete all'interiore: un membro d'amore. L'amore fa di voi un membro forte dinanzi le tentazioni. Lo statuto di un membro, è voi con tutti i miei membri, non siete soli. Amo la mia Chiesa e voi, amate la Chiesa che siete.

- Vi ho tanto amati che vi ho dato mia Madre: «Donna, ecco il tuo figlio»: in Giovanni eravate tutti da me che sono la Testa della Chiesa.
- Sono il Figlio che essa portò: 'Avrai un figlio, e si chiamerà Gesù': ella mi ha portato nel suo seno virginale, e da me vi ha portati.
- Prima che il Santo Spirito discenda in lingue di fuoco su gli apostoli, il Santo Spirito aveva coperto la Vergine delle vergini dalla sua ombra: essa è la mia Madre, è la Madre della Chiesa.
- Il Figlio cresceva in grazia: la Madre della Chiesa conservava in memoria gli Atti di Vita del suo Figlio.
- Mia Madre che ha portato nel suo seno il Redentore è stata associata alla mia Redenzione: i suoi atti di vita sono una grazia per voi tutti.
- Stava in piedi appie della Croce: vi unisce tutti affinché siate sotto la potenza del mio amore.
- Satana tentava i futuri membri della Chiesa trionfante: la Madre della Chiesa pregava per i membri deboli della Chiesa.

Oggi ancora si attacca ferocemente ai miei membri. Tutti i membri della Chiesa devono sostenersi, non distruggersi. Siete tutti membri del mio Corpo e avete ciascuno una funzione: uomini, donne e figli, siete tutti membri per intero nel mio Corpo d'amore. Miei Atti di Vita che sono eterni, hanno nutrito ciascuno dei vostri atti di vita, nutriscono adesso ciascuno dei vostri atti di vita e nutriranno ciascuno dei vostri atti di vita: IO SONO è Dio.

Mia Passione si prosegue e si proseguirà tanto che ciascuno avrà capito che ogni membro perdona ogni atto infedele all'Amore. Voi, miei piccole pecore del mio branco, riconoscete che la vostra forza è la Chiesa: insieme per amare. Pregate per la pace, la Chiesa soffre a causa dei suoi membri che non si amano.

Le vostre debolezze umane di fronte alle tentazioni sono numerose, è Satana che vuole distruggere la Chiesa. Ricordate le mie parole: «Do la mia Vita per le mie pecore», allora non abbiate paura, date la vostra vita per il branco: io sono il Buon Pastore. Quello che mi segue ama le mie pecore e fa la mia Volontà; ma chi non ama le mie pecore nuoce a ciascuna di loro, e non fa la mia Volontà.

Oggi come ieri, raduno il mio branco, allora abbiate fiducia che la mia Parola sarà riconosciuta dalle mie pecore. Ma se dubitate della vostra missione, ricordate che il Buon Pastore ha dato la sua Vita per voi e per esse.

Gesù

SIETE PRONTI A SEGUIRE I MIEI PASSI?

Figli miei d'amore, quei momenti sono importanti per fare accelerare la mia opera. In quei giorni di luce, mettete la vostra fiducia soltanto in me, vostro Salvatore, non in voi. Vi faccio vivere vostro compimento, questo è mia opera. Appartiene soltanto a me, il Figlio di Dio, di farvela conoscere, perché sono io che l'ho presentata al mio Padre affinché regni l'amore nei cuori di tutti suoi figli. In quei tempi, vela ho presentato, e oggi vi domando di essere fedeli alla mia chiamata, poiché pronunciare il vostro 'si' all'Amore è venuto da Dio, non da voi.

Ogni figlio che partecipa alla mia opera è un figlio benedetto, poiché è Dio che vi ha chiesto di pronunciare vostro 'si' all'Amore ed è Dio che vi domanda di aiutare vostro prossimo facendo degli atti d'amore. Vostri atti di vita vi condurranno a diventare consci che tutto ciò che i figli del mio Padre hanno fatto di cattivo è stato purificato dal mio Atto di Vita. È soltanto vivendo come esseri buoni che vostri atti di vita, dall'amore, nel movimento di vita vi porteranno vostro debito.

Quando uno di voi si darà completamente per i padri, le madri, i figli, i piccolini, i fratelli, le sorelle e i suoi vicini, potrà realizzare quanto io ho fatto per amore per lui affinché suoi atti di vita siano un nutrimento d'amore nella mia opera. È primordiale che profitti delle grazie della Purificazione. Ecco perché deve realizzare ciò che ho

compito: la Purificazione. Queste grazie nutrono suoi atti di vita per portare i frutti della Purificazione.

Dai suoi atti d'amore, gli farò scoprire la misura del suo amore, e il suo amore si darà senza condizione. Ma, prima che possa dare al suo prossimo un amore senza condizione, suo essere dovrà aprirsi all'amore verso se stesso, e dovrà servirsi della potenza dell'amore per guardare ciò che gli si presenterà. Io che sono il suo Maestro d'amore, lo guiderò. Gli porterò quanto ha bisogno per compiere ciò che ha da compiere, non come egli lo vuole, ma come mio Padre lo vuole, perché tutto deve essere amore per tutti i figli di mio Padre.

Dio sa tutto, Dio vede tutto. È Dio che ha scelto ciascun figlio che deve aiutare quelli che si perdono. Quando un figlio benedetto si darà totalmente, lo farà con ciò che ha in sé: suoi atti di vita passati e presenti. Come molti fra i suoi atti di vita erano impuri a causa di quanto aveva accettato nella sua vita, tutto ciò che si presenterà a lui avrà il gusto di quanto ha fatto, ed è nel suo quotidiano che questo si passerà.

Facendo ciò che avrà da fare al presente, vedrà attraverso suoi atti di vita e gli atti di vita del suo prossimo cosa ha fatto, e capirà che è importante di perdonarsi prima di potere aiutare suo prossimo, perché il nutrimento dei suoi atti di vita nutrirà gli atti di vita del suo prossimo che, anche lui, dovrà perdonarsi.

Capite bene, figli miei, gli atti di vita del vostro prossimo, è voi che li avete nutriti con il nutrimento dei vostri atti di vita, ed è lui, il vostro prossimo, che ha accettato questo nutrimento ed è lui che ha fatto questi atti di vita. Ma, chi è il più colpevole? Quegli che nutrice, non è vero? Chi vi ha nutrito? E chi avete nutrito? Vedete, figli miei, ciò che è importante, è di aiutarvi l'uno l'altro.

Ciascuno di voi è stato preparato per questa opera, e questa opera viene da Dio. Anche prima che siate in questo mondo, mio Padre conosceva vostro 'sì' all'Amore. Ha visto vostri atti d'amore per lui, per voi stessi e per vostro prossimo, ha visto vostri sforzi e vi ha benedetti affinché siate pronti il giorno quando tutto comincerebbe.

Quando vi perdonate, vostri atti di vita impuri causati dall'ombra dei vostri peccati saranno involti dalla misericordia di mio Padre, e questo nutrimento nutrirà gli atti di vita del vostro prossimo.

- Tranquillamente, impareranno a guardare ciò che fanno, e sapranno che li amo tali sono.
- Tranquillamente, pronunzieranno loro 'sì' all'Amore, e si ameranno tali sono.
- Tranquillamente, accetteranno loro pentimento, e si perdoneranno.

Dovete amare vostri atti di vita purificati.

- Perché dovete amare anche vostri atti di vita purificati? Ho preso in me vostri cattivi atti di vita, ho sradicato il male che portavano, ho inviato il male alla morte eterna e ho amato vostri atti di vita poiché erano purificati da amore per mio Padre. Ho visto vostri atti di vita purificati che riprendevano loro posto nel movi-

mento di vita e ho visto che riprendevano la loro forza. Sì, hanno ripreso vita poiché mio amore guariva le vostre ferite. Vostri atti di vita avevano il gusto dell'amore senza condizione.

Figli miei, le grazie della Purificazione sono nella vostra vita. Io sono l'Amore e non posso farvi vivere questi momenti senza la grazia dell'amore. Sono la Luce del mondo e vi do delle grazie di luce. Ciò che sarà dinanzi a voi vi condurrà a scoprirvi tali siete.

- Voi che siete dei figli benedetti da Dio, cosa sarà dinanzi a voi? I vostri atti di vita passati.
- Li vedrete come in una visione? No, li riconoscerete sia attraverso vostri atti, sia attraverso quelli del vostro prossimo.
- Da quale maniera riconoscerete che i vostri atti di vita o gli atti di vita del vostro prossimo fatti al presente hanno un rapporto con i vostri atti passati? Risentirete in voi del dolore, e questo vi farà sapere che ciò che vivete è la conseguenza dei vostri atti di vita che avevate accettato di fare.
- Quale sarà la misura del vostro dolore? Il dolore risentito con l'atto presente sarà per voi come un barometro di vita: poiché ci sarà della tensione nella vostra vita, risentirete ciò che ha fatto di voi dei figli incapaci di conservare la loro pace; sarà anche come un libro di vita, e questo vi condurrà a realizzare che l'atto che vedete è conosciuto nella vostra carne. Poiché il dolore persisterà, questo vi aiuterà a capire che l'essere che eravate ha fatto soffrire la vostra anima come pure la vostra carne e dall'amore, nel movimento di vita questo ha portato delle conseguenze nella vita del vostro prossimo.
- Il grado del dolore sarà lo stesso per ciascun atto che non porterà la conoscenza del bene? Tutto dipenderà del vostro abbandono. Più amerete chi siete e più amerete vostro Dio; più amerete vostro Dio e più entrerete nelle mie piaghe che danno la forza. Saprete che il più piccolo dei vostri atti, che non era buono, è stato doloroso per me e che ciascun atto di vita dei figli di mio Padre, che ha ricevuto dal vostro atto un nutrimento impuro, ha affettato la loro vita: anche se il male in questo atto era piccolo, vostro amore non ha potuto spiegare la sua forza nel movimento di vita.
- Quale è la forza di che avrete bisogno? La forza dell'amore, quella che vi ha mancato: la forza dell'amore per me, per voi stessi e per vostro prossimo. Vela farò risentire dai vostri atti di vita; così avrete la forza di continuare e di non lasciare in via, perché la sofferenza sarà all'appuntamento, figli miei: tali siete stati nel vostro passato, tali sarete al presente, ma io sarò lì come pure mia Madre.
- Perché l'amore non aveva potuto spiegare la sua forza? L'amore è intero: si dà e riceve. Se non è se stesso, non si dà e non riceve: l'amore è un tutto. L'atto che non era un atto buono è entrato in inerzia di vita, e l'amore ha fatto sua opera: ha dato alla vostra vita il male che avevate accettato e, dall'amore, nel movimento di vita ogni vita ha ricevuto un nutrimento senza vita.

- Cosa vuol dire 'in inerzia di vita'? L'amore nella vita porta la sua forza all'atto, perché Dio ha messo nella vita la sua potenza d'amore. Quando un figlio creato non si serve di ciò che ha in lui, è che non è conscio di tutto che l'abita: tutto ciò che fa non è presente nella sua vita eterna. È come un automa che va e viene, e suoi atti danno niente perché non portano più l'amore. Il figlio che fa un atto cattivo, non è l'amore nella sua vita che lo nutrice affinché suo atto sia nella sua forza, è il male nell'atto. Il figlio che accetta di fare il male, il male entra nel suo atto di vita che diventa senza forza, e il male domina suo atto poiché è senza la potenza dell'amore.
- L'atto in inerzia di vita è morto? No, la vita è presente nell'atto, ma l'atto non agisce, è il male che fa conoscere all'atto suo potere. Per conseguenza, l'atto che non è più nella sua forza sembra di essere un atto di vita, allorché è soltanto un atto vuoto d'amore che dà niente, e ciò che dà niente porta niente alla vita.
- L'atto dominato dal male, può nutrire gli atti di vita di quelli che non accettano il male? No, perché la potenza d'amore nella loro vita è già presente. La pace, la gioia e l'amore in loro respinge il nutrimento del male. Ma quelli che non sono nella pace, loro atti di vita ricevono il nutrimento malsano che viene da un figlio il cui atto di vita è in inerzia di vita, poiché loro vita è turbata da quanto è in loro.
- Quegli che ha perso la sua pace, allorché è stato scelto per venire in aiuto al suo prossimo, questo vuol dire forse che è totalmente responsabile dei suoi propri atti di vita che, adesso, portano il cattivo nutrimento di un cattivo atto di vita di suo prossimo? Sì, perché è lui che ha scelto di rispondere all'ombra della paura che voleva dominarlo servendosi del cattivo nutrimento che portava l'atto di vita del suo prossimo.
- Il figlio conscio della sua missione davanti suo prossimo è responsabile dei cattivi trattamenti che il male negli atti di vita del prossimo conduce a fare allorché suo atto portava il male? No, ciascuno ha la libertà di scegliere fra il bene e il male. Ma, dall'amore, nel movimento di vita il male che suo atto di vita portava ha nutrito gli atti di vita del suo prossimo, come pure i loro propri atti di vita hanno nutrito il suo atto di vita con ciò che portavano: il male.
- Quale è la necessità di fargli vivere questi momenti, poiché Gesù ha purificato tutto? Avere dell'amore per l'essere che è dinanzi ciò che conoscerà di sé.
- Sì, riconoscerà che l'atto impuro del suo prossimo che gli dà del dolore viene di ciò che ha nella sua carne: il cattivo nutrimento dei suoi atti di vita che hanno nutrito tutti suoi cattivi atti di vita.
- Sì, riconoscerà che l'atto impuro del suo prossimo che gli dà del dolore viene di ciò che ha nella sua carne: il cattivo nutrimento dei suoi atti di vita che hanno nutrito questo atto impuro.
- Sì, riconoscerà che Gesù l'ha amato tale è e che ha purificato suoi atti di vita passati.

- Si, riconoscerà che Dio l'ha nutrito della sua misericordia affinché suo essere imperfetto sia trasformato in un essere perfetto, ma deve fare degli sforzi per perdonarsi.
- Si, riconoscerà che è la forza dell'amore che nutrirà suo amore condizionale, affinché la Potenza guarisca le sue ferite.
- Si, riconoscerà che il suo prossimo ha bisogno di aiuto, come egli ha bisogno del suo aiuto.
- Si, riconoscerà che è insieme che il mondo d'amore si edificherà.
- Si, riconoscerà che sono le grazie di Dio che daranno loro la perseveranza, l'umiltà, la saggezza, l'ubbidienza, la luce, l'amore per avanzare insieme.
- Si, riconoscerà che questo prenderà il tempo necessario, perché è l'opera di Dio non la sua.

Con questo atto d'amore, farà totalmente fiducia in Dio e riceverà la forza che il suo atto presente non aveva più: la pazienza, e il suo atto riprenderà suo posto nel movimento di vita. Suo atto nella sua forza d'amore si unirà agli altri atti d'amore che sono nella loro forza d'amore, e l'umile Maria unirà questi atti di vita al suo Atto di vita: 'Sono la Serva del Signore', e questi atti di vita legati all'Atto di mia Madre saranno involgiti dal mio Atto di Vita. Mio nutrimento nutrirà il nutrimento degli atti di vita di tutti quelli che sono stati benedetti da mio Padre. Questo nutrimento farà avanzare questi figli verso loro progetto d'amore: accettare di continuare a percepire attraverso loro atti di vita quanto hanno ancora nella loro carne: del cattivo nutrimento che circola nel movimento di vita, dall'amore.

Il figlio di Dio che siete capirà che è necessario di vivere questo tempo affinché prenda coscienza della sua purificazione, per aiutare quelli che doveranno, anche loro, prendere coscienza che sono stati purificati. Deve capire che il male che si è mascherato nella sua vita per condurlo a fare ciò che non doveva fare, e questo l'ha trasformato a fil di anni, non farà più la sua opera in lui.

Poiché riconoscerà che mio Atto di Vita ha nutrito suoi atti di vita malgrado le sue cattive scelte, la sua anima e la sua carne profitteranno delle grazie della Purificazione. Una pace d'amore lo invaderà perché avrà accettato di vivere ciò che doveva vivere. Una gioia di vivere questo tempo si farà risentire nel suo quotidiano, malgrado gli attacchi dei demoni.

Più si perdonerà come io l'ho perdonato e più l'amore per suo Salvatore gli darà degli ali, perché si amerà come l'ho amato e come l'amo. Non cercherà a misurare la cattiveria dei suoi atti, riconoscerà che ogni atto porta una conseguenza, piccola o grande, perché nessun malo è buono per i figli di Dio. È con la grazia dell'amore che egli potrà vedere che ciò che si presenta nella sua giornata e che non è buono per suoi fratelli e sue sorelle comincia a fare la sua opera in lui: ama ciò che scopre di sé per amore di Dio.

Ho purificato tutti suoi atti di vita e lui, che accetta di vivere la mia opera, renderà grazie al suo Dio di quanto ho fatto per lui. Come il vento che soffia sul campo di frumento, e si vedono gli spighe inchinarsi nella direzione da dove il vento soffia, guarderà davanti per meglio percepire suo passato, e vedrà che sono i suoi atti passati che gli svelano le sue cattive scelte. E poiché prenderà coscienza di questo fatto, diventerà recettivo al mio appello: riconoscere sua vita tale è stata e tale è, affinché essa sia ciò che è: perdonata da Dio, perdonata da lui stesso e perdonata dal suo prossimo. L'effetto della misericordia gli porterà un benessere d'amore.

All'inizio, questo gli sembrerà inesplicabile, perché vivrà in lui un vuoto e allo stesso tempo una pesantezza che lo porterà a rifiutare suo dolore. Poiché non saprà come fare per liberarsi di questo stato impenetrabile, è in questi momenti che dovrà lasciare andare.

L'amore, in lui, lo aiuterà:

- ad amare fare fiducia soltanto in me che sono il Salvatore del mondo;
- ad amare pensare che sono io che ho preso e risentito tutti i cattivi atti di vita, per amore;
- ad amare realizzare che sono io che ho consentito a vivere la sofferenza dell'anima;
- ad amare capire che sono io che ho consentito a soffrire per amore per i figli di Dio;
- ad amare accettare che sono io che l'ho guarito e liberato da ogni male.

L'amore guarirà ciò che è impossibile all'uomo.

- Sono le mie grazie che agirono sulle sue grazie passate: quelle che gli ho date e di che non aveva profittato;
- è mio amore senza condizione che ridarà al suo amore quanto gli ha mancato da tanto tempo: sua potenza d'amore;
- è mia misericordia che nutrirà la sua misericordia;
- è mio Atto di Vita che nutrirà suo atto di vita: suo 'si' all'amore riprenderà sua forza.

Ciò che sembrava inesplicabile comincerà a farsi risentire in lui. Una pace dinanzi alla realtà: l'atto che non poteva essere cambiato, ma accettato, conoscerà una liberazione, e l'atto proseguirà il corso della sua presenza nella sua vita eterna: suo atto di vita che era stato nutrito dalla conoscenza del male entrerà nella sua forza al presente. È importante di realizzarlo affinché l'atto riprenda sua forza. Dove? Nel movimento di vita, perché è lì che il tempo dà all'atto di vita sua presenza eterna.

Tutto è in Dio. Io contengo tutti gli atti di vita passati, presenti e futuri; e l'atto in inerzia di vita deve conoscere il tempo per essere presente nell'Atto di Vita affinché mio Corpo e mio Sangue siano suo nutrimento di vita. Quando un atto non è buono, non dà ciò che è: è assente nel tempo, dunque nel movimento di vita. Non è nella

morte eterna, è in un tempo vuoto dove niente accade: l'atto di vita riceve niente e dà niente.

Ogni atto di vita è fatto da un figlio, perché c'è della vita in tutti i figli di Dio. L'atto fa parte della vita del figlio che ha dell'amore in sé: è lui che pensa, che guarda, che ascolta, che parla, che agisce e che risente, poiché io colmo di grazie sua vita. Ma se l'atto non sembra di essere nel movimento, sua vita non può nutrirlo di grazie. Dunque, nella sua vita eterna, c'è un vuoto, come un buco, nel movimento di vita, e la vita non può nutrire un vuoto.

Se l'atto di vita si trova in un vuoto, dove è questo vuoto poiché c'è niente fuori Dio che è il Movimento di vita e che dà vita al movimento? In un tempo dove c'è nessun potere di vita.

Velo spiego. La vita viene da Dio e tutto ciò che è vivente è nella Vita. e la vita esiste in tutti gli umani, è perché Dio l'ha voluto per amore. Gli umani hanno anche in loro ciò di che hanno bisogno per essere, ed è Dio che dà loro ciò di che hanno bisogno per essere. Tutto ciò che è in Dio, Dio lo dà a tutti quelli che hanno la vita in loro.

Ogni vita si nutrice di tutto ciò che ha in sé. Dunque, vivono con ciò che la loro vita contiene, e tutto ciò che è nella loro vita viene dal Contenuto della Vita Eterna, perché Dio ama ciò che ha creato. Da questo fatto, i viventi non possono passarsi della vita e del suo contenuto che vengono da Dio sotto pena di morte eterna.

- Chi è come Dio? Dio.
- Chi è la Vita Eterna? Dio.
- Dio si separa di ciò che ha in lui? Non si separa di ciò che ha in sé poiché è per lui che tutto è vivente.
- Si può dire che le pietre sono viventi? Non hanno vita, ma sono dei beni preziosi di Dio per i viventi che ne hanno bisogno; dunque, ciò che contengono queste pietre, è dell'amore che viene da Dio e che contiene l'amore, la forza di Dio Amore. Dio non toglie dal suo movimento di vita ciò che è amore, poiché tutto ciò che è amore per i viventi è buono per loro.

Ma fin dall'inizio di questo mondo, accade che dei figli di Dio inventano cose che sono contro l'amore di Dio. Poiché c'è l'amore di Dio nel movimento di vita e l'amore rende liberi tutti i viventi, Dio non utilizza suo amore per obbligarli a fare soltanto delle opere d'amore. Dio aspetta dai suoi figli dell'amore attraverso le loro opere d'amore. Dio ama ricevere da loro suo amore quello che egli ha dato loro per fare delle opere d'amore.

Dio è il Creatore e nessuno può creare, neanche gli angeli. Tanto è creato viene di quanto è creato da Dio, allora i figli di Dio creano con ciò che Dio ha messo in loro. Tutto che un umano inventa, lo fa con ciò che ha in sé: l'amore, e poiché nessun essere vivente può barare l'amore che viene da Dio, è l'amore che si dà ed è l'amore che riceve. Ecco perché è detto che tutto è da Dio: ed è Dio che dà ed è Dio che riceve.

Quando un umano inventa una cosa che non è amore per tutti i viventi, quello è contro Dio. Suo atto di vita è cattivo, non può portare un nutrimento d'amore; e da questo fatto la sua opera non va verso Dio. Poiché è stato fatto con la vita, che appartiene al figlio di Dio, suo atto di vita rimane là dove è: nella sua vita, e ciò che ha inventato si dà a se stesso, perché è lui la vita. Per conseguenza, come l'atto era senza amore, dunque contro Dio, suo atto che è nella sua vita eterna non riceve un nutrimento d'amore e non dà un nutrimento d'amore: questo umano vive come un essere senza vita.

- Perché allora la vita che è in lui non riceve amore e non dà amore? Quando l'atto di un umano non è fatto con suo amore, sua vita non si sente amata da lui. È l'amore nell'umano che gli fa risentire che ha fatto qualcosa che non era amore, perché sua vita non ha voluto riconoscere questa cosa che era contro la Vita. Questa cosa è il male che non è in Dio. Per conseguenza, la vita che non vuole riconoscere questo atto dominato dal male, non può ricevere né dare un nutrimento d'amore. Dunque, è un atto inerte: un atto senza potere di vita.
- Quest'atto di vita senza potere di vita nutrirà i cattivi atti di vita dei figli di Dio nel movimento di vita, anche se questo atto non va verso Dio, ma rimane nella persona che l'ha fatto? Sì, poiché è dall'amore, nel movimento che è nella Vita Eterna, che la vita fa muovere ogni atto. Ciascuno è libero di accettare o rifiutare di fare degli atti di vita senza amore.
- Nel movimento di vita, tutti suoi atti forse saranno assenti? No, perché ciò che ha inventato e che non piace a Dio viene da un figlio vivente, allora soli suoi atti di vita che non sono sani saranno in uno spazio di tempo vuoto. Saranno degli atti di vita malati che avanzeranno senza conoscere i loro frutti; e tanto che questo figlio non saprà che questi atti senza potenza di vita possono portare dei buoni frutti, perché sono stati purificati, rimangono assenti nella sua vita e malati nel movimento di vita.
- I figli che hanno fatto degli atti di vita senza amore, quando il giorno della triplice cadenza sarà giunto, potranno forse capire ciò che vivono? Sì. Realizzate che molti fra voi hanno già risposto alle grazie di Dio nel loro quotidiano per aiutare questi figli; così vi sarà delle grazie che risorgerono dal loro interiore. Voi che volete aiutarli accettando di guardarvi e di perdonarvi, perché avrete fatto fiducia nella Madre della Chiesa che avrà legato i vostri atti di vita d'amore per condurli a me, suo Figlio, mio amore senza condizione avrà anzi tutto guarito delle ferite in loro.
- Perché Dio ha aspettato questo tempo affinché questo movimento sia nella vita dei suoi figli? Dio ha creato l'uomo e la donna liberi. Dio ha permesso che suoi figli facciano con la loro libertà degli atti di vita secondo la loro scelta e li ha lasciati liberi di vivere le loro conseguenze con le sue grazie. C'è stato bisogno di un tempo, un altro tempo e un altro tempo fino a quando ciascuno di voi sappia che eravate nella vostra libertà quando avete fatto della pena a Dio. E, in questo tempo, ciascuno deve sapere che è libero di pentirsi, libero di amarsi e libero di aiutare suo prossimo a ben condursi.

Sarà così per tutti i figli che dovranno accettare di vivere la loro propria purificazione: Dio permetterà che vedano loro cattivi atti di vita purificati, ed è con la loro libertà che sceglieranno di vivere la loro propria purificazione. Avendo risentito il dolore prodotto dal cattivo nutrimento, riconosceranno chi sono. Quando accetteranno di guardarsi come Dio li guarda, risentiranno dell'amore per me, e si ameranno. Così renderanno grazie a Dio e accetteranno con amore mio Atto di Vita che ridà a ogni atto di vita inerte dell'amore, in modo che ogni atto riprenda suo posto nel movimento di vita.

Nel movimento di vita, le grazie sovrabbondano. I figli disposti a vivere ciò che Dio aspetta da loro faranno conoscere al prossimo loro amore. Benché non percepiranno che loro atti di vita sono presenti nel movimento di vita, perché essi hanno ripreso loro posto nel Movimento di Vita, saranno inondati di luce. I figli scelti saranno consci che loro atti di vita nutrono d'amore nel movimento di vita gli atti di vita di quelli che non portano la conoscenza del bene.

È nel Movimento di Vita che riceveranno della luce, perché sono le mie grazie che saranno loro nutrimento: un nutrimento di vita. Vi sarà dei sconvolgimenti attorno a loro, e quegli che non resisteranno alla dolcezza delle mie grazie passeranno questi sconvolgimenti diventando consci che hanno riuscito a vincere la paura: l'ombra del peccato. È riempito d'amore verso loro stessi e verso il loro prossimo che si renderanno all'evidenza: Dio ha preso cura di ciascuno.

Lo spirito del male si arrabbierà. Satana si infrangerà su i figli benedetti. Colui che credeva di avere l'anima di quelli che prima non resistevano alle sue tentazioni ruggerà da furore: si attaccherà a quelli che sono la causa della sua mancanza di potere.

I miei figli benedetti non indeboliranno. Darò loro delle forze che non sospettavano di ricevere. La loro carne nel lavoro continuerà di abbandonarsi tra le mie mani; così avanzeranno verso quelli che avranno bisogno di loro. Loro atti di vita non saranno senza dolori, ma questi dolori saranno delle gioie per loro. La loro anima sarà abbellita dalla luce, e ciò che sgorgherà da essa porterà alla carne una perseveranza che rallegherà il Cuore di mia Madre.

- Il rifugio, figli miei, non è forse il Cuore di mia Madre? Dappertutto nel mondo, mia Madre apparisce. Invita tutti suoi figli a rifugiarsi nel suo Cuore materno.
- Si raduneranno appiedi di Maria, l'Immacolata Concezione, e uniti dalla preghiera, Essa li inviterà alla conversione.
- Continueranno ad avanzare, e andranno dire grazie alla Regina della Pace che sarà loro modello di perseveranza, e una pace risentita mostrerà loro che sono protetti.
- Quando crederanno di non più aver forza, insieme si ritroveranno con Nostra Signora del Rosario, e continueranno a darsi.
- Ci sarà la fede in coloro che li seguiranno, e loro cammineranno a fianco per andare presentare i piccolini a Nostra Signora di Guadalupe, altri si uniranno a loro, sempre nella preghiera.

- Tutti quelli che non avevano più speranza vedranno ciò che si passa, e anche loro vorranno pregare con quegli che vanno verso la Vergine dei poveri.
- Canteranno con quelli che andranno verso la Vergine che, oggi, domanda ancora: «Ma, figli miei, pregate, mio Figlio ascolta e vi esaudirà.»
- Andranno a rendere grazie a Dio di aver dato loro Quella che ha portato nel suo Cuore i dolori del suo Figlio adorabile, e tutti faranno delle preghiere per attingere i cuori più induriti.
- Vi sarà dei figli che si avvicinarono timidamente a quegli che sono andati a vedere la Regina del Cielo, quella che protegge, e tutti saranno felici di fare quanto avranno nel loro cuore.
- Certi coglieranno dei fiori per portarli alla Bella Signora affinché non pianga più, e i loro cuori saranno uniti al suo Cuore.
- Altri andranno a dire grazie a Quella che ha molto sofferto, e i peccatori si diranno: 'Andiamo a vedere la Vergine Maria che ci ha domandato di pregare.'
- Sì, vi sarà dell'amore, perché tutti porteranno in loro cuore quelli per i quali pregano davanti a Maria, la Regina dei Cuori, e i cuori si apriranno alle grazie dell'amore.
- In ogni paese, i figli in preghiera si moltiplicheranno per domandare alla Mamma di Gesù, che li ha visitati, la grazia dell'amore affinché tutti i figli di Dio la ricevano.
- Giorno dopo giorno, vi sarà della speranza nella Chiesa: i cuori si saranno riuniti attorno al Cuore di Maria che li conduce al Cuore di Dio.

Figli miei, accettate che vostro cuore si apra, lo preparo a vivere questi istanti. Dio conosce tutti quelli che si daranno affinché tutti i figli di Dio siano pronti a vivere la grande purificazione. Non chiedete quando questo accadrà, è già cominciato. Là dove c'è un figlio che vuole essere perfetto come mio Padre del Cielo è perfetto: tutto già comincia. Guardate e vedete, è completamente attorno a voi.

Mie grazie vi preparano, ed è a ogni istante che vi porteranno l'aiuto di che avrete bisogno. Vostri atti inerti di vita cominceranno a risentire l'effetto di ciascun grazia, e questo sveglierà vostri atti prigionieri della loro letargia.

Quanto buono sarà di vedere vostro essere:

- tanto attivo, non senza dolori;
- tanto puro, non senza tentazioni;
- tanto coraggioso, non senza prove;
- tanto amore, non senza lagrime;
- tanto semplice, non senza rinunzie;
- tanto umile, non senza umiliazioni;

Voi soli saprete cosa vivrete:

- tali sarete, senza essere altri di voi stessi per accettare quelli che vi metterono in ridicolo;
- tali sarete, senza artificio per essere protetti dal lusso;
- tali sarete, senza alcun merito per voi stessi e non cadere in esaurimento;
- tali sarete, senza complicazione per riuscire a fare un passo alla volta;
- tali sarete, senza esaurimento per svitare degli atti troppo laboriosi;
- tali sarete, senza pensare a domani, ma rimettendovi a Dio per essere pronti;
- tali sarete, senza pregiudizio verso di voi stessi che guarderete i vostri atti di vita passati, per ringraziare Dio di ciò che vivete al presente.

Si, nessuno sarà fuori del mio amore, della mia verità, della mia forza, della mia conoscenza, della mia bontà, della mia pazienza, della mia libertà, della mia saggezza, della mia dolcezza, della mia semplicità, della mia carità, della mia purezza, della mia accettazione, della mia fiducia, del mio abbandono. Figli miei, questo tempo è dinanzi a voi: tutto si compie.

Mia opera, vela presente: essa è ciascuno di voi. Se trovate che le mie parole sono rinfrescanti, ma la realtà tutta diversa, è perché soltanto guardate: non completate i primi passi. Figli miei, fate un primo sforzo: cominciate per aprire la Bibbia. Ma domandate prima allo Spirito Santo di guidare la vostra mano e leggete un piccolo paragrafo; queste parole vi faranno riscoprire che io sono la Verità e che siete amore. Ogni giorno, fate questo piccolo sforzo; sarà tanto grande per la vostra anima: è essa che riceve per la vostra carne.

Verserò in voi la grazia dell'amore: si deve essere amore per amare leggere la Bibbia e lasciare Dio istruirvi. Vedrete che è per voi che leggerete, e capirete che ciò che è amore si riattacca a voi stessi, perché tutto ciò che è scritto, lo è per portarvi della felicità nel vostro quotidiano.

Siate amore verso di voi stessi, anche se non sapete come comportarvi dinanzi vostro atto passato o dinanzi quello del vostro prossimo che è la causa della vostra presa di coscienza. Che sia un atto banale o poco banale, rimanete tali siete. Ciò che si passerà in voi vi verrà dalla grazia dell'amore.

- È l'amore che vi farà risentire ciò che è stato contro di voi.
- È l'amore che vi darà la forza di guardarvi senza accusarvi.
- È l'amore che vi farà vedere che Dio vi ama senza giudicarvi.
- È l'amore che vi aiuterà a perdonarvi.
- È l'amore che vi farà scoprire il valore del mio Atto di Vita che vi ha purificati.
- È l'amore che vi farà avanzare verso quelli che non si amano per aiutarli ad amarsi.
- È l'amore che vi farà riconoscere che ciò che vivete è voluto da Dio.

- È l'amore che vi farà realizzare che Dio ha aspettato che siate pronti per farvi vivere la sveglia della coscienza.
- È l'amore che vi condurrà ancora più lontano per aiutare vostro prossimo a vivere ciò che gli sarà necessario di vivere, malgrado gli attacchi di Satana.
- È l'amore che vi farà capire che quanto vivete è la vostra missione nella mia opera.
- È l'amore che vi aiuterà a guardarvi come un piccolo quando realizzerete di aver dimenticato ciò che dovevate fare.

«Un buono mattino, un ragazzo aveva dimenticato di mettere la sua camicia prima di uscire della sua camera. Durante suo pasto, aveva bel cercare cosa aveva dimenticato, non vi riusciva. Preparandosi per andare a scuola, non cessava di pensare a ciò che aveva dimenticato, tanto che uscì dalla sua casa senza realizzare che non aveva messo sue scarpe. Partì dunque alla scuola in camicia e in pantofole.

Giunto in classe, sua insegnante gli disse: 'Hai dimenticato qualcosa?' Lo conosceva bene, sapeva che dimenticava delle cose molto spesso. Suo comportamento non la stupiva più.

Il ragazzo la riguarda e nel suo viso vedeva dell'amore. Con un aspetto candido, si inclinò: 'Oh, ho dimenticato di mettere mie scarpe!'

Sua insegnante sorride e gli disse: 'Non hai dimenticato altra cosa?'

Il ragazzo gli sorride dicendo: 'Cosa ho dimenticato?'

Si avvicina a lui e con un gesto della mano gli fa notare sua tenuta: 'La tua camicia!'

Spontaneamente disse: 'Ah si! So adesso cosa cercavo! Ho cercato tanto a lungo cosa avevo dimenticato. Grazie, signora'.»

Figli miei, Dio vi farà capire suo amore che non giudica, perché Dio vede chi siete. Quanto vi è richiesto sarà in voi. Dio non vi domanda l'impossibile. Vostre dimenticanze involontarie nutriranno d'amore vostri atti di vita, come nutriscono d'amore gli atti di vita dei figli di Dio. Siate buoni verso di voi stessi, e gli altri vedranno la bontà che vi abiterà.

È la grazia dell'amore che agirà: aiuterà il figlio che siete a guardarsi senza rimproverarsi suoi cattivi atti, ma a realizzarsi facendo degli atti riempiti d'amore verso se stesso e suo prossimo. L'amore porterà un guadagno d'amore che nutrirà vostra fiducia, e gli altri si apriranno all'amore verso loro stessi e verso gli altri: non giudicheranno, capiranno che tutto deve essere amore.

L'amore vi unirà. L'amore attrarrà l'amore, l'amore farà crescere l'amore: chi amerà sarà amato, chi amerà darsi sarà accolto, chi amerà ricevere amerà dare. Ciascuno sarà così perché l'amore trasformerà la debolezza in forza. Quando l'amore si

incontrerà, ci sarà uno scoppio d'amore all'interno di ciascuno: sarà caldo, sarà dolce. L'amore sarà nella sua propria libertà, si aprirà a chi vorrà di esso.

Tutti con tutti ameranno ritrovarsi. Non saranno dei collini che ascenderanno, sarà delle montagne alle quale daranno scalata. Non avranno più paura di cadere, arramicheranno legati insieme a fianco di montagna. Planeranno come l'aquila, tanto voleranno scendere e scendere per toccare ciò che vogliono attingere.

L'amore sarà in ciascuno di voi: ciascuno riconoscerà di essere al suo posto. Quando guarderete dinanzi a voi, vostri occhi si apriranno davanti un orizzonte completamente nuovo. È l'amore che illuminerà vostro sguardo, e tutto vi apparirà sotto un angolo d'amore che soli quelli che amano vedranno. L'amore si moltiplicherà in ciascuno per ciascuno.

Ma attenzione, tanto che questo tempo non sarà compito, vi saranno dei dolori. Quando vi rimproverate quanto avete fatto, vostro sguardo si oscurerà. Risentirete le vostre azioni come se erano degli atti inutili, goffi, mediocri, colpevoli, imperdonabili, vergognosi, e quanto sarà buono vi sembrerà brutto per il solo fatto di non amarvi come siete.

– Cosa provocherà questo? L'incomprensione di fronte a uno dei vostri atti di vita: vostro comportamento e il comportamento altrui.

«Un giorno, una ragazza perse la sua bambola. Non trovandola, andò a trovare la sua mamma per raccontargli la causa del suo andirivieni. 'Mamma, cerco la mia bambola, ma non la trovo. Ho paura per essa. Quanto deve essere infelice senza di me!'

Sua mamma completamente stupita dal suo linguaggio gli disse: 'Una bambola non può avere sentimenti, perché dici questo?'

La piccola non capiva che sua mamma possa ignorare queste cose: 'Ma, mamma, non sai che la tengo sul mio cuore ogni sera per addormentarla?'

Sua mamma tentennò le spalle, non aveva potuto rispondere alla sua figlia: 'Va e fermati di dire delle sciocchezze. È la tua colpa, tu, lasci tutto sparso.'

La piccola figlia conservò la pace: 'Oh! piccola mamma, quanto ti amo! Non ti inquieti per questo, collocherò tutto e certo la ritroverò.'»

– Quando qualcuno giudicherà la vostra attitudine come stupida e che penserete che ha ragione, vostra attitudine si tornerà contro di voi, perché? Gli atti di vita nutrono gli atti di vita che, loro, nutriranno gli atti di vita.

– Fra questi due atti di vita, quale sceglierete poiché ogni atto di vita nutrirà la vostra vita?

• Se vostro atto di vita è incerto, non sarà più in armonia con i vostri atti di vita d'amore. I cattivi atti di vita del vostro prossimo toglieranno la stabilità dei vostri atti di vita, perché non avrete saputo avere fiducia in voi, e poiché non saprete se ciò che fate è bene, Satana ne profitterà per attingervi. Siete voi che sarete la causa della vostra attitudine: non avere fiducia in ciò che Dio vi fa fare.

- Ma se conservate vostra pace dinanzi questo giudizio, vostra fiducia si manifesterà e passerete vostro amore prima della persona che vi giudica. Non la biasimerete e non vi biasimerete. Quest'atto che è in voi rimanderà nella sua forza ed è voi che, senza esserne consci, rimarerete come siete all'esteriore, perché avrete in voi la grazia dell'amore che uscirà da voi. Per l'amore, nel movimento di vita vostro atto di vita nutrirà gli atti di vita del vostro prossimo che aveva bisogno della vostra forza d'amore.
- In questo racconto la piccola figlia è rimasta se stessa? È con suo cuore che ha uscito queste parole: erano ciò che essa era. Sua forza era l'amore. Malgrado la cura della sua ricerca, ha dimostrato che l'amore si univa all'amore per formare uno steccato al giudizio. Dovrete essere buoni davanti a quelli che non vi capiranno.
- Si è detto loro che Dio li ama tali sono?
- Si è detto loro che quando una persona fa loro un rimprovero, è buono dare questo a Dio?
- Si è detto loro che custodiscano per loro stessi questo giudizio, diventerà grosso, tanto grosso che dubiteranno se Dio li ama?
- Si è detto loro quanto è difficile amarsi tali sono quando si biasimano?
- Si è detto che ciascuno è in ciascuno e che tutti sono fatti per vivere insieme sulla terra, e quando uno di loro è tormentato da qualcosa, questo nutrice la sofferenza di ciascuno?
- Si è detto loro che la sofferenza, quando li accascia, può fare in modo di renderli insensibili all'amore che Dio dà loro e che la loro vita aspetterà?
- Che cosa aspetterà? Dell'amore.

Sarà lo stesso per voi, perché siete scelti per aiutare quelli che non mi danno le loro sofferenze. Gli attacchi di Satana non diminuirono. Egli sa quanto Dio vi domanda, e farà del tutto per fermarvi. Velo ripeto: utilizzate vostri diritti di figli di Dio.

- Rifiutare le tentazioni.
- Dare tutto a Dio.
- Ringraziare Gesù di inviare i demoni appiedi di sua Croce.
- Dire grazie a Gesù che libera vostri atti di vita prigionieri del male.
- Dire grazie a Gesù per realizzare che vostri atti di vita ritrovino la loro forza.
- Capire che questi sono a loro posto nel movimento di vita.
- Chiedere delle grazie alla Madre di Dio che legherà vostri atti d'amore condizionale al suo Atto di vita senza condizione per condurvi al suo Figlio.
- Rendere grazie a Gesù che guarisce delle ferite con la sua potenza d'amore.
- Dire grazie a Gesù di farvi vivere la purificazione compiuta.
- Ringraziare Dio di spiegare suo Spirito d'amore.

- E dirsi grazie di amare come Dio ama.

Figli miei, se potevate percepire gli effetti della grazia in voi quando utilizzate vostri diritti di figli di Dio, non un solo istante esitereste a realizzarvi. Tutto come per questa bambina nel racconto: vi stringo sul mio Cuore per fare sciogliere vostro cuore nel mio. E come mi scioglio nel mio Padre, e che mio Padre si scioglie in me, e che si sciogliamo nel Santo Spirito, vostro cuore si scioglie in Dio:

- l'Amore ascolta,
- l'Amore prende,
- l'Amore compie,
- l'Amore libera,
- l'Amore sradica il veleno del male,
- l'Amore fortifica,
- l'Amore fa circolare l'amore nel suo movimento d'amore,
- l'Amore guarisce,
- e la Colmata di tutte le grazie vi colma di grazie: è l'amore.

L'amore è vivente.

- Il movimento di vita è l'amore: siete in me, il Movimento.
- Io sono l'Amore: questo dipenderà soltanto di voi e di tutti quelli che sono creati perché i vostri atti di vita siano nella loro piena potenza d'amore nel movimento della vita.
- Tutto ciò che farete per la mia opera è già compiuto in me, il Movimento di Vita: non vi inquietate e completatevi.
- Ciò che leggete è nel Movimento di Vita: se ciò che leggete è per voi delle luci, è Dio che vi le dà affinché reagiate.
- I figli di questo mondo si spegnono senza la fede in Dio: si deve fare degli sforzi per amore per tutti.
- L'amore non è egoista, fa passare tutto prima di sé per meglio darsi: l'amore accoglie, ringrazia, sorride e invita di nuovo.
- L'amore è come il profumo di una rosa che si esala per attirare la persona che la trova bella: l'amore vuole piacere, vuole prendere cura di voi.
- Nel movimento di vita, l'amore vuole prendere cura di ciascuno affinché ciascuno dia a ciascuno l'amore: l'amore trascura nessuno.

Figli miei benedetti, Dio vi chiama all'unione per un amore senza condizione. Tocca a voi soli di scegliere, tocca a voi soli di penetrare nel mio Atto di Vita facendo degli atti di vita per amore per me che vi ho dato la mia Vita. Non vi chiederò di morire nell'arena, ma di morire in me per amore. Questo tempo è tanto importante. Abbiate fiducia nei vostri atti di vita che ho purificati con mio Atto di Vita: mio Atto d'amore ha salvato tutti i peccatori.

Non dimenticate:

- Vostra anima riceve le grazie, e le dà alla vostra vita interiore;
- al suo turno, per l'amore, la vita accoglie questo nutrimento;
- nel movimento di vita ciascuno riceve questo nutrimento del Cielo;
- dopo, ciascuno dà a ciascuno dell'amore affinché ciascun vita possa vivere sulla terra la sua vita con ciò che viene dall'esteriore;
- così, la vostra vita al quotidiano conosce la gioia di dare;
- da questo beneficio d'amore, non cercherete più in questo mondo la gioia: si coltiverà al quotidiano dai vostri atti di vita d'amore sulla terra.

Io sono l'Amore che si dà con suo tutto. Vi amo. E voi, mi amate?

Gesù Amore

VOSTRA PERFEZIONE È NÉ NELL'EVOLUZIONE NÉ NELLA REINCARNAZIONE

Figli miei, che tutto il vostro essere si abbandoni in me. Abbandonarsi totalmente è consentire che Io vi mantengo nella vita eterna vostra con le mie grazie. Se credete di potere mantenervi nella vita da voi stessi, è come se vi diciate: 'Mi mantengo in vita dai miei propri mezzi e, al fianco, so che Gesù è là.' Io voglio essere più di uno spettatore nella vostra vita, voglio vivere le vostre gioie come voglio vivere le vostre pene.

Figli miei, c'è in voi delle lacune che vi conducono a non sapere cosa rispondere quando sevi rivolgono questioni, e questo vi fa soffrire. Tocca a me di aiutarvi a capire. Ecco due di queste.

- La prima: 'Poiché la vita sulla terra esiste da migliaia e migliaia di anni, da dove viene l'uomo di oggi?'
- La seconda: 'Ho diritto di parecchi vite sulla terra?'
- Figli miei, il corpo che è materia, riceve sua esistenza dalla materia senza vita? Da milioni di anni, la vita è entrata nella materia per fare della materia senza vita una materia vivente. Si deve dunque concludere che la vita è intelligente.
- La vita intelligente darebbe sua presenza alla materia che non ha vita senza farla partecipare alla sua crescita? La vita serba un potere: quello di dipendere soltanto dalla vita, non di ciò che è senza vita. Dunque, la vita dà quanto è alla materia perché la materia possa crescere, perché sola la vita cresce.
- La materia è qualcosa di eterno? No, poiché la materia non è la vita. Sola la vita non può sparire. Per conseguenza, la vita che abita la materia non dipende della materia perché ogni materia senza la vita sparirà.

- Quando la vita è nella materia, la materia riceve della potenza? Sì. La vita è più della materia, dunque superiore alla materia. Come c'è della potenza nella vita, quando la vita entra nella materia, dà tutto quanto è in essa. Ecco perché la vita non lascia la materia. Tanto che la materia sarà capace di contenere la vita, la vita non lascerà la materia.
- La vita che deve lasciare la carne prende posto in un'altra carne? C'è in voi una sola vita e c'è per voi soltanto uno corpo creato, e la vita come pure il corpo vi sono stati dati dal Creatore. Nella Genesi, è scritto: 'Dio ha insoffiato la vita nella carne.' Si deve dunque concludere che la carne ha ricevuto suo soffio di vita e la vita si è fatta conoscere a sua carne. La carne è stata dunque creata prima, poiché ci doveva essere una carne per ricevere la vita.
- Cosa dovete capire? Che la carne è il tempio della vita.
- Se la carne è il tempio della vita, da dove viene la carne? Viene dalla materia? Sì, poiché si deve avere della materia per formare della materia. Si deve dunque ricercare il principio della materia. Una scimmia sembra convenirvi, allora è savio di pensare a una evoluzione.
- La terra è sempre stata in movimento nell'universo? Per ipotesi, si è potuto dedurre che la terra esiste da milioni di anni e, in seguito a delle scoperte, si è trovato delle presenze di vita che provano che la vita è apparsa sulla terra migliaia e migliaia di anni fa. Si è detto dunque che c'è stato un inizio alla vita sulla terra a partire di una materia vivente. Anche se era piccolissima, doveva essere propizia all'evoluzione.
- Poteva essere compatibile con ciò che si trovava sulla terra, nell'aria, nell'acqua e nella terra migliaia di anni fa? Vediamo questo.
- L'atmosfera terrestre: cosa componeva l'aria attorno alla terra? All'inizio, tutto era gassoso, niente prevedeva che un giorno, queste garze si separerebbero per ottenere un'aria pura affinché la terra sia abitabile.
- La terra: cosa la componeva? Una massa che conteneva dei minerali che si sono urtati, e questo ha creato dei scoppi. Per questi scoppi, la terra ha conosciuto un elemento nuovo: la garza di scappamento sotterraneo, e ciò ha spaccato la materia, e l'apparizione di un liquido sulla terra rimani parecchi migliaia e migliaia di anni: la materia solida e la materia liquida. Da questo fatto, ci sono stati cambiamenti atmosferici.
- Quali sono quei cambiamenti? L'acqua, l'aria, il freddo: condensazione, e ci sono stati venti che hanno prodotto anche delle trasformazioni sulla pianeta. Ecco perché voi la chiamate la pianeta azzurra poiché suo liquido era voluminoso. Quando la terra fu più permissiva, si lasciò modellare: la materia liquida e la materia solida si spartivano il posto, e questo ha fatto che il posto del solido e il posto del liquido hanno così preso loro posto rispettivo. Dunque, è uscito da questa materia solida e da questa materia liquida delle materie propizie all'evoluzione, poiché in queste acque e sulla terra, c'è stato il calore.

- Quale nuovo elemento è apparso sulla pianeta azzurra? La forza della luce prodotta dal sole, la forza del vento prodotta dal calore e dalla frescura, la forza dell'acqua prodotta dalle acque e la forza della terra prodotta dai minerali: queste forze riunite insieme hanno fatto che la vita vegetale è apparsa. Dalla vita vegetale, c'è stato della presenza, perché la decomposizione di questa materia vivente ha fatto nascere degli abitanti minuscoli. Questi piccoli abitanti hanno mostrato loro presenza, e si sono moltiplicati fra sé, e c'è stato della fecondità sulla terra: i vegetali producevano loro propri nutrimenti, e ciò ha portato della vita sulla terra perché la vita sia favorevole all'evoluzione.

Da questo fatto, è buono di fermarvi un momento per chiedervi cosa ha fatto che questa massa sia diventata propizia a una evoluzione a partire dai suoi dintorni.

- Come si fa che la terra possa portare delle parti viventi? Riflettete, figli miei.
- C'è nell'universo una intelligenza capace di mettere a posto delle materie affinché si uniscono per fare che la vita sia nel fuoco, nell'aria, nell'acqua e nella terra? Tocca a voi con la vostra umiltà di rifletterci.
- Le specie che volano, che strisciano, che corrono, che nuotano escono dalla stessa materia che avrebbe fatto evoluzione, allorché sulla terra c'è un insieme di materie? Ciascun specie è propria a se stessa. Dunque ci è voluto una materia propizia all'evoluzione per ciascun specie che corre sulla terra e sotto la terra e per ogni specie che vive nell'acqua.
- Si deve fermarsi su questo ragionamento? Sì, poiché ciascun specie vegetale produce suo proprio nutrimento, dunque suoi propri minuscoli abitanti. Se ciascun albero, ciascun arbusto, ciascun fiore, ciascun cereale, etc... si riproducono grazie alla loro propria materia, realizzate le innumerabili specie vegetali.

Sarebbe falso dire che c'è una intelligenza superiore a tutto ciò che sembra venire da un evoluzione?

Tutte le specie vegetali si riproducono continuamente. Dal fatto che si è potuto ritrovare la loro presenza migliaia di anni fa sulla terra, potete concludere che la vegetazione era la stessa di oggi. Vediamo questo.

- Quando gli umani hanno scoperto che l'apparizione dell'uomo sulla terra datava da parecchi migliaia di anni, c'era già motivo di riflettere: l'umano verrebbe da un evoluzione a partire di una materia vegetativa o da una materia vertebrale tenendo conto della sua ossatura?
- Se pensate che la materia viene da un atomo che ha preso vita nelle acque, allora chi ha fatto che le acque siano sulla terra?
- È la materia e il garza che una volta insieme si sono liquidate?
-
- Da dove è venuta la massa terra?

- È dovuto a uno scoppio prodotto al tempo di una collisione fra delle masse gigantesche in questo grande universo dove nessun umano aveva ancora esplorato tutto suo contenuto?
- Se questo è, da dove vengono queste grande materie che hanno fatto in modo di creare, dalla loro collisione. uno scoppio capace di formare una energia che, essa, ha formato delle galassie, gli elementi di queste hanno favorito l'apparizione di parecchi sistema solari?
- L'universo forse sarebbe sempre stato?

Sarebbe falso di pensare che al di là di ogni ragionamento umano, c'è l'Intelligenza increata?

- Si deve credere al caso o credere che c'è una Intelligenza che ha fatto in modo di collocare i sistemi solari là dove sono, perché i sistemi solari non si nocchiano fra loro? Tutto si muove nell'universo e però tutto è disposto là dove ciascun elemento è importante per ciascun elemento.
- Adesso la vita. Si può forse parlare di materia vivente senza parlare della vita? Certamente, no.
- Da dove viene la vita? La vita doveva esistere prima della carne affinché la carne sia là dove doveva essere, affinché la vita entri nella carne. Ecco ciò che vi conduce a non sapere se la vita viene prima o se la carne viene prima.
- Se la carne viene prima, quando allora la vita è entrata nella vostra carne?
- E se la vita viene prima, da dove è venuta la vita che ha fatto della carne una carne vivente?

Capite che la vita è come un soffio. Là dove è il soffio, si spiega dappertutto, là dove ha trovato posto, si trova a casa. La vita è nella materia, si unisce alla materia e quando la materia non può più contenere la vita, il soffio della vita esce. La vita attorno a voi è dappertutto: la materia può essere vivente soltanto se c'è materia vivente che alimenta la materia vivente; allora, la materia può essere vivente soltanto se la vita è nella materia.

Le masse viventi sono delle materie che si alimentano dalla loro materia: producono loro energia. L'energia può esistere soltanto se dei piccole particelle autonome si uniscano insieme. Queste minuscole materie fondeute che si osservano con l'aiuto di apparecchi si uniscono incessantemente per nutrirsi: è la vita nella materia. Quando le masse avranno utilizzato loro contenuto, non vi sarà più vita: certe sparirono, altre si raffreddarono, altre si sfaldarono per divenire soltanto polveri.

Ogni vegetazione sulla terra si nutrisce dal contenuto della terra, aria, calore e acqua; dunque c'è della vita nella vegetazione poiché questa materia si alimenta dalle materie viventi. I vegetali secondo la loro specie, là dove si trovano, conoscono loro bisogno: quello di alimentarsi dalle loro radici, dalle foglie, dalle spine, dai loro grani, dai loro rami, dai loro fusti, dai loro frutti, dalle loro noci. Questa attività viene dalla vita in loro. Quando loro tempo di approvvigionamento è finito, quello che ha com-

posto la loro presenza sulla terra continua a essere fedele a loro, e si riproducono per dare posto a dei giovani germogli: la vita continua, perché la terra, l'aria, il calore e l'acqua sono sempre presenti sulla terra.

Tutti gli esseri che volano, che camminano, che strisciano e che nuotano fanno parte delle materie viventi. Le loro specie sono tanto diversificate quanto loro bisogni di alimentazione, di libertà, di raggruppamento e di riproduzione: sono delle specie che si uniscono secondo loro propri bisogni. La vita in loro dimostra loro bisogni: gli fa vedere e capire che sono istintivamente viventi. Non è dalla loro conoscenza che conoscono la sorgente della loro riproduzione, è dal loro funzionamento interno.

Hanno in loro questi bisogni: alimentarsi, riprodursi.

- Alimentarsi: istintivamente si attivano per nutrirsi. Per conseguenza, ogni specie ha in sé una protezione predominante per proteggersi dagli predatori.
- Riprodursi: ogni specie ha in sé questo bisogno per moltiplicarsi. Tutto quanto sarà attorno a questi esseri risponderà ai loro bisogni; ecco perché ogni specie si ritrova in un luogo propizio a ciascuna. È in diversi luoghi sulla terra che sono raggruppati per nutrirsi e riprodursi.

La vita è nella materia, non è la materia che è la vita. Quanto è esteriore e circonda la materia questo è vivente: l'aria contiene della vita. Ciò che compone l'aria, sono delle garze che si uniscono. Ciascun garza si avvanza per dare sua propria forza, e solo la vita può contenere questa energia. Dunque gli atomi che compongono ogni garza rendono questa garza vivente, poiché essa è composta di migliaia di minuscole materie che si danno e ricevono, e che si danno e ricevono, e così via. Ogni garza si dà a ciascun garza e ogni garza riceve da ciascun garza, e ciascun garza si dà e riceve di nuovo: movimento di vita.

- Dove sono queste garze? Nelle atmosfere celesti. Ogni pianeta è circondata di garza. Per conseguenza, ci sono delle garze che circondano la pianeta terra.
- Cosa circonda la terra? Ciò che è vivente: il sole, la luna, le pianete. Tutti sono in azione nell'universo e sono legati da una forza di attrazione che si traduce così:
 - La terra: piccola pianeta che si dà a tutto ciò che è vivente, e tutto ciò che è vivente attorno ad essa profitta della sua presenza, siccome profitta della loro presenza.
 - Il sole: massa vivente che produce del calore alla terra.
 - La luna: massa vivente che è anche necessaria alla terra.
 - Tenendo conto della loro composizione e del loro posto, queste masse danno alla terra la ragione dei loro elementi viventi che li compongono.
 - Le pianete: masse che entrano in questo insieme e che sembrano magnetizzate.
 - In questo sistema magnetizzato, ogni massa si dà e riceve; perché? Perché ciascuna contiene sua forza. La loro composizione differisce l'una dell'altra: materie viventi o inerti, calore o freddezza, aria, liquido. Le loro forze legate dalla potenza

dell'amore determinano loro posti secondo l'importanza di ciascuna. Nell'universo, ci sono parecchi sistemi magnetizzati.

- Chi ha fatto conoscere suo potere d'amore affinché ciascun massa nella sua forza sia per ciascun massa una forza, perché ciascun sistema nell'universo sia armoniosamente equilibrato? L'Intelligenza stessa: non ha età, dunque nessun inizio e nessun fine poiché è eterna.
- La vita nella materia umana viene dalla massa, dall'aria, dal calore o dall'acqua?
 - La vita non è massiva;
 - la vita non è massiva e gassosa;
 - la vita non è massiva, gassosa e calore;
 - la vita non è massiva, gassosa, calore e liquido.
 - la vita presente si abbandona in quello che la serba, perché non lo controlla.
 - La vita ha sua forza, e la dà.
 - La vita non riceve energia per essere, è intera.
 - La vita non ha età, dunque è al passato, al presente e al futuro.
 - La materia passa, la vita non passa, non sparisce, non si deteriora e non si esaurisce: sola la materia ha un inizio e una fine.

L'umano ha sua intelligenza dalla sua presenza nella vita eterna, non le materie che gli sono inferiori.

- Gli uccelli che volano hanno degli ali, non gli umani;
- gli animali vertebrati che camminano hanno quattro zampe, non gli umani;
- gli animali vertebrati che strisciano hanno un corpo senza membri, non gli umani;
- gli animali invertebrati hanno un corpo mollo, non gli umani.

La vita dei vegetali: ciascun specie non sparisce grazie alla materia. Ogni specie vegetale deve morire per rivivere. La vita nella materia vegetale è fedele a se stessa, non bara la sua composizione; c'è dunque una forma di intelligenza in questo ciclo di vita.

Ogni umano ha ricevuto un'intelligenza che prova ogni condiscendenza, questo spiega che essa domina sopra tutto. Sua intelligenza non viene da sé, ma dalla vita in lui. Non è l'autore della sua vita, gli è stata data dall'Intelligenza Eterna. La Vita Eterna dà la vita a tutto ciò che viene da essa. Niente è uguale all'Intelligenza Eterna.

Dio è eterno.

- Ogni creazione viene dall'intelligenza di Dio: Dio è la Forza, il Tempo e il Sapere.
- Gli umani sulla terra non vedono Dio: Dio li vede.
- Gli umani sulla terra non conoscono l'origine di tutto ciò che è: Dio conosce tutto.
- Gli umani non possono conoscere l'inizio della creazione: Dio l'ha creata.

- Gli umani non sono la vita: Dio è la Vita Eterna.
- Gli umani hanno una sola vita; essa è spirituale.
- Gli umani non vedono la loro vita, la vivono: la vita fa la sua opera in ciascun umano affinché suo corpo sia in azione.
- Cosa è vivere in un corpo?
 - È aprirsi: conoscere la ragione di imparare e di realizzare;
 - è consentire: essere nel presente e volere;
 - è analizzare: guardare e capire per esprimere;
 - è agire: cominciare per terminare una opera;
 - è essere: all'esteriore e all'interiore, il corpo è sempre in azione;
 - è attivarsi: il giorno, i vostri atti fanno l'essere che siete;
 - è riposarsi: la notte, ciò che dorme non è morto.
- Cosa vostro pensiero attiva? Vostro stato psichico. Il pensiero è un atto di vita nel vostro corpo: è il presente interiore.
 - Vostro conscio è impercettibile: l'azione si vede e si sente.
 - Vostro inconscio è impercettibile: l'attività è in voi, ma essa non si può vedere e non si sente, è come la sorgente che scorge nelle vene sotterranee.
 - Vostra coscienza: ciò che ricordo e ciò che non ricordo, questo che credo di poter fare e questo che non credo di poter fare; sono conscio della mia debolezza, sono inconscio della mia debolezza.

Vostri atti di vita: pensare, ascoltare, guardare, parlare, agire, risentire.

- Sono viventi: sono fatti con la vita che è in voi stessi.
- Non potete fare un atto e pretendere che non vi darà suo risultato: raccoglierete sempre ciò che avete seminato.
- Vostri atti sono buoni: conoscerete delle conseguenze gradevoli.
- Vostri atti sono cattivi: conoscerete delle conseguenze sgradevoli.
- Vostre conseguenze non subiscono pressione venendo dalla fortuna o dalla sfortuna: la fortuna e la sfortuna non hanno il potere di vita. Non è aleatoria la vita, figli miei, è voi che vivete ciò che avete scelto di vivere.

Vostro spirito e vostro corpo.

- Vostro spirito è l'insieme di quanto credete di poter fare: ha la facoltà di mettervi in funzione.
- Lo spirito non fa l'azione di mangiare: fa in modo che tutto vostro corpo contribui all'azione di mangiare.
- Vostro corpo profitta di quanto vostro spirito è per sé: uno spirito calmo o uno spirito disturbato.

I stati fisici e affettivi del vostro corpo dipendono dallo stato del vostro spirito, poiché lo spirito abita il corpo.

- Il corpo e lo spirito formano un tutto.
- Se lo spirito è tranquillo, il corpo ne risente gli effetti: conoscete un benessere.
- Se lo spirito è agitato, il corpo ne risente gli effetti: non vi sentite conforto.

Per esempio, se siete confusi fra trovare buono di sentirsi amato o incapace di accettare di essere amati, è che vostro corpo è disturbato a causa del vostro spirito che si è turbato dall'amarezza che nutrice. Siccome sapere che non siete immortali sulla terra vi rende deboli di fronte alla malattia: sviluppatе la tema di morire.

Quelli che hanno la fede sviluppano la speranza di conoscere una vita eterna contrariamente a quelli che sono ateisti. Nessuno conosce quanto accaderà dopo la morte terrestre, ecco perché si deve avere la fede in Gesù: Io sono morto e sono risuscitato. Mio Atto di Vita vi ha aperto il cammino che vi conduce alla vita eterna. Credere in me è riconoscere che credete nella vita eterna.

Quelli che credono nella reincarnazione si chiudono a loro stessi e il loro spirito si apre a qualcosa di falso. Sono loro stessi che scelgono di vivere in qualcosa concepita: loro spirito li conduce a risentire un attrarre per un futuro dove tutto è fittizio, e loro corpo non profittano dell'istante dove deve compiere sue opere per sua eternità. La vita nell'essere umano viene dalla Vita Eterna. Dio è la Vita Eterna e ciascun essere creato ha ricevuto la vita, e la sua vita può spegnersi soltanto se l'essere creato la rifiuta.

Ma l'essere creato non sparirà mai, perché ha ricevuto un'anima eterna e una materia che l'anima abita. La vita eterna è nell'anima e l'anima dà alla materia la vita che è in sé, dunque sono insieme per sempre. Benché l'anima si separi per un tempo al momento della morte terrestre, quando il giorno del grande giudizio arriverà, il corpo risuscitato si unirà alla sua anima, e insieme saranno per l'eternità sia nel Regno di Dio, sia in inferno. Solo l'essere creato sceglierà suo luogo d'eternità.

- La materia che forma il corpo dell'essere creato è unica? Sì, essa viene dalla Materia Perfetta. Dio è Spirito, è invisibile agli occhi umani. Dio è Materia, si lascia vedere agli occhi degli umani. Io, Dio il Figlio, quando sono venuto sulla terra, non ho preso la materia della Vergine Santa senza passare per la mia Materia: il mio Corpo è eterno. È lo stesso Corpo che ho presentato a tutti gli angeli al momento della prova: hanno visto mia Carne increata. Nel seno della pura Maria, prendevo forma con la mia Materia. La Vergine delle vergini è stata creata; dunque sua carne creata non poteva formare mia Carne increata, perché mia Carne sarebbe stata una Carne creata. Dio ha insoffiato nel vostro corpo creato sua Vita e vostro corpo viene dal mio Corpo increato. Niente viene dagli umani, tutto viene da Dio. C'è soltanto una Materia increata, c'è soltanto una materia creata: quella che viene dalla Materia increata.

- L'anima negli umani è una luce che ha perso sua luminosità perfetta a causa dei loro cattivi comportamenti? L'anima viene da Dio, e Dio non è una luce. Si svincola dal splendore di Dio una luce che è da lui, e la vostra anima brilla perché la luce di Dio si rifletta su di essa. Nel corpo di ogni umano, c'è soltanto una sola anima: è invisibile, è immortale, è spirituale, è splendore, è perfetta, non è materia, non è mortale, non è cattiva, non è austera. Sua presenza nel corpo è il posto voluto dall'Intelligenza Eterna. Nutrisce il corpo con le grazie che gli dà l'Eterno. È per l'anima che la materia, che è il corpo, riceve suo nutrimento spirituale. L'anima è al corpo come il corpo è all'anima, e questo legame è indelebile nella memoria dell'anima e nella memoria del corpo. L'anima andrà dopo la morte terrestre dinanzi al primo giudizio e il corpo diventerà polvere; è soltanto dopo il giudizio ultimo che saranno riuniti per comparire davanti all'Eterno.

Non si vuole credere nello Spirito Eterno allorché si vuole credere nell'umano che dalla sua intelligenza, fa avanzare la conoscenza: è in questo che parecchi umani hanno messo la loro fede.

- Da dove viene che l'umano ha l'intelligenza?
- Viene forse da un atomo in evoluzione, allorché si dovrebbe passare migliaia di anni affinché un atomo sia sulla terra, e che a partire di questo atomo si adesci una evoluzione fino a formare un uomo o una donna, e l'intelligenza di loro continuerebbe a fare evoluzione.
- L'umano è formato di molti migliaia di atomi, allora la loro evoluzione avrebbe potuto portargli abbastanza intelligenza per avere delle conoscenze su di se stesso?
- Come non pensare in queste condizioni che l'umano dipende non di se stesso, ma dell'evoluzione stessa?
- Se gli atomi nell'universo hanno evoluto fin da migliaia e migliaia di anni senza che l'intelligenza dell'umano ne sia della parte, perché allora una volta che questi atomi in evoluzione che formano un umano si fermerebbe di evolvere?
- Sarebbe grazie all'intelligenza dell'umano, che gli atomi hanno terminato di evolvere e che l'umano è d'ora inanzi capace di prendere in carico, dai suoi propri mezzi, la sua intelligenza in evoluzione?
- Ora che egli è atto a pensare, può nuocere a sua evoluzione, o la sua intelligenza continuerà di evolvere senza che sia necessario di vi mettere le sue proprie conoscenze, poiché al inizio non aveva conoscenza?
- In questo mondo moderno, l'intelligenza dell'umano è abbastanza evoluta per dargli il slancio necessario che lo condurrebbe a pensare che sua vita dipende soltanto dalle sue scelte, o non ha abbastanza evoluto per fargli realizzare che può prendere sua vita in mano?
- Se crede che viene da un atomo evolutivo, l'evoluzione si fermerà il giorno quando tutto attingerà sua perfezione?
- C'è nell'evoluzione una intelligenza che dimostrerà all'umano e a tutto ciò che lo circonda che la perfezione è realizzata?

- In queste condizioni, è falso pensare che quello che si dice venire da un atomo in evoluzione crede in una potenza? L'umano che crede di venire da un atomo in evoluzione e che si dirà: 'Un giorno, l'uomo sarà perfetto' si inganna, perché mai attingerà la perfezione, poiché crede in qualcosa che viene da un potere che è sempre in evoluzione.
- L'evoluzione ha dunque secondo lui un potere, ma per chi? Non per lui, ma per ciò che essa è. Quando un umano crede in questo potere a causa di quanto ha prodotto, crede in un potere che dimostra soltanto l'apparenza di qualcosa nel suo corso di evoluzione.

Quelli che credono che l'origine dell'umano ha cominciato per un atomo devono questionarsi sul principio della vita.

- Di che cosa è composto l'atomo e da dove viene questa composizione poiché all'inizio niente esisteva?
- L'universo è sempre stato presente nello spazio del tempo?
- La vita ha cominciato nell'universo?
- Da dove viene la vita nell'universo? La vita non viene dalla materia ma dalla Vita stessa. Se la vita aveva cominciato nell'universo, questo ci condurrebbe a dire che la vita ha avuto nascita; dunque, ogni vita un giorno sparirebbe. Certo c'è stato un inizio alla vita poiché l'universo esiste. Nondimeno le questioni esistenziali non portano risposte, ma confermano che si può essere vita soltanto dalla Vita. Allora, poiché la vita viene dalla Vita: c'è una vita eterna.
- La materia può, per la sua presenza nell'universo, essere eterna? La materia è un posto nel quale si può avere della vita.
- È falso dire che c'è della materia che non porta vita? Una materia che non si confonde con l'esistenza non può segnalare una presenza di vita, è senza vita. Dunque, la materia non è fondamentale, poiché è a partire della vita che c'è la materia affinché la materia sia dappertutto dove l'universo si spiega.
- È derisorio pretendere che là dove c'è la vita, c'è l'assoluto? No, poiché la vita vi conduce a sperare l'eternità. Dunque, credere che c'è la vita eterna al di là di tutto ciò che potete immaginare è essere realmente realista.
- Ma, se certi pensano che questo non è realista, da dove viene un tale pensiero: dalla vita o dalla materia che fa di loro soltanto degli esseri visibili? Dalla vita poiché in loro c'è la vita, e la vita ha in sé l'intelligenza, non la materia che è eterna soltanto dalla vita, poiché senza la vita eterna è soltanto uno semplice involucro.
- Gli umani forse sono più intelligenti degli animali? Sì, perché l'intelligenza dell'umano fa in modo che accetti di analizzarsi.
- L'umano è libero di servirsi della sua intelligenza per affermare che dei migliaia di anni fa, la materia ha portato in sé una energia.
- L'umano è capace di realizzare che questa energia è stata capace di formare un atomo.

- L'umano è capace di pensare che da questo atomo in evoluzione è apparsa la scimmia, dunque il risultato di molti migliaia e migliaia di anni di evoluzione.
- L'umano è libero anche di pensare che dopo migliaia di anni la scimmia ha evoluto fin a formare ciò che si chiama la scimmia uomo, e così via, sino a pretendere che l'uomo è di questa specie.
- Dal fatto di pensare che l'uomo trae, grazie alla sua evoluzione, un vantaggio che la scimmia uomo non aveva: una intelligenza che è superiore al suo ascendente.
- Per ipotesi, l'umano deve pensare che un giorno sua specie farà largo a una specie più evoluta a partire di se stesso? L'idea di credere che l'umano, tale è adesso, viene di ciò che era a causa della sua prestantza, non rende giustizia alla sua apparenza né alla sua intelligenza. Dunque, quelli che pensano: 'Un giorno sarà soltanto al museo che si vedrà delle stature di uomini e di donne', questi non credono in ciò che sono: degli umani che hanno la vita eterna e l'intelligenza per vivere la loro vita sulla terra come esseri d'amore tali sono stati creati: un corpo per ciascun anima che l'abita.
- Se certi umani credono che sono più evoluti, dunque più intelligenti di questi sedicenti predecessori, come si fa che parlano di evoluzione senza realizzare che gli uomini e le donne, come pure loro figli, avevano accettato un corpo per la loro vita? Quelle persone hanno camminato prima di loro sulla terra riconoscendosi come una famiglia e non separandosi di quelli che amavano e che formavano il nocciolo della famiglia. Hanno conosciuto fame, sete, freddo, calore, lavoro e riposo. Si sono fatto fiducia. Hanno fatto sforzi per mantenere la pace. Hanno ricercato la gioia. Hanno fatto crescere loro famiglia dandosi dell'amore.
- L'amore aveva bisogno di evoluzione per essere nella sua forza, o è sempre stato nella sua forza? Quelli che conoscono il vero amore sanno che l'amore è lo stesso: è presente al quotidiano.
- Da migliaia di anni, allorché gli uomini, donne e figli si davano mutualmente dell'amore, hanno imparato a passare attraverso le loro difficoltà senza conoscere loro sparizione.
- Ci sono state delle guerre ma, per amore per gli umani, hanno sviluppato dell'intendimento.
- Una armonia si faceva conoscere per amore e tutto ciò che producevano, se lo dividevano per formare un solo mondo nel quale l'evoluzione aveva suo posto: un mondo nel quale tutti dovevano contribuire a mantenere l'equilibrio terrestre per formare un solo mondo d'amore.
- Dove sono i figli di questo mondo che si dicono di venire da un'evoluzione? Nelle loro carte dove tutto è soltanto superficiale. Dimenticano chi sono. Non vogliono riconoscersi tali sono: dei figli d'amore dove l'amore è al di là di tutto ciò che possono immaginare. Sì, il mondo nel quale vogliono evolvere è penseroso, analitico, modernista e pieno di se stesso. Quei figli si credono superiori a quelli che sono nati prima del loro mondo.

- Cosa questi uomini e donne ritengono del passato? Ritengono soltanto ciò che piace loro e rigettano i valori d'amore per fare più posto a ciò che non ha una vita fondamentale.
- Cosa ha fatto fondare le famiglie? L'amore che si dà.
- Cosa ha fatto che le famiglie fondate hanno potuto crescere e conservarsi? L'amore che riceve.
- Da dove viene che non si può spegnere il valore della famiglia? L'amore che è eterno.

C'è solo l'amore che resiste a una evoluzione dove gli uomini, le donne e i figli si perdono a forza di riconoscersi evoluti. Niente è più deplorabile che vedere gli esseri viventi perdere il valore dell'amore vero. Gli animali non conoscono l'amore come gli umani lo conoscono, perché l'amore è in Dio, e gli uomini e le donne di ogni età sono creati all'immagine di Dio.

Quanto gli animali inferiori agli umani hanno in loro, è l'istinto di vivere. Ciascun specie selvatica si tiene in coppia o in colonia per procrearsi, per mangiare e per proteggersi. Gli animali selvatici non hanno bisogno degli uomini, allorché gli animali domestici hanno bisogno degli uomini per essere nutriti. Quei animali familiari agli uomini affeziono per istinto quelli che ne prendono cura, perché sentono che sono protetti contro gli umani che non amano la loro compagnia. Gli umani che amano gli animali vegliano a non lasciare spegnere nessun specie,,: selvatica o domestica.

Gli umani sono amore malgrado le differenze di razze, di religioni, di lingue. Tutti possono amarsi ed è con lo stesso amore che si amano. Gli animali hanno diversi caratteri da nascita, non si comportano amichevolmente con ciascun specie, non hanno l'amore in loro; hanno un istinto di sopravvivenza per proteggersi dai predatori.

Voi, gli umani, non siete inferiori a quanto è vivente. Siete creati per dominare sopra ogni specie creata perché siete creati all'immagine di Dio, ma non siete creati per dominare sopra gli umani. Se era tale, voi sareste dominati dai vostri propri figli.

L'essere umano è fatto per conoscere l'amore, ha in sé questa forza. Ciò che lo fa entrare nella vita è la forza dell'amore. È capace di passare attraverso delle delusioni senza demolire la sua vita e la vita degli altri. Ma quello che non si controlla e lascia la sua collera dominarlo manca d'amore verso di se stesso e del suo prossimo, ed è dopo che rumina la sua tristezza: non si sente felice di aver picchiato suo prossimo. Quello che non cerca di fermarsi e vuole demolire gli altri, demolisce se stesso perché non accetta di essere un essere senza amore verso se stesso.

L'evoluzione è completamente altra cosa. È un movimento che avanza senza conoscere in che cosa avanza né perché avanza; è la ragione di credere che quanto si fa conoscere, un giorno sparirà. L'evoluzione è nel suo principio: avanzare per svilupparsi e compiere per continuare. Come c'è soltanto della trasformazione nell'evolu-

zione, l'evoluzione non è la Vita che crea, non è l'Amore che dà e riceve, fa parte di ciò che evoluisce.

Ciascun passo conduce la gente a conoscere ciò che è dinanzi loro. Non tirano indietro per verificare loro passato, e loro vita si allunga ogni giorno, perché portano in loro le tracce dei loro passi. Tutto ciò che fanno è provato dai loro atti di vita, e questo li conduce a non conoscere altra cosa ma soltanto ciò che sono chiamati di vivere: la loro propria esistenza sulla terra.

- Da dove viene che questa gente vuole conoscere l'origine della pianeta? Dalle loro proprie conoscenze. Si è dovuto che conoscano molti anni prima di arrivare là dove sono oggi: potere discutere dell'esistenza della pianeta terra in un universo non conosciuto a causa della sua profondità. Quanto più la gente ha dovuto aspettare per capire che ciò che sapevano sulla loro origine li condurrebbe a riconoscere chi sono, da dove vengono e da chi hanno avuto la vita.
- Cosa accade quando loro sono in dubbio? Si tornano verso ciò che è tangibile per avere una risposta senza fermarsi veramente su ciò che è la verità.
- Ma, per loro, quale fra queste due verità è la verità? Nessuno può veramente affermare chi detiene la verità. Sono quelli che porteranno più elementi possibili che saranno i più vicini della verità.
- È così che la gente sulla terra può conoscere la sua origine? Se questo era, saranno poveri di conoscenze. Ciò che scoprirono, sono i detti di un mondo senza fede che non ha saputo resistere a un mondo dove il vero amore non ha avuto il primo posto. Poiché i più forti hanno preferito l'evoluzione, hanno considerato quelli che mettevano l'amore in primo come degli esseri deboli. Questi si sono fatto dominare e, oggi, si vuole fare sparire la fede dando delle prove tangibili dell'esistenza della vita sulla terra grazie all'evoluzione.
- Si è scoperto che c'erano da migliaia di anni, prima degli umani, degli esseri forti che hanno saputo dominare i deboli; gli umani che credono che sono sulla terra grazie a un atomo in evoluzione sono i discendenti di questi esseri forti? Ciò che è nell'uomo, è l'amore e nell'amore c'è la forza di Dio.
- Questi esseri forti hanno conosciuto un'evoluzione d'amore? C'è stato il tempo che si è fatto conoscere a loro, e hanno traversato gli anni cercando soltanto a dominarsi: i forti contro i deboli, ancora oggi i forti dominano i deboli. Questo dimostra che questi esseri lontani non conoscevano l'amore che si dà, l'amore che riceve, l'amore che sparte, l'amore che accoglie, l'amore che aiuta, l'amore che conosce i bisogni dei deboli, l'amore che non ruba, l'amore che non obbliga: l'amore che è quello che tutti gli umani hanno in loro.
- È a causa di quei esseri forti che certi umani che si dicono evoluti, si comportano con violenza tra loro? Quelli che non vogliono darsi, quelli che vogliono distruggere e quelli che vogliono controllare non sono amore; rassomigliano a quei esseri di caverna che si mantenevano insieme per riscaldarsi, ma che non avevano l'amore che dà per condividere loro fuoco con quelli che avevano freddo.

- Quei esseri forti che non avevano il vero amore in loro, da dove venivano? Da quando la loro evoluzione ha cominciato? È da un atomo o per mutazione? Chi può con esattezza rispondere che la loro esistenza veniva dall'evoluzione? Con la fede, nessuno può rispondere; per conclusione, nessuno può provarlo; per deduzione, nessuno può capire che degli animali si saranno accoppiati senza volerlo per formare una razza che non esisteva, ma che avrebbe apparso molti migliaia di anni fa.

È a ciascuno dei figli di Dio che queste questioni sono rivolte perché soli i figli di Dio conosceranno la risposta. Fate di voi degli esseri veri, dei figli di Dio, e venite tutti a me, sono la Verità. Sono io che vi do a mangiare mia Carne e a bere mio Sangue, affinché la vostra vita sia eterna, io sono la Vita.

Gesù Amore

TUTTO È IN VOI PER VINCERE

Per farvi avanzare verso la mia luce che riscalda vostri cuori, ho preparato per voi questo piccolo scritto d'amore. Vi aiuterà a capire che è primordiale che formiate un solo gruppo di figli in Chiesa, affinché aiutate quelli che credono che ciò che si passa nella Chiesa non li riguarda in nessun maniera. Affinché possiate capire quanto Dio Padre aspetta da ciascuno di voi, vi spiegherò il ruolo di ciascuno nella Chiesa.

La Chiesa è dappertutto sulla terra. Dunque la terra è il luogo dove si trovano i figli di Dio: un terreno sul quale ciascun figlio gioca suo ruolo di partecipante. Tutti i figli di Dio, là dove siano su questo terreno immenso, sono uniti e formano una squadra.

- Perché parlare di squadra? Come siete dei figli severi verso di voi stessi quando fate un errore, e poiché la maggior parte non hanno comprensione verso quelli che biforcano dal retto cammino, avete tutti bisogno di luce. Dunque vi spiegherò cosa sono i vostri atti di vita a partire di una squadra sportiva, tale il soccer.

In questo sport, ciascun giocatore deve servirsi dei suoi piedi, non delle sue mani, per fare penetrare un pallone nella squadra avversa. Ci sono dunque due squadre, tutte i due devono seguire dei regolamenti. Per attingere lo scopo e segnare un punto, il capitano di ciascun squadra veglierà affinché sua squadra segua i regolamenti, e ciascuna porta un nome. La squadra di Dio si chiama la squadra della Luce, e tutti i figli di Dio, e anche suoi angeli, ne fanno parte. L'altra squadra si chiama la squadra della Nerezza, e tutti gli spiriti impuri sono i giocatori. Molti fra voi hanno capito che Satana è il capitano della squadra della Nerezza.

Ecco, la partita comincia:

Sappiate che siete ammessi nella squadra non appena vi formate nel seno di vostra mamma. Dunque, la partita è cominciata per ciascuno di voi, e si terminerà il

giorno della vostra morte terrestre. Io sono il Capitano, vostro Capo, ed è a ciascuno istante che voglio la vostra attenzione.

Giocatori miei, ho una completa fiducia in voi. Io, Dio, vi ho scelti come ho scelto quelli che sono stati sul terreno prima di voi e quelli che verranno dopo di voi. Ciascuno di voi è importante per me, non solo per me, ma anche per ciascuno che fa parte della squadra. Dal più giovane al più vecchio, mi servo dei vostri atti di vita, e continuerò di servirmi di tutti i vostri atti di vita. Per quelli che sono appena arrivati, è essenziale che vi parli della squadra nella quale siete. E voi, gli abituati, siate attenti, perché avete ancora bisogno di sapere ciò che fa di voi una squadra vincente.

- Primo: è importante che ciascun giocatore abbia a cuore di vincere, non di perdere.
- Secondo: affinché ciascun giocatore abbia la forza di vincere, ciascun deve avere uno spirito di squadra.
- Terzo: i suoi pensieri devono alimentare il pensiero di ciascun giocatore, i suoi sguardi devono osservare i comportamenti deboli di ciascun giocatore per venirgli in aiuto, i suoi ascolti devono essere attenti per scoprire i bisogni di ciascun giocatore, le sue parole devono incoraggiare, chiarire e aiutare ciascun giocatore, le sue azioni devono associarsi alle azioni di ciascun giocatore per aiutare quelli che devono attraversare l'arrivo allo scopo e i suoi sentimenti devono essere amore, dunque gratuiti, pazienti, avvenenti, rispettosi, generosi... verso ciascun giocatore.
- Quarto: ciascun giocatore deve essere forte sul terreno per affrontare ogni spirito impuro che vuole fare, anche lui, dei punti.

Realizzate che i giocatori della Nerezza non hanno lo spirito di squadra. Ciascun spirito impuro vuole mostrare che è il più potente della sua squadra, e questo è un vantaggio per la nostra squadra.

– Tutti i giocatori chiedono: 'Perché, Capo?'

Perché la forza è nell'unione. Quando un giocatore della nostra squadra ha bisogno di aiuto, deve contare su ciascuno di voi. Sì, deve sapere che può contare su di me e su di ciascun giocatore. Dovete spianarvi; ciò vuol dire che si deve avere la stessa speranza di lui: segnare a ogni costo dei punti. Sono i vostri sforzi di cui avete bisogno sul terreno affinché la squadra sia una squadra capace di fare dei punti. Nessuna forza sarà considerata come inutile, perché ciascuno di voi si servirà degli sforzi di ciascuno. Il vostro aiuto è importante, non solamente per quelli che si arrabattano sul terreno, ma anche per quelli che conoscono la pigrizia e la nutriscono.

Figli miei, non sono nato da ieri, sono l'Eterno, e vi conosco. Parlo anche per voi che rimanete indietro. Vi amo, ed è la ragione delle mie parole. Sono io che vi do la vostra importanza nella squadra, e continuerò a darvela tanto quanto sarete nella mia squadra. Scolpite queste parole nel vostro spirito per non dimenticarle.

Se uno solo è in difficoltà, domando a ciascuno dei miei giocatori di venirmi in aiuto. Non contate i vostri giorni, i vostri mesi e i vostri anni. Tanto a lungo che sarete sul terreno, sappiate che ci sarà sempre qualcuno che avrà bisogno di aiuto. Conto su ciascuno di voi per portargli soccorso. Mi sono fatto ben capire? Questo dipenderà; avrete bisogno che velo rammento perché i giocatori avversi vi lasceranno nessun respiro.

Realizzate già che loro sono tenaci, poiché sono degli spiriti impuri. La malizia ha fatto di loro ciò che sono: degli esseri infami che vogliono distruggere. Avete capito che l'inganno sarà la loro arma favorita contro di voi tutti? Non sperate di fare di loro degli alleati, vi detestano, allora non siate del loro lato.

Ma per quelli che non mi credono, se accadeva che siate tentati di andare verso di loro e che dopo lo rimpiangiate, non avere inquietudine, vi riprenderò nella squadra perché mio amore per ciascuno di voi è infinito. Anche questo, scolpitemelo nel vostro spirito.

Mi avete senza dubbio sentito dire che non siete i primi nella squadra, e avete ragione. Altri prima di voi hanno formato la prima squadra. La squadra si chiamava la Promessa. Il Creatore della squadra aveva scelto un giocatore che si chiamava Abramo, un uomo di fiducia come capitano della squadra della Promessa. Isacco e Giacobbe, suoi figli, gli hanno succeduto. Ma la squadra è stata messa da parte per un tempo a causa della loro mancanza di fiducia verso loro capitano. Dopo, c'è stato Mosè, ma ancora c'è stato un tempo morto. Dopo questa altra fermata di gioco, è il Figlio del Creatore che ha edificato di nuovo la squadra. Il Figlio ha dato sua Vita per la squadra che si chiama oggi la squadra della Luce, e sono io, il Santo Spirito, che vi rammenta il perché della vostra presenza su questo terreno.

Voglio tutta la vostra attenzione affinché possiate ascoltare questo racconto che sarà per voi una forza. Ciascuno di voi ne avete bisogno per combattere gli spiriti di menzogna che amano ingannarvi sulla fondazione della vostra squadra. Ecco queste parole che faccio sgorgare dal vostro interiore.

«Sulla terra erravano i figli di Dio che avevano già formato la squadra della Promessa. Il tempo aveva giocato nel loro favore, perché il Creatore della squadra aveva ascoltato le loro lamentazioni. Sapeva che il tempo era venuto di inviare loro Quello che doveva purificare loro atti affinché siano capaci di capire.:

- che una squadra, è essere insieme;
- che una squadra, è sostenere i deboli;
- che una squadra, è servirsi dell'amore per vincere, non servirsi dell'odio per schiacciare.

«Il Creatore disse a suo Figlio: «Figlio mio, ho creato quei figli, sono dal nostro amore. Adesso, va rendere testimonianza del nostro amore prendendo nella tua Carne tutti gli atti di vita buoni e impuri di quei figli alla nuca rigida. Risentirai nella tua Carne le loro sofferenze, e mi saranno cari poiché saranno le tue sofferenze.

«Mio Benamato, ti amo tanto e amo loro senza condizione. Fa' questo Sacrificio d'amore affinché sanno che li amo. Tu sei l'Amore del mio Essere. Tu, mio Tutto, sei in me e IO SONO è in te, e siamo UNO con il Santo Spirito. Lo Spirito verrà sopra di te, e dirò loro che sei mio Figlio e che devono ascoltarti.

«Va', Figlio mio benamato, va' sulla terra, hanno bisogno di un Capo senza faglia alla testa della squadra. Camminerai con loro, incoraggerai i disgraziati, guarirai i zoppi, sosterrai i deboli, incoraggerai i disperati, curerai i malati, mangerai con gli infedeli, guarirai i storpi, libererai gli invasati, dominerai tuo nemico, digiunerai con i tuoi discepoli, parlerai alla folla, risusciterai dei morti, accetterai il supplizio della Croce, tua morte renderà aperte le porte dell'inferno, andrai a cercare i viventi e sapranno che la morte è stata vinta.»

Ciascun giocatore deve riconoscere che l'amore del Creatore della squadra è senza condizione. Suo amore è un aiuto prezioso per ciascuno di voi. Figli miei, quale è lo scopo che tutti voi dovete attingere?

- Tutti i giocatori rispondono: 'La vita eterna.'

Avete ragione. La vita eterna è lo scopo che dovete attingere. Una volta che il pallone sarà nel filetto si conta un punto. Quale è il valore di questo punto?

- Tutti i giocatori rispondono: 'Un giocatore che avrà raggiunto la fine del suo tempo sul terreno entrerà nel Regno del Creatore.'

Bravo, figli miei. Avete tutti capito che si deve avere lo spirito di squadra affinché ciascun giocatore sul terreno aiuti ciascun giocatore, perché ciascuno deve aver lo stesso obiettivo: aiutare quello che avanza verso lo scopo affinché conti un punto. Avete rimarcato che ce ne sono che decidono di abbandonare il terreno prima di aver terminato loro tempo?

- Dei giocatori rispondono: 'Sì, Capo. Sono quelli che non vi hanno ascoltato.'

È una ragione di non aiutarli?

- Dei giocatori rispondono: 'No, Capo, anche noi non ascoltiamo sempre. L'altra squadra inganna sempre, non rispetta i regolamenti. È in seguito a molti passaggi fatti illegalmente che hanno riuscito a farci fare degli errori sul terreno, e i custodi non hanno visto niente. Malgrado la nostra buona volontà, pervengono a intercettare nostri passaggi, e certi giocatori della nostra squadra si sono persi d'animo, e molti giocatori della squadra della Nerezza li hanno controllati.

Capo, crediamo che non siamo stati all'altezza: siamo stati superati dai tattici illegali.'

I fatti sono là, ecco perché si deve attingere il massimo delle nostre capacità, ed è soltanto essendo amore gli uni verso gli altri che le vostre forze saranno al massimo. Non dimenticate che Satana è il loro capo. Egli sa servirsi dei suoi giocatori, perché li conosce bene, e loro conoscono le vostre debolezze, ed è così che lavorano di maglia anche il loro filetto.

- Tutti i giocatori chiedono: 'Capo, come fanno, abbiamo l'impressione che sono più forti di noi?'

Una squadra vincente non bara, ricordate questo.

- Tutti i giocatori rispondono: 'Sì, Capo.'

Ma non dimenticate che loro capo pensa il contrario. Ecco i suoi ordini:

- Nutriteli con il male che hanno accettato.
- Non cessate di tentarli utilizzando il male che hanno gustato.
- Mischiateli affinché rifacciano le stesse colpe.
- Formate molti piani di attacchi affinché non possano realizzare che è male di fare tali atti.
- Mantenete la nerezza in quelli che non hanno la fede, faranno la guerra a quelli che credono nella Testa della squadra.
- Fate in modo che i subordinati perdano anche fiducia in queglii che è loro superiore.
- Indebolite suoi aiutanti attingendo la loro rispettabilità.
- Create della confusione nella squadra, questo indebolirà loro difensiva.
- Seminate la discordia, e la diffidenza fra loro si coltiverà, e ricominciate di nuovo tanto volte quanto necessario.
- Introdurrete il dubbio sulle loro capacità, e dubitarono della capacità degli altri.
- Demolite la fiducia verso la squadra.
- Ingegnatevi a far credere a loro che sono forti affinché avanzano soli senza fare dei passaggi.
- Ingannateli affinché bloccano loro propria salita.
- Incitate i giocatori a fare dei blocchi difesi.
- Dimostrate a quelli che sono feriti che gli altri sono indifferenti alle loro sofferenze.
- Rinforzate la prova di parecchi affinché si sentano superiori agli altri.
- Distruggete la stima che hanno per loro stessi affinché non si sentano all'altezza del loro posto.
- Bisbigliate delle menzogne per far cadere lo spirito di squadra.
- Fate dei gambetti per impedirli di avanzare verso quelli che hanno bisogno di aiuto.
- Accecateli affinché non vedano le nostre trappole, prenderanno l'abitudine di ritornarvi.
- Assoldate i subordinati affinché non ubbidiscano alla Testa della squadra.
- Fate in modo che gli aggiunti trasgrediscano le regole del gioco, influenzeranno i giocatori a fare come loro.

- Attratte la loro attenzione affinché dimentichino ciò che devono compiere.
- Usate astuzie affinché la confusione regni fra loro; così, i veri valori sembreranno loro oltrepassati.
- Ferite gli arbitri, saranno sostituiti da deboli che avranno accettato nostro spirito di squadra.
- Macchinate dei piani affinché amino le novità.
- Siate sottili, svilupperanno delle astuzie per avere più beni inutili.
- Fate crescere loro falsi bisogni, avranno capito presto che il bello è la vera felicità.
- Mostrate loro come barare i più piccoli, non vederanno che mantengono la povertà a causa della loro mancanza d'amore.
- Seminate false credenze, idolatreranno loro persona.
- Moltiplicate le religioni, ci sarà della rivalità.
- Aumentate i piaceri dei sensi, saranno schiavi delle loro scoperte, e gli abusi si conserveranno.
- Facilitate le comunicazioni, si apriranno al ridicolo.
- Dividete le società, questo creerà delle discordie.
- Scalzate loro morale, si distruggeranno da loro stessi.
- Amplificate le loro necessità, si invidieranno fra loro.
- Fate luccicare il guadagno del danaro, svilupperà l'avarizia.
- Fate dei invidiosi fra i deboli, calunnieranno quelli che fanno il bene.
- Ingannateli affinché contornino i regolamenti, si giudicarono facilmente fra loro.
- Distruggete l'accordo su tutto il terreno, specialmente tra i giocatori della stessa famiglia.
- Fateli credere che il riposo è noioso, non saranno distinguere il riposo e la noia.
- Maltrattate le coppie affinché non siano fedeli ai loro impegni.
- Sbeffateli, la monotonia sarà al quotidiano, e questo romperà l'unione.
- Date loro cattiva coscienza, troveranno le leggi difficili a rispettare.
- Servatevi delle coppie disfunzionali per scrollare i giovani affinché non credano più all'accordo a lungo tempo.
- Nutrite loro sensi con il difeso affinché soffrano quando ne sono privati.
- Accennate le mode ardite, l'impurità si conserverà.
- Seduceteli con i beni materiali, lasceranno dietro loro spalle quelli che amano.
- Attrirate loro attenzione sul male che gli altri fanno, non vedranno il male che li rode.
- Amplificate la noncuranza della sanità, le malattie aumenteranno.

- Sviluppate la critica in modo che l'utilizzino, non penseranno che sono soltanto le buone azioni che sostengono quelli che sono in difficoltà.
- Maltrattateli affinché si feriscono, soprattutto quelli che corrono più rapidamente per impedirli di sostituire.
- Mantenete le comparazioni, sarà facile di far credere loro che sono capaci di venire in aiuto agli altri utilizzando la furberia.
- Scoraggiate quelli che fanno degli sforzi facendo credere che questo serve a niente.
- Se continuano, scuotete la loro fede dimostrando loro che è il male che guadagna del terreno in confronto al bene che non si vede.
- Prendete tutti i mezzi difesi per renderli malati con l'orgoglio, la vanità, la pigrizia, l'avarizia, la gola, la collera, la lussuria: questi peccati ne trascina altri.
- Mantenete loro scoraggiamenti, loro incomodità, loro umiliazioni, loro calunnie, loro violenze, loro canzonature, loro angosce, loro fobie, loro insulti, loro inquietudini, loro piaceri, loro noncuranze, loro infedeltà, loro solitudini, loro dispiaceri, loro depressioni, loro malattie, loro falsità, loro magie, loro incredulità, loro ostinazioni, loro femminisazioni, loro masculinizzazioni, loro illegalità, loro confrontazioni, loro ribellioni, loro sequestri, loro sessualità.
- Create delle situazioni inasprite, sentiranno il potere dell'altro su di loro, e delle guerre si svilupperanno e si moltiplicheranno.
- Fate in modo che il terreno sia diventato puzzolente per i nostri attacchi, e dalle piaghe arbitrari, che loro stessi avranno provocate, annienteranno lo spirito di squadra.
- Picchiate dove questo fa male affinché tutti quelli che sono nella squadra siano senza amore verso loro stessi; così l'amore non sarà un ostacolo per noi.

Voi, miei giocatori, ricordate che loro malefatte commesse su ciascuno di voi hanno fatto ciò che siete: dei deboli di fronte ai loro attacchi. Non vi scoraggiate. Ciò che hanno fatto non ha fatto di voi dei perdenti, al contrario! Chi ha guadagnato il punto culminante che vi ha valuto vostro posto sul terreno! Un silenzio si fa conoscere.

- Poi, tutti i giocatori rispondono: 'Capo, è Gesù, il Figlio del Creatore della squadra della Promessa, ed è suo Padre che celo ha inviato.'

E chi ha fatto che io sia accanto a voi?

- Tutti i giocatori rispondono: 'Ancora Gesù e il Grande Capo, suo Padre.'

Avete risposto con vostro cuore. Sono veramente loro che mi hanno inviato verso di voi affinché mia luce possa istruirvi. Avete veramente fiducia in me?

- Tutti i giocatori rispondono: 'Sì, Capo, voi siete l'anima della squadra.'

Figli miei, la squadra della Luce deve sviluppare la gioia di vivere sul terreno avendo dell'amore gli uni verso gli altri, per creare un legame tanto forte che la squadra avversa non potrà passare attraverso questa barriera d'amore. Ciascun giocatore deve amarsi tale è, e suo amore farà reagire la sua forza, e ciascuno di voi sarà forte malgrado i tranelli, forte malgrado suoi errori, forte malgrado suo passato, forte nei suoi tattici e forte perché non si sentirà solo.

Da me, vostro 'si' fa di ciascuno di voi un giocatore determinato ad avanzare. Se uno di voi è a terra:

- perché non ha fatto un buon passaggio,
- perché non ha fatto il forzo chiesto,
- perché ha ascoltato suo grosso 'io' piuttosto di me,
- perché ha rifiutato l'amore della squadra,
- perché si è dato aspetti di grandezza,
- perché non segue più i regolamenti,
- perché ha tutti i peccati capitali,

anche se è diventato accigliato, astioso, criticone, ingiusto, goffo, fate ciò che avete da fare, questo gli porterà delle forze affinché possa rilevarsi. Cosa importa se ricade, si deve ricominciare, perché quando uno di voi è perseverante, questo fa che ciascuno avanza più lontano sul terreno. Velo ripeto: quello che dà il migliore di se stesso porta del incoraggiamento a quelli che sono trafelati e della speranza a quelli che sono pigri di fronte agli sforzi.

Tutti, fate parte di una sola squadra, siccome quelli che una volta ne facevano parte. Sono questi giocatori che vi hanno legato loro esperienza, e oggi dovete andare altieri di essere loro cambio. Voi che fate parte della sostituzione, siate sicuri che siete dei vincitori. Formate la squadra della Luce, allora non dimenticate che la Testa della squadra è il Salvatore. È il Cristo che ha nel suo Essere la potenza della quale ciascuno di voi ha bisogno. È da lui che siete uniti ai vostri predecessori: sono sempre legati dall'amore a ciascuno di voi che siete una squadra vincente per domani.

Ogni giorno, gli atti di vita di ciascuno di voi si uniscono agli atti di vita dei vostri predecessori, perché loro atti di vita non sono cancellati della vostra memoria, e questo vi fa avanzare verso il bersaglio fissato: un avvenire eterno. Chi tra voi non vuole essere immortale e chi di questi giocatori pigri non vuole conoscere la felicità eterna?

- Un giocatore pone una questione: 'Capo, vogliamo conoscere la felicità eternamente. Non è vero, figlie e figli? Da bimbo a centenario, tutti si vuole essere insieme nel Cielo. È realista?'

Quando cercate di guadagnare dei punti per vincere, è perché avete in voi questo bisogno. Poiché siete tutti d'accordo su questa questione, si deve contare dei punti. Ogni atto sul terreno deve essere fatto seguendo i regolamenti, e chi può parlarvene?

- Rispondono: 'I giocatori devono amare il Creatore, il Figlio del Creatore e lei, Capo, con tutto loro cuore, tutta loro forza, tutto loro spirito e tutta la loro anima, per formare un solo cuore, una sola forza, un solo spirito, perché l'anima della squadra ha bisogno d'amore.

Dobbiamo rispettare la Parola del Creatore, del Figlio del Creatore e di lei, Capo, con amore, per avere del riguardo verso quelli che giocano con ciascuno di noi.

Ogni giorno, abbiamo il dovere di mostrare a ciascuno di noi che solo Dio, che è il Creatore, il Figlio del Creatore e lei, Capo, è degno delle nostre laude, specialmente la domenica. Per questo, si deve prendere del riposo, anche se si è sul terreno. Capo, si può giocare senza creare dei nuovi passaggi.

Dobbiamo anche rispettare nostri maggiori, sono nati prima di noi sul terreno; dunque possono mostrarcene. È sicuro che devono anche rispettarci se vogliono che li prendiamo in esempio.

Ciascun passaggio deve essere fatto avendo coscienza che ciascuno della squadra ne appropiterà. È la ragione per la quale è importante di fare dei passaggi con amore affinché lo spirito di squadra regni.

Ci avete raccomandato di non barare, di non essere pigri, di avere fiducia in noi stessi per aiutare quelli che non hanno fiducia in sé, di non fidarci soltanto su di noi stessi, di manifestare considerazione quando ci sono dei passaggi verso quelli che mancano di finezza sul terreno, di non inviare il posto degli altri giocatori, di non profittare delle loro debolezze per portar loro via ciò che appartiene a loro'

Avete tutti capito che aspetto da ciascuno di voi una buona condotta. Se non seguite i regolamenti, chi di voi non potrà dirsi: 'È la mia colpa se non abbiamo conato un punto?' Formate la squadra tutti, buoni o cattivi. Dio vi ha tutti scelti e tutti siete stati riscattati con il Sangue del Figlio del Creatore della squadra. Ciascuno deve volere la stessa cosa: fare dei buoni passaggi per contare un punto. Potete fare dei buoni passaggi soltanto seguendo i regolamenti.

- Un giocatore domanda: 'Capo, se parecchi fra noi seguono i regolamenti allorché gli altri non lo fanno, cosa accade alla squadra?'

Formate una sola squadra. È la ragione perché è primordiale di venir loro in aiuto. Ed è dimorando veri verso voi stessi che gli altri si riprenderanno. Io, il Santo Spirito, vi conosco, e so quando siete colpevoli e so anche come vi comporterete dinanzi alle vostre conseguenze. Ecco perché vi dico di avere fiducia in me. Sono io che vi darò le forze di che avrete bisogno per vivere ciò che avrete da vivere quando voi stessi vi riprenderete.

- 'Capo, quando un giocatore lascia il terreno per presentarsi dinanzi al Figlio del Creatore, sarà di fronte ai suoi errori. Se non ha avuto il tempo di riprendersi, la squadra della Nerezza conta un punto?'

Tutti i giocatori che muoiono e che consentono a guardare e a rimettere alla Testa della squadra loro atti di vita buoni o cattivi, è che hanno detto di 'sì' al Creatore Eterno. Allora, abbiamo appena guadagnato un punto, e loro ricevono loro ricompensa eterna, e ciascuna ricompensa ricade su di voi. Come una pioggia, vi bagna, e vi dà della luce; così siete capaci di vedere ciò che la squadra della Nerezza vi nasconde: le sue trappole.

Questa ricompensa che li aspetta nel Cielo, è di vedere loro nome scritto in lettere di oro nel Cielo, è una fortuna che non si esaurirà mai, o è di entrare in un castello i cui muri sono ornati di pietre preziose e gli impiantiti sono fatti di oro purissimo?

- Tutti i giocatori rispondono: 'Capo, quanto descrivete rassomiglia alle false promesse dei nostri avversari. Sicuramente non è una di queste.'

Avete ragione di nuovo. La popolarità è soltanto un falso valore che si paga con la vita. Il denaro serve soltanto a comprare ciò che consuma la vita. I beni materiali sono soltanto la moneta travestita che certi si offrono al prezzo della loro vita.

La ricompensa si vivrà eternamente, perché sono loro stessi la ricompensa. I giocatori nel Cielo risentono, ogni istante, la pace, la gioia e l'amore senza condizione, e questo non si misura tanto è infinitamente perfetto. Loro essere non conosce la fame né la sete, poiché è sempre saziato. Loro atti di vita perfetti sono fatti alla loro rassomiglianza perfetta, come Dio è perfetto. Loro bellezza fa la gioia di quelli che li guardano, perché ci vedono la loro perfezione. La presenza del Creatore della squadra, la presenza di suo Figlio, che è la Testa della squadra, e la mia presenza, io che sono con voi sulla terra come sono con loro nel Cielo, procurano loro una felicità senza fine. Ci sono soltanto quelli che sono nel Regno di Dio che possono viverlo e risentirlo, tanto è indescrivibile per voi che siete ancora sulla terra.

- Dei giocatori della squadra domandano: 'Capo, perché la squadra ha cambiato suo nome?'

Dio è il solo che ha scelto ciascuno dei giocatori della squadra della Promessa e della Luce, è dunque il Creatore di una sola squadra. All'inizio, ha fatto loro una promessa: dare loro un terreno dove la squadra sarebbe infallibile se seguivano suoi regolamenti. Ma la cattiva condotta della maggior parte dei giocatori della squadra della Promessa ha fatto in modo che non li hanno rispettati; per conseguenza, il Grande Capo della squadra ha dissolto sua promessa.

Vi racconto. «Al principio, il Creatore aveva fatto una promessa ad Abramo, primo capo della squadra: 'Ti darò un grande terreno dove tu e tuoi giocatori giocherete senza conoscere rivalità fra voi. Sarete una squadra forte, e le reclute delle tue reclute formeranno la squadra della Promessa. Prima di entrare su questo vasto terreno, tutta la squadra dovrà passare per delle prove che renderono forte ciascuno dei giocatori di fronte agli attacchi dell'altra squadra; così ogni giocatore della squadra sarà amore. Quel patto, lo concludo con te e tue reclute come pure tuo figlio e sue reclute, e così via. Lego a te, che sarai il primo capo della mia squadra, e a tutti i giocatori un terreno alla grandezza della terra.

«Hanno conosciuto delle difficoltà, ma hanno giocato malgrado le loro debolezze che erano numerose. Con il tempo, loro debolezze hanno preso il vantaggio, perché la squadra della Nerezza contava parecchi punti. Verso la fine di questo tempo di scacco, che durò quattro cento anni, il Creatore della squadra scelse fra loro un giocatore al cuore puro. Il Volere del Creatore si faceva conoscere alla squadra per la buona condotta di questo giocatore che si chiamava Mosè, e hanno potuto uscire di questo vicolo cieco. Si sono ritrovati su di un piccolo terreno arido dove dovevano rimparare a fare fiducia al Creatore.

«Spesso, si rammentavano la promessa, e questo dava loro del coraggio. Mosè mostrava loro come far crescere loro fiducia verso il Creatore della squadra e come fare dei buoni passaggi. Hanno imparato a utilizzare dei nuovi tattici affinché i giocatori dell'altra squadra siano in rotta. Ma c'era della discordia, perché certi erano ribelli davanti al loro capo. Mosè si applicava a far capire loro che solo le parole del Creatore della squadra avevano del valore.

«Questi volevano imporre alla squadra un vecchio regolamento che faceva ombra al Creatore della squadra della Promessa, e Mosè si oppone violentemente, tanto che lasci cadere a terra le pietre sulle quali erano scritte le parole del Grande Creatore. Parecchi giocatori piangerono dinanzi questo gesto, perché nessun altro, se non Dio, aveva potuto dare loro queste leggi d'amore. Il Creatore ebbe pietà di loro, e Mosè li riceve di nuovo.

«Sua carica diventò laboriosa. Per conseguenza, questo capo ottiene aiuto fra i giocatori, e loro sono diventati suoi subordinati nei quali mise la sua fiducia. Il numero di quelli che dovevano portargli quest'aiuto era di dodici. Con questi dodici arbitri, c'erano gli arbitri assistenti. Erano stati scelti tra quelli che avevano camminato senza criticare le decisioni di Mosè, e questo sin dalla loro partenza. Questi arbitri e questi arbitri assistenti erano al servizio di tutti i giocatori sperimentati o no, cioè i novizi.

«Ciascuno dei giocatori aveva suo posto sul terreno, ed era alla misura delle sue capacità. Agli occhi del Creatore della squadra, ciascun giocatore era tanto importante quanto il capo della squadra, perché tutti avevano lo stesso obiettivo da attingere: fare dei buoni passaggi per vincere.

«A causa del loro passato pesante di conseguenze, delle leggi furono imposte loro. Descrivevano la condotta dei cattivi giocatori e le conseguenze dovute alle loro colpe. Tutto questo era conosciuto da loro. Ci è voluto parecchi anni affinché la squadra risenta sua forza per inseguire sua corsa sul terreno.

«È soltanto dopo la morte di Mosè che i più giovani hanno avanzato sul vasto terreno. Durante parecchi anni, la squadra della Promessa si ricordava le parole di Mosè: 'Dovete rispettare la vostra promessa fatta al Creatore della squadra ed egli rispetterà la sua promessa: «Tutti quelli che avanzeranno su questo immenso terreno saranno felici di giocarvi, e giocheranno per contare dei punti, e Dio sarà con loro.»

«Ma non hanno rispettato loro promessa. Si sono lasciati corrompere con delle false gioie venendo dai giocatori della squadra avversa. Questi giocatori allo spirito

perverso si sono serviti dei più deboli della squadra della Promessa per mostrar loro che è buono di giocare senza regolamenti, e loro non sono stati attenti alle trappole della squadra della Nerezza. Come la maggioranza dei giocatori non avevano rispettato i regolamenti scritti dalla mano del Creatore della squadra della Promessa, Quegli che è il Creatore li ha lasciati a loro stessi: senza capo.

«Durante questo tempo, la squadra della Nerezza non cessava di sabotare lo spirito di squadra, tanto che il cuore degli arbitri si induriva. Le leggi d'amore che si erano scolpite nel cuore della squadra furono male interpretate. Si cominciò a separare i deboli dai forti. Si sparse nella squadra che la ragione di questa divisione era giustificabile: 'Non si deve demolire la fiducia che i forti hanno verso il Creatore della squadra. Loro reclusione deve portare delle luci, non soltanto a loro stessi ma a ciascuno di noi.'

«Ciascuno doveva capire l'importanza di giocare bene sul terreno. Quelli che non potevano più fare dei passaggi a causa della loro goffaggine dovuta alla loro carne malata erano giudicati impuri: si ritirava quei giocatori colpevoli dai buoni giocatori, perché le loro cattive condotte dovevano dimostrare agli altri che solo l'ubbidienza alle leggi è ricompensata. Questo tempo di reclusione faceva soffrire i deboli. Ciascun giocatore aveva il dovere di pagare un tributo agli arbitri della squadra, affinché suoi offesi siano meno pesanti sulle sue spalle. Se un giocatore era scoperto a disubbidire, subiva una pesante conseguenza: un ritiro definitivo a causa del rifiuto di comportarsi bene dinanzi le leggi prescritte.

«Per non distruggere lo spirito di squadra, tutti dovevano conservare in memoria che quei giocatori ribelli avevano fatto parte della squadra. A causa di ciò, il Creatore della squadra ha protetto i ribelli e il resto della squadra, affinché non si distruggono il giorno quando dovevano tutti ritrovarsi: là dove la loro fine non era eterna, perché dovevano avere della speranza in questo posto. Per dei giocatori fedeli, il Creatore della squadra della Promessa si serviva della loro speranza per mantenere la speranza nei giocatori infedeli che avevano ancora la vita eterna, affinché la morte non possa ritenerli.

«Sul terreno, la maggioranza dei giocatori della squadra della Promessa soffrivano. Certi conservavano nel loro cuore che un giorno un capo superiore a tutti gli anziani capi verrebbe riedificare la squadra. Fra quei giocatori, certi avevano preso l'abitudine di riunirsi per pregare il Creatore della squadra della Promessa di avere pietà di loro e di inviare loro Quello che doveva far rivivere la squadra.

«Loro domanda incessante ha portato frutto perché il Creatore ha inviato loro suo proprio Figlio, raccomandando loro di ascoltarlo. Dunque tutti i giocatori dovevano riconoscere che Quello che doveva fare rivivere la squadra era l'Eletto del Creatore; per conseguenza il solo Capo alla Testa della squadra rinnovata. Ciascuno dei giocatori doveva accettare le sue parole senza sopprimerne né anche una. Quando si è fatto conoscere a loro, hanno tutti detto di 'si' al Figlio del Creatore, e il Figlio diede a suo Padre questa nuova Squadra che diventava la squadra della Luce.

«Satana, il capo dell'altra squadra, e suoi giocatori sono rimasti a parte, domandandosi se questo Uomo valeva meglio degli anziani capi di questa squadra. Come quei spiriti impuri avevano riuscito a mantenere certi veterani della squadra della Promessa sotto il potere dell'orgoglio, hanno allora aumentato loro attacchi per mettere alla prova quest'Uomo per conoscere la sua forza.

«E questi anziani subordinati che non avevano il favore del Creatore rifiuterebbero di vedere la Volontà del Creatore in Quello che parlava con autorità. Benché riconoscevano che le sue parole erano riempite di incoraggiamento, di amore e di fede, macchinarono la sua morte. Quei arbitri orgogliosi avevano paura di lui, perché le sue parole cominciavano a guadagnare il favore di parecchi giocatori dell'antica squadra, e certi arbitri e arbitri assistenti si erano già legati a lui, e ciò comprometteva loro posto accanto ai adepti della vecchia squadra. Più la squadra della Nerezza seminava della gelosia in quei subordinati e più questi non apprezzavano le buone azioni di questo Uomo per i giocatori.

«Satana e suoi giocatori lo temevano, perché avevano bel moltiplicato loro attacchi per metterlo in rotta, non ci pervenivano. La loro rabbia si nutriva della loro rabbia contro di lui, temevano che pervenga a zappare le loro trappole. Loro che avevano riuscito ad assoldare quei subordinati avversi mostrando loro come arricchirsi a spese dei loro propri giocatori, sapevano che se quei sottocapi perdevano del potere su loro giocatori, questo comprometterebbe loro piano: mantenere la divisione in questa squadra affinché lo spirito di squadra non sia mantenuto.

«Poiché questi spiriti impuri si ricordavano di avere avuto della difficoltà con la fedeltà dei capi della squadra della Promessa, per mettere fine agli atti di incoraggiamento, d'amore e di fede di questo sedicente Figlio del Creatore della squadra della Promessa, hanno assoldato un giocatore della sua squadra. Ma Gesù sapeva e ha continuato a edificare di nuovo la squadra affinché sia solida. È dando loro degli esempi d'amore che riusciva a trasformare loro cuore di pietra in un cuore d'amore verso i deboli, e questo rendeva matto di raggia i giocatori avversi.

«Quando Gesù parlava della sua squadra, la chiamava la Chiesa, e parecchi hanno imparato a chiamarla così. In tre anni, aveva riuscito a formare una squadra forte: la squadra della Luce. Sue parole si scolpivano nel cuore di ciascun giocatore che lo seguiva, perché quando parlava, tutti erano soggiogati dinanzi una forza che usciva da lui. Le parole che uscivano da lui erano inesplicabili, tutto questo era del mai visto.

«Diceva loro quanto era importante di amarsi per amare gli altri:

- Amatevi e amate quelli che rifiutano di essere vostri amici: chi si ama capisce quelli che hanno bisogno d'amore.
- Una squadra è forte dall'amore che esala: siate uno come io sono uno con il Padre mio.
- Se uno di voi manca d'amore, venga verso di me, gli darò ciò che è in me: l'amore.

- Se qualcuno non si sente apprezzato dai suoi compagni nella squadra, che faccia quanto ha da fare senza nuocere alla squadra.
- Che uno solo tra voi si senta interpellato ad avanzare sul terreno, malgrado l'indifferenza degli altri, che avanzi; un giorno, gli altri capiranno che è l'amore che fa sgorgare la forza della quale ciascuno ha bisogno per avanzare malgrado le avversità.
- Non separatevi dagli altri, la partita non dipende soltanto di voi: niente è più potente dell'unità in un gruppo.

«Più parlava loro di aiutarsi per amore e più la squadra si edificava grazie alle sue parole. Era la Parola che faceva della squadra la futura squadra vincente. Altri che sentivano parlare che la squadra si riformava grazie a Quello che parlava d'amore volevano farne parte. Ma più la squadra cresceva e più la gelosia, che veniva dai subordinati, si amplificava. Quando il giorno permesso dal Creatore della squadra fu arrivato, si servirono di quello che rimaneva vicino a lui per condurlo davanti un'assemblea per privarlo del favore e di farlo morire.

«Ma che questo non vi sorprenda, il Figlio doveva pagare con sua Vita la quota che vi era necessaria affinché ogni giocatore possa fare parte della squadra vincente. Chiunque pronunciava un 'si' all'Amore era ammissibile a entrare nella squadra, per giocare sul terreno. E sin dalla sua morte sulla Croce, questa nuova squadra edificata con il Sangue del Figlio del Creatore si chiama la squadra della Luce.»

- Dei giocatori della squadra domandarono: 'Perché, Capo, aver scelto questo nome piuttosto che squadra di Gesù?

Ecco è sapiente di fare questa questione. Non è Dio che vi conduce, siete voi stessi che dovete fare la vostra scelta, e poiché siete deboli dinanzi gli attacchi dei demoni, il Creatore della squadra vi ha dato suo Figlio, e suo Figlio è la Luce che vi mostra il percorso da seguire. È lui che compie la Volontà del Padre. Tutti gli angeli lo venerano, e tutti i figli creati devono venerarlo e seguire soltanto lui.

Quando era sul terreno, vi ha guidato. Ancora oggi vi guida, e io, il Santo Spirito, non cesso di vi rammentare sue parole. Sappiate che lui è la Testa della squadra e che ha fatto di voi dei vincenti. Sì, l'emblema della squadra è la Croce, e sulla Croce c'è sospeso il Corpo del Figlio. Questo vi rammenta che ha offerto sua Vita a suo Padre, il Creatore della squadra, in pegno del suo amore per ciascun giocatore.

Se ciascuno di voi ha lo stesso amore verso suo Padre, se ciascuno di voi ha i stessi slanci d'amore verso ciascun giocatore, allora che ciascuno di voi dimostri suo proprio impegno essendo fiero di appartenere alla squadra della Luce. Non si separa la Chiesa, tutto come non si separa una goccia d'acqua. Tutte le gocce d'acqua si amalgamano per formare un oceano, dunque tutti i giocatori si uniscono per formare un solo gruppo di giocatori nella Chiesa.

Quando uno di voi fa un atto di vita, ciascuno di voi deve essere pronto a sostenere questo giocatore che fa un passaggio buono o cattivo, perché questo porterà a

ciascuno ciò di che ha bisogno per avanzare senza distruggere lo spirito della squadra. I buoni passaggi o i cattivi passaggi porteranno loro debito, perché nessuno scappa alla relazione di causa a effetto.

Fate parte di una squadra. Non ci sono gli altri e voi, siete un solo gruppo di giocatori. Che siate dei giovani novizi, dei novizi, degli esperti o dei veterani, avete tutto in voi per giocare nella squadra vincente. Che siate delle scelte o no, che siate astuti o no, che siate dei corridori di sprint o dei corridori di resistenza, che facciate dei passaggi corti o lunghi, ciascuno di voi deve servirsi dei suoi talenti. Tutti i vostri talenti, che siano piccoli o grandi, fanno ciò che siete: dei giocatori che corrono sul terreno facendo dei passaggi.

Chi che siate, dove siate, fate parte della squadra, e ciascun passaggio fatto da un giocatore sul terreno fa parte della partita di soccer che si gioca sul vasto terreno. Non è perché un giocatore è vicino allo scopo e che un altro è lontano del bersaglio che questo è diverso per uno o per un altro: ciascuno di voi è importante per ciascuno perché fate parte della squadra. Il soccer è uno sport di squadra, si gioca con ciascun giocatore e il risultato della partita concerne ciascun giocatore.

Tutte le scelte si uniscono per condurre tutti a essere chi? Dei giocatori ubbidienti al Creatore o disubbidienti al Creatore. Dunque, le vostre scelte e le scelte degli altri porteranno a ciascuno il risultato di ciascun scelta, perché questo si fa sul terreno. Per conseguenza nessuno fra voi può dirsi; 'Se un giocatore scelto per giocare bene o male o di far niente, questo non mi concerne per niente', senza che la squadra sene risenti. Non fatevi ingannare dai giocatori della squadra avversa, sono loro che vi fanno un passaggio illegale, ed è voi che l'accettate pensando che l'arbitro non ha visto. Nessun passaggio venendo dalla squadra avversa, e accettato da voi, è permesso, perché sono tutte illegali. Ricordate ciò che vi ho detto sulla condotta del loro capo: «Satana non cessa di rammentare ai suoi giocatori di maltrattarvi», e questo passaggio ne fa parte.

Ogni giorno sul terreno contribua ad aiutare ciascun giocatore. Tutti voi fate delle scelte con ciò che siete e, laddove siate, ogni scelta concerne tutti i giocatori della squadra. Se correte per carpire un passaggio, quando avrete il pallone, correrete con esso e farete degli sforzi affinché i giocatori avversari non lo prendano, e utilizzerete i vostri talenti affinché non intercettano vostro passaggio.

Quegli che vi ha fatto il passaggio correva con voi sul terreno, che sia superbo o difficile, vostra intenzione era di captare questo passaggio; perché eravate sul terreno, e tutto che accade sul terreno vi concerne. Ciò che è importante per voi è di fare dei punti, e per questo il pallone deve essere in vostro campo, non in quello degli avversari. Allora, giocate insieme contro i giocatori della squadra della Nerezza, non contro i giocatori della vostra squadra.

Ogni scelta fatta da uno di voi è una scelta per la squadra. Che sia buona, mediocre o cattiva, questa scelta diventa una motivazione. Se vi fermate per analizzarla, i giocatori avversari intercetteranno vostro passaggio, e faranno delle manovre illegali

per influenzarvi affinché anche voi facciate delle manovre illegali, e questo nuocerebbe a tutta la squadra.

Giocare per vincere, non è forse la ragione del vostro posto sul terreno? Le cattive scelte di uni devono essere una causa di sforzi per i giocatori della Luce tanto che le buone scelte, perché ciascuna scelta deve portarvi delle forze, non dei scoraggiamenti. Buone o cattive, le vostre scelte vi fanno percorrere il terreno; allora, ricordate che giocate contro la squadra della Nerezza, non contro i membri della vostra squadra che sono a terra a causa dei gambetti degli altri. Ciò che vogliono è di esaurirvi. Loro attacchi sornioni sono molti. Sono degli spiriti impuri, e uno dei loro tattici è di servirsi di voi contro vostri propri giocatori.

Non vi lasciate accecare dai loro inganni, avanzate verso la meta da attingere sapendo che fate parte di una squadra: non siete soli. Rammentatevi che ciascuno gioca sul terreno con ciò che è, allora dei buoni passaggi o dei cattivi, delle buone decisioni o delle cattive, delle buone salite o delle cattive, cene sono state e cene saranno ancora: ciascun giocatore deve avere in testa di vincere, non di perdere.

Quando due squadre di soccer si incontrano, quanto ciascun squadra ha in testa è di fare il più di punti, e per questo i giocatori della squadra della Luce devono essere più scaltri della squadra della Nerezza. È essenziale di capire che per sconfiggere la squadra avversa, si deve accettare i giocatori della propria squadra tali sono; così tutta la squadra deve sapere che può contare su tutti i giocatori. Non importa il fisico di ciascuno, il colore della pelle di ciascuno, la credenza di ciascuno, se c'è dell'amore in ciascuno di voi, ciascun giocatore riceve da voi quanto ha bisogno per avere fiducia in ciò che è. Abbiate fiducia, questo che fate porterà dei frutti, e io, il Capo, mi occupo del resto.

Sul terreno, quando uno della squadra ha il pallone, c'è una salita verso la meta, è insieme che correte sul terreno. Ci saranno parecchi passaggi fra voi per varcare il più metri possibile fino alla passa decisiva destinata a quello che è più vicino del bersaglio. È sino in fondo che conserverete vostro entusiasmo per essere sempre pronti a intercettare il pallone se gli avversari riuscivano a velo prendere.

Non dimenticate che sono feroci. Proveranno con ogni sorta di mezzi illegali di portar via il pallone a quello che deve fare un punto, ed è là che dovete metterci tutta la gomma affinché contò suo punto. Correte con lui, fate dei buon passaggi, è lui che serba il pallone e dovrà superare la linea d'arrivo. Allora non abbiate paura e fate ciò che avete da fare, questo lo aiuterà a posizionarsi. Perché ogni volta che usate del vostro amore verso la squadra, diventate abili, e i buoni passaggi si moltiplicano, e questo gli dà della forza, per aumentare la sua performance. Da questo fatto, riuscirà a inviare il pallone al di là della linea di arrivo per fare un punto, e questo malgrado gli attacchi dei giocatori avversi.

Sappiate che le vostre scelte che voi soli prendete, hanno un impatto sulla vostra attitudine. Che siano buone o cattive, ciascun scelta produce un effetto su di voi stessi, e questo si fa risentire nella squadra. Quelli che si applicano a fare delle buone scelte

mantengono lo spirito di squadra. Dalla vostra applicazione al gioco, nutrite la perseveranza in quelli che si sforzano di condursi bene dinanzi quelli che hanno tendenza a scoraggiarli. Sì, sono numerosi quelli che si scoraggiano quando non vedono i buoni risultati dei loro sforzi. Questo frena gli sforzi di alcuni fra loro che si ritrovano di fronte a dei vicoli ciechi, la maggior parte perniciosi.

Anche se ci sono dei giocatori che fanno delle cattive scelte, che questo non vi frenò, piuttosto servatevene per aumentare vostri sforzi, questo rinforzerà lo spirito di squadra. Ogni errore deve servire, in modo che svilupperete delle tattiche di rinforzamento che sventeranno l'avversario, perché loro che si attendono a vedervi scoraggiati saranno buttati giù di sella dinanzi al vostro coraggio.

Capite che le vostre scelte aiuteranno quelli che sprintano nello scopo di aiutare quelli che hanno bisogno di essere sostenuti per fare dei buoni passaggi. E quelli che sono abili alla difesa sosteneranno quanto sono trafelati a causa dei cattivi passaggi dei più deboli. E quelli che si posizionano per aprire il più grande spazio possibile non lesineranno su loro sforzi laddove siano sul terreno. E quelli che sono vicini della meta profitteranno delle vostre buone scelte, dei vostri passaggi e dei vostri sforzi, e questo contribuirà ad aumentare loro sforzi. E quello che varcherà l'ultimo metro, suo piede lancerà a tutto volo il pallone che entrerà nel bersaglio, e sarà grazie a tutta la squadra.

Ecco perché si deve sapere che ogni scelta buona o cattiva, ogni passaggio facile o difficile, ogni sforzo piccolo o grande produce delle conseguenze; dunque dovete analizzarvi: 'Voglio essere un giocatore stimolato o un giocatore disinteressato?' Vi fermerete di avanzare perché vedete uno dei vostri compagni mettersi in impiccio nel filetto a causa del suo cattivo passaggio? Se abbassate i bracci, vi ritroverete, anche voi, nel filetto che gli avversari metteranno davanti a voi. Perché loro avranno visto che vi siete fermato e non esiteranno a mettervene pieno la vista.

Si deve sempre essere pronto a quanto può presentarsi. Cosa importa i tranelli, cosa importa la situazione, si deve andare sino in fondo. E affinché questo sia possibile, è importante di capire perché si deve fare molti sforzi.

- I più giovani novizi domandano: 'Capo, nostri prossimi ci mostrano come giocare al soccer, alle volte non è divertente. Cosa è fare molti sforzi, noi amiamo giocare per divertirci e vincere?'

Se vedete che uno o un alto fra voi è a terra a causa di un gambetto, e che questo giocatore soffre perché sua gamba è rotta, cosa farete?

- Certi rispondono: 'Capo, la squadra ha bisogno di noi, allora correremo verso quelli che hanno bisogno di noi, e insieme giocheremo per vincere.'
- Altri rispondono: 'Capo, ci fermeremo per vedere cosa c'è, e come questo giocatore non è in grande pericolo, correremo per raggiungere gli altri, ed egli aspetterà che qualcuno venga ad aiutarlo.'

- Altri rispondono: ‘Capo, certi fra noi andarono a cercare quelli che curano i feriti sul terreno, e dopo, andranno a raggiungere gli altri.’

Lasciatemi raccontarvi una storia. «Un giorno, una coppia di merli edificavano loro nido, e poco tempo più tardi, la femmina fece tre uova. Durante sua covata degli uova, il papà partiva per cercare del nutrimento per la mamma. Quando il giorno in cui i piccoli potessero rompere loro conchiglia, è sotto lo sguardo dei loro parenti che uscirono dalla loro piccola dimora.

«Ciascuno aveva profittato del nutrimento del papà che fedelmente, aveva nutrito la mamma. Ora che erano usciti della loro conchiglia, anche la mamma partì alla ricerca di nutrimento, ed è nel suo becco che i piccoli potevano prendere il nutrimento tutto preparato per loro. Quando la loro peluria prese l'apparenza di un bello piumaggio, hanno cominciato a familiarizzarsi con le loro piccole ala. Quando le loro ala hanno cominciato ad aprirsi, potevano sentire la potenza del vento.

«Il papà e la mamma amavano mostrargli loro abilità a volare, e loro amavano imparare guardando loro parenti. Quando spiegavano loro ala per profittare del vento per salire e scendere verso loro, i piccoli risentivano che avevano in loro questo bisogno: aprire le loro ala e slanciarsi nel vuoto. Poiché questo bisogno diventava giorno dopo giorno più potente, non poterono ritenersi: tutti i tre uscirono del nido sotto lo sguardo dei loro parenti. Sì, tutti i tre sapevano volare adesso. Era tempo per questa bella piccola famiglia di partire verso un luogo più caldo.

«Nel loro viaggio, incontrarono altre specie di uccelli, e ciascun specie spartiva i stessi posti dove potevano trovare del nutrimento. Tutti i piccoli riconoscevano che era molto pratico di volare insieme per profittare dei più forti, perché c'era sempre un uccello che prendeva il cambio. Sì, ciascuno aveva una forza in lui, e ciascuno poteva prendere il posto di quello che aveva dato la sua forza, affinché non si esaurisca. Come erano fieri del loro papà quando era suo turno. Vedere loro papà alla testa di questa volata di uccelli procurava loro della forza.

«Quando giungevano un luogo dove era buono di riposarsi, ciascuna famiglia trovava suo posto, e ciascuna si affaccendava a trovare del nutrimento per riprendere delle forze. Quando il tempo di ripartire verso un nuovo orizzonte arrivava, ciascun famiglia si radunava. Ma, un giorno, la mamma dei tre piccoli cercava uno di loro. Partiva e ritornava senza suo piccolo. Ogni minuta senza di lui aumentava suoi forzi di ricerca. Aveva bel sorvolare i vasti campi, non lo vedeva. All'improvviso, lo sente, e lo vedi su una chiusa. Si slanciò verso di lui, e seppe la ragione della sua assenza: aveva un ala imbiattata fra due fili di ferro della chiusa.

«Provò di svincolarlo, ma non ci arrivava. Presto, andò a cercar aiuto. Quando arrivò laddove tutti si preparavano per ripartire, li sorvolò e suoi gridi attrassero loro attenzione: sapevano che aveva bisogno di loro. Ritornò verso suo piccolo, e molti la seguirono. Quando fossero vicini del luogo, videro un gatto che si avvicinava alla chiusa; senza aspettare, il papà si diresse verso il gatto per carpire sua attenzione verso di sé, altri fecero lo stesso. Durante questo tempo, la mamma voleva vicino al suo pic-

colo affinché non abbia paura. Come il pericolo era grande, altri erano ripartiti verso quelli che non avevano lasciato i luoghi di riposo, per avere loro appoggio.

«Si vide arrivare tutta la truppa di uccelli e, con abilità, roteavano attorno del predatore per allontanarlo dal piccolo. Benché suo cuore batteva forte, era felice di vedere che non era solo. Con molte astuzie e determinazione, la mamma e altre mamme provavano di liberare l'ala del piccolo, allorché ne erano che volavano attorno di esse per incoraggiarli. Dopo molti sforzi, hanno riuscito a liberare l'ala. Quando realizzò che era libero, sale in alto nel cielo, e tutti gli uccelli volarono via verso di lui. Tutti uniti insieme, hanno fatto una volata di gioia: salivano e scendevano, risalivano e riscendevano. Come un nastro che si agita sotto l'effetto del vento, la loro volata significava che erano legati per il migliore e per il peggior.»

Avete capito, voi i giovani?

- Tutti risponderono: 'Sì, Capo, è l'amore. Il momento che avete cominciato a raccontare questa storia, ci siamo tutti guardati, e abbiamo visto con i nostri occhi che avevamo tutti lo stesso bisogno: volere la felicità di ciascuno. Perché, quando vostre parole descrivano l'amore, lo risentivamo. È vero, Capo, questo ci dava delle ala! È questo fare molti sforzi! Si capisce adesso!

'È aiutare gli altri, e quando si aiuta gli altri, si avanza verso lo scopo che ciascuno ha in sé: la felicità. Fare un punto immediatamente: non siamo noi che dobbiamo prenderne la decisione, è quello che deve fare un punto, ma noi dobbiamo prendere la decisione di aiutare qualsiasi a contare un punto. È l'amore che conta, e quest'amore è in noi e fra noi; è presente ogni istante come il vento che è sempre presente. Tocca a noi di fare gli sforzi necessari per aprire le nostre ala, per dare il migliore di noi stessi, e il nostro migliore servirà a qualcuno.

'Un giorno, saremo come quei uccelli, voleremo insieme verso la felicità che è nel Cielo, e l'amore solo ci condurrà. Mai, Capo, lasceremo qualcuno solo; adesso, abbiamo capito. Ma sappiamo anche che la squadra avversa ci farà delle trappole per farci cadere. Rischiamo di avere delle gambe rotte come questo piccolo uccello che aveva l'ala bloccata. Capo, siete là, e facciamo assegnamento sopra di lei, poiché è lei che ci rammenterà le parole del Salvatore e il Creatore della squadra sarà fiero di noi, non è vero, Capo?'

Sì, Dio conosce il valore delle vostre scelte e dei vostri passaggi. Adesso, avete capito che nessuno di voi deve avanzare lasciando dietro di sé un giocatore. Che esso mancò d'amore, sapete tutti che ha bisogno di aiuto, non di rimproveri, di giudizi, di odi, di vendette. Dovete dargli quanto avete in voi: dell'amore, e a causa del vostro amore, troverà il coraggio di che ha bisogno per fare suoi propri sforzi. Suoi sforzi non saranno vostri, non dimenticatelo.

- Tutti rispondono: 'Sì, Capo. Ma cosa dobbiamo fare se ci sono dei giocatori che non vogliono nostro amore?'

L'aiuto che porterete a quelli che accetteranno vostro amore li nutrirà, perché più sarete numerosi ad aiutarvi reciprocamente con amore e più ci sarà dell'amore nell'aria. Ho detto l'aria, sapete perché?

- Tutti rispondono: 'No, Capo.'

Perché l'aria non si vede ma si risente. Mettete la vostra mano davanti vostra bocca e vostro naso, realizzerete presto che l'aria è importante. Essi non sapranno da dove viene questo amore che percepiscono, ma questo calmerà loro mollezza che li impedisce di fare dei sforzi affinché imparano ad amarsi e a essere amati da voi.

Avete notato che gli spiriti impuri vogliono distruggere lo spirito di squadra. Sanno che quando uno è solo, possono più facilmente raggiungerlo, perché questo giocatore, una volta scoraggiato, può influenzare l'attenzione di parecchi giocatori nella squadra. Ricordate, il papà del piccolo uccello ha deviato l'attenzione del gatto affinché non pensò ad attaccare suo piccolo, e altri sono venuti aiutarlo. Gli spiriti impuri fanno lo stesso per rallentare l'entusiasmo di ciascun giocatore; sono numerosi quelli che si ritrovano indietro con quello che è scoraggiato.

Realizzate le conseguenze che questo porta alla squadra: un giocatore scoraggiato può influenzare con suo comportamento un altro giocatore e quest'altro può anche influenzare un altro giocatore. E questo non si ferma: altri giocatori possono essere influenzati da questi giocatori scoraggiati, e anche altri. Questo disordine all'interno della squadra viene dal scoraggiamento, e si è voluto uno solo giocatore per creare questo disordine. Ciascun giocatore scoraggiato comunica sua mancanza di coraggio agli altri giocatori; per conseguenza, la squadra si ritrova con meno sostegno dalla parte dei giocatori. I giocatori che non incoraggiano gli altri si separano dagli altri.

Tutti i giocatori senza amore hanno bisogno di incoraggiamento. Se fate parte di giocatori che non li sostengono, vostra decisione di non sostenerli è vostra scelta, e questa cattiva scelta vi conduce a vivere una conseguenza. Dunque, ci sono conseguenze che dovranno essere vissute da ciascun giocatore della squadra che non è stato amore verso quelli che avevano bisogno d'amore. Se il numero di questi che hanno preso delle cattive scelte è più grande del numero di quelli che hanno preso delle buone scelte, tutti i giocatori soffrono sul terreno. Non vi scoraggiate quando rimarcate che c'è un rilassamento nell'insieme della squadra.

Ricordate che formate un solo gruppo e che dovete aiutarvi. Se non c'è aiuto nella squadra, siete chiamati a vivere pesante conseguenze. Che i giocatori siano buoni, mediocri o cattivi, è importante di sostenere ciascun giocatore, e solo l'amore può aiutare a vi sorpassare. Lasciate l'amore trasformarvi e sarà voi che propagherete l'aiutarsi, e questo metterà un freno alla malintesa che si è installata. Realizzate che la malintesa è una causa di sofferenza sul terreno. Questa sofferenza ha toccato ciascun giocatore, e non potete negare questo poiché la squadra forma un tutto.

Questa sofferenza maligna, è la squadra avversa che vela fa conoscere, e loro scopo è di condurvi a non fare ciò che avete da fare. Siate consci che quando soffrite, siete tendenti a difendervi contro di ciò che vi fa male, non è vero? Allora, siate

attenti, la squadra della Nerezza si accanisce contro di voi affinché giochiate con il dolore al cuore. Vogliono che siate contro di voi e contro la squadra; così non vi sentite sostenuti dalla squadra. Questi giocatori impuri fanno del tutto per farvi perdere la pace. Vogliono spegnere vostra fiducia verso di me, vostro Capo.

Non avendo più fiducia in me, la fiducia della quale avete bisogno per voi stessi e per la squadra sarà assente. Tranquillamente non manifesterete più interesse per il gioco. Troverete che fare tale atto non è importante, tanto che lascerete vostro posto per ritrovarvi dietro stando oziando. Così la sofferenza vi avrà condotti a non più preoccuparvi dei regolamenti d'amore del Creatore della squadra.

Se il numero di quelli che soffrono è grande, è che ci sono dei giocatori che si sono ritrovati indietro. Attenzione, quando il numero dei giocatori fuori del loro posto è grande, voi che siete al vostro posto doverete fare più sforzi per vincere lo scoraggiamento. Loro pigrizia non deve attingervi, perché è facile per la squadra avversa di utilizzare il scoraggiamento per farvi abbandonare.

Le loro tattiche nuvolose sono molte. Ma voglio che sappiate una cosa: il Creatore, il Figlio, e io stesso, lo Spirito del Creatore, vegliamo su di voi tutti. Sin dalla creazione di questa squadra, abbiamo sempre fatto vivere le vostre conseguenze con le nostre grazie, e continueremo sino a quando tutti i giocatori saranno capaci di capire che soli i sforzi nutriti delle nostre grazie li condurranno a vivere la vittoria del Figlio sulla squadra della Nerezza.

All'inizio, i giocatori della squadra della Promessa non avevano capito che ciò che era in loro devastava lo spirito di squadra, fino a quando il Figlio del Creatore sia venuto scuoterli rammentando loro che si deve avanzare verso lo scopo con i migliori e i peggiori per segnare dei punti. Tranquillamente, i forti hanno cominciato ad aiutare i deboli e insieme hanno aiutato i più deboli. Più ceneranno che aiutavano quelli che vivevano le conseguenze di ciascuna cattiva scelta, e più i giocatori hanno capito perché ci doveva essere aiuto nella squadra.

Figli miei, si deve essere pronti ad aiutare quelli che vivono pesanti conseguenze, hanno bisogno di noi: io con le mie luci e il mio amore e anche voi con le mie luci e vostro amore. Non vi fermate di vivere malgrado la sofferenza, servitevene per darvi uno slancio per continuare. Scoprirete una forza, e questa forza sarà una delle conseguenze dell'amore, e tutta la squadra ne profitterà. Tocca a voi di giocare per vincere facendo dei buoni passaggi; questi passaggi aiuteranno tutti i giocatori a vivere loro scelta buona o cattiva. Ciò che siete al quotidiano contribue ad aiutare ciò che gli altri sono sul terreno.

Voi, i giovani e anche i veterani e tutti gli altri, domandate alla Madre del Figlio del Creatore delle forze, essa è un Sottocapo senza pari, e abbiate fiducia, perché quanto vi darà vi aiuterà a fare ciò che vi domando. Capite che tutto deve venire dalla mia luce, è nella mia potenza che capirete ciò che è importante di fare al quotidiano sul terreno.

Non vi dite: ‘Sarò migliore di ieri’, ogni giorno e ogni notte la partita si gioca sul terreno. Per i giocatori della squadra della Nerezza, la parola ‘migliore’ significa la sufficienza, e sanno servirsene per centuplicare la loro forza. Mantenete vostro spirito aperto alle consegne dell’Amore e ai mezzi d’amore che vi do per conservare vostro posto sul terreno come nel Cielo. A quello che questo scritto ha fatto crescere, che sia per i suoi fratelli e sorelle un esempio di umiltà.

Dio il Santo Spirito

L'INFERNO ESISTE FORSE?

Figli miei, fate fiducia in Quello che vi ha dato sua Vita affinché tutti che sono iscritti nel Libro della Vita profittino di quanto vi do in questo istante: delle grazie di abbandono.

Questo tempo presente è ricco di grazie per voi che mi ascoltate e per quelli che non mi ascoltano. Quanto fate in questo tempo, spartitelo con quelli che amate; un giorno, vi ringrazieranno per i vostri sforzi d’amore verso di loro, e al vostro turno li ringrazierete. Non dimenticate che ciò che fanno contro di loro stessi vi conduce a fare degli sforzi per venirgli in aiuto.

Si, figli miei, servirsi delle loro sofferenze vi conduce a fare degli sforzi, e questo dà alle vostre sofferenze del valore, questo porta loro del sostegno. Poiché è grazia alle loro sofferenze che sviluppate i vostri sforzi, loro ne ritirano dell’amore, ciò vuol dire che i vostri sforzi si cambiano in forza, e loro ottengono una forza per tollerare le loro sofferenze causate dalle loro offese verso Dio.

Mio Padre conosce il valore di ciascuno degli atti di vita dei suoi figli, non sono stati forse purificati da me, suo Figlio? Ecco perché permette che viviate le vostre scelte, e vivere le vostre scelte di vita è vivere con le grazie della Purificazione. È quanto dovete accettare per capire e vedere ciò che dovete fare affinché voi e tutti quelli che hanno loro nome iscritto nel Libro della Vita andino al Cielo.

In questo tempo, c’è la grazia per tutti i figli di Dio di vivere uniti con legami di vita, come era al tempo degli apostoli. Tutti i vostri atti di vita si uniscono per amore per portare a ciascun figlio di Dio la forza di vivere su questa terra malgrado la divisione che infierisce dappertutto. Il tempo non vi appartiene, è Dio che velo dà per compiere i vostri buoni atti di vita. Ogni volta che fate dei buoni atti di vita, profittate del tempo che Dio vi dà per compierli. Realizzate che non siete i soli a profittarne poiché siete con tutti quelli che sono sulla terra, dunque profittate della forza di questo tempo. Se non ne profittate per fare dei buoni atti, il vostro tempo scorre senza sua forza, perché c’è un vuoto che prende il posto della forza.

Vi spiego. Quando fate quanto avete da fare per piacere a Dio, piacere alla persona che siete e piacere a vostro prossimo, questi momenti sono per voi un tempo d’amore poiché si riempie di quanto fate per amore. Le opere che compiete in questo

tempo sono fatte con ciò che siete, così vostre opere sono il riflesso di voi stessi. Lo sguardo di Dio è amore, ed è con suo sguardo d'amore che vede vostro voi stessi: vostro essere. Se vostro essere è amore, è con vostro essere d'amore che lavorate, dunque quanto esce dalle vostre mani è amore.

Ciò che pensate, ciò che guardate, ciò che ascoltate, ciò che dite, ciò che fate e ciò che risentite, è voi. Dio si interessa a tutto che viene da voi poiché vi ha creati alla sua rassomiglianza, dunque vuole vedersi attraverso vostre opere. Quando pensate, guardate, ascoltate, parlate, fate e risentite, vostro essere si compie in uno spazio di tempo: ogni atto di vita produce un'opera che si fa nel vostro quotidiano.

Per esempio, Dio non guarda la vostra opera che è soltanto del materiale, tale una tavola; questa cosa è soltanto una tavola, una pasta è soltanto una pasta, ciò che è importante è voi e vostro prossimo. Rivolgetevi queste questioni.

- Perché l'avete fatto?
- Per chi l'avete fatto?
- Come l'avete fatto?
- Con chi l'avete fatto?
- Chi avete ascoltato?
- Da chi è venuta l'idea?
- Per che cosa avete cominciato?
- Su di chi vi siete fidati?
- In chi avete messo vostra fiducia?

Tutto questo si è fatto in un tempo e, in questo tempo, c'era voi e gli altri; per conseguenza, avete dato vostro tempo a dei figli di Dio, e questi vi hanno dato loro tempo. In questo spazio di tempo, ciascuno ha profittato dell'amore di ciascuno per prendere le sue scelte di vita e compiere suoi atti di vita.

Tutto ciò che decidete di compiere: pensare, ascoltare, guardare, parlare, fare e risentire, lo compiete perché vi amate: è la vostra forza che si fa conoscere al presente. Sì, amate l'essere che siete perché siete voi stessi, e amate gli esseri che sono perché sono ciò che siete: dei figli fatti per vivere insieme; dunque, dei figli di Dio che si amano prima dell'opera che è soltanto dell'immaginazione, soltanto del suono, soltanto per l'occhio, soltanto del materiale e soltanto per i sensi.

Quando vi amate come siete, prendete il tempo di fare quanto avete da fare con l'amore che è in voi. Poiché siete amore, per l'amore siete uniti agli altri; per conseguenza i vostri atti di vita si fanno davanti a Dio, in Dio e per Dio. Il tempo nel quale vi siete compiuti vi ha riempito di gioia, perché vi siete dati mutualmente dell'amore. Questo spazio di tempo si è riempito d'amore perché ciascuno di voi ha amato vivere questo momento. Questo tempo, che è stato utilizzato da voi stessi, vi ha portato delle grazie, ed è Dio che vi ha dato questo tempo.

Quando vi compiете per amore, ciò che si compie è un'opera d'amore. Fare da mangiare per quelli che amate, è l'amore che si vede; così, profittate del presente per compiere quanto amate fare per quelli che amate. Questo tempo è stato utilizzato da voi per quelli che amate; così, l'amore che è in voi vi ha nutrito ed ha nutrito quelli che sono con voi sulla terra, non solamente vostri vicini. Dio vi dà il tempo di compirvi con ciò che ha messo in voi e con quanto vi ha dato: il suo amore e tutto ciò che ha creato.

Vostro passato, vostro presente e vostro futuro rappresentano vostro tempo sulla terra: è la vostra presenza nel presente di Dio.

- Sono l'Alfa e l'Omega: non potete vivere fuori del tempo di Dio e pretendere che vi sentite felici, sono io che vi do questo tempo e sono io che vi ho dato l'amore che è in voi.
- Sono l'Onnipotente: ogni creazione è in me.
- Sono il Creatore: quando vi ho voluto, siete stati creati tutti, e ho messo tutto in voi.
- Sono la Volontà: tutto ciò che ho creato che sia invisibile o visibile, faceva integralmente parte del vostro tutto, perché non mi separo dal mio tutto e non vi privo della mia Volontà.
- Sono l'Onnipotente: il tempo mi appartiene, dunque sono io che ho scelto il momento quando dovevate prendere forma nel seno della vostra mamma terrestre.
- Vostra presenza sulla terra: è vostra vita nel vostro tempo d'amore che è eterno.
- Siete creati all'immagine e alla somiglianza di Dio: siete creati per l'eternità.
- Vostro tempo sulla terra: ve l'ho dato per fare delle opere d'amore.

Questa storia è per voi: «Un giorno, dei ragazzi che erano radunati attorno a una insegnante gli rivolgeranno una questione: 'Signora, perché si deve sempre alzarsi, prepararsi, mangiare, lavorare, si distrarre, riposarsi e dormire? Ogni giorno, è sempre la stessa cosa che si ripeta. Sì, è vero, abbiamo l'impressione di non sapere fare altra cosa ma soltanto rifare, rifare e rifare le stesse azioni, e una volta grandi, è la stessa cosa, salvo che ci vuole più tempo per fare tutto.

«L'insegnante disse loro: 'Molto tempo fa, i vostri bisnonni sono venuti al mondo, e prima di loro molti altri erano nati nel mondo. Tutti hanno utilizzato loro tempo sulla terra facendo quanto avevano da fare per essere dei buoni modelli per voi. Si alzavano, si preparavano, mangiavano, lavoravano, si distraevano, si riposavano e dormivano. Ogni giorno, raccoglievano quanto avevano fatto i giorni precedenti.

«Fare ciò che doveva essere fatto: certi trovano questo importante, altri trovano questo ordinario e altri trovano questo noioso. Gli atti di vita di quelli che si compievano mettendoci tutto loro cuore sembravano loro più facili a fare più di quelli che non si davano pensiero di compierli con amore. Ciò che era importante per il primo gruppo non lo era per il secondo gruppo, perché questi facevano loro atti di vita con

poco amore, o senza amore, e questo faceva che le loro giornate erano né facili, né difficili, né molto difficili. Quelli del terzo gruppo trovavano ché era monotono e arduo di fare ogni giorno ciò che si doveva fare: loro giornate erano soltanto dei giorni che si distendevano in lungaggine.

«Un giorno, dei viaggiatori sono venuti verso di loro. Hanno parlato loro di novità, di facilità, di piacere, di sorprese. Tutti ascoltavano loro ciarla senza prova.

«Quelli che erano pazienti, amore e amabili si sono detto: ‘Abbiamo più di questo. Siamo insieme, e ripartiamo nostro lavoro; spartiamo nostri beni e insieme nostri agi sono gradevoli, produciamo ciò che è essenziale per ciascuno fra noi; viviamo serenamente e il nostro riposo, lo troviamo a casa, alla serata. Perché andare a cercare altrove ciò che abbiamo?’

«Quelli che non si curavano di fare loro meglio non sapevano cosa pensare di tutto questo. Si dicevano: ‘Sembra interessante, ma è forse prudente di lasciar tutto e andar verso l’ignoto? Siamo in ogni modo beni come siamo, anche se alle volte ci sembra lungo di aspettare l’indomani. Sì, è gradevole di essere insieme per fare ciò che abbiamo da fare, ma è vero che, alle volte, è noioso di sempre fare la stessa cosa. È vero anche che c’è niente di gradevole fare la stessa cosa ogni giorno, ma alle volte è comodo.’

«Quelli che non amavano loro vita al quotidiano si dicevano: ‘Finalmente qualcosa ci farà uscire da questa monotonia. Conosceremo cosa vuol dire ‘essere bene nella propria pelle’ senza curarsi del come, perché, per chi, con chi. Non ci romperemo più la testa per sapere cosa è buono per noi. Veramente la novità ci faciliterà la vita, anche lavorare sarà gradevole, avremo soltanto a spingere su dei bottoni, e dei apparecchi faranno il lavoro per noi, e tutto si presenterà davanti a noi; più bisogno di fare degli sforzi per niente. Ebbene sarà la vera vita.

«Il primo gruppo restò là dove era. Il secondo gruppo non sapeva più cosa fare: si voleva partire, ma si esitava. Il terzo gruppo parte verso degli orizzonti sconosciuti. Gli anni hanno passato e ciascun atto di vita aveva subito una trasformazione.

- Ciò che era gradevole è diventato senza gioia.
- Ciò che era prudente è diventato rischioso.
- Ciò che era semplice è diventato complicato.
- Ciò che era bello è diventato brutto.
- Ciò che era per la famiglia è diventato per se stesso.
- Ciò che era causa di unioni è diventato causa di divisioni.
- Ciò che si dava, adesso si vendeva.
- Ciò che si spartiva, adesso si custodiva gelosamente.
- Ciò che serviva di necessità, adesso era una causa di invidia.
- Ciò che aveva creato l’armonia, adesso non esisteva più.

- Ciò che si era fatto conoscere aveva nutrito tutti gli atti di vita, perché?

«Il primo gruppo soffriva di vedere tanta disordine. Il secondo gruppo soffriva di non essere più capito. Il terzo gruppo soffriva di non più capirsi. Da un giorno all'altro, le persone di ciascun gruppo avevano utilizzato loro tempo a inquietarsi, a non implicarsi e a non volere implicarsi. Loro tempo era stato utilizzato a fare degli atti di vita senza la forza dell'amore.

«I figli del primo gruppo dovevano imparare di nuovo ad amarsi per amare, perché quanto avevano fatto non rendeva giustizia alla loro missione sulla terra. I figli del secondo gruppo dovevano fare degli sforzi per allontanarsi dal loro comportamento mitigato, perché le loro sofferenze erano diventate troppo pesanti a sopportare. E i figli del terzo gruppo dovevano imparare tutto, e solo l'amore nei figli del primo gruppo uniti dall'amore ai figli del secondo gruppo potevano fare questa trasformazione.

«E il tempo per fare che questo si compie si presenta durante tutta la vostra vita. Figli miei, oggi abbiamo preso questo momento per capire che tutto ciò che siamo è importante per fare quanto dobbiamo fare per conoscere la felicità.

«Un ragazzo alzò la mano: 'Ma, maestra, la felicità, cosa è? Essa guardò tutti e disse loro: 'È fare degli atti d'amore affinché tutto il mondo sulla terra ne approfitti.' E guardò quello che aveva fatto la questione: 'È te con tuo prossimo davanti a Dio per sempre, e sempre perché è eterno.' Gli disse: 'Anche dopo la morte!' Gli sorrise: 'Oggi, è sempre, sempre, sempre.'»

Questa storia deve condurvi su vostri cammini tracciati che non si vedono oggi, ma che sono dinanzi a voi. Ogni giorno, vostri atti di vita si nutrono sia con il bene, sia con il male. Tocca a voi di reagire per dare ai vostri atti di vita ciò di che hanno bisogno: dell'amore, e vostri indomani vi condurranno là dove volete andare. Tutti i vostri atti di vita sono fatti in un tempo: quello che Dio ha voluto per voi.

Come queste parole che sono state scritte, sono state pronunciate per voi che le leggete oggi. Quanto avete fatto nei giorni precedenti vi ha condotto a scoprire ciò che dovrete fare per avanzare sul vostro cammino di vita eterna, e ciò vi fa capire quanto vivete oggi.

Il tempo deve essere utilizzato per fare i vostri atti di vita.

- Se sono amore, risentirete in voi la forza di vivere quanto si presenterà a voi.
- Se sono tiepidi, cioè 'così, così', temerete di non avere abbastanza forza per passare attraverso ciò che si presenterà a voi.
- Se egli è senza amore, non vi priverete di fare il male che si presenterà a voi.

Tutti i vostri atti vi porteranno il vostro debito.

- Amore: delle buone conseguenze fatte alla rassomiglianza delle vostre perseveranze, delle vostre dolcezze, delle vostre pazienze, delle vostre bontà, delle vostre

sapienze, del vostro coraggio, delle vostre spartizioni...: nutrimenti per vostri buoni atti di vita.

- Tepidi: delle conseguenze senza valore fatte alla somiglianza delle vostre incertezze, dei vostri dubbi, delle vostre esitazioni, delle vostre pigrizie, delle vostre confusioni, delle vostre inquietudini, delle vostre teme...: nutrimenti per vostri atti di vita senza valore.
- Senza amore: delle cattive conseguenze fatte alla somiglianza delle vostre collere, dei vostri rancori, dei vostri orgogli, dei vostri odi, dei vostri abusi, delle vostre maldicenze, delle vostre menzogne, delle vostre ingiustizie, delle vostre avarizie...: nutrimenti per vostri cattivi atti di vita.

Vostra forza è con voi, vostra debolezza è contro di voi. Fate lo sforzo di condurvi bene, questo vi porterà vostro debito d'amore. Ogni giorno, vi servirete delle vostre opere compite per farne altre. Niente è perso, neanche i tepidi e i cattivi atti di vita vi sono utili per aiutarvi a fare degli sforzi per compirvi meglio.

Lasciate entrare in voi le mie parole, vi daranno della speranza. Siete preziosi agli occhi di Dio, siate lo per voi stessi e per vostro prossimo.

- Se non profittate di questo tempo nel quale leggete queste parole, quando allora profitterete della vostra vita d'amore? È sulla terra che è buono di vivere il presente.
- Se non siete in presenza del tempo d'amore che Dio vi dà, dove siete? Nel vostro tempo perso, e questo tempo non vi darà quanto è buono per voi stessi.
- Perché ho detto: il vostro tempo perso? Perché vostro tempo sulla terra vi è stato dato da Dio, vi appartiene soltanto se l'utilizzate. Se non l'utilizzate, perdetevi dei momenti preziosi nei quali la vostra vita è tuffata. È Satana con suoi fautori che rubano questi momenti per servirsi del vostro tempo e farvi fare degli atti contro di voi.

Prima che tutto sia, io ero. Dio è l'Onnipotenza: tutto ciò che ho creato, l'ho creato per amore. Ho dovuto soltanto volerlo, e vi ho creati alla mia Immagine e alla mia Rassomiglianza. Miei atti di vita eterna sono soltanto dell'amore eterno; ho voluto la mia creazione, ho dovuto soltanto volerla e tutto fu davanti a me: tutta la mia potenza d'amore è in voi.

- Voi che siete creati alla mia rassomiglianza, vi ho creati avendo in voi il potere di creare a partire di quanto ho messo in voi, e cosa ho messo in voi? Mia creazione. Da questo fatto, siete creati per servirvi della mia creazione.

Sapiate che c'è un ordine d'amore nella creazione: l'universo e il suo contenuto; e il vostro corpo è creato per rispettare ogni ordine d'amore: voi prima, per capire e vedere l'amore che è tutto attorno a voi. Affinché vostro essere si apra all'amore e affinché possiate vedere l'amore che si presenta a voi, dovete scoprirvi come siete: un essere fatto per compirsi.

- A che cosa servono vostri atti di vita se li fatte soltanto per voi? Devono essere fatti per dimostrare a Dio che amate servirvi di ciò che vi ha dato: ciò che vi ha dato è potente poiché io sono la Potenza.
- Tutto ciò che compone vostro essere è stato voluto da me, posso separare mia Volontà dal vostro voi stessi? Mia Volontà ha fatto vostra volontà, ma quando vi servite della vostra volontà per fare degli atti di vita senza amore, vostra volontà vi serve, e poiché siete deboli senza mia Volontà, Satana che ha messo in opera tutto, utilizza vostra volontà: vostra vita è aperta al male. La cattiveria entra in voi, e tutto che fate in questo spazio di tempo gli è prezioso, perché se ne servirà contro di voi al tempo del vostro giudizio.

Io sono l'Alfa e l'Omega, dunque in me c'è l'ordine del tempo. Mio piano d'amore è divino, niente mi è fallibile. Poiché è per amore che vi ho creati, tutto ciò che ho creato l'ho creato per amore per voi; dunque tutto si è compiuto in un ordine di tempo fatto d'amore.

Per amore, ogni vita ha un ordine nella mia Vita Eterna: ogni materia vivente che è ciascun figlio di Dio in me, e l'universo e tutto ciò che è nell'universo. Il piano di Dio è più grande dell'universo, perché l'universo fa parte del piano di Dio.

Il numero dei miei figli creati è il numero delle stelle che ho messe nell'universo. E quanto ho creato, ve l'ho dato. Ecco perché voi e tutti quelli che ho creati formate un tutto: voi in loro, loro in voi e voi tutti in me. Non potete separarvi di ciascun essere vivente poiché essi sono nella vita, e la vita è in voi.

Tutto ciò che esiste può essere vivente soltanto se c'è una forza di unione prodotta dalla vita. Pensate a tutte quelle stelle che esistono nell'universo. Tutte quelle stelle fanno soltanto un insieme. L'universo è loro luogo di esistenza dove tutto si filtra, questo vuol dire che c'è dell'ordine. Dei ammassi di stelle compongono un tutto, e questo tutto formato di stelle è molteplice, e ciascun tutto ha suo posto specifico nell'universo. Ci sono parecchi posti occupati per queste stelle che compongono un insieme. Il numero di stelle è tanto innumerevole: e questo popola l'universo.

Ora, ogni essere umano creato all'immagine di Dio e alla sua somiglianza serba in lui un ordine d'amore, come l'universo. Nel vostro corpo, ci sono dei miliardi di atomi; un solo atomo ha la sua propria forza che produce dell'energia. Che sia piccolissimo, riempie suo ruolo accanto di quelli che come lui fanno ciò che hanno da fare. Per esempio, quando l'essere umano si vede riempiendo un bicchiere d'acqua, non vede il lavoro che si fa in lui; però, tutto suo corpo lavora: ci sono dei miliardi di atomi che si uniscono per dare quanto è necessario al corpo affinché si compia.

Quest'atto di vita è possibile perché l'essere umano ha la vita in sé. Una forza si è creata perché c'è stato un unione: quanto è nel corpo si è unito dall'amore e ciò che è amore si è compiuto. Che il cervello non risponda alla sensibilità dell'epidermide, degli atomi non faranno loro funzioni di vita: niente risposta, niente simmetria, niente energia; dunque tutta la forza che il corpo possiede non è stata utilizzata. Come il cervello non ha compiuto sua opera, chi ne soffre? Il corpo intero. Perché? Perché c'è un

ordine nelle funzioni del corpo, e questo non è stato rispettato. Il corpo composto di miliardi di atomi non ha potuto utilizzarli tutti per compiere sua opera: non ha dunque profittato di questo momento d'amore.

Vivete ciascun frazione di seconda, ecco perché dovete utilizzare il tempo per fare dei buoni atti di vita che vi dimostrano vostro valore umano. Tutto come vostro corpo, tutto ciò che lo compone è armoniosamente equilibrato bene. Che un solo organo non faccia suo lavoro, l'insieme di ciascun sistema lo risente, e il corpo non produce ciò che doveva darvi: l'ordine d'amore è stato cambiato.

Se utilizzate il tempo che Dio vi dà per fare dei cattivi atti di vita, non producite ciò che dovrete dare: dell'amore; per conseguenza, utilizzate questo tempo per fare il male con il corpo che vi ha dato. Quanto vi accade è ciò che avete scelto di compiere, e non rispondete all'amore che vi compone: non fate dei buoni atti di vita per voi. E quelli che sono con voi nell'ordine d'amore di ogni essere creato ne soffrono, perché vostri atti cattivi nutrono gli atti cattivi, e una sinergia si crea, e il male è in tutti gli atti di vita.

Quello che dice: 'Questo tempo, lo prendo per fare quanto voglio' cambia il corso del suo tempo di vita sulla terra.

Il tempo è come una presenza:

- non vedete il presente, allorché vi mantiene nello spazio del tempo;
- non vedete la dimensione del tempo. allorché è tutto attorno a voi;
- non vedete l'opera del tempo, allorché edifica per voi quanto avete bisogno.

Il tempo fa sua opera, vi penetra, vi circonda, vi dà:

- è con il tempo che capite;
- è con il tempo che sviluppate della pazienza;
- è con il tempo che guarite;
- è con il tempo che vedete i risultati;
- è con il tempo che raccogliete dell'amore;

Il tempo è in vostra vita, nella vostra vita e per la vostra vita:

- quando vivete, è dappertutto nella vita;
- quando vi realizzate, è presente nel vostro quotidiano per prepararvi a vivere vostre conseguenze;
- quando vi amate, è presente per formare vostro 'si' al ritmo della dolcezza dell'amore, affinché accettiate quanto non potrete cambiare;
- Oh! figli miei, il tempo è più di questo, ma come ve lo far vedere e capire, allorché siete tanto piccoli e tanto accechi di fronte a voi stessi a causa della vostra immaginazione che vi fa brutti tiri? Capite che il tempo è per voi, non contro di voi. Vi dà ciò che è per farvi vedere l'amore di Dio, per farvi entrare nell'amore di Dio e per

definirvi l'amore infinito di Dio. Il tempo è in Dio, è presente in tutta la creazione. Quello che ama Dio è nel tempo di Dio, ma quello che non ama Dio non è nel tempo di Dio, è in un vuoto.

Il tempo fa parte della vita. Gli atti di vita passati, presenti e futuri sono nel tempo, c'è dunque della vita nel tempo. Ma quando c'è un figlio di Dio che non fa dei buoni atti di vita, la vita in lui non profitta del presente; da questo fatto, non ci sono in questo spazio di tempo delle buone opere che si creano; dunque questo tempo non è utilizzato, e come il figlio ha la vita, c'è un vuoto nel suo tempo eterno.

- Il figlio è creato per amare Dio che gli ha dato tutto;
- il figlio è creato per amare chi egli è per amare tutti quelli che fanno parte della sua vita eterna;
- il figlio è creato per creare delle opere con quanto ha in sé: la creazione di Dio.

Il Ladro utilizza sua vita per nutrirlo del suo male, ed egli fa ciò che è male agli occhi di Dio; così il figlio si distrugge e si taglia di tutti quelli che sono con lui, allorché hanno in loro la vita eterna. Dio, che è il Presente sostiene suoi figli ribelli. Tanto che c'è dell'amore in loro, il tempo aspetta: è pronto a essere per loro il presente affinché si vedano viventi in Dio.

- Quanti figli vivono senza essere presenti nel tempo voluto per loro? Tutti quelli che vivono in emozioni contraddittorie dinanzi a loro amore verso se stessi. Dunque, figli miei, che si vede in quest'istante in attinenza è nella sua pace, perché accette quanto è di lui. Ma quelli che sono incapaci di vedersi tali sono al presente non sono in pace, perché i cattivi atti di vita fatti da loro li squilibrano davanti loro prossimo.
- Come possono vedersi tali sono? Questi figli vivono con le ombre del peccato, e i loro fantasma mantenuti dalla paura li mantengono nella loro immaginazione per un futuro senza amore, senza fondamento.
- Dei figli pieni di forza grazie ai loro buoni atti di vita vivono nel loro tempo presente, ma quelli che non fanno dei buoni atti di vita, dove sono loro atti di vita? Loro atti di vita che gustano al male penetrano nella nerezza dove non c'è tempo né vita; dunque, questi figli si fanno manipolare dal male che è nel nulla. Loro atti sono senza vita, perché non producono niente; allora, quei figli non vivono loro presente: sono al passato con le ombre dei loro peccati che non esistono più, e loro vita gusta al futuro che appartiene alla morte, poiché niente è compiuto.

Il tempo è qualcosa vivente, è in me, il Presente. Tutto ciò che fate e tutte le conseguenze di ciascun atto di vita sono nel tempo della vostra vita, e questo tempo, lo vivete nel Cristo. Siete in uno spazio di tempo nella vostra eternità dove vostri atti di vita si compiono, e quando entrate nel Regno di mio Padre, tutto ciò che si compie con amore rimarrà in voi.

Capite che tutto ciò che è vita è nel tempo eterno e tutto ciò che è morte è in un nulla eterno. Il fatto che siate creati all'immagine di Dio fa di voi degli esseri eterni.

Nessuna persona creata può sparire e nessun spirito creato può sparire, poiché è la Vita Eterna che li ha creati. Tutti gli esseri invisibili e visibili non sparirono mai, perché Dio è l'Alfa e l'Omega: il Presente Eterno. Là dove siete, sulla terra, e dove sarete: l'eternità è presente.

- Perché siete sulla terra? Per dimostrare a Dio che l'amate compiendo delle opere d'amore che porteranno dei buoni frutti, e le vostre opere vi seguirono eternamente; tale è la vostra ricompensa. Come definire questo tempo che Dio accorda a ciascun figlio creato? Nel piano divino di Dio ciascuno di voi deve scegliere il suo posto: vicino a Dio o lontano di Dio. Nella vostra eternità, vi ha concesso un tempo terrestre: questo principia fin dalla vostra venuta sulla terra sino alla vostra morte terrestre, ed è in questo spazio di tempo che ciascuno di voi deve vivere sua vita terrestre. Vostra vita è conosciuta da Dio; da questo fatto, ciò che fate è quanto ho fatto per voi.
- Cosa io, il Figlio di Dio, ho fatto per voi tutti? Ho preso tutti gli atti di vita di tutti i figli del mio Padre come se era io che avevo tutto fatto.

La Vita Eterna è io, e voi che avete la vita eterna eravate in me, come quelli che erano prima di voi sulla terra e quelli che saranno dopo di voi sulla terra. Non potevate essere fuori del tempo di Dio, egli solo ha scelto il momento della vostra venuta in questo mondo, perché tutti siete stati creati con la mia Materia Eterna; dunque, vostra carne è eterna dalla mia Carne Eterna.

Tutto è in Dio. Dio è la Volontà: voi avete una volontà, e questa viene dalla mia Volontà. Io sono l'Amore, e l'amore è libero: voi avete l'amore in voi, e questo ha fatto di voi dei figli liberi di fare dei buoni atti di vita poiché nessun figlio, prima della macchia originale, aveva conosciuto il male.

Dio vede tutto, Dio sa tutto, Dio può tutto; allora ha conosciuto prima di voi la vostra disubbidienza e le conseguenze della vostra mancanza verso suo amore senza condizione. Realizzate che è Dio che ha insoffiato nel vostro corpo creato la vita eterna; per conseguenza, siete entrati nel tempo eterno.

- Allora, si poteva che ignorò tutto ciò che era per compiersi nella sua eternità? No, Dio è onnipotente, onnisciente e onnipresente, dunque sapeva quali atti erano per essere buoni o cattivi. Sì, Dio il Padre guardava vostri atti di vita, e vedeva i buoni atti di vita ed ebbe pietà di voi, perché conosceva la malizia degli spiriti impuri che erano per essere la causa dei vostri cattivi atti di vita. Dio vi ama senza condizione, e suo amore mi ha inviato per salvarvi della morte eterna che vi aspettava. Ecco perché, quando sono venuto sulla terra, ho accettato di prender in me tutti gli atti di vita passati, presenti e futuri, e per mio Atto di Redenzione tutto è stato purificato, dunque lavato di ogni macchia.
- Ho subito il supplizio della Croce per amore per voi e continuo di darvi mio Corpo e mio Sangue sotto le Sante Spezie, affinché vostra vita sia sotto la mia potenza d'amore; e voi, siete pronti a fare di vostri atti di vita degli atti d'amore? Sapete

adesso che tutti vostri buoni atti di vita nutriscono tutti gli atti di vita dalla mia potenza d'amore.

- Fate parte di quelli che mancano di fede? La fede, vela do, ma tocca a voi di abbandonarvi affinché essa vi trasformi.

Come può trasformarvi allora che non fate la Volontà di mio Padre? Passando per dei figli che hanno fiducia nel mio Atto di Vita che ha purificato tutti i cattivi atti di vita. Altri prima di voi hanno ricevuto queste grazie e, perché si sono lasciati nutrire dalla fede, il nutrimento dei loro atti di vita ha nutrito vostri atti, e avete ricevuto delle guarigioni, e al vostro turno avete fatto la stessa cosa, e questo vi ha trasformato per ciò che doveva venire.

C'è tanto da fare, figli miei. Datevi dell'amore, e il vostro atto di vita sarà una forza nel movimento di vita. Mia Madre unirà vostra forza agli altri che accettano di darsi dell'amore. È ella che li conduce verso di me, così mia potenza d'amore può guarire delle ferite: sono tanto numerose! Figli miei, il numero di quelli che si perdono sorpassa quelli che si lasciano salvare. Molti scelgono la morte eterna, e vanno in inferno, là da dove nessuno ritorna.

- Chi sulla terra può immaginare ciò che le anime morte subiscono? Nessuno. Là dove vanno, è il vuoto più totale, perché c'è soltanto il nulla. Il tempo non esiste più, è la morte. Sulla terra siete uniti dall'amore, in inferno le anime sono disunite dall'odio, perché non c'è più amore. Là dove sono, errano nella nerezza, perché l'inferno non è un luogo. Non c'è contatto, le anime sono separate gli une dagli altre per l'eternità, è la morte: tutto ciò che sono è eternamente morte. Loro corpo è in decomposizione sulla terra per diventare polvere, ma loro anima agonizza ciascuna frazione di frazione di secondo, perché tutto è senza speranza, senza amore. Sono morte eternamente, ma non spariranno mai: la morte eterna le conserverà in essa per farle soffrire.
- Chi può conoscere tutti suoi propri atti di vita che si fanno sulla terra in questo spazio di tempo che Dio vi accorda? Nessuno. Dio il Padre vi ama senza condizione, mi ha chiesto di andar sulla terra per riscattare tutti vostri cattivi atti di vita. Ho accettato di prendere tutto in me, allora fatemi fiducia.

Figli miei, vi ho salvati tutti, ma molti figli di Dio rifiutano loro redenzione. È oggi che si deve compiersi per aiutare questi figli che si perdono. Non aspettate a domani, a causa della vostra pigrizia molti non hanno sostegno. Io che li vedo facendo dei cattivi atti di vita, non posso fermare il tempo, perché siete tutti in questo tempo: ciascuno deve vivere le sue scelte.

Voi che accettate di fermarvi per ascoltare mia Voce che grida in voi, dovete venir loro in aiuto, perché ogni giorno le malefatte sulla terra aumentano. Vostro tempo voluto da mio Padre scorre, e tutti vostri atti di vita purificati da me, siete vivendoli.

Ho purificato vostri atti di vita e ho purificato loro atti di vita. Ciò che Dio vi fa realizzare in questo tempo benedetto, è vostro impegno verso mio Atto di Vita. Durante i tre giorni negli inferni, avete risposto di 'sì' all'Amore; vostra presenza in me e vostra

presenza adesso sulla terra è la stessa. Tutto ciò che dovevate vivere, lo vivete adesso, perché vostro tempo era nella mia eternità: il mio nome è IO SONO, e voi, accettate vostro nome: la Figlia/il Figlio del 'Si' all'Amore?

Il tempo nel quale siete è importante per voi, si compie perché fa parte della vostra vita eterna. Siate degli esseri veri, e fedelmente sarete nel presente compiendo vostra missione d'amore: vostro 'si' a Gesù. È a ciascun istante che accumulate un tesoro, e questo tesoro lo prenderete con voi il giorno quando ritornerete verso mio Padre, vostro Padre che è nei Cieli.

Buoni e cattivi, siete tutti legati dall'amore. Non vi guardate con vostri occhi impuri, ma con quelli che ho purificati. Dovete vivere vostri atti di vita con le grazie della Purificazione, quella che ho compiuta. Non sprecate vostri secondi a rivivere ciò che è stato inviato alla morte eterna. Capite, il male vi ha fatto gustare ai vostri cattivi atti di vita perdonati: questi atti sono soltanto l'ombra dei vostri peccati. Attenzione, la morte vi vuole in essa; non può venire a cercarvi, ma Satana, l'autore della morte, fa del tutto per condurvi verso di essa, ed è facendovi rivivere vostre cattive conseguenze dovute ai vostri peccati.

Tutti gli atti di vita devono essere utili per voi e per tutti i figli di Dio, perché tutte le conseguenze dei vostri buoni atti di vita, dopo la morte terrestre dimorano sulla terra, ma non dimenticate che le cattive conseguenze dimorano anche sulla terra. Sapete che quando vostri atti di vita sono impuri, questo male che avete accettato di fare si mantiene nella vostra vita, sino al giorno quando le conseguenze, che sono i risultati di questi cattivi atti, siano sparite.

- Dopo una confessione le vostre conseguenze spariscono completamente? Ogni male fa sua opera; questo vuol dire che vostri atti che contenevano il male hanno nutrito tutti vostri atti di vita, e questo vi ha avvelenati e ha avvelenata la vita del vostro prossimo. Benché abbiate chiesto perdono per il male che avete fatto, siete rimasti deboli a causa delle conseguenze dovute alle vostre offese. Ho purificato vostri atti di vita e ho inviato alla morte vostri peccati, ma vostro essere si ricorda del male, perché rimane in voi il dolore dell'offesa.
- Perché esso rimane in voi? Perché non siete nella pace. Io sono l'Amore e do la mia Vita per amore per voi e vostro prossimo, ma vostro essere non ama totalmente il figlio che siete; vi rimproverate vostri atti perdonati: ciò che siete è contro di voi stessi.
- Come si fa che siate contro di voi stessi? Le vostre cattive conseguenze dovute alle vostre offese circolano nella vita. Capite che vostri cattivi atti sono stati contro vostro prossimo e contro voi stessi, perché il nutrimento dei vostri atti che è il male aveva avvelenati gli atti di vita del vostro prossimo che non era nella sua pace, e questo vi ritorna quando voi stessi non siete nella vostra pace: ecco cosa vuol dire essere sotto il giogo delle vostre offese: tutto vi ritorna.
- Perché il male vi ritornerebbe poiché il movimento è in Dio? Perché il male che avete accettato con la vostra libertà circola nel movimento di vita, e questo ha

cambiato il corso del vostro tempo sulla terra, perché in questo tempo c'è del vuoto, e questo è inutile per la vostra vita eterna. È in questo spazio vuoto, che fa parte della vostra vita sulla terra, che Satana vi incita a fare degli atti senza amore.

- Questo vuol dire che questo spirito diabolico ha più potere di voi stessi? No, poiché non ha il potere della vita; ciò che è, è uno spirito decaduto, dunque senza potere. Ma quando siete in questo vuoto, profitta della vostra separazione con tutti i figli di Dio per incitarvi a dire di 'sì' alle tentazioni. Così può rubarvi più tempo, questo vuol dire farvi fare altri cattivi atti di vita che produrranno di nuovo degli spazi vuoti nel vostro tempo di vita sulla terra. Realizzate che più ci sarà del vuoto nel tempo che Dio vi ha concesso, più perderete del tempo: il tempo che vi è necessario per fare delle buone opere che danno dei buoni frutti sarà più corte. Da questo fatto, ci sarà, dopo vostro soggiorno terrestre, meno buone conseguenze che rimanderanno sulla terra per quelli che ci saranno e per quelli che ci verranno.
- Che impatto cene sarebbe? Come ci sarebbero meno buone conseguenze, quelli che vorrebbero fare delle buone opere sulla terra potrebbero profittare della forza della vita. Questo vuol dire che fare delle buone opere nel loro tempo di vita sulla terra sarebbe più arduo. Satana sa che quando parecchi figli di Dio si servono della loro vita per fare delle buone opere, si crea una potenza grazie alla vita in ciascun figlio che si dà mutualmente dell'amore con le loro buone opere. Le vostre buone conseguenze vengono dalla vita, perché è la vostra vita che ha accettato il bene che circola nel movimento di vita.
- Capite perché Satana e i suoi accoliti fanno del tutto affinché ci sia meno figli che facciano dei buoni atti di vita? C'è della forza nell'amore e l'amore è nella vita, ma quando nel movimento della vita c'è meno bene negli atti di vita che circolano, la forza della vita è diminuita; da questo fatto, ci sono meno atti di vita che sono legati grazie all'amore senza condizione di Maria e condotti a Gesù che guarisce.
- La forza della vita è dovuta all'amore che avete per voi stessi? Senza l'amore che avete per voi stessi, non potete fare delle buone opere; è per questo che dovete prima di tutto amarvi, e la vita in voi ve lo mostra dalla sua presenza: più vi amate, più avete il gusto di dimostrarvelo facendo delle buone opere, perché ciò che viene di voi vi riempie di gioia: questo è la conseguenza delle vostre opere, e più ci saranno delle buone conseguenze, più la potenza d'amore di Gesù guarisce delle ferite causate dagli spiriti impuri in voi e nel vostro prossimo. C'è dunque un impatto profondo nell'ordine d'amore: ciascuno è al suo posto sulla terra come nel Cielo per aiutare ciascuno ad andare al Cielo.
- Capite perché gli spiriti impuri sotto gli ordini di Satana si accaniscono a farvi fare degli atti senza amore per rubarvi del tempo di vita? Satana utilizza vostro tempo per attaccare tutti i figli di Dio per meglio attingervi; allora, realizzate l'importanza della potenza della vita che Dio ha messa in voi. Se Satana si accanisce a ingannarvi per ottenere da voi della vita, per avere del potere sopra ogni vita, è perché c'è in voi una forza e questa forza è nella vostra vita, e lui, e suoi demoni, lo sanno. Attenzione, è voi che avete la vita, che accettate di fare dei cattivi atti di vita nel tempo che Dio vi ha concesso, e la vostra vita che Dio vi ha data non serve più a

fare delle opere che danno dei buoni frutti, ma delle opere che danno dei cattivi frutti, e questo avvelena la vita dei figli di Dio e la vostra.

- Credete in ciò che siete? La vostra risposta dipende in chi avete messo vostra fiducia. Se l'avete messa in me, vostra fiducia è reale, poiché sono Quello che ha purificato tutti i vostri cattivi atti di vita; ma se l'avete messa nel vostro grosso 'io' vostra fiducia non è reale, perché non potete aver fiducia in voi poiché vi separate da Quello che vi dà la sua Vita affinché la vostra vita sia attiva nell'amore. Senza di me vostra vita è nelle mani di quelli che vi manipolano.
- Vedete, figli miei, che è importante di far passare la forza dell'amore prima di voi? Soli, siete niente, perché vostro amore perde della forza. Questa forza, è essere uniti a tutte le vite, ed è in questo momento d'amore che mio amore senza condizione involge le vostre forze che diventano una potenza d'amore. Non lasciate vostro 'io' ingannarvi, perché si ritroverà in un vuoto, e sono gli spiriti impuri che lo controlleranno.
- Realizzate il numero di vuoti che si sono formati nel vostro tempo eterno? Oh! figli miei, senza di me, il Salvatore del mondo, vostro tempo sarebbe soltanto un abisso. È voi che avete consentito a produrre questo, e sono io che sono andato a cercarvi nelle profondità dei vostri dolori: questo che ho fatto ha fatto di voi degli esseri forti.

La purificazione è compiuta nel vostro tempo. Tocca a voi, con le grazie della Purificazione, di compiervi. Satana fa del tutto per impedirvi di profittare delle mie grazie purificatrici. Velo ripeto: «Profittate delle grazie del mio Atto di Vita per vivere intensamente vostra purificazione, io sono il Vittorioso.»

Sapete adesso ciò che fanno i vostri atti di vita nella vostra vita e nella vita del vostro prossimo; allora, prendete coscienza che quando siete buoni verso di voi stessi, i vostri atti di vita sono buoni verso il vostro prossimo. Tocca a voi di vivere a ciascun istante i vostri atti di vita con la vostra forza d'amore; così il vostro tempo è utilizzato per il bene di tutti, e questo li aiuta a vivere, anche loro, a ciascun istante, la loro vita d'amore: la ragione della loro presenza sulla terra con voi.

Ogni momento è importante nella vita, anche i momenti i più difficili.

- Se uno di voi utilizza il suo tempo presente per vivere la sua purificazione, il suo tempo testimonia della sua buona volontà: volere profittare delle grazie della Purificazione, e il beneficio delle grazie trasforma tutte le conseguenze cattive in conseguenze d'amore sulla terra; così, tutti i suoi atti di vita faranno la sua felicità nel Regno di Dio per l'eternità.
- Ma se uno di voi utilizza il suo tempo presente per fare il male, il tempo testimonia del suo rifiuto di vivere la sua purificazione, e il beneficio delle grazie della Purificazione non agisce in lui, ed è senza le grazie che vive nel suo tempo voluto da Dio le sue conseguenze.
- Se uno di voi muore prima di aver terminato la sua purificazione, al momento del suo giudizio, se prende la decisione di continuare la sua purificazione, il suo tempo

non gli sarà tolto: continuerà di vivere sua purificazione con le grazie della Purificazione, nel purgatorio.

Nel tempo che Dio vi ha dato per compievi sulla terra, ciascuno è libero di scegliere quanto vuol compiere. Dio ha visto tutti vostri atti buoni e cattivi: vi ha dato il tempo presente alla misura dei vostri atti di vita affinché abbiate il tempo di compievi. Ciascuno sceglie quanto vuol fare, ed è in questo spazio di tempo che utilizzate vostra libertà per fare ciò che dovete fare. Non vi ha dato un tempo troppo corto o troppo lungo, vuol dire che è a voi che riviene il diritto di compievi in questo tempo. Sappiate che questo diritto vi dimostra la fiducia che Dio vi testimonia, e che ogni diritto è giustificabile; così al momento del vostro giudizio, tutto sarà davanti a voi.

- Vivrete due giudizi, uno alla fine della vostra vita terrestre e l'altro all'ultimo grande giudizio? C'è soltanto uno giudizio. Appena dopo la vostra morte terrestre, vivrete vostro giudizio, e all'ultimo grande giudizio tutti che erano ancora viventi vivranno loro giudizio e i corpi morti saranno riuniti all'anima: è la risurrezione della carne, e Dio separerà le pecore dai capri.
- Avete già passato dinanzi vostro giudizio? No, solamente quelli cui l'anima si è separata dal corpo hanno passato loro giudizio. Tutti quelli che sono morti prima che il mio Atto di Vita si compi, dovevano aspettare perché io, il Figlio di Dio, dovevo purificare ogni atto di vita affinché ciascun figlio creato sia davanti suoi atti di vita perdonati. Un figlio è infatti un essere che ha un anima che viene dalla Vita Eterna e un corpo che viene dalla Materia Eterna; dunque, dinanzi la giustizia di Dio, ogni figlio deve vivere suoi atti di vita, ed è soltanto dopo suo tempo sulla terra che vede suoi buoni atti di vita e suoi cattivi atti di vita purificati, per portare un giudizio sulle sue scelte di vita.
- I tre giorni della purificazione sono vostro giudizio? No, al tempo di questi giorni di triplice cadenza, vi vedrete come siete: sia dei figli di Dio che accettano le grazie della Purificazione, sia dei figli che rifiutano le grazie della Purificazione; per conseguenza, questo gruppo di figli rifiuteranno di guardarsi come essendo dei figli di Dio. Questo momento che Dio solo conosce, sarà compiuto secondo la giustizia di Dio: nessuno sulla terra scapperà a ciò che viene, perché io, il Figlio di Dio, avrò prevenuto ogni figlio di Dio, e la collera di Dio sarà su quelli che avranno detto di 'no' a Dio.
- Dio, l'Eterno, conosce ogni giudizio? Sì, perché vostro presente è nel Presente. Sono l'Onnipresente e voi siete in me; come siete nella Vita Eterna, tutto è compiuto.
- Come avviene il giudizio? Quando qualcuno muore, sulla terra, sua anima lascia la terra. Il tempo sulla terra e il tempo dinanzi suo giudizio fanno un solo tempo, è lo stesso, dunque eterno: sua vita è presente nel suo tempo eterno. Sebbene sua carne non ha più la vita carnale in sé, la vita eterna della carne è nel tempo eterno, perché appartiene alla vita del figlio di Dio. Quando l'anima lascia la carne, è l'anima nella sua propria vita che va a presentarsi per il giudizio, ed è il

figlio che pronuncia sua propria scelta. Ecco perché è detto che è ciascun figlio di Dio che sceglierà la vita eterna o la morte eterna.

- A chi appartiene la vita? A uno al quale Dio ha dato la vita. Tutti i figli di Dio sono stati creati all'immagine di Dio, dunque corpo e anima sono all'immagine e alla somiglianza di Dio, e la vita che hanno ricevuto viene da Dio; dunque dal soffio di Dio, corpo e anima, al momento della loro creazione, sono stati soltanto uno. Dio non separa la carne e l'anima poiché è la sua Vita che dà alla carne e all'anima sua potenza di vita eterna.

Sebbene la carne sia in un tempo di riposo sulla terra, è legata all'anima dalla vita; da questo fatto, il figlio di Dio è presente nel suo tempo di vita eterna per suo giudizio. Ogni istante della sua vita sarà davanti a lui, e poiché ha vissuto suoi atti di vita e che suoi atti di vita hanno nutrito tutti gli atti di vita di tutti quelli che erano nel suo presente, vivrà questo momento nella loro presenza. Sebbene non siano presenti fisicamente, lo saranno per la mia Presenza poiché sono nella mia Vita, e questo figlio dinanzi suo giudizio è nella mia Vita: vivrà il tempo della mia giustizia.

Figli miei, non appena Dio, nel suo pensiero, ha voluto di voi, siete tutti stati creati in me: nessuno mancava. Quando l'universo e suo contenuto furono creati, affinché poteste nascere sulla terra per provarvi vostro amore, questo tempo sulla terra è diventato un tempo di vita per ciascuno, e ciascuno è proprio voi davanti a Dio e davanti a ogni figlio che ha la vita. Il figlio davanti suoi atti di vita deve dimostrare a Dio che ama Dio, che si ama e che ama tutti quelli che sono stati creati come lui è stato creato, e questo si passa davanti a Dio e davanti a voi che siete in me, il Figlio di Dio.

In seguito al suo tempo di prova sulla terra, questa prova d'amore si insegue davanti sua vita. Questo vuol dire che tutti suoi atti di vita, che sono le sue opere, e tutte le sue conseguenze, che sono i frutti delle sue opere fanno parte della sua vita, e sono adesso davanti a lui: la giustizia di Dio gli fa vedere tutte le sue opere e tutto ciò che questo ha portato alla sua vita e alla vita di ciascuno. La conoscenza del bene viene da Dio, ecco perché il bene che ha fatto sarà come una presenza che gli porterà sua forza, suo sostegno, sua misericordia, sua bontà, sua gioia, sua riconoscenza, sua pace, suo amore, sua perseveranza, suo coraggio, sua abilità, suo soccorso, etc: tutto il bene che ha nutrito suoi atti di vita si farà risentire in lui, e io che sono il Bene, sarò presente per lui, non contro di lui.

Si deve capire perché è importante di fare dei buoni atti di vita. Ciascun buono atto di vita sarà una potenza d'amore per lui che dovrà andare sino alla fine della prova; dunque, vostri buoni atti di vita saranno in questa potenza. Risentirà la presenza del bene in tutti i buoni atti di vita, e questo sarà un bene prezioso per lui. Poiché suoi buoni atti di vita hanno nutrito vostri atti di vita, il nutrimento dei vostri buoni atti gli ritornerà affinché sia forte dinanzi a gli attacchi degli spiriti impuri che si servono dei suoi cattivi atti di vita contro di lui.

Allora, figli miei, utilizzate il tempo che Dio vi dà per fare degli atti d'amore; non lasciate Satana distruggere l'amore che si dà e che riceve, reagite da adesso.

Quest'angelo decaduto non è più nel tempo di vita, ma ha saputo come rubare vostro tempo per utilizzarlo, perché ogni cattivo atto di vita ha fatto un buco, e questi buchi rimarono, anche se riprendete il controllo della vostra vita. Più ci sono dei spazi vuoti e più la potenza del tempo in vostro favore diminuisce. Voi, conoscete adesso, dopo aver letto le pagine precedenti, che Satana si serve dei suoi principati malefici contro di voi, dunque ciò che vi ha rubato è stato sostituito per il male.

Quelli che credono poter terminare la prova dell'amore senza sforzo, pensate un istante al potere di Satana. Quando Dio ha voluto che vostri primi parenti, Adamo ed Eva, siano sulla terra, egli aveva nessun potere su di loro. Si è voluto una disubbidienza per mettere in marcia suoi piani contro tutti i figli di Dio, e da questa disubbidienza, si serve di tutte le disubbidienze che sono state fatte. Ci voleva una disubbidienza per nutrire tutte le disubbidienze affinché tutte le disubbidienze si nutrono mutualmente. Ciò che è cominciato da centinaia e centinaia di anni è nel vostro tempo

Questo vi aiuterà a capire. «Ci sono più di due mila anni, Satana voleva attingere un Uomo forte. I suoi attacchi contro di lui avevano fallito. Quest'Uomo riempito della forza di Dio diceva di essere il Figlio di Dio, allora Satana concepì un piano per annientare tutti suoi Atti d'amore. Decise dunque di utilizzare la vita di un figlio di Dio facendogli gustare al male del tradimento.

«Questo figlio di Dio si chiamava Giuda Iscariota. Era un essere imbevuto di se stesso. E l'angelo decaduto conosceva le sue debolezze: era facile di servirsi di lui. Satana detestava tutti gli umani, è lui che ha seminato dell'odio nella vita di quelli che non hanno saputo amare malgrado il dolore; dunque, gli fece risentire l'odio che nutriva contro gli stranieri che controllano l'ordine nel suo paese, e questo aumentava l'orgoglio di Giuda. Suo peccato gli faceva risentire smisuratamente suoi talenti, perché il maestro del male voleva che sene dia tutto il merito, e questo figlio accettava facilmente di condursi male. Come era sotto la dominazione di lui, colui mise il veleno dell'ambizione in lui, e questo figlio orgoglioso ebbe il bisogno di conoscere la gloria di vincere. Più Satana gli faceva conoscere suo veleno e più Giuda si distruggeva all'interno. Ciò che voleva era il potere: ottenere quanto farebbe di lui un essere libero al detrimento degli altri. Tutto questo gli sembrava di essere conveniente perché aveva imparato a nascondersi la verità. L'Ingannatore aveva fatto di lui un essere orgoglioso, mentitore, ipocrita, invidioso, egoista, non amandosi ma adorando chi egli era diventato.

«Un giorno, vedi della gente che circondava un Uomo; si fermò per sentire cosa diceva. Le sue parole soggiogavano dalla loro potenza la folla che senza una parola lo ascoltava. Il Maligno gli fece conoscere suo piano: 'Va verso di lui, servirà la tua causa', e Giuda ebbe la voglia di essere accanto di Quello che parecchi seguivano, perché lo vedeva servando sua propria causa con la sua potenza. Quando fu uno dei dodici apostoli, Satana amplificò le sue astuzie affinché Giuda dimori accanto a Gesù nutrendo suoi cattivi atti di vita; così continuava a manipolarlo. Quando il momento fu raggiunto, mise in questo apostolo il veleno del tradimento: Giuda si scorge che la

potenza delle parole di Gesù servano soltanto a fare conoscere l'amore, allora volge suo sguardo verso un'altra potenza.

«Degli uomini importanti sotto il potere di Satana amavano loro prestigio, e il male che li sfruttava aveva riuscito a farli credere che le loro conoscenze erano minacciate da questo Gesù. Deciderono di far morire Colui che parlava dell'amore di Dio il Padre, dell'amore verso il prossimo, cose che praticava guarendo i malati al nome della misericordia di Dio. Questi cercavano qualcuno che consegnerebbe loro Gesù. Quando Giuda andò verso di loro per consegnarlo, gli diedero trenta monete d'argento: il piano di Satana raggiungeva suo scopo.

«Ma Satana voleva uccidere l'anima di questo apostolo, tutto come voleva uccidere tutte le anime. Ha dunque fatto gustare l'amarezza a Giuda. Quando questo realizzò ciò che aveva fatto, si è sentito in una trappola del male: la rabbia, la vergogna si mischiavano in lui. Andò a trovare quelli che l'avevano pagato e davanti a loro si ritrattò, perché questo danaro gli bruciava le mani; ma Satana faceva la sua opera, e questi si befferanno del suo sentimento. Lo stendardo del male lo coprì, perché era incapace di affrontare la verità: aveva tradito l'Eletto, e preferì impiccarsi piuttosto di vivere sua conseguenza. Satana aveva vinto la battaglia: Gesù fu condannato al supplizio della Croce e così un figlio di Dio fu torturato sino al suo ultimo soffio dall'Ingannatore.

«Dal momento che sua anima lasciò la terra, si ritrovò agli inferni, questo luogo senza fondamento dove tutte le anime aspettavano loro liberazione. Nessuno poteva andare verso Dio il Padre, perché il Cielo era chiuso ai figli che avevano perso loro amore senza condizione verso Dio.

«Quando sono sceso negli inferni:

- Quanto la gioia dell'anima dei santi figli di Dio era immensa! Sono quei figli, l'anima dei quali aveva soltanto la macchia originale, che nutrivano la speranza malgrado questa nerezza lugubre.
- Quelli che avevano un'anima pura lodavano Dio il Padre di aver dato suo Figlio.
- Quelli che avevano un'anima pentita cantavano per Dio.
- Quelli che avevano un'anima sofferente dubitavano del loro pentimento.
- Quelli che avevano un'anima infelice piangevano sulla loro mancanza di speranza.
- Quelli che avevano un'anima malcontenta mormoravano a causa di questo tempo di attesa.
- Quelli che avevano un'anima arrogante parlavano in un tuono polemico.
- Quelli che avevano un'anima delusa servavano silenzio.
- Quelli che avevano un'anima volgare gridavano loro malcontento.
- Quelli che avevano un'anima orgogliosa insultavano gli altri.

«Molti, molti soffrivano, perché gli spiriti impuri si servavano dei loro cattivi atti di vita contro di loro stessi, questi figli di Dio. Quei demoni che li mantenevano nella sof-

ferenza abbattevano loro speranza affinché non si sentano degni del mio perdono, perché non avevano passato davanti loro giudizio. Gli spiriti impuri non potevano far soffrire l'anima di quelli che avevano fatto dei buoni atti di vita, perché loro amore spiegava tutta sua forza; ma quelli che avevano fatto pochi buoni atti di vita, loro amore non poteva dare la piena misura della sua forza: l'anima di Giuda soffriva molto.

«È durante questi tre giorni negli inferni che tutti hanno vissuto loro giudizio. Questi tre giorni furono per certi dei giorni di luce, mentre che per gli altri questi tre giorni furono oscuri, perché rifiutarono l'appoggio del bene che veniva da quelli che avevano fatto dei buoni atti di vita. Tale fu l'attitudine di Giuda.

«Giuda era orgoglioso, mentitore, ipocrita, invidioso, egoista, ladro; come era stato sulla terra, così era di dinanzi suo giudizio. Aveva visto suo errore quando si giudicò ingiustamente Gesù, ma non aveva potuto perdonarsi. In un istante tutto fu davanti a lui, e lui, Giuda, non poteva alzare suo sguardo verso la Luce, tanto sentiva il dolore della vergogna. Io gli feci sapere che l'amavo, ma non ha voluto consolazione venendo da me perché aveva tradito l'Amore.

«Satana faceva in modo che sia della rabbia in lui servandosi del male che aveva accettato di fare sulla terra; come una tempesta, tutti suoi cattivi atti lo picchiavano per mantenerlo nel suo 'io': 'I miei atti sono imperdonabili.' Suoi pensieri, suoi sguardi, suoi ascolti, sue parole, sue azioni e suoi sentimenti si svolgevano davanti a lui: era davanti la sua immagine, un essere che non merita il perdono. Gli dimostravo le mie piaghe che avevano purificato tutti suoi atti di vita, si rifiutava alla misericordia di Dio: 'Non posso accettare tuo perdono, non lo merito.' Soffriva di non poter essere quello che Dio voleva che sia.

«Satana cambiò suo piano, ordinò a tutti suoi accoliti che avevano riuscito a fargli gustare al male di incalzarlo, e tutto suo essere è entrato nei suoi cattivi atti di vita.

- Suoi pensieri orgogliosi: io che avevo immaginare una vita di gloria, mia speranza è volata via.
- Sue parole menzognere: io che amministravo la mia vita, d'ora inanzi nessuno può venirmi in aiuto.
- Suoi ascolti indifferenti: io che sapevo ciò che volevo, mia vita è soltanto un fiasco.
- Suoi sguardi calcolatori: io che mi sono visto vincente, tutto ciò che ho avuto non mi serve più per niente.
- Suoi sentimenti egocentrici: io che volevo piacermi, ho fallito.
- Sua azione funesta: si è impiccato.

«Davanti tutti suoi atti di vita che si rivolgevano sotto suoi occhi:

- Rifiutava di essere sostenuto dalle grazie della Purificazione, rifiutava la misericordia di Dio, rifiutava mio amore.

- Più rifiutava mio amore, più suo amore davanti suoi buoni atti di vita perdeva della potenza.
- Più suo amore perdeva della potenza, più sua forza diminuiva davanti suoi cattivi atti di vita.
- Più sua forza diminuiva davanti suoi cattivi atti di vita, più suoi cattivi atti di vita riempivano suoi spazi di tempo vuoto.
- Più suoi cattivi atti di vita riempivano suoi spazi di tempo vuoto, più lo spazio del tempo per suoi buoni atti di vita diminuiva.
- Più lo spazio di tempo per suoi buoni atti di vita diminuiva, più suoi cattivi atti di vita prendevano dell'importanza per lui.
- Più suoi cattivi atti di vita prendevano dell'importanza per lui, più il tempo della prova spariva.

«Suoi cattivi atti di vita nutrivano suoi cattivi atti di vita:

- Ho gustato al male, e ho fatto quanto mi tentava.
- Sono andato verso il difeso, e ho amato il difeso.
- Mi sono dato del piacere, e non ho avuto da rimpiangerlo.
- Si è fatto a me del male, e ho reso il male per il male.
- Ho guardato mio prossimo, e l'ho giudicato.
- Ho rubato, e non ho avuto rimorso.
- Ho mentito, e mi sono fatto falsi amici.
- Ho barato, e ho ricominciato.
- Sono stato pigro, e ho abusato degli altri.
- Mi sono trovato bello, e mi sono sentito superiore agli altri.
- Ho invidiato, e ho ottenuto quanto volevo.
- Ho amato il danaro, e ho venduto un uomo che si diceva il Figlio di Dio.
- Ho accettato il danaro, ma il potere non l'ho conosciuto.
- Io che sognavo soltanto di gloria, mi sono impiccato.
- Perché andare verso Dio che non mi darà quanto volevo più di tutto?»

Figli miei, è a voi la volontà, allora siate consci della vostra forza d'amore per rifiutare ciò che è contro vostra vita eterna. Non aspettate di essere dinanzi vostro giudizio, siate vigilanti; oggi, ciò che accettate di conoscere sarà per voi o contro di voi. Ogni giorno, vostra vita eterna si gioca. Ciascuno di voi ha la libertà di scegliere fra il buono e il cattivo, fra il vero e il falso, fra la vita eterna e la morte eterna. Vostra libertà vi viene da Dio; non vi è stata tolta al momento della vostra disubbidienza a Dio, e non vi sarà tolta al momento del vostro giudizio. È insieme che dovrete vivere quei istanti, ma sarà voi soli che dovrete vivere questo momento decisivo: scegliere la vita eterna o la morte eterna.

Io sono morto per amore affinché tutti i figli di mio Padre vivano la loro vita eterna nel Regno del mio Padre. Siete dei figli di Dio creati alla sua Immagine, non siete fatti per vivere con dei pensieri malevoli, dei sguardi cattivi, degli ascolti maliziosi, delle parole menzognere, delle azioni disoneste e dei sentimenti malsani; queste caratteristiche appartengono soltanto a Satana. Li avete in voi a causa delle sue malevolenze contro di voi, delle sue cattiverie contro di voi, delle sue malizie contro di voi, delle sue menzogne contro di voi, delle sue disonestà contro di voi, delle sue malignità contro di voi: non è del vostro lato, e non lo sarà mai.

Se scegliete la morte eterna, vostro essere intero conoscerà suo abisso. Suo abisso è suo odio nella morte eterna; è senza profondità e dappertutto allo stesso tempo: là dove non c'è vita. Satana si fa sentire, perché suo odio non ha respiro né fine. Tutto ciò che esce da lui è immondo, infetto, tanto brutto che non c'è misura per definire la bruttezza del suo 'io'.

Satana utilizza suo potere per condurvi alla morte eterna. Dall'istante che un figlio dice di 'sì' alla morte, la morte invita, e l'anima vivente entra, e la sorgente della vita nell'anima non scorre più e la vita si prosciuga per sempre, e la morte eterna si fa conoscere all'anima. La morte eterna è l'inferno, questo nulla nel quale la vita si è prosciugata e del quale l'anima sola conosce uno stato di sofferenze eterne dove tutto è soltanto una nerezza infinita. L'anima di quelli che hanno scelto di entrare nella morte eterna ci rimane eternamente.

Cosa c'è nella morte eterna? L'inferno da dove il male si mantiene per l'eternità.

- Nell'inferno, non c'è più esistenza, c'è soltanto uno stato nel male.
- Nell'inferno, le anime di quelli che hanno rifiutato l'amore di Dio soffrono eternamente, e sono loro cattivi atti che li torturano. Poiché loro cattivi atti di vita sono diventati degli atti di morte, in inferno loro atti di morte nutrono loro atti di morte: si nutrono da se stessi incessantemente e incessantemente. Per una gerarchia diabolica, loro atti di morte i più vili esercitano loro potere di male su gli atti meno vili di loro, poi questi fanno lo stesso su i meno vili di loro, e così via, affinché l'anima si odii al massimo.
- In inferno, non c'è speranza che calma l'attesa; non c'è consolazione che calma l'angoscia; non c'è pace che calma l'inquietudine; non c'è riposo che calma l'angoscia; non c'è affezione che calma il rigetto; non c'è conforto che calma la pena; non c'è distrazione che risponde alla noia; non c'è soluzione che risponde alla mancanza di conforto; non c'è sopporto che risponde alla deriva; non c'è compassione che risponde alla sofferenza: il male penetra e sfrutta l'anima perché è entrata nella morte per l'eternità.
- In inferno, non si vuole la verità, non c'è niente che ha del valore; non si percepisce, non c'è niente nel quale si deve fermarsi; non si crede, c'è niente nel quale credere, non si spera, c'è niente che si apre alla felicità; non si ama, c'è niente vivente.

- In inferno, tutto è senza movimento, c'è niente che si dà e che riceve; tutto è soltanto siccità, c'è niente che disseta, perché l'acqua viene soltanto dalla vita; il fuoco è senza temperatura, senza valore, senza movimento, senza sensazione, senza benessere, poiché non c'è in esso la fiamma che scorga, che si alimenta, che si consuma, perché non c'è vita, dunque non nasce, non si spegna mai, è sempre intenso.
- In inferno, non ci sono giorni, né notti, né rugiada, né crepuscolo; né zenit, né nadir; né lavoro, né riposo: tutto è senza vita. Niente che fa sorridere, perché la ragione di sorridere è sparita quando la vita si è spinta. Niente si fa sentire, perché al di là delle montagne, dei mondi, delle colline, delle pianure, delle vallate, degli oceani, dei mari, dei fiumi, delle riviere, dei laghi, dei ruscelli, le parole si sono andate via quando la vita della creazione si è fermata per sparire. Niente in viaggio nell'aria, la brezza, il vento, perché niente di tale esiste sin dal momento che la vita si è taciuta per sempre.
- In inferno, nessun contatto, soltanto una solitudine profonda; nessun effetto ricrea, soltanto disinteresse eterno che si installa e si installa e si installa costantemente; nessun energia, soltanto una stanchezza eterna che rimane al più profondo di nessun parte: il niente assoluto, senza desiderio, senza volere.
- In inferno la freddezza, il tepore, il calore non hanno grado, tutto è troppo basso o tutto è troppo alto, perché solo il movimento si dà allorché in inferno il niente non si dà.
- In inferno, tutto è senza luce, la penombra non è palpabile, è il nero il più totale; la nerezza è senza fine, niente si vede, la morte congloba tutto, niente si lascia toccare, niente si lascia vedere.
- In inferno, c'è il nulla che è in ciò che egli è: la profondità del niente dove il niente non nasce, non avanza e non muore. Il nulla è tutto come il niente, essere nel nulla senza vedere, senza capire e senza sapere dove l'anima è: essere nel niente senza scopo, senza volere, senza sapere, è essere nella sofferenza.
- In inferno, non c'è vita, non c'è tempo, è uno stato di sofferenza, niente altro che uno stato di sofferenza eterna. La sofferenza si mantiene eternamente, non si misura, tutto è sempre troppo, mai meno. Sulla terra, essere nella sofferenza, è sapere che nella vita, c'è del dolore. Questo dolore si misura e, a causa della sua misura, si prende coscienza del tempo. Il tempo conduce ad accettare quanto non si può cambiare: si accetta per vivere più facilmente la sofferenza, perché in essa c'è della vita.
- In inferno, il tempo non ha misura, è sempre troppo lungo. Il tempo non ha spazio: il passato risponde al male, il presente è nel male e il futuro appartiene al male, perché lo scopo del male è di far soffrire l'anima a causa delle colpe commesse contro la Vita Eterna. Non ci sono scappatole: la morte è nell'anima.
- In inferno, tutto è inerte, senza vita: la morte si mantiene nella morte. Il niente appartiene alla morte e la morte appartiene al niente. Tutto ciò che era vivente conteneva la vita, non c'è questo tutto in inferno. L'anima che entra nell'inferno

penetra ciò che è il niente per mai lasciare il niente. Suo stato di morte eterna è nel nulla eterno. Il nulla, il niente sono nella morte eterna, e questo vuol dire che l'inferno stesso è la morte eterna.

- Cosa accade a quelli che scelgono il purgatorio? Entrano nel tempo di misericordia, ed è in questo tempo che continuano di compiersi dinanzi all'amore senza condizione di Dio.

Dio non punisce nessuno, Dio è la Misericordia, ha perdonato tutto. Ciascun essere creato è davanti suoi propri atti di vita che deve guardare.

- Davanti suoi buoni atti di vita, Dio gli dà la sua potenza d'amore senza condizione affinché sia felice di aver vissuto sua purificazione con le grazie della Purificazione sulla terra.
- Davanti suoi cattivi atti di vita, Dio gli dà la forza del suo amore per aiutarlo a domandare perdono a Dio, a perdonarsi e a perdonare a quelli che l'hanno offeso, perché io conosco la sua volontà che non gli ha fatto conoscere la mia Volontà, quella di profittare delle mie grazie della Purificazione.

Se un figlio accetta la mia forza d'amore, perché non ha terminato la sua purificazione sulla terra, suo tempo d'amore nel quale doveva compiersi sulla terra continuerà nel purgatorio; così, profitterà di tutte le grazie della Purificazione. E il cattivo nutrimento dei suoi atti di vita che continuano di nutrire gli atti di vita dei figli di Dio sulla terra cesserà di avvelenare loro atti di vita quando suoi atti avranno conosciuto il perdono, e questo lo condurrà verso la sua gioia eterna: la sua ricompensa per ciascun atto di vita che dà del buono nutrimento agli figli di Dio che rimangono sulla terra.

Così, ciascun figlio che accetta la forza di Dio, ciascun cattivo atto di vita e le conseguenze dovute a ciascun atto gusteranno alla mia misericordia, anche se sono molti, perché mio amore senza condizione ha purificato tutte le sue cattive opere e loro frutti.

È a quest'istante che ciascuno prende coscienza che il purgatorio è un luogo d'amore dove dovrà soggiornare per vivere la sua purificazione con le grazie della Purificazione. Dio gli dà la scienza infusa, quella di capire l'importanza della purificazione.

Questo passaggio dal purgatorio verso il Regno di Dio è un atto d'amore, ed è nel purgatorio che terminerà il suo atto d'amore: vivere per amore la sua purificazione con le mie grazie d'amore, perché i suoi atti impuri gli hanno valuto il mio Atto di Vita. Il purgatorio è un luogo, perché là dove c'è della vita, c'è della materia, allorché l'inferno è uno stato di morte, là dove c'è niente, dunque nessun materia.

Adesso che sa tutto e capisce tutto, può domandare a Dio tutte le grazie che il mio Atto di Vita gli ha conferite per vivere nel purgatorio quanto ho compito: involgere con mio Sangue tutti suoi atti di vita impuri, affinché mio Padre perdonò tutti i suoi peccati.

- Dio non gli rifiuterà le grazie della Purificazione: queste gli appartengono sin dalla mia morte sulla Croce.
- Dio non lo priverà dei suoi buoni atti che sono davanti a lui, Dio gli rammenta la sua promessa: quella di ricompensare ogni figlio le cui opere portano dei buoni frutti.
- Risentirà sua ricompensa per ciascun buon atto di vita, e questo lo aiuterà a vivere suo tempo di purificazione.

Si, figi miei, quando un figlio fa dei buoni atti di vita, tutti i figli di Dio che sono nella loro pace possono profittarne, anche se egli è nel purgatorio, perché ciascun buon nutrimento nei suoi buoni atti di vita continua di nutrire tutti i buoni atti di vita.

Quando un figlio nel purgatorio risente sua ricompensa, è perché c'è un figlio sulla terra che profitta del nutrimento di uno dei suoi buoni atti di vita: tutti suoi buoni atti di vita hanno portato delle buone conseguenze, portano delle buone conseguenze e portano ancora delle buone conseguenze. Pensate alle mamme e ai papà che hanno fatto dei buoni atti di vita, loro buoni esempi sono ancora nella memoria dei loro figli e dei loro nipotini; da questo fatto, profittano del buono nutrimento che contenevano gli atti di vita dei loro parenti.

Capite che nel purgatorio ci sono dei luoghi dove c'è più gioia e altri luoghi dove c'è meno gioia. Quanto vive l'anima del figlio nel purgatorio lo conduce a vivere la sua ricompensa: più è nella gioia a causa dei buoni atti di vita dei figli sulla terra che profittano dei suoi frutti, e che a causa di questo si lasciano purificare dall'amore che risentono per Dio, per i figli che loro sono e per loro prossimo, più allora l'anima si ritrova in un luogo dove tutto è luce. L'anima percepisce l'amore che agisce nei figli sulla terra che diventano più amore verso loro stessi e verso loro prossimo a causa dei suoi frutti purificati; allora, suo amore monta verso Dio.

Tutto ciò che l'anima vive con suo amore è accompagnato dell'amore senza condizione di Dio, e questo fa che l'amore del figlio al quale appartiene l'anima si lascia trasformare dalle grazie della Purificazione, e le mie grazie sono dell'amore senza condizione. Quando suo amore condizionale sarà totalmente senza condizione, l'anima entrerà nel Regno di mio Padre, là dove è aspettata per festeggiare con tutte le anime sante.

- Al momento del giudizio, tutti i figli di Dio sono attaccati dai spiriti del male, anche i puri? Sì, poiché tutti i figli di Dio, salva Maria che è montata al Cielo senza passare per la morte terrestre, hanno disubbidito a Dio scegliendo l'amore umano piuttosto del amore senza condizione di Dio.

Il figlio che, davanti suo giudizio si giudica impuro sa che quanto ha in sé è indegno di lui che è creato all'immagine e alla rassomiglianza di Dio. Come ha dell'amore verso Dio, risente la forza del suo amore, Perché riconosce senza l'ombra di un dubbio che suo amore viene da Dio, e rifiuta la pressione del male che esercitano su di lui gli spiriti impuri. Il bene in lui gli dà il coraggio di affrontare il male che ha consentito

di fare, perché sa che il bene che ha fatto viene dalla conoscenza del bene che Dio solo poteva dargli.

Satana e suoi accoliti fanno del tutto per condurlo ad ascoltarli per scoraggiarlo, ma egli è nella forza del suo amore; ciò che vuole è di servirsi della sua libertà ed è l'amore che Dio ha messo in lui che glielo conferma: 'Sono io, il figlio di Dio, che ho la libertà di scegliere', e come resista al male, capisce l'importanza di fare totalmente fiducia a Dio che gli dà le grazie per far tacere il male in lui.

Dio ama suo figlio, gli fa vedere gli inganni di Satana. Dio gli mostra che Satana è colui che l'ha incitato a fare dei peccati e che sono i tentatori, sotto gli ordini di Satana, che sono la causa delle sue debolezze e delle sue sofferenze. Più entra nell'amore di Dio che guarisce le ferite, più capisce che i demoni sono i soli colpevoli dei mali che ha subiti e che ha fatto subire al suo prossimo che ama. Sa adesso che si ama tale è e che ama suo prossimo tale è.

Sua gioia è al suo colmo, il figlio di Dio si sente libero: sua scelta è in sé; dà il suo 'si' all'Amore, così è pronto a tutto per amore per Dio. L'Amore lo avvolge del suo sguardo infinitamente buono: «Ti do mio amore per vivere questo tempo d'amore. Va e compiti, il male non c'è più. Le tue conseguenze dovute al male avevano lasciato delle tracce sulla tua carne, adesso conoscerà un riposo riparatore. Tu, mia anima, tua purezza brillerà di luce il giorno quando avrai gustato a tutte le grazie della mia Purificazione; è durante tuo soggiorno in questo luogo che non cesserà di rallegrarti di amare tuo essere intero, e tua carne che si rinnoverà farà la tua gioia. Mia Madre verrà a vederti, ti sostenerà nella tua purificazione d'amore. IO SONO è nel tuo amore, 'tu sei' è nel mio amore eternamente.»

L'anima adora eternamente l'Onnipotente, suo Dio, si ama e ama con un amore senza limite sua carne e ama suo prossimo tale è. La gioia di pensare che deve vivere un tempo di purificazione per amore del suo Dio, di se stesso e della sua carne gli porterà le dolcezze dell'amore: sarà per sua propria carne una gioia eterna. Quando Dio ordinerà a ciascun anima di unirsi di nuovo alla loro carne, l'anima porterà alla sua carne la potenza del 'si' per la sua risurrezione: tutto viene da Dio e tutto raggerà per Dio.

Ma il figlio che, davanti suo giudizio, sceglie di non resistere agli attacchi degli spiriti impuri, questo è una vittima di Satana che gli fa gustare al suo potere: il male che è in lui.

- Non può percepire ciò che l'ha spinto a fare ciò che era contro di lui: il male è suo spirito oscurato.
- Non vuole sapere che il bene era in lui: il male è la sua caparbia.
- Non vuole vedersi tale era: il male è suo abbagliamento.
- Non può capire perché aveva dell'odio in lui: il male è sua disperazione.
- Rifiuta l'amore di Dio, si sente indebolito dall'amore: il male è la sua potenza.
- Non vuole guardarsi come figlio voluto da Dio: il male è suo rifugio.

- Vede la sua colpevolezza davanti suo prossimo: il male è suo accusatore.
- Non può concepire che è il solo ad avere dei torti, e non Dio: il male è suo orgoglio.
- Non crede nella misericordia di Dio: il male è sua amarezza.
- Rietta quanto tocca all'esistenza di un Dio creatore: il male è sua pretesa.
- È nel suo ragionamento, non nell'evidenza: il male è sua concezione.
- Sa chi è, e questo gli basta: il male è sua fatalità.
- Si devia di se stesso per non soffrire di più: il male è suo rifugio.
- Non crede che è stato creato all'immagine di Dio: il male è sua preferenza.
- Spende le sue forze a difendersi contro quanto lo sfrutta.: il male è sua collera.
- Accusa Dio di averlo lasciato nelle sue conseguenze: il male è suo giudice.
- Si sente in una trappola: il male è sua prigionia.
- È davanti la sua scelta: la vita eterna o la morte eterna.
- Il Principe delle tenebre si accanisce a dimostrargli che è agli occhi di tutti i viventi un essere di nessun valore: Satana è suo nemico.

Al momento della sua morte terrestre, è con ciò che è in lui che si presenta per suo giudizio. All'istante quando la vita lo lascia, si ritrova davanti sua vita tale era all'istante prima: è con ciò che ha in sé che sceglierà dove vuole essere eternamente.

Per esempio, se non ha la fede, Satana usa del suo potere su di lui per mantenerlo nella sua mancanza di fede, perché sulla terra e adesso davanti suo giudizio, questo figlio non crede nella Parola di Dio. Dio gli mostra la sua vita: vede suoi buoni atti di vita e suoi cattivi atti di vita. I buoni sono luminosi, i cattivi sono sporchi e nauseabondi. Dio gli fa conoscere che suoi peccati sono stati tutti purificati e perdonati al momento della sua morte sulla Croce. Dio vuole suo rammarico, lo ama tanto che spiega su di lui sua misericordia: una grande luce si mostra, e in questa luce, c'è l'amore senza condizione che Dio ha per lui.

Il presente è davanti a lui: «Oggi, ti do la forza di credere in me. È per amore che ho dato delle leggi per preservare la tua vita che è eterna. Mia morte sulla Croce è l'Atto che ha purificato tutti i peccati; non esistono più, ma tocca a te di crederci. Credere in me, è credere che sei eterno. Hai soltanto a rimpiangere le tue colpe, e questo fa di te un figlio salvato della morte eterna. Credere in me è un pegno d'amore nella tua vita eterna.

«Vedi quanto ti amo e vedi quanto tuoi fratelli e sorelle che hanno accettato mio Atto d'amore ti amano. Fai parte della mia Vita, come loro fanno parte della mia Vita; ecco perché ti ho inviato sulla terra affinché insieme viviate, per amore, la vita che ho depresso in ciascuno di voi. Mio amore è la mia legge; vedi per te stesso, c'è soltanto amore nelle leggi di mio Padre: malgrado tuoi rifiuti a seguire le sue leggi, non ti ha mai lasciato senza amore, perché l'amore era nel tuo quotidiano. Dappertutto potevi vedere l'amore attraverso un buongiorno, un sorriso, una giornata di pioggia o di sole,

delle messi abbondanti, il coraggio di un ragazzo orfanello: rammentati, l'amore è proprio in te! Sulla terra, non vi ho forzato ad ascoltarmi, ma in questo presente istante, ti supplico di ascoltare l'amore che è te stesso. Sei mio figlio, sono tuo Dio. Riconosci chi sei, e manifestati dell'amore per un solo rammarico, il resto verrà. Credi nella mia misericordia, e sarai felice eternamente.»

È grande il pericolo che spia il figlio che ha rifiutato di credere totalmente in tutto ciò che guarda Dio, perché Satana non aspetterà sua risposta finale: lo turberà; sa che non ha la fede, poiché sono suoi attacchi che l'hanno mantenuto nella mancanza d'amore verso Dio. Il figlio, da suo comportamento davanti la grazia del perdono lascia prevedere sua risposta: l'amore di Dio per lui lo rende freddo, perché davanti questo slancio d'amore niente esce da lui. Nel suo interiore, rifiuta di essere l'amore. Suo rifiuto di riconoscere che è l'amore viene di quanto sa adesso. Dio è l'Amore e l'amore è soltanto in Dio. Satana gli fa notare che ogni essere che ha fatto dei buoni atti di vita era manipolato dall'amore: Satana lo incita a rimpiangere di aver fatto delle buone opere.

Dio è amoroso di lui. In un istante, gli fa risentire la ricompensa che avrà per ciascun buon atto di vita che ha fatto sulla terra, allorché Satana ipocritamente, gli fa risentire l'odio che aveva avuto verso Dio quando si sentiva solo dinanzi sue sofferenze e infelice dinanzi suoi scacchi.

Dio si china sopra suo dolore, una presenza luminosa, calda e dolce come una carezza si fa sentire in lui. Malgrado questa dolcezza che risente, rifiuta di piegare, perché in lui il male lo frustra con parole oscene contro Dio. Entra in un abisso di disperazione dove si sente incarcerato, e si mantiene nel suo rifiuto; 'Non credo nell'amore.'

Dio gli mostra l'amore del prossimo: loro perdoni, loro preghiere, loro sacrifici, loro sforzi per venirgli in aiuto. Dio non dimentica niente per venirgli in aiuto affinché si perdonò, ma come rifiuta sempre l'amore, rifiuta sempre la misericordia di Dio.

Satana spiega ferocemente sue armi diaboliche contro di lui, e il figlio si chiude alla luce.

- più si chiude alla dolcezza di Dio, più rifiuta l'amore che guarisce le ferite;
- più si mantiene nella sua mancanza d'amore verso Dio, verso se stesso e verso suo prossimo, più si allontana della sua vita.

Io lo involge del mio amore affinché risenti suo amore: «Figlio mio, mio Essere sorge d'amore per te, sei figlio della mia Vita, la tua carne viene dalla mia Carne. Ti amo. Guardi tua vita che è stata sostenuta dalla mia Vita».

- Davanti a sé, vede i suoi pensieri nebulosi: «Mio spirito li ha nutriti di grazie affinché non ti distrugga.»
- Vede suoi sguardi freddi: «Miei sguardi di misericordia ti hanno sostenuto, malgrado la malizia degli spiriti impuri che ti volevano infelice.»

- Vede suoi ascolti indifferenti: «Miei ascolti di tenerezza non si sono chiusi alla tua infelicità, perché ho sentito tue lagrime, e ti ho dato del coraggio.»
- Vede sue parole acerbe: «Mie parole di vita ti hanno mantenuto nella tua vita eterna, perché senza di me Satana ti avrebbe condotto a raccorciare tuo tempo d'amore sulla terra.»
- Vede suoi sentimenti ingiusti: «Miei slanci d'amore sono stati presenti sempre nel tuo quotidiano, e questo ti ha aiutato a riconoscere che si deve avanzare malgrado la sofferenza che giace sulla terra.»
- Vede sue azioni egoiste: «Figlio mio, un Uomo che dà sua Vita per amore per tutti i figli di Dio poteva essere indifferente davanti l'amore che hai manifestato al tuo prossimo? No, hai in te l'amore, ed è lo stesso che è in me, e per te sono morto sulla Croce; puoi dunque comprendere quanto vuol dire: darsi per gli altri. Vedi chi sei? Un figlio di Dio.»
- Ma più sente parlare d'amore, più rimane nella sua caparbieta;
- più non vuole aprirsi all'amore, più si allontana della vita eterna;
- più non vuole riconoscere la verità, più si allontana della vita eterna;
- più si sprofonda nel suo mutismo, più si allontana della vita eterna;
- più non vuole rimpiangere, più si allontana della vita eterna;
- più serba suo rancore al più profondo di sé, più si allontana della vita eterna.

Lo supplico di non rinunciare alla sua vita eterna: «Attaccati alla vita, ti è necessaria per continuare a essere te stesso. Non devia di ciò che sei. Quanto hai fatto, l'hai fatto con la tua libertà, e questa libertà è nella tua vita. Se rinunci alla tua vita, perderai la tua libertà. Fa' uno sforzo per uscirti di questa letargia, è il male in te che ti rende debole dinanzi gli attacchi dei demoni. Hai soltanto una parola da dire a Satana: 'no', e non potrà niente contro di te che vuole la felicità eterna.»

Ma non ha più interesse a vivere, perché la nerezza ha fatto sua opera: l'ha involto, e il castigo lo invita ad avvicinarsi di lui. La vita eterna è ancora in lui, ma perde dello spazio nel suo essere, perché la presenza del suo amore nella sua vita lo lascia indifferente, perché si è chiuso alla chiamata di Dio. È ciò che vuole essere: un rifiuto. Rifiuta l'amore, rifiuta la Purificazione, rifiuta la vita eterna, odia Dio: il figlio ha dunque scelto.

La vita eterna lascia l'anima e la morte eterna prende sua anima. Suoi peccati la ricoprono e la penetrano per l'eternità. Essa è entrata in inferno, dove la sofferenza l'aspettava. In questo vuoto eterno dove il nulla regna, l'anima gusta ai peccati.

- Cosa gusta il peccato? Il niente: il niente denuda il vuoto: il vuoto l'apostrofa; il nulla: il nulla la prende. Il peccato viene da nessun luogo: il peccato gli toglie tutta conoscenza. Il peccato porta niente, produce niente: il peccato gli dimostra sua inutilità. Il peccato nutrice niente: il peccato eccita sue fame. L'atto del peccato è in ciò che è: annientamento totale.

Il peccato esiste perché il male incita un figlio che ha la vita in sé, a fare con la sua vita un atto voluto dal male, non voluto dal figlio. Il figlio non ha in sé il bisogno di fare il male poiché è stato creato da Dio. Il male è entrato nel figlio al momento che il figlio ha offeso Dio, Colui proprio che gli aveva dato la vita eterna, ed è in seguito a questo male che la morte si è installata nella vita del figlio.

Il peccato conduce alla morte eterna. Tutti quelli che hanno disubbidito a Dio erano promessi alla morte eterna. Il Redentore ha riscattato tutti suoi figli morendo sulla Croce per richiamarli alla vita. Nessuno poteva salvarli dalla morte eterna, se la Vita Eterna non veniva, essa stessa, prenderli in sé.

L'oscurità aveva riuscito a far entrare sua nerezza nei figli di Dio per condurli a fare degli atti contro di loro. Quando un figlio fa il male, entra nella nerezza che lo avvolge e gli fa fare dei peccati davanti la Luce che è Dio. La Luce del mondo è venuta liberare i figli di Dio affinché siano liberi di vivere con la conoscenza del bene. Il Cristo si è dato per amore. Ha preso in lui tutti i cattivi atti e li ha purificati, e Dio Padre ha perdonato tutti i peccati affinché un giorno suoi figli rimpiangano tutti loro atti impuri.

Il figlio di Dio, che non rigetta il male nella sua vita, è tentato dal male a fare ancora il male. Ciascun volta che il male riesce a fargli fare degli atti impuri, il male che è nel atto produce suo risultato nella vita eterna: il vuoto. Dunque c'è un vuoto nella vita del figlio: nessuno può scappare a questa conseguenza.

Figli miei, ricordate che il male non ha vita, non può dunque fare un atto di vita poiché soltanto gli esseri che hanno ricevuto la vita possono fare degli atti di vita. Per esempio, il figlio che è in tentazione e che consente a mentire fa un cattivo atto di vita, è il male in lui che prende il controllo della sua parola, e la parola pronunciata diventa menzogna. L'atto che è la parola entra nel falso: in ciò che non esiste; per conseguenza, questa parola menzognera produce un vuoto nella vita, perché sola la vita del figlio che possiede la libertà di fare o di non fare un atto può produrre questo vuoto nella sua propria vita.

Quando il figlio accetta la tentazione, è il male in lui che utilizza sua vita, perché il figlio non può, da se stesso, volere fare il male poiché è creato alla mia Immagine e alla mia rassomiglianza; e come il male è nel nulla, si serve anche del tempo che Dio ha dato al figlio, e si produce uno spazio vuoto nel tempo di vita del figlio; da questi fatti, il male ha utilizzato la vita del figlio perché suo atto di vita sia senza il potere della vita.

I risultati di tutti i cattivi atti di vita sono delle cattive conseguenze, ed è in uno spazio vuoto che gli atti di vita diventati degli atti vuoti di vita hanno prodotto delle cattive conseguenze. Per conseguenza, il male negli atti che hanno dato delle cattive conseguenze ha fatto conoscere suo potere su tutti quelli che toccherebbero a questi frutti: i frutti del male, e, a causa di questo, il male aumenta suo potere di male su tutti i figli di Dio, incominciando con il figlio che gli ha ceduto suo atto di vita e suo tempo. Tanto che l'atto: il pensiero, lo sguardo, l'ascolto, la parola, l'azione o il sentimento è

impuro, dunque vuoto di vita, questo spazio vuoto è sotto il potere del male, perché l'atto impuro esiste soltanto per il male, non per il bene. Ciò che risolta dell'atto vuoto di vita appartiene al figlio, ecco perché vive la conseguenza del suo atto.

- Dove è il potere del male? In nessun luogo nella vita, perché il potere del male esiste soltanto nel nulla; allora, se un figlio di Dio dà un atto vuoto di vita al male, il male lo riempie del suo odio contro di sé e, come il figlio è nel suo tempo di vita, questo tempo diventa tempo del male: è all'interno di questo tempo che esercita suo potere sulla vita utilizzando la morte. Da questo fatto, può facilmente tentare il figlio con questo potere che possiede grazie alla vita del figlio di Dio. Più tenta il figlio a fare degli atti impuri, più il male in ciascun atto impuro produce un altro vuoto nel tempo di vita del figlio; e più si produce dei vuoti nel suo tempo di vita, più il potere del male si sparge, e il male provoca dei danni in parecchi campi. Mettendo del vuoto nel tempo di vita del figlio, gli fa fare dei cattivi atti di vita che sono contro di lui, e il suo scopo: indebolirlo il giorno quando dovrà scegliere fra la vita eterna e la morte eterna.

Questo giorno accadrà quando la prova dell'amore che è la ragione della sua presenza sulla terra, sarà terminata. Il figlio deve andare sino alla fine della sua prova d'amore, ed è davanti suoi atti di vita, al momento del suo giudizio, che la prova si terminerà per una scelta. Con la sua libertà, davanti suoi atti di vita, dovrà scegliere fra

- la Vita Eterna: l'amore senza condizione di Dio nutrirà la sua vita eterna.
- o la morte eterna: l'odio di Satana nutrirà sua anima eternamente.

Il figlio che muore sulla terra è sempre nella sua vita eterna e tanto quanto ci sarà della vita nella sua anima, ci sarà dell'amore in lui. Il figlio che vuole la vita eterna, è con il suo amore che guarda i suoi buoni atti di vita, e questo lo rende forte dinanzi ai suoi cattivi atti di vita, perché l'amore gli dà sua forza, e questa forza lo aiuta a non giudicarsi severamente, ma a rimpiangere quanto ha fatto contro Dio, contro di sé e contro suo prossimo. Il male non può distruggere l'amore, ma fa del tutto perché il figlio non risenta la forza dell'amore, ed è nel farlo soffrire che può impedirlo di ricorrere alla sua forza d'amore.

Sappiate che al tempo degli ultimi istanti della prova, il male è ancora nel figlio perché ha la conoscenza del male in lui. Quando un figlio fa un cattivo atto di vita, è che gusta alla conoscenza del male, e questa conoscenza dà un potere al male che si nutre del male nell'atto. Allora, ogni volta che il figlio vede che ha fatto un buono atto di vita, il male prova di attrarre sua attenzione perché ascolti Satana, e l'amore spiega sua forza: più ha fatto dei buoni atti di vita, più sua forza è grande e meno Satana ha del potere su di lui.

Ma se suoi cattivi atti sono numerosi, il male ha più potere, e si serve del suo potere perché il figlio non risenta la forza dell'amore. Se riesce, Satana utilizza sua malizia per dimostrargli che il bene che suoi buoni atti hanno prodotto è troppo poco in confronto al male che suoi cattivi atti hanno prodotto.

Il male vuole annientarlo perché egli non vada a cercare la forza di cui ha bisogno, allora si serve dei suoi fantasmi: sue delusioni, sue angosce, sue fobie, suoi scoraggiamenti, sue inquietudini, sue insoddisfazioni... Tutto quanto egli ha mantenuto in sé e che lo impedisce di servirsi della sua forza d'amore per fare quanto doveva fare, il male sene serve, perché non vuole che il figlio capisca che non è il male. Più il male riesce a farlo soffrire, più il male utilizza suoi cattivi atti di vita perché provi della collera dinanzi la misericordia di Dio.

Dio gli fa capire che ha perdonato tutti suoi peccati e che aspetta di lui un rammarico, ma il male si accanisce contro di lui. Nell'aumentare suoi dolori, il figlio gusta alla paura: l'ombra del peccato. Quando vede sua debolezza dinanzi le tentazioni, ha vergogna, e sua vergogna si cambia in scoraggiamento. Poiché non si sente capace di fare degli sforzi, non ha più fiducia nell'amore, e non vuole pensare al bene, e il male lo controlla con la sua sofferenza. Tanto quanto il figlio è nella vita, il male lo mantiene sotto il giogo della vergogna che si esprime con della collera contro di sé, perché Satana non può niente contro la vita che custode ancora sua anima.

La vita nel figlio gli dà ancora suo ultimo soffio affinché possa con dignità rispondere alla chiamata di Dio: «Vieni verso di me, sono la Vita Eterna. Ho insoffiato in te la vita. Essa ti ha dato uno spirito affinché capisca. Ti ha dato tuo pensiero affinché realizzi che sei niente senza di me. Ti ha dato lo sguardo perché sia dinanzi la bellezza della tua vita. Ti ha dato l'ascolto perché senta mia Voce che ti chiama 'figlio mio'. Ti ha dato la parola per dirmi: 'Ti amo, Tu che mi ha dato tuo Figlio affinché sia con te nella tua casa.' Ti ha dato l'azione perché prenda cura di te. Ti ha dato mio amore perché ami senza condizione. Sono tuo Padre, tuo Salvatore, tua Potenza. Posso renderti perfetto, come eri prima della macchia originale. Vieni verso di me e mi dica che mi ami, ti farò risentire mio perdono. Io, ti amo. È per te che ti domando: «Rimpiangi di avermi offeso? Se dici di 'si', sarai tanto fiero di te, perché avrai passato la prova dell'amore. Questa prova era necessaria per amare senza condizione. Sono io, tuo Dio, e tu sei mio figlio; insieme ci ameremo senza condizione. Come un figlio ti avvicinerai a me, io ti guarderò, e cambieremo nostri 'ti amo'.»

La vita nel figlio gli dà sua potenza: essa che si mantiene nell'anima del figlio aspetta. Satana si arrabbia contro la vita che dà la libertà di scegliere al figlio. Gli soffia delle parole vile, e se il figlio si drizza contro il male, il male sa che ha perso, ma se il figlio si ritorna contro Dio, il male sa che ha vinto una battaglia, dunque raddoppia suo odio contro di lui. L'odio entra nel figlio che ascolta il male, e suo dolore che è soltanto rabbia è tanto forte che lancia a me delle ingiurie, e mi sputa suo rifiuto. La vita nell'anima comincia a spegnersi, la morte l'invita, l'anima avanza e l'anima sparisce.

L'anima diventa all'immagine dei peccati che il figlio aveva accettati nella sua vita, e sono suoi peccati che la faranno soffrire eternamente. Sappiate che la sofferenza, quando è nella vita, è l'amore nella vita del figlio che gli mostra che è capace di vivere sua sofferenza senza che prenda il vantaggio su di lui. Quando sente sua forza d'amore, vuole che la sofferenza diminuisca fino a sparire, ma se non sparisce, è lui che rimane il più forte malgrado sua sofferenza. La domina, l'accetta e la controlla

grazie alla sua pace. Suo amore verso Dio, verso se stesso e verso suo prossimo, e l'amore di Dio e del prossimo per lui lo sostengono. Sa che è egli stesso prima della sofferenza, così non gli dà dell'importanza; la tollera fino al giorno quando sarà liberato, se tale è la Volontà di Dio.

Ma quando la sofferenza è nella morte eterna, la sofferenza si fa maestra dell'anima che è nel nulla, perché la sofferenza ha fatto in modo di condurre l'anima alla morte. Vincitore della pace, si fa sentire continuamente. L'annientamento sfrutta l'anima sofferente, più soffre, più sente che è un anima morta, e soffre di più. Quanto la sofferenza produce, è ancora della sofferenza, e la sofferenza si moltiplica in sofferenze. Non c'è speranza, né consolazione, niente grado, è sempre intensa, e sempre la presenza della sofferenza là dove è l'anima; tale lo vuole la sofferenza maestra dell'anima.

L'anima soffre perché è diventata simile alla bruttezza dei suoi peccati. Il figlio di Dio ha ricevuto un'anima, dal soffio della Vita, ma non vuole più riconoscere che ha avuto un legame con la vita. Rigetta tutto quanto ha rapporto a essa e ciò che è si ritorna contro di se stessa: se stessa è la bruttezza, l'odio è se stessa, la vendetta è se stessa. Vuole distruggere tutto quanto è simile a se stessa: ha orrore dei creati, vuole vomitarli, tanto suo rigetto di se stessa è infinitamente abietto. Tutto ciò che è stata non c'è più, ma la morte vuole che si ricordi di ciò che era.

È diventata il niente nel niente. 'Perché sua esistenza rimane nel niente?' Questa questione sarà una delle sue sofferenze che la penetrerà incessantemente. Più questa sofferenza la penetrerà, più soffrirà, e più soffrirà più la penetrerà: la morte eterna. C'è niente più mortale che un anima che si vuole morta per morire di nuovo.

L'attaccamento alla vita rende il figlio incapace di concepire la morte con oggettività, poiché non sa cosa è la morte, perché non la conosce ma in inferno, l'anima si riconosce morta a causa del suo odio che nutrice contro essa.

L'odio è nel suo proprio odio, perché non ci sono due odi. L'odio si vuota in se stessa, ma come l'odio è nella morte, non si riempie mai. L'odio non si sazia, ciò che risente è un vuoto totale: l'odio si penetra e si penetra di nuovo. Ecco perché l'odio nell'anima si penetra e si penetra di nuovo: l'anima si odia e odia suo tutto.

- Cosa è questo tutto? Sua carne vuota.
- Dove è sua carne vuota? È nella morte, allora vuole odiarsi completamente.
- Dove è suo tutto per cui è diventata un vuoto? Suo tutto vuoto di vita è sulla terra. Esso è ad essa, gli appartiene, ed essa si arrabbia contro suo proprio tutto perché vuole penetrare sua carne morta, la vuole per penetrarla del suo odio, e sene nutrire.

L'anima morta ha la malattia dall'odio, ed è per sempre.

- Come si fa che l'anima sia in un odio senza limite per ciò che è? Dio l'ha creata per lui. Come è creata per Dio e che il figlio si è rifiutato a Dio, l'anima diventata morta non sa più che la vita era in sé e che a partire di sé la vita usciva per se stessa: la

vita spirituale, e per il corpo: la vita corporale. Non può riconoscerlo allorché erra nel vuoto dell'eternità.

È l'anima che ha la vita in sé per il corpo e per sé, è l'anima che dà al corpo le grazie che riceve da Dio: tutto ciò che è da Dio passa per l'anima perché la carne riceva quanto Dio vuole per essa. Niente può essere per la carne, se l'anima non si dà a Dio

L'anima che ha la vita in sé deve essere tutta a Dio: il soffio di vita è da Dio, si dà e ritorna a Dio. Gli spiriti puri sono stati creati da Dio che è lo Spirito Puro: sono degli spiriti eterni all'immagine dell'Eterno. Devono darsi completamente a Dio: Dio dà loro tutto ciò che è di lui e tutto ritorna a lui.

L'anima è creata all'immagine di Dio e Dio è sua Vita. Gli angeli e le anime sono eterni; essi non sono la Vita Eterna, è Dio che ha messo sua Vita eterna negli spiriti e nelle anime. Nella Vita Eterna, c'è l'eternità per tutti suoi creati e nell'eternità, c'è tutto ciò che è da Dio. L'anima ha ricevuto tutto perché la carne sia nell'eternità.

Quando le anime muoiono, entrano nella morte eterna; non possono sparire. Tutto come gli angeli decaduti, non possono sparire, ma a causa del loro rifiuto, sono diventati il contrario di ciò che erano nella Vita Eterna, ecco perché prendono l'apparenza di ciò che hanno rifiutato: essere delle anime eterne all'immagine dell'Eterno, dunque diventano all'immagine del loro rifiuto. Dal momento che il loro 'io' si pronuncia, c'è il tempo che si ferma e l'istante del nulla, che è il contrario del tempo, si adescia; loro 'io' pronunciato sfida Dio che è loro Creatore, perché loro 'io' si mette al livello di Dio: non riconoscono più di essere creati per Dio, ma per loro stessi.

Dio è l'Amore, ama il figlio che pronuncia il 'io'. Dio gli dà dell'amore affinché la parola 'rifiuto' non sia pronunciata. Dio è tanto amoroso della sua creatura che va fino a dirgli: «Sono tuo Dio, ti amo tale sei, perché ti ho creato alla mia Immagine. Prendi questo tempo d'eternità per guardare chi sei: mio figlio. Sappi che se non vuole di me, tuo Dio, perderai tutto quanto ti appartiene, perché quanto è a me è a te.»

Il tempo eterno non si misura in secondo o secolo, è il presente: l'alfa e l'omega; dunque, all'istante che Dio vi ha voluto, tutti siete stati nel tempo eterno che non ha fine. Ogni essere creato è nell'eternità di Dio, ecco perché quando la parola 'rifiuto' è pronunciata, tutto ciò che è da Dio per il creato non è più, e come tutti i creati sono creati all'immagine di Dio, il contrario dell'immagine di Dio si presenta per l'eternità. Così è accaduto agli angeli decaduti e così si passa per tutte le anime decadute.

Capite che l'anima è creata per l'amore: amare Dio, amare chi essa è, e la carne creata per se stessa, e amare tutte le anime, e tutte le carni create per le anime. Nella morte eterna, essa è il contrario dell'amore: detesta Dio e, poiché detesta Dio, vuole distruggere tutto quanto egli ha creato. È la morte nell'anima: l'odio verso Dio per se stesso, e la collera contro ogni anima.

La profondità del suo odio non ha fondo. Come aveva sete di conoscere la felicità eterna, vomita la felicità volendo l'eternità per saziare suo odio, ecco perché sarà contro di sé eternamente. Sua bruttezza l'arrabbia, perché vuole essere ancora e ancora

più brutta: essa che aveva ricevuto la bellezza per Dio vuole essere di più in più brutta per mostrare a Dio che ciò che ha creato è brutto, tanto detesta sua creazione e suo Creatore.

L'anima è la causa del suo odio e vuole anche far soffrire sua carne che odia. Satana e i demoni attizzano suo odio affinché soffra a causa del suo odio. Incessantemente gli spiriti impuri, sotto l'ordine di Satana, incalzano le anime e incessantemente le anime incalzano gli spiriti impuri di non potere renderle più astiose. Perché l'odio è l'opera di Satana che si è fatto maestro di esse: la sofferenza è lui. Più l'anima odia, più suoi peccati la rendono odiosa, e sfida gli autori dei peccati di renderla più odiosa: odia e vuole odiare ancora di più, perché suo odio è senza limite.

Oh! quanto suo odio è grande per le anime che abitano le carni sulla terra! Come non perviene ad attingerli, fa sapere ai demoni che essi sono degli incapaci poiché non riescono a condurle tutte in inferno.

Le anime celestiali intercedono presso Dio affinché tutti quelli che sono sulla terra si aiutino per fare degli atti d'amore, allorché le anime in inferno vogliono che i demoni noccano a tutti quelli che hanno un anima.

È Satana che ordina ai suoi demoni di rendere gelosi le anime perdute facendo loro conoscere le opere delle anime celestiali per i figli della terra. Più riescono a dimostrare alle anime morte che le buone opere fatte dai figli di Dio piacciono a Dio, più i demoni le mettono in collera contro Dio, perché mettendoli in collera contro Dio, il fulmine dell'inferno si manifesta sulla terra.

Gli spiriti impuri dalle tentazioni e le anime decadute dal loro odio vogliono che i figli sulla terra facciano soffrire le loro proprie anime offendendo Dio. Le anime in inferno non possono uscire dall'inferno, dunque non possono avvicinarsi a quelli che sono sulla terra, perché loro carne impura non è più materia; ma, per i demoni, loro carne può diventare un arma diabolica nei loro artigli; così, possono utilizzare lo spirito della persona morta perché è la sua anima che è in inferno.

Lo spirito di un figlio sulla terra che offende Dio è volatile: crede e non crede; pensa all'insieme di una equazione e non vuole pensare che rubare nuoce a sua vita; si sforza di mostrarsi bene e non prende cura della sua salute; si affatica a fare dei rimproveri e non si preoccupa delle conseguenze; mette sua fiducia in una persona e vuole controllarla; dunque suo spirito è per il bene e suo spirito è per il male: vuole fare il bene ma non può impedirsi di fare il male. Il figlio sulla terra che nutrice suo spirito di falsità è in pericolo di farsi prendere nelle trappole degli spiriti impuri che si servono dello spirito dei figli morti che hanno detto di 'no' a Dio.

Più le anime decadute sanno che loro spirito morto inganna lo spirito della carne vivente, più vogliono soffrire affinché loro spirito sia spaventevolmente diabolico. I demoni sono il male allo stato puro, niente li ferma affinché lo spirito dei figli di Dio sulla terra sia ingannato. Utilizzando dei falsi dati, i figli della terra credono che ci sono degli spiriti morti che possono comunicare con loro, questo è falso; è soltanto lo spirito

del figlio defunto che è nei frutti buoni o cattivi delle sue opere che rimangono sulla terra.

Rammentate che ciascun figlio che fa delle opere, è con ciò che è che l'opera si fa; per conseguenza, il frutto della sua opera che rimane sulla terra porta in sé la bontà del figlio o la malizia del figlio. È soltanto una volta morto, che suo spirito si fa conoscere attraverso sua opera, tali quelli che hanno creato, con la creazione di Dio delle buone opere: come l'opera di Santo Vincenzo di Paolo. Attenzione, figli miei, il giro della loro malizia è tanto infame e tanto ipocrita che quelli che cadono nelle loro trappole non sanno più dove è la verità: questi cattivi spiriti possono anche utilizzare il bene per fare il male.

Le anime in inferno sono degli strumenti di inganni e di ipocrisia che i demoni utilizzano contro i figli di Dio sulla terra. Per ottenere da esse più odio, gli fanno incessantemente conoscere il bene che si fa sulla terra grazie alle buone conseguenze delle anime eterne, per mettere in causa loro cattive conseguenze. Nel dimostrare alle anime morte che loro cattive opere sono inutili, loro odio li brucia nello stesso modo che le torce, e come odiano quanto bene hanno fatto sulla terra, danno agli spiriti impuri il potere dei loro frutti affinché sene servano contro le buone opere; così utilizzano più malizia contro i viventi.

Ecco un racconto che vi aiuterà a capire: «C'erano due figli sulla sponda di un fiume. Uno disse all'altro: 'Cosa vedi?' L'altro risponde: 'Quanto vedo sono dei tondi nell'acqua.' Quello che aveva rivolto la questione disse: 'Ma, non vedo tondi'. L'altro disse: 'Ma non puoi vederli, perché non credi in ciò che dico.' L'altro lo guardava e non capiva ciò che voleva dire. Quello che vedeva dei tondi gli disse di nuovo: 'Vedi i tondi nell'acqua?' L'altro rispose: 'Non vedo veramente quanto vedi'. E l'altro disse: 'Ma non capisci ancora quanto si passa. Ci sono dei tondi quando credi in ciò che io credo. Che vedesti o non vedesti, è importante di credere in ciò che io vedo. È allora che entri in ciò che è falso ed è più facile per te di penetrare nella mia immaginazione; così posso condurti là dove non puoi andare: nella mia verità. Vedi quanto io vedo?' L'altro che non vedeva disse: 'non vedo, ma so che ciò che tu vedi è vero, dunque vedo ciò che tu vedi. Se, tu, vedi, io vedo'.» Ecco, figli miei, cosa vuol dire essere nella verità che viene dal nulla.

I demoni vogliono mantenere il vero prigioniero del falso: le buone conseguenze sono dunque prigionieri delle cattive conseguenze, perché il cattivo viene dal male che viene dall'inferno: il nulla; dunque questo si fa grazie alle cattive conseguenze che le anime decadute hanno lasciato sulla terra: queste conseguenze sono nel loro tempo passato, e le loro buone conseguenze si lasciano nutrire dalle cattive quando i figli della terra credono in ciò che è nel nulla.

Figli miei, il tempo della vostra vita sulla terra contiene il passato, il presente e il futuro. È il vostro tempo intero sulla terra, e non siete soli sulla terra: ciascun figlio di Dio ha avuto, ha e avrà un tempo di vita terrestre. In questo spazio di tempo, ciascun ha fatto, fa e farà i suoi atti di vita per compiere delle opere, e le conseguenze dei suoi atti di vita sono i frutti delle sue opere che sono rimaste, rimangono e rimanderanno

sulla terra. Quanto è accaduto durante il tempo di vita dei figli che non sono più sulla terra fa parte del vostro tempo di vita perché il nutrimento dei loro atti di vita ha nutrito gli atti di vita di ciascuno, e ancora oggi loro nutrimento circola in certi atti di vita. Per esempio, buone: le ricette delle vostre bisnonne; cattive le collezioni di quadri, di auto, che non nutrono l'anima, etc., esse sono nel vostro tempo.

Adesso, realizzate che i buoni atti di vita fanno in modo di aiutare i figli di Dio a fare dei buoni atti di vita; questo li aiuta a mantenersi buoni verso loro stessi e loro prossimo. Ma i cattivi atti di vita hanno fatto in modo di nuocere ai figli di Dio, e non hanno potuto fare dei buoni atti di vita, e questo ha fatto che sono incapaci di rimanere buoni verso loro stessi e incapaci di fare dei buoni atti di vita per il loro prossimo senza metterci loro grosso 'io' prima.

- Chi ha fatto che il buono sia nella vostra vita? Dio è il Creatore di tutti gli angeli e di tutti i figli.
- Dio avrebbe messo il male nei suoi angeli e nei suoi figli al momento della loro creazione? Dio è infinitamente buono, non può aver messo il male in nessun figlio creato né in nessun dei suoi angeli. Il male è apparso quando l'angelo Lucifero rifiutò di adorare il Figlio di Dio che si è fatto vedere con la sua Materia, ed eravate tutti creati buoni in lui. Ma egli che doveva conoscere tutto, si è scorto che non conosceva il valore della Materia Perfetta, e suo rifiuto l'ha trasformato in ciò che scopriva: l'angelo perfetto non sapeva tutto, perché l'orgoglio doveva sapere tutto.
- Dove Lucifero diventato Satana ha scelto di essere? Nell'abisso.
- L'abisso: nell'abisso, non c'è porta, non c'è muro, non c'è cielo e non c'è superficie.
- L'abisso è uno spazio vuoto dove Dio non è, ma dove Dio esercita suo potere: Dio è dappertutto.
- L'universo: nell'universo, c'è il tempo, dunque l'universo ha un inizio e avrà una fine: Dio non ha tempo, determina il tempo della sua creazione, perché è l'Alfa e l'Omega.
- Un luogo di vita: l'universo è un luogo determinato dove c'è della vita: Dio è la Vita, è da lui che esce la vita per la creazione.
- Un tempo di esistenza: la distanza fra una massa nell'universo e un'altra massa può essere calcolata in tempo, perché ogni massa si mantiene là dove Dio l'ha messa per la vita nell'universo: Dio non ha messo l'abisso nell'universo, perché là dove c'è della vita, Dio è presente.
- Il nulla: nel nulla, non c'è presente: il tempo è vuoto e in questo vuoto, non c'è vita, dunque niente prende nascita e niente sparisce.
- La morte: ciascun essere che entra nella morte diventa un niente nel nulla: Satana è il niente di se stesso, erra nel nulla.

- Il maestro del male: Satana è quello che scatena sua rabbia su dei miliardi di angeli decaduti che anche loro errano nel nulla, e i niente che sono rompono loro rabbia su quanto è morto nell'abisso: le anime morte.
- Gli spiriti impuri sono diventati indifferenti a quanto hanno perso: la vita Sono il niente e ciò che è niente è vuoto, dunque cercano a riempirsi di ciò che hanno perso; come non ne sono capaci, si arrabbiano contro loro stessi perché non hanno il potere della vita, e questo fa di questi spiriti impuri delle entità: le entità non sono degli esseri viventi, né degli esseri morti resuscitati e né dei fenomeni non esistenziali.
- Da dove viene che dei figli parlano di entità, allorché non fanno parte della vita? È che hanno un interesse per le cose che non sono normali. Da questo fatto, delle manifestazioni si sono prodotte per qualcosa che non viene dalla terra, perché tutto quanto viene dalla terra sono delle opere buone o cattive prodotte da atti di vita, e questo è completamente spiegabile dunque normale; allora, si è dovuto un inizio per parlare di queste manifestazioni anormali.

Qui, si deve capire che queste manifestazioni anormali si sono prodotti secondo un ordine di cause e effetti.

Cause e effetti: ciascun opera nutrice il pensiero, lo sguardo, l'ascolto, la parola, l'azione e il sentimento, così ogni opera porta in sé quanto viene da un figlio che ha la vita. Poiché è per sua volontà che ha dato quanto ha in sé, ogni figlio che ha fatto una opera, l'ha fatta con quanto è in lui, ed è quanto è in lui che si dà.

Ricordate il tempo d'amore. Un figlio di Dio che è dinanzi una scelta entra in un tempo d'amore, dove l'amore mette la vita del figlio dinanzi sua scelta; se accetta, l'amore lascia entrare ciò che è dinanzi a lui. Da questo fatto, c'è un potere che si esercita sulla vita: ciò che è dinanzi il figlio ha esercitato un potere di vita su di lui che ha la vita nel suo essere.

Qui, si deve capire che gli spiriti impuri non hanno vita; questo vuol dire che ciò che è dinanzi il figlio è una tentazione, questo non viene di ciò che è negli spiriti impuri, ma dalla vita che è morta. Questi spiriti hanno preso quanto viene dalle anime morte. Per esempio, un atto di furto: il male era nell'atto allorché l'atto era nella vita quando si è fatto. Per conseguenza, se quanto è dinanzi il figlio che ha una scelta da fare è un atto buono, questo lo nutrirà; se questo non era un atto buono, lo nutrirà perché è la vita nel figlio che ha accettato quanto era dinanzi a lui: questo potere di vita nutrirà suoi atti di vita.

C'era una volta un essere malevolo che non voleva fare ciò che era buono agli occhi di Dio. Si diceva: 'Continuerò a fare il male, anche dopo mia morte'; allora concepì un piano. Tutto ciò che pensava, vedeva, ascoltava, guardava, diceva, faceva e risentiva doveva portare il male. Ogni persona che aveva contatto con lui risentiva il vuoto che li penetrava, perché queste persone erano influenzate dagli atti di quest'essere cattivo.

«Quando si trovò dinanzi suo giudizio, sputò suo odio contro Quello che lo amava, perché quanto voleva era di continuare a fare il male. Quando si ritrovò in inferno, gli spiriti impuri lo facevano tanto soffrire che quest'essere giubilava di rabbia contro la vita che non aveva più; ciò che voleva fare, era di far soffrire le anime sulla terra dando tutto potere agli spiriti impuri perché si servano di quanto aveva fatto sulla terra.

«Ogni tentazione, voleva farne parte: sua vita non era più sulla terra, ma sue opere cattive avevano lasciato sue tracce: le sue cattive conseguenze. Per il potere della vita nelle sue cattive conseguenze, quest'essere influenzava ancora quelli che si conducevano male a fare delle cattive opere, perché i cattivi frutti di queste opere siano sulla terra.

«Dunque, sua rabbia nutriva loro anime sulla terra con le sue cattive conseguenze, e le tracce delle sue cattive conseguenze nelle cattive conseguenze che erano quelle dei figli che erano stati influenzati per le sue opere cattive che avevano dato delle cattive conseguenze circolavano nel movimento di vita.»

- Capite forse che tutte le cattive conseguenze del passato portano quanto era male in ogni figlio che ha fatto delle cattive opere durante sua vita sulla terra? Allora, ci sono stati sulla terra dei figli che hanno fatto delle opere con ciò che era buono in loro e con ciò che non era buono in loro, ma il cui male nei loro atti di vita non veniva da loro.
- Realizzate l'impatto delle conseguenze di ogni opera che rimane sulla terra, anche dopo la morte terrestre? Queste conseguenze sono del nutrimento buono o cattivo per gli atti di vita dei figli di Dio che devono compiere delle opere nel loro tempo di vita sulla terra.
- Tutte le opere buone o cattive si fanno con la vita, perché non ci sono opere, né conseguenze senza la vita; allora, perché le entità che sono i demoni, si accaniscono contro i figli di Dio affinché credano in ciò che non esiste, poiché ciò che è morto è nel niente? Per condurli a fare quanto è contro loro vita eterna. Facendo loro credere in ciò che è niente, ed è con ciò che è niente che nutriscono loro atti di vita, e le loro conseguenze senza vita rimangono sulla terra per avvelenare gli altri figli di Dio.
- Come riescono a fare in modo che ciò che non esiste sia sulla terra dei viventi? Perché queste entità che non hanno la vita possono manifestarsi, hanno bisogno del potere, e questo potere possono ottenerlo soltanto dalla vita. Quando dei figli di Dio hanno paura di qualcosa che non sembra normale, senza rendersene conto questi figli aprirono un passaggio dalla terra all'abisso. Perché abbiano paura, devono perdere loro pace perché il cattivo nutrimento dei cattivi atti di vita possano nutrire loro atto di vita; dunque, il male deve impedire i figli di avere ricorso all'amore che li renderebbe forti dinanzi questo qualcosa che non esiste.
- Questo qualcosa che non esiste, cosa è? È la paura che si presenta davanti a loro sotto molte forme. La paura prende la forma dei peccati che i figli hanno accettati di fare. Ciascun tentatore è un entità, ciascun tentazione è attrattiva, ogni accetta-

zione venendo dalla vita è un invito a ciò che non si vede di entrare nella vita; dunque, ogni peccato è invisibile: c'è stato bisogno di un esca visibile perché ciò che è invisibile entrò nella vita: il peccato.

- Cosa è visibile? In voi, avevate quanto vi era necessario per produrre vostre opere, perché gli atti di vita che sono stati fatti da voi, li avete fatti con la vostra vita; ciò che avete prodotto, l'avete prodotto con quanto era in voi. Se avete fatto un'opera cattiva, il niente era entrato in voi. Se avete accettato di fare un atto impuro che si vede, perché questo non si cancella dalla vostra memoria; dunque, ciò che è dal peccato è visibile in voi: le vostre marche.
- Per esempio uccidere qualcuno è difeso da Dio; allora, è l'azione che è stata purificata, ma chi ha fatto l'azione? È il figlio. Non ho inviato alla morte il figlio che ha ucciso, dunque non ho inviato sua azione alla morte. È il peccato che ho inviato alla morte, ciò che era entrato in lui: il male che gli ha fatto commettere un atto contro di sé e contro quello che ha perso la vita.
- Chi è il figlio? Un figlio di Dio che ha la vita in sé.
- Chi è cattivo, è forse il figlio che aveva in sé qualcosa che l'ha condotto a uccidere o ciò che l'ha avvelenato? Ciò che l'ha avvelenato. Non ho potuto gettare al fuoco il buono grano con loglio; ho separato il grano dal male ed è ciò che è soltanto male che è stato gettato al fuoco. Ho fatto lo stesso per i peccatori: ho separato dal peccatore quanto lo rendeva cattivo: il peccato. È il peccato che ho inviato alla morte eterna, e il peccatore l'ho purificato: non ho separato il peccatore dalla sua opera, poiché sua opera è stata fatta con sua vita; ma quanto era entrato in lui, l'ho sradicato dalla sua vita affinché sua vita sia liberata del suo male, e che sua opera prosegua suo corso essendo una opera riparata, questo fa che sue conseguenze portano mie grazie di Purificazione. Capite che sono il Salvatore del mondo, e il mondo è tutti i figli che hanno la vita in loro, e ogni atto fa parte della loro vita.
- Poiché ho purificato ciascun atto di vita, perché oggi ci sono tanti figli di Dio che commettono degli offesi? Non ci sono più peccati, sono stati inviati alla morte eterna. Ma siate attenti a queste parole che si scrivono dalla potenza di Dio.

Le anime morte odiano i figli di Dio che hanno conservato loro anima nella speranza, e loro odio è nutrito e mantenuto dalla sofferenza. In inferno, sputtano una montagna di bestemmie odiose contro gli entità affinché facciano soffrire le anime dei figli sulla terra come esse soffrono, e come sono loro peccati che li fanno soffrire, danno ai demoni le conseguenze delle loro cattive opere.

Dunque, tutti i peccati sono nella morte eterna; non possono entrare nei figli sulla terra, ma i peccati che non esistono più sulla terra possono entrare nella vita dalle astuzie degli spiriti impuri che ottengono questo potere dalle anime morte che hanno fatto delle cattive opere e cui le conseguenze di queste opere sono rimaste sulla terra. Non c'è l'ombra di un dubbio che questo faceva parte del loro tempo di vita sulla terra, perché ne siete testimoni.

Gli spiriti impuri non hanno vita, non hanno materia, dunque non hanno presenza fisica poiché là dove sono, Dio non vi è, e Dio solo può materializzare suoi messaggeri del Cielo. Quando Lucifero ha rifiutato di essere ciò che era, è diventato il contrario di quanto era: era un angelo al servizio di Dio, e perché ha rifiutato la presenza di Dio, Dio ha creato l'abisso dove Dio non era. Satana e tutti quelli che l'hanno seguito entrarono in questo abisso dove nessuno esce senza che Dio lo voglia.

Un giorno, dei figli si dissero: 'Quando ci sarà l'anticristo, tutti i figli di Dio lo vedranno con loro occhi, perché soggiognerà in maestro sulla terra.' Satana ascoltava loro parole, là dove era, nell'abisso. Giubilava di rabbia contro questi figli, perché aveva riuscito a ingannarli. Più giubilava, più questi figli si lasciavano ingannare per le sue astuzie. Satana aveva fatto di loro dei messaggeri che riportavano agli altri sue minacce: 'Mostrerò loro che io sono il maestro della vita eterna e che sono io che amministra loro pensieri, loro sguardi, loro ascolti, loro parole, loro azioni e loro sentimenti. Tutto ciò che sono è nel mio potere poiché io sono il maestro assoluto.

'Li annienterò con la paura e tutti loro atti di vita saranno sotto mio potere di morte. Mio volere, non lo vivranno come loro lo vorrebbero, ma come io lo voglio. I buoni saranno ingannati dal mio orgoglio che nutrirà loro orgoglio, e i meno buoni dalla mia pigrizia che nutrirà loro pigrizia spirituale, e i cattivi dal mio odio che nutrirà loro odio contro quelli che si credono i migliori davanti a Dio: non realizzeranno che sono un nutrimento infetto che alimenta ogni atto di vita perché sia al mio servizio. È a me solo che ritorna ogni potere, in inferno e anche sulla terra.'

Adesso, figli miei, potete capire:

- nel Regno di Dio, tutto è buono, e questo aumenta incessantemente la gioia, allorché nell'abisso, tutto è cattivo, e questo aumenta incessantemente l'odio;
- nel Regno di Dio, tutto è limpido, non c'è bisogno di sole, è luce perfetta, allorché nell'abisso, tutto è nero, una nerezza permanente che inganna;
- nel Regno di Dio, tutti gli angeli e tutte le anime sono puri, loro bellezza è al livello di Dio, e loro perfezione fa la felicità di ciascuno, allorché nell'abisso, tutti gli spiriti impuri e le anime morte sono brutti, e loro imperfezioni sono delle cause di rivalità per i figli sulla terra.

Quando questi spiriti impuri hanno penetrato l'abisso, tutto si è chiuso su di loro: non c'era porta per uscire. Dio è il Maestro di ciò che esce dall'abisso e di ciò che entra nell'abisso. Figli miei, Dio ha dato a ciascuno dei suoi figli la libertà, e quando un figlio sceglie l'inferno, è con questa libertà che sceglie di entrarvi, ma quando sua anima entra nell'inferno, non c'è più libertà; dunque, nessuno può uscire da quest'abisso dove tutto è soltanto nulla. Attenzione, figli miei, gli spiriti impuri possono condurvi a pensare che io sono Colui che chiede loro di andare sulla terra per tentarvi.

- Chi ha scelto di fare dei cattivi atti di vita, fin dalla conoscenza del male? Quelli che sono venuti al mondo prima di voi.

- Chi ha consentito a rifare suoi cattivi atti di vita? Tutti quelli che sono nati dopo di loro, dunque voi, figli miei. La conoscenza del male fa parte del tempo di vita di ciascun figlio di Dio che prende nascita sulla terra, poiché è ciascuno di voi che ha scelto l'amore condizionale: mettere una condizione all'ubbidienza. Ciò che ha fatto di voi, che siete dei figli liberi davanti a Dio, il bisogno di fermarvi per scegliere fra il bene o il male.
- Le cattive scelte di quelli che sono morti hanno lasciato delle tracce? Fin che il primo figlio sulla terra che ha fatto delle cattive scelte, le sue conseguenze si sono accumulate: sono le tracce del male.
- Come? Da opere cattive a opere cattive, perché la conseguenza della prima opera cattiva ha portato altre opere cattive, e oggi, siete alle prese con delle conseguenze lorde a portare. Ho purificato vostri atti di vita e ho inviato alla morte tutti i peccati, ma le ombre dei vostri peccati assillano vostra vita a causa delle vostre debolezze dinanzi le tentazioni che sono fra gli artigiani degli spiriti impuri.
- Da dove vengono queste tentazioni? Da tutte le cattive conseguenze sulla terra.
- Perché siete tanto deboli? Perché non vedete la causa delle vostre disgrazie, allorché sono nel vostro quotidiano. Ciascun giorno, fate ciò che gli altri fanno: pensate, ascoltate, guardate, parlate, per conseguenza lavorate, mangiate, vi distratte e vi riposare avendo in voi dei sentimenti che vi attagliano.
- Quando lavorate, vostro lavoro lo fate con quanto avete in voi: vostri pensieri attivati, vostri sguardi osservatori, vostri ascolti aperti, vostre parole nutritive, vostre azioni dimostrative e vostri sentimenti svegliati: siete pronti a intervenire dinanzi tutto ciò che si presenterà a voi.
- Quando il tempo dei pasti arriva, fate una fermata per mangiare, e quanto entra in voi vi nutrice: vi nutrite di alimenti e di quanto avete fatto nel vostro quotidiano.
- Quando cessate di lavorare, vi cambiate le idee con ciò che vi tenta, sia un'attività fisica o psichica: uscite da voi i vostri affanni della giornata e vi riempite del vostro io o dell'io degli altri.
- Quando l'ora marca il tempo del riposo, vi coricate con i vostri bagagli, e poiché siete coricati, tutto si passa nella vostra testa: rivedere i vostri bagagli per domani e gli altri indomani senza dimenticare di spendere quanto è entrato in voi durante il vostro quotidiano, allorché questo non è nei vostri bagagli, ma nel vostro essere intero: vostro avvenire.
- Cosa questo vuol dire? Non lo sapete, perché se lo sapevate, non stareste passando nella vostra testa ciò che vi impedisce di trovare questo riposo che dà al corpo la forza per l'indomani.
- Cosa è accaduto che vi fa non sapere ciò che vi impedisce a trovare il riposo? Siete stati dinanzi alle scelte volute dagli spiriti impuri che vi hanno ingannati, e avete accettato che la paura entrò in voi.

- Se la paura vi ha turbato, questo poteva venire dai figli di Dio o dagli spiriti impuri? Dagli spiriti impuri, e la paura che vi ha turbato, viene dalle ombre dei vostri peccati?
- Perché le ombre dei vostri peccati e non quelli degli altri? Perché vostro pensiero, vostro ascolto, vostro sguardo, vostra parola, vostra azione e vostro sentimento hanno gustato a questo, e ciò che la vostra vita ha gustato vi appartiene; avete dunque conosciuto cosa gusta la conoscenza del male. Quando io ho sradicato da voi il male, mie grazie vi hanno riempito d'amore, di misericordia, di bontà, di fede, di abbandono..., avevate ricevuto tutto ciò di cui avevate bisogno per vivere sulla terra in esseri rinnovati grazie al mio Atto di Vita; ma non avete profittato delle mie numerose grazie che venivano dal mio amore senza condizione, e oggi, lasciate entrare in voi ciò che non esiste più: vostri peccati che sono soltanto loro ombra.
- L'ombra che progettate è vivente? No. Un'ombra, non è cosa vivente, è la persona che è nella luce che è vivente. Quando siete davanti qualcosa che non ha vita e che questo è accettato da voi, è che non siete nella Luce. Quanto si presenta davanti a voi non viene dalla mia Potenza ma dagli spiriti impuri che vi acciecano con tutto ciò che appartiene alla morte: l'ombra dei peccati che è la paura. È questa che vi controlla quando usate della vostra libertà per fare delle cattive scelte, dunque questo è contro vostra vita eterna.
- Cosa può incitarvi a fare ciò che potrebbe essere la causa della vostra perdita eterna? Gli spiriti impuri e le anime in inferno. Le anime in inferno vi vogliono del male, tutto come gli spiriti impuri, perché vogliono che entriate nell'abisso da dove nessun'anima esce.
- Perché Dio permette che i demoni escano dall'abisso? Perché lo domandate. A causa delle vostre cattive scelte, aprite un passaggio dalla terra all'abisso, e solo vostra libertà che vi viene da Dio può farlo. Dio non vi obbliga a utilizzare la vostra libertà secondo suo buono volere. Tocca a voi di voler piacere a Dio e tocca a voi di chiedergli aiuto per fare soltanto delle buone scelte, e tocca a Dio di inviarti, secondo sua Volontà, suoi angeli per aiutarvi a scegliere quanto è buono per la vostra vita eterna; così, i demoni non uscirebbero dall'abisso.
- Siete pronti oggi a vivere la Volontà di mio Padre? Non ancora. Perché leggete queste parole, siete pronti a fare quanto dovete fare per rimanere nelle vostre buone disposizioni, allorché domani, a causa di una sofferenza, vi sentirete incapaci di rimanere nelle vostre buone disposizioni.
- Perché questa debolezza e perché questa sofferenza? Ci sono fra voi dei figli che amano ciò che è paranormale, tale esoterismo e occultismo; sono affascinati dal potere che dà loro un'autorità su di ciò che è semplice e esplicabile: quanto è nascosto agli umani non viene da Dio. A causa di questi figli, molti conoscono delle debolezze dinanzi alle astuzie degli spiriti impuri, e il male si conserva nella vita dei figli di Dio, perché sono loro che vi tentano, e incessantemente la sofferenza si moltiplica.

Questo che è morto è contro la vita. Dirsi di poter entrare in comunicazione con il velato o con gli spiriti morti, questo è utilizzare vostra libertà di figli di Dio per creare un passaggio dalla terra all'inferno. Dio ama tutti i suoi figli, domanda a tutti suoi figli di fare degli atti per la vita, non degli atti per la morte.

- Quelli che fanno dei buoni atti di vita proteggono quelli che fanno dei cattivi atti di vita;
- quelli che costeggiano ciò che non è vivente costeggiano la morte e, creano senza realizzarlo un passaggio che permette a ciò che è alla morte di essere sulla terra, e questo nuoce alla loro anima, alle anime di quelli che sono con loro sulla terra e alle anime morte eternamente.

La morte non è in un luogo dove c'è della vita, allorché la terra è un luogo di vita. Quando dei figli scappano a questa realtà, avviene loro di conoscere quanto non viene da Dio. Dio solo dà la sua luce perché quanto è vivente possa nutrire la conoscenza dei figli di Dio. Secondo ciò che sono capaci di capire, Dio mette nel loro cuore ciò che è buono che loro sappiano affinché lo mettano in pratica, perché io, Dio, sono il solo che può sondare i cuori.

Tutto quanto viene dalla morte è nella nerezza, dunque i fenomeni che causano degli effetti: reazioni, attitudini, emozioni nocive non portano un nutrimento d'amore. È importante che gli atti di vita siano nutriti d'amore perché producano delle buone conseguenze. L'amore è più forte dell'odio; l'odio è in inferno, non sulla terra.

- Come si fa che vi sia tanto odio nel cuore dei figli di Dio? Si è voluto che un figlio di Dio, che aveva la conoscenza di Dio, lasciò entrare in sé ciò che è morto, e quando ha gustato all'odio, esso si è fatto conoscere, e ha indurito suo cuore; poi, questo nutrimento di odio ha contaminato suoi atti di vita e questo ha nutrito gli atti di vita di quelli che perdevano la pace. Come accettavano le tentazioni, l'odio si è installato in loro, e ha preso le forme delle tentazioni; e da questo tempo questo si è mantenuto nei figli di Dio dai spiriti cattivi.

Un giorno di sole, un figlio oziava sulla sponda di un ruscello. Guardava tutto attorno a sé senza veramente fermarsi sulla bellezza del paesaggio. All'improvviso, vede un uccello che era caduto dal suo nido. Lo prese nelle sue mani; sua reazione al contatto di questo essere fragile, lo mise nella confusione: voleva proteggerlo e, nello stesso tempo, voleva buttarlo nell'acqua. Si fermò di pensare alla fragilità del piccolo uccello e si mise a pensare al suo proprio potere: aveva la vita di un uccello nelle sue mani. Quanto amava questa sensazione: avere un potere su di un essere vivente! Prese dunque la decisione di buttarlo nell'acqua per sapere se esso poteva uscirne da solo. Suo cuore era in euforia quando vede questo piccolo essere sparire sotto l'acqua: il male in lui veniva di fargli capire che aveva il pieno potere su quanto risentiva.

Perché tanti figli accettano l'odio nel loro quotidiano, allorché il Salvatore ha inviato alla morte i peccati? Non si diffidano degli spiriti impuri che si servono dell'ombra dei loro peccati che sono dell'odio contro Dio e contro loro anima, perché

quanto è stato contro Dio e contro loro prende una certa forma di odio quando non si sforzano di respingere il male; così, l'ombra dei loro peccati si fa vedere sulla terra, e questo fa parte del loro quotidiano. Molti figli contaminati dal veleno dell'odio sono stati presi nella trappola di Satana. La cartomanzia, la magia, dei sorti, gli oroscopi, le pendule, gli amuleti, i giochi che vi fanno parlare con i morti, le persone che ipnotizzano nello scopo di liberarvi o di divertirvi, etc., non nutrono i vostri atti di vita con un nutrimento vivente, ma aprono un passaggio verso l'inferno.

Intorno a una tavola, c'erano delle persone che si dicevano di essere savi di spirito. Non potevano capire quanto si passava quando altre persone facevano degli atti di vita contro la vita. Le loro discussioni presero un viramento su esse stesse: 'Possiamo capire ciò che facciamo di male quando siamo in collera?' Si diedero la risposta: 'possiamo capire soltanto ciò che è davanti a noi. Allora, si dissero: 'Perché non possiamo capire ciò che ci è nascosto?'

Tutte si misero a ridere: 'Ma vediamo siamo degli esseri creati per analizzare quanto si spiega allorché quanto non è spiegabile è nascosto dinanzi a noi.' Ben presto hanno capito che quanto non è esplicabile affascinava la maggior parte dei figli di Dio, dunque se stesse.

Queste persone concluderebbero questo: 'Tutto ciò che è dal Cielo è vero, tutto che è dall'inferno è falso e tutto quanto si vede è vero, tutto che non si esplica si confonde, dunque vero per quelli che credono in ciò che non si spiega, anche se non lo vedono, e falso per quanti non credono in ciò che non si spiega, dunque che non si vede. Tocca a ciascun persona di vivere sua verità senza conoscere la prova della propria verità, così ciascun persona avrà ragione. Guai a quelli che si dicono di non essere capaci di vedersi tali sono, perché loro verità si confonderà con la verità degli altri.'

Queste persone attorno alla tavola erano davanti delle carte che dicevano loro queste parole; secondo loro turno, ciascuna aveva sua propria risposta. Chi poteva contraddire loro risposta che veniva loro da queste carte, poiché credevano in ciò che vedevano: Questo era indirizzato loro personalmente? Nessuna, perché ciascuna voleva conoscere sua verità.

Ecco ciò che è pericoloso, figli miei: volere conoscere quanto è sconosciuto di fronte al vostro potere di vita.

- Quale è vostro potere di vita? Vivere al quotidiano senza cercare a fare di voi dei figli incapaci di fare il bene. Ma se utilizzate vostro potere di vita, siete voi che farete risorgere ciò che non è da Dio, e il male sarà davanti a voi, e vedrete che ciò che il male vuole farvi vedere, e questo con vostro potere di vita che gli avrete lasciato fra suoi artigiani.
- Chi vi ha insegnato come fare questi atti che non sono dal Cielo? Quelli che vengono dall'inferno.
- Le anime morte possono uscire dall'inferno? Le anime non possono uscire dall'inferno perché non hanno più corpo, più vita, più libertà e più amore. Soli gli

angeli decaduti possono uscire dall'inferno, perché sono degli spiriti e gli spiriti non sono fatti di materie..

- Prima che i figli di Dio siano sulla terra, c'erano degli spiriti impuri sulla terra? Tutti gli spiriti decaduti errano nel nulla, questo nulla era stato creato per loro, da Dio. Dunque, prima della creazione di Dio, tutto quanto era senza la presenza della vita era nel nulla; quando Dio ha voluto sua creazione là dove la voleva, c'è stato della vita. Quei spiriti senza vita hanno avuto la permissione di vedere sua creazione in movimento, e hanno avuto conoscenza del suo amore verso tutti quelli che dovevano venire sulla terra, perché tutto si creava per loro. Siccome erravano nel nulla e non potevano venire sulla terra, Dio permise che galleggino sulle acque, e quando c'è stato vita, si sono insinuati per entrare in ciò che aveva la vita. E Dio, che sa tutto, che vede tutto, e che può tutto permise che entrino in ciò che era vivente, perché sapeva che questo farebbe loro perdita. Così Dio voleva dimostrar loro sua onnipotenza, perché viene il giorno quando doveranno tutti inchinarsi davanti il Supremo Creatore.

Quei spiriti immondi, sotto il potere di Satana, volevano ingannare i figli di Dio che dovevano venire soggiornare sulla terra per viverci loro prova di fedeltà verso Quello che è più grande e più potente di tutte le creature viventi, create alla sua Immagine e a sua somiglianza, e quei spiriti decaduti volevano la perdita di quei creati inferiori a loro, perché erano fatti di materie, non loro. Loro odio contro Dio e contro questi creati era loro forza, e incessantemente facevano del torto alle creature inferiori, agli umani mettendo in esse loro odio.

Dio aveva visto la malizia di quei spiriti impuri; ecco perché aveva messo in queste creature un istinto di protezione perché vi sia un ordine di vita per la riproduzione. Quando venne il tempo della presenza dei figli di Dio sulla terra, Dio aveva protetto un luogo dove gli spiriti impuri non avevano avuto il diritto di entrarci; dunque, è Dio che ha permesso a Satana di entrarci.

Se Dio ha accettato che vada in quel luogo, è per amore per suoi creati, perché voleva che si guardino come essendo suoi figli, non come creature che dovevano loro esistenza a un Essere supremo che ha il potere di creare. Dio sapeva che vostri primi parenti avevano la forza, grazie a loro amore senza condizione, di non andare verso il Male. Dio li guardava con suo amore senza condizione, ed era buono che si considerino degni dei suoi sguardi. Questa prova d'amore doveva essere vissuta in completa libertà, ma hanno usato loro libertà per gustare alla conoscenza del male; e da questo tempo, usate vostra libertà per accettare le tentazioni, e questo ha aperto un passaggio dalla terra all'inferno.

Sola la vita ha in sé la libertà, questo potere d'amore, che è di scegliere viene dal Dio Vivente, ed è in voi. Figli miei, vi siete lasciati ancora prendere alle trappole della morte. Vi avevo prevenuti che sarebbe difficile di vivere con la conoscenza del bene e del male senza le mie grazie della Purificazione.

- Quante volte avete letto o sentito queste parole che sono scritte nella Bibbia: «Seguite miei passi, abbiate fiducia in me, cercate soltanto i beni dell'alto, seguite

le leggi di mio Padre che è nei Cieli e amate vostro prossimo come voi stessi»? Avete ricevuto mia Parola per gli apostoli e i discepoli e avete ricevuto una potenza: il discernimento, e solo il Santo Spirito poteva farvi vivere questo facendovi capire mia Parola.

- Come si fa che non abbiate potuto vivere quanto vi era chiesto? Perché soli i piccoli capiscono la Volontà di mio Padre. Vostro grande 'ego' ha ammuccchiato vostro piccolo 'ego' e ha preso dello spazio in voi; oggi, siete alle prese con degli entità che vi fanno intendere che delle anime morte possono comunicare con i viventi. Siccome il numero di quelli che credono che vi sono delle buone entità e delle cattive entità, allorché sono niente altro che degli spiriti impuri sotto l'ordine di Satana che si servono non dello spirito dei figli morti, ma di quanto rimane di loro sulla terra: loro cattive conseguenze.

Vi spiego. Dal momento che un figlio lascia la terra, lo spirito e l'anima del figlio si ritrovano davanti il giudizio. Non è l'anima che sceglie fra la vita eterna e la morte eterna, è il figlio totale, e solo suo spirito può fare in modo che tutto suo essere sia presente. Suo spirito nel tempo di vita del figlio e tutti suoi atti di vita nella sua carne e sua anima fanno soltanto un tutto; dunque, lo spirito del figlio testimonia del suo tutto, e il figlio tutto intero è presente davanti al suo giudizio; ecco perché è stato detto: 'vedrà sua vita svolgersi davanti a lui.'

Quando il figlio pronuncia suo 'no' a Dio, sua anima lascia la vita per entrare nella morte eterna. Poiché suo corpo ha cominciato sua decomposizione e che sua anima è entrata in inferno, lo spirito si spegne. È lo spirito che animava lo splendore della vita, e siccome la vita non c'è più, lo spirito non riceve più la potenza della vita necessaria a sua presenza nel figlio: si spegne.

Sua anima è entrata nella morte eterna, e soffre di non più conoscere cosa avviene di essa: sente che penetra nell'abisso dove non può dove non può attingere la profondità. Suo stato di sofferenza è indescrivibile, perché non conoscere definitivamente sua morte l'annienta. Sente sua morte, ma è impotente, perché ha perso ogni potere su di essa, e ne soffre; più sente sua morte, più soffre: vive incessantemente sua morte che vuole conoscere per essere maestra della sua esistenza. È la morte eterna: l'anima è morta eternamente, perché non c'è fermata a sua morte, perché questo gli dimostrerebbe che c'è una fine a sua esistenza.

Sono i demoni che si accaniscono a farla soffrire facendole risentire senza fermata sua morte che essa non attinge, perché quando soffre, ottengono da essa dell'odio. Nel moltiplicare sue sofferenze, moltiplicano suo odio; da questo fatto, gli dimostrano che sono i figli sulla terra che gli hanno fatto del torto influenzandola con le loro buone scelte. Quei demoni la incalzano incessantemente dicendole che quando faceva dei buoni atti di vita, questo ha servito soltanto a fargli perdere del tempo invece di fare quanto risente in inferno: vendicarsi contro di loro. L'anima non può ricordarsi del bene che ha fatto durante sua vita sulla terra poiché rifiuta ogni bene, allora l'odio che risente in inferno è ciò che doveva, di tutta evidenza, risentire sulla terra.

Ecco perché vuole risentire più in profondità suo odio. Sì, vuole vendicarsi di quelli che sono la causa della sua impotenza davanti sua morte che desidera gustare; così vuole attizzare suo odio contro di loro. I demoni l'odiano e moltiplicano suoi dolori servandosi dei suoi peccati affinché risenta di nuovo sua morte che l'annienta ad ogni istante; così, gli spiriti impuri se servono della sua agonia di morte per attingere quelli che sono sulla terra.

Sulla terra, sono numerosi quelli che vivono senza aver la pace in loro? Sono del stesso numero delle loro cattive scelte. Ciascun figlio che non è nella sua pace non può fare una buona scelta quando si trova dinanzi una tentazione. Ciò che accetta fa di lui un essere contro sua propria vita, e questo lo fa soffrire. È la sofferenza della sua anima che risente, perché il male che ha accettato è entrato in lui, e quel male è proprio la paura che è l'ombra dei suoi peccati. Dunque, i demoni si servono dell'odio delle anime in inferno, e il loro odio involge l'odio di quelli che non sono nella pace sulla terra.

- Come è possibile, poiché in inferno tutto è nel niente? L'odio non viene dalla vita, ma viene dall'inferno, e quando vi sono dei figli sulla terra che fanno delle cattive scelte, nutrono loro atti di vita con un nutrimento avvelenato dalla paura, e la paura ascolta Satana che è il maestro dell'abisso. Satana ordina ai demoni di aumentare il male sulla terra servandosi delle anime morte in inferno, perché quelli che sono sulla terra siano ingannati e cadano nel male, perché i demoni sono senza forza quando il male non è nella vita quotidiana, È importante per loro che il male sia accettato dai figli che hanno la vita in loro, poiché le anime in inferno non possono dare ciò che non hanno più: loro vita ai demoni. Ecco perché si accaniscono a ingannare i figli sulla terra per ottenere il potere della vita che conferisce loro la loro vita eterna.

Realizzate, ogni volta che fanno una cattiva scelta, il male che entra in loro avvelena il nutrimento dei loro atti di vita: quel male che gustano viene dalla conoscenza del male che hanno in loro. Il male prima di essere gustato non poteva avvelenarli; è soltanto accettando di fare l'atto che si è cambiato in veleno, e una volta che sono stati avvelenati, quel male ha ferito loro anima. Dovete capire che la vita nei figli li aveva protetto dal male; è soltanto quando i figli che hanno la vita accettano il male che esso diventa un veleno contro di loro; dunque, questo male avvelenato che porta la morte può venire soltanto dall'inferno.

Vi spiego. Quando Dio ha voluto che suoi primi figli siano sulla terra, per loro la vita sulla terra si moltiplicava. Più la vita si moltiplicava, più c'era dell'amore sulla terra; e più c'era dell'amore sulla terra, più il bene prendeva suo posto dappertutto dove Dio aveva seminato l'amore. I figli di Dio si sono messi ad essere dappertutto sulla terra, e questo non aveva piaciuto a Satana. Come non voleva che il bene si propaghi sulla terra, ha dunque fatto in modo di ingannare quelli che erano per venire instaurando un ordine di morte.

Ciò vuol dire che quando c'era la vita nel seno di una mamma, faceva penetrare suo veleno in quelli che avevano già la vita, affinché siano pronti a mettere nel bimbo

che doveva venire al mondo loro fantasma, perché in loro c'era la conoscenza del male. A causa di questo, non conoscevano il bene prezioso della vita eterna, e come quei figli non sapevano più che erano eterni, gli spiriti impuri, sotto l'ordine di Satana, seminavano in loro la paura della morte terrestre che davano in eredità ai figli che dovevano nascere. Conservandoli nell'inquietudine, la paura, il dubbio, l'ansietà, etc., dei falsi bisogni si sono fatti conoscere in tutti i figli di Dio: difendersi contro ciò che non esiste. Satana aveva riuscito a servirsi dei figli di Dio per travestire la verità con dei falsi sintomi che si producevano in loro quando nella loro vita tutto sembrava essere nero.

- Cosa era in loro e che faceva vedere la vita come essendo nebulosa? Lo spirito del pericolo. Avevano uno spirito difensivo che produceva suoi effetti sulle loro debolezze. Perché mancavano di fiducia in loro stessi che dovevano dare tutto a Colui che li aveva creati e che aveva creato tutto quanto li circondava nello scopo di prendere cura di loro e degli altri. Satana moltiplicava sue trappole. Quando nutriva la paura in loro, questi, invece di darmela come delle offerte, non avevano cura del loro modo di proteggersi: si armavano di mezzi diversi contro quelli che non pensavano come loro. La rivalità si installava e ciò che credevano di essere la buona maniera di proteggersi diventava degli atti di vita contro loro. stessi.
- Perché? Lo spirito d'amore aveva sparito per dare spazio allo spirito della paura, e questo ha fatto che i figli di Dio sono stati influenzati per ciò che non era creato alla somiglianza di Dio, ma alla somiglianza di ciò che erano diventati. Dunque, quanto non era creato con lo spirito dell'amore, ma con lo spirito della paura, li influenzava, e sono diventati dei figli inetti verso di chi erano: dei figli eterni.
- Il pericolo era grande? L'ignoranza della loro identità aveva aperto delle porte a delle cose che non erano viventi: i spiriti impuri. Come questi avevano riuscito ad avere molto potere sulla vita dei figli di Dio, quei demoni progetteranno su di loro un'immagine contraria a ciò che erano: dei figli di Dio creati per l'eternità, ma incapaci di rispondere di sì a Dio, hanno scelto la morte eterna invece della vita eterna, e l'inferno si è riempito di anime morte.
- Questo vuol dire che hanno un potere anche se sono in inferno? Queste anime defunte sono degli oggetti di truffa, servono di ponte fra la terra e l'inferno. Questo ponte è invisibile ai viventi, ma efficace, perché è la vita sulla terra che lo crea, non è la morte in inferno. Col mantenere una falsa presenza fra le anime defunte e loro figli sulla terra, si produce qualcosa che è essenziale ai demoni: un consentimento per creare un passaggio dalla terra all'inferno.
- Lo spirito di un defunto può comunicare con i figli sulla terra? Poiché lo spirito del figlio è spento, questo non è possibile. Ma l'odio che risente l'anima in inferno produce un effetto di presenza. Pensate alla luce che si spegne, non c'è più corrente che passa, ma potete osservare durante qualche secondo un barlume. È ciò che si passa con le anime morte. Più soffrono, più si odiano; e più si odiano, più vogliono conoscere l'odio: loro odio che è nella morte eterna diventa tanto potente che quelli che utilizzano ciò che non ha vita attraggono a loro l'odio; così il male che fanno sulla terra si lega con l'odio che le anime morte risentono.

- Perché i demoni hanno bisogno dell'odio delle anime in inferno per creare questa attrazione? Sono degli spiriti che hanno rifiutato di adorare Dio, dunque sono diventati il male, e non c'è vita nel male, allorché i figli che hanno rifiutato la vita eterna sono stati ingannati sulla terra dai demoni che sono il male, perché facciano dei cattivi atti di vita. Fra questi due rifiuti, c'è questa differenza: la scelta dei demoni si è fatta deliberatamente, allorché le scelte dei figli si sono fatte davanti a Dio a causa dell'odio dei demoni verso loro.

Il figlio sulla terra che fa delle cattive scelte non è il male, i demoni sono il male; l'anima in inferno non è il male, diventa un'anima cagionevole odiosa, allorché i demoni sono l'odio. Il contatto del male in inferno con il male che nutrice gli atti di vita sulla terra può farsi soltanto con la truffa: i figli di Dio sulla terra sono tentati di fare il male dai demoni e le anime in inferno sono torturate dall'odio che i demoni hanno verso di esse.

Più dei figli fanno degli atti impuri sulla terra, più le conseguenze dovute ai loro cattivi atti di vita danno del potere ai demoni, ed è loro consentimento che dà potere all'odio diabolico degli spiriti impuri contro la loro anima. L'anima in inferno che soffre a causa del suo odio, è il suo odio che serve di attrattiva agli spiriti malefici contro i figli sulla terra. L'odio degli spiriti impuri che incita i figli della terra a essere contro la loro anima e che fa in modo che le anime morte si odiano, è il potere incandescente di quei esseri diabolici: il male attrae il male, e un passaggio dalla vita alla morte si crea. Dunque, più ci sono delle anime in inferno, più i demoni sono maestri della situazione per barare la vita sulla terra.

Quelli che credono che possono avere un contatto con loro defunti si ingannano, sono i demoni che fanno loro credere questo; in realtà, sono le ombre della paura che hanno in loro che attraggono loro l'odio dell'inferno. Se dei figli sentano o percepiscono la presenza di un essere morto, è perché i demoni si servono delle conseguenze degli atti di vita che appartengono ai figli morti.

- Cosa si fa udire o vedere? Figli miei, quei figli morti che hanno fatto durante loro vita dei cattivi atti di vita, sono le loro cattive conseguenze dovute a quei atti che fanno dei danni nel movimento di vita. Quanto sembra inverosimile è però davanti a voi e attorno a voi. Le cattive conseguenze delle anime decadute sono nel vostro tempo di vita. Dunque, all'istante che il vostro proprio spirito accetta di lasciarsi nutrire di queste cose difese, tale comunicare con i defunti, il male che ha nutrito i cattivi atti di vita di quei esseri defunti e che hanno dato delle cattive conseguenze, si fa risentire nella vostra vita; da questo fatto, loro atti non sono più, ma le loro conseguenze sì, ed è il male che contiene queste conseguenze che si manifesta a voi. Se sentite quanto gli spiriti impuri che sono il male incarnato, vogliono che capiate o vediate ciò che vogliono che siate, è la vostra vita che serve loro di trappola contro di voi.

Ciò che intendete o vedete vi porta a fare altri cattivi atti di vita che vi portano altre cattive conseguenze: le cattive conseguenze della persona defunta e le vostre cattive conseguenze sono mantenute dal male in voi. È il male che accettate di fare

che vi conduce a vivere nelle vostre cattive conseguenze, e il male nelle vostre conseguenze mantene le vostre cattive scelte; dunque, vostri pensieri laidi, vostri ascolti impuri, vostri sguardi falsi, vostre parole cattive, vostre azioni insane e vostri sentimenti impauriti nel vostro quotidiano li fatte circolare, per l'amore, nel movimento di vita. Questo cattivo nutrimento che viene dal male, e non dimenticate che il male viene dall'inferno là dove Dio non c'è, circola nel tempo di vita di tutti i figli del mio Padre che devono fare delle buone opere; da questo fatto, il numero di quelli che subiscono l'influenza del male è incalcolabile.

- Vedete, figli miei, ciò che vivete e ciò che fate vivere agli altri quando fate ciò che è male agli occhi dell'Eterno? Siate attenti, i vostri atti di vita appartengono alla vita, non alla morte.

I peccati dell'anima morta sono con essa nell'inferno; è il male nei suoi atti di vita che io avevo inviato alla morte eterna che è per l'anima morta un'eterna sofferenza; suoi peccati non erano più nella vita dell'anima. È essa che è ora nella morte: luogo di suoi peccati, e la morte ne è maestra. Più l'anima in inferno penetra suoi peccati che la trasformano incessantemente in una anima morta eternamente, non è perché ha rifiutato Dio: sono suoi propri peccati che la rendono odiosa contro Dio, contro se stessa, contro le anime e contro gli spiriti impuri, perché non può accusare Dio che l'ha creata. Satana e i demoni, che sono gli autori del male, sono il niente, e nel nulla c'è soltanto odio. L'anima, dal suo rifiuto ad amare Dio, rimarrà morta eternamente, ma i demoni non potranno farla sparire, è la creazione di Dio. Questi spiriti malefici la faranno soffrire eternamente con il male che ha fatto.

Ma il figlio di quest'anima ha fatto anche il bene, perché un figlio di Dio non viene al mondo impuro, ha soltanto la macchia originale; allora, anche se ha rifiutato Dio, perché ha fatto dei buoni atti di vita, suoi buoni atti non spariscono. Benché l'anima di questo figlio ha rifiutato ogni bene, a causa delle sue buone opere che hanno prodotto delle buone conseguenze nel suo tempo di vita sulla terra, conoscerà dei momenti di respiro in inferno.

- Perché? Perché al momento quando il figlio di Dio ha fatto un buon atto di vita, suo atto di vita portava un nutrimento d'amore, e questo nutrimento d'amore ha nutrito i buoni atti di vita dei figli di Dio, e, a causa di quel nutrimento che i loro atti di vita hanno ricevuto hanno fatto altri buoni atti di vita. L'atto di questo figlio è stato fatto con l'amore che aveva risentito quando ha accettato ciò che si presentava davanti a lui, e questo ha portato delle buone conseguenze nella vita dei figli di Dio; da questo fatto, anche se il figlio ha detto di 'no' alla Vita Eterna, la conseguenza del suo buono atto di vita rimane sulla terra, perché continua a produrre suoi effetti d'amore.

Io, l'Amore, non sopprimo neanche una parola della Bibbia: per ciascun opera d'amore, ci sarà una ricompensa. Sì, figli miei, anche se un figlio di Dio dice di 'no' a Dio al momento di suo giudizio, non cancellerò davanti alla sua vita un buon atto di vita che ha prodotto delle conseguenze d'amore, perché a causa delle sue conseguenze, ci sono dei figli di Dio che hanno fatto delle buone azioni d'amore per piacere

a Dio e a loro prossimo. Mio Spirito è immutabile, conoscerà la ricompensa del suo atto di vita, anche in inferno. Dio ama tutti suoi figli; che uno dei miei figli mi dica: 'No, non voglio di te', io che mi sono dato per amore per lui affinché non vada in inferno, continuerò di amarlo, e non cancellerò dalla mia Vita Eterna ciò che io ho fatto per lui.

Una buona conseguenza ne fa venire altre;

- ogni buon atto di vita ha del valore ai miei occhi: tocca a me di sondare i cuori;
- ogni buon atto di vita che mi è aggradevole produce una valanga d'amore: tocca a me di moltiplicare le mie grazie;
- il nutrimento di un buon atto di vita nutrice ciascun buon atto di vita: tocca a me di nutrire la vita;
- ogni volta che un figlio fa un buon atto di vita, questo porta delle buone conseguenze nella vita di ciascuno: tocca a me di distribuire mio Pane di Vita;
- il tempo della prova terminato, le buone conseguenze rimangono in me che sono la Vita Eterna.

Così, quando un figlio di Dio fa un buon atto di vita, a causa della conseguenza del suo atto, ciò che è buono sulla terra si raccolta al centuplo. Dunque, l'amore in questa buona conseguenza che è dimorata sulla terra prosegue suo corso, perché è l'amore nel nutrimento che continua a fare suo effetto nella vita di quelli che sono nella vita.

Dal fatto che il figlio era amore al momento del suo buono atto di vita, sua anima in inferno riceve la dolcezza del suo atto d'amore: la misura della sua dolcezza ha il grado del valore del suo atto. Quando dei figli utilizzano loro tempo di vita per fare dei buoni atti di vita, a causa dei loro buoni atti di vita, c'è in inferno un tempo voluto da Dio che si presenta: l'anima si ferma di farsi soffrire e i demoni non possono fare penetrare il loro odio in essa, perché questo tempo appartiene all'amore infinito di Dio. Benché sia eternamente in inferno, è la conseguenza del suo buono atto di vita, che è nell'eternità, che gli ritorna, essa non può dunque conoscere suo annientamento.

È grazie all'amore che questo figlio ha fatto un buon atto di vita, e l'amore non può fermarsi di dare, di ricevere, di nutrire e di compiere: perché le conseguenze di un atto d'amore sono eterne. Benché l'anima non sappia cosa accade, quando entra in questo tempo di respiro, riceve l'amore di Dio che l'ama. Dio non odia, non è astioso, non si vendica, non dimentica, non rigetta, poiché Dio è l'Amore infinito, ed è fedele alle sue promesse. L'anima che è in quel tempo non si odia, entra nella causa del suo atto di vita, nella scelta del suo atto di vita e nelle conseguenze del suo atto di vita che sono amore; dunque, si ritrova in un riposo d'amore.

Dio vi presenta sua verità, ed essa è eterna.

- quello che fa un atto buono sarà ricompensato e sua ricompensa sarà eterna: nella vita eterna, tutto è eterno e nella morte eterna, tutto è eterno;

- è il tempo che ubbidisce, è il tempo che si presenta, è il tempo che si compie: l'Amore è sempre all'appuntamento;
- tutti gli angeli, tutti i santi e tutte le sante anime del paradiso e tutti gli angeli decaduti non possono ordinare al tempo di non presentarsi: il tempo è a Dio solo, egli è il Maestro del tempo;
- in inferno, le anime che hanno fatto dei buoni atti di vita sulla terra ricevono la loro ricompensa: nel tempo di Dio, Dio penetra la morte eterna.

Capite, figli miei, che Dio è il Sovrano. La Potenza è IO SONO, la Luce è IO SONO e la nerezza si inchina davanti IO SONO, il Sovrano. Quando l'anima decaduta è nel tempo della sua ricompensa, riceve la luce che la acceca, e non può più odiarsi, perché è in uno stato estatico in cui il niente non può toccarla. Quando il tempo della sua ricompensa dovuta al suo buono atto di vita sulla terra è finito, tutto che è nel nulla continua come se niente era accaduto.

«Un giorno, una scintilla passò nell'immensità del cielo, e quelli che guardavano il cielo l'hanno vista. Non sapevano da dove veniva e perché era apparsa. Ciò che sapevano è che avevano visto una scintilla, e questo aveva prodotto in loro della gioia. Le persone buone o cattive che facevano delle buone opere sulla terra avevano visto questa scintilla, e tutte avevano risentito una gioia. Questo si passò nell'anno 1040 prima di Gesù Cristo.

Molti anni hanno passato e parecchie persone nelle stesse condizioni hanno visto una scintilla: la stessa scintilla. Il numero di persone che l'hanno vista era più grande del primo gruppo di persone: nessuna sapeva da dove veniva e perché era apparsa, ma sua vista aveva prodotto la stessa gioia. Questo momento si passò nell'anno 102 prima di Gesù Cristo.

«Parecchi anni passarono quando un grandissimo numero di persone che compievano dappertutto nel mondo delle buone opere videro una scintilla nel cielo. Nessuno sapeva che era la stessa scintilla. Ciascuno si mise a pensare: 'Da dove viene questo, e cosa significa quel momento che ci procura della gioia?' Si interrogava: 'Questo momento che abbiamo appena vissuto, è già stato vissuto? Si andava da una persona all'altra, quando qualcuno disse: 'Dio solo lo sa, poiché è l'Eterno.' Questo si passò nel 1442 dopo Gesù Cristo.

Perché avevano amato vivere in questo momento nel sapere che ci erano altre persone come esse sulla terra che dovevano avere amato vivere quest'istante, la gioia rimase più a lungo: la gioia era il frutto del loro amore verso loro stessi e gli altri. Anche dopo molti anni, la gioia non era partita in fiume.: si era vista, si era sentita, si era risentita, se ne parlava. Sì, questa scintilla aveva prodotto suo effetto: molti amavano parlarne. Cosa era quest'effetto? Rivivere insieme quest'istante di gioia.

Molti anni passarono e questa scintilla si mostrò di nuovo. Perché si mostrava? Perché altre persone prima di queste avevano amato vivere insieme questi istanti di gioia e ne riparlare: 'Essere amore per gli uni e per gli altri', e quel momento si rinnovava. Sì, sempre e sempre, c'erano delle persone che amavano manifestarsi dell'amore

facendo delle buone opere, e quei atti di vita producevano sempre lo stesso beneficio: la gioia. Il fatto di vivere come figli di Dio sulla terra e di fare delle opere d'amore, questo faceva sgorgare da loro cuore una scintilla d'amore ed essa si mostrava; così la gioia di darsi dell'amore si faceva di nuovo conoscere a loro: la gioia si manteneva nella loro vita.»

Ogni buono atto di vita dà suo frutto, e quel frutto nutrisce gli esseri creati affinché facciano anche loro dei buoni atti di vita. Quando gli atti di vita sono buoni, loro frutti danno quanto hanno in sé: l'amore. Ciascun buon atto si fa dall'amore, nell'amore e per l'amore: è la gioia che si lascia vedere. Essere insieme dall'amore, nell'amore et per l'amore, è vivere da Dio, in Dio e per Dio: la gioia di essere creati per amare.

Fin dall'inizio della storia, dei figli hanno visto una scintilla. Là dove ciascun si trovava sulla terra, c'è stato dell'amore, e ciascuno ha amato fare delle buone opere d'amore; e perché ciascun opera era amore per ciascun figlio sulla terra, questo si faceva vedere: la scintilla, e tutti conoscevano il frutto di ciascun opera: la gioia. In un altro tempo, altri figli hanno amato di essere insieme, e il nutrimento dei loro buoni atti di vita li ha nutriti mutualmente, e questo ha portato loro della gioia, e questa gioia ha prodotto altri atti d'amore, e le conseguenze dovute a quei altri atti d'amore hanno prodotto altre gioie: la stessa scintilla faceva sempre sua apparizione.

È lo stesso per i buoni atti di vita fatti sulla terra. Ogni buon atto di vita fa scorgere l'amore e l'amore nutrisce il cuore dei figli che hanno bisogno d'amore perché facciano dei buoni atti. Quei buoni atti produrranno loro effetto nel cuore degli altri figli di Dio, e altri atti d'amore si faranno nel loro tempo eterno. Tanto che il buono atto di vita produce dell'amore, suo tempo di conseguenza d'amore dura.

Un figlio che ha fatto uno o parecchi buoni atti di vita nel suo tempo di vita sulla terra, anche se ha rifiutato la vita eterna, in inferno sua anima conosce dei tempi di respiro. Tale è la ricompensa per ciascuno dei suoi buoni atti di vita. Ogni buona conseguenza ha fatto parte di ciascun opera d'amore, perché l'opera è stata fatta dal figlio che aveva ricevuto da Dio un tempo di vita per compiere delle buone opere che danno dei buoni frutti sulla terra. Un atto di vita che produce sempre suo effetto, anche dopo che il figlio non sia più sulla terra, è un atto che non è morto, poiché sua conseguenza è nel movimento di vita, e perché è nel movimento di vita, si genera altri buoni atti di vita: sue conseguenze durano.

Pensate a un figlio che si è unito a dei benevoli per dare a mangiare ai poveri; dopo sua morte terrestre, anche se ha fatto questa buona azione soltanto una volta nella sua vita, la sua conseguenza rimane poiché, grazie a sua azione, un figlio ha imparato che l'amore è nella spartizione, e ciò l'ha condotto a fare degli atti d'amore: è dunque a causa del suo atto d'amore che questo figlio ha fatto al suo turno una buona azione. Così, la conseguenza della buona azione che è di avere una sola volta dato a mangiare ai poveri, ha continuato a produrre dei frutti.

- il nutrimento di questa prima azione ha nutrito tutti i buoni atti,

- e il nutrimento della seconda azione, che è la conseguenza della prima azione, ha nutrito tutti i buoni atti di vita,
- e il nutrimento della terza azione, che è la conseguenza della prima azione e della seconda ha nutrito tutti i buoni atti di vita, e così via,
- ciò che genererà altre buone azioni, dunque altre buone conseguenze.

Il figlio che ha fatto, nel suo tempo di vita sulla terra, dei buoni atti di vita, anche se ha fatto soltanto una buona azione, sua anima in inferno conosce la ricompensa del suo buono atto di vita a causa delle sue buone conseguenze: l'anima entra in un tempo di respiro nel quale non cerca a distruggersi e i demoni non possono avvicinarsi ad essa.

- Quale è suo stato quando è in quel tempo di respiro? Il figlio che ha fatto un buon atto di vita, l'ha fatto con l'amore che era in lui, e non si bara l'amore: è la ragione per la quale sua anima è in uno stato d'amore, e questo stato ha la stessa misura del suo amore di quando ha compiuto suo buono atto di vita.

Vi spiego. Dato che ha compiuto un'opera d'amore, tutto suo essere è stato al diapason del suo atto. Come era amore, quanto si compiva da lui era soltanto amore: tutto quanto pensava, guardava, ascoltava, diceva, faceva e risentiva era nella forza della vita. Nel movimento di vita, per l'amore, suoi atti di vita si sono associati a tutti i buoni atti di vita. Questa unione ha prodotto una forza d'amore, e la Santa Vergine ha unito questa forza alla sua, ed è verso di me, suo Figlio, che ha condotto questa potenza di vita, perché mio amore senza condizione involga tutto quanto era amore, e, per la mia potenza, ho guarito dei figli le cui ferite erano all'immagine delle sue proprie ferite.

- Quale è la durata di questo tempo di respiro? Questo tempo d'amore, il figlio l'ha vissuto essendo forte nel movimento di vita, ma quando ha fatto un atto di vita cattivo, è uscito dalla sua forza d'amore per fare suo cattivo atto di vita, e suo tempo d'amore si è fermato. La durata del suo tempo di respiro si misura secondo la durata del suo tempo d'amore nel quale sua opera si è compiuta; così, la durata del suo tempo di respiro si misura con l'amore che ha utilizzato per custodirsi buono davanti alla sua vita d'amore che si compieva, affinché sua opera producesse delle conseguenze che hanno prodotto altre opere d'amore.
- Quante volte l'anima conoscerà questo tempo di respiro? Quel tempo si ripeterà ciascun volta che un figlio sulla terra farà un atto buono a causa del suo buon atto di vita, perché il frutto del suo atto fa uscire di nuovo la gioia in quei figli di Dio che amano fare dei buoni atti di vita che producono dei buoni frutti. Così, sua ricompensa la riceve anche in inferno: Dio ama tutti i suoi figli senza condizione.

Vostro tempo sulla terra è a voi perché possiate fare delle buone opere sulla terra. Non scoraggiatevi. Anche se sapete che ci sono dei figli che diranno di 'no' a Dio, avanzate e fate dei buoni atti di vita, perché non sapete se un tale atto fatto da voi è dovuto a un buono atto di vita fatto da un figlio la cui anima è in inferno. Siate insieme per l'amore. Dio velo domanda per tutti quelli che conoscete, per tutti quelli che non

conoscete, ma che sono con voi sulla terra, per tutte le anime che sono nel purgatorio e per tutte le anime che sono in inferno.

- Capite perché vi ho detto: «Amate vostri nemici. Non giudicate nessuno. Io solo sondo i cuori» Nel loro tempo eterno, c'era voi e loro: io solo so ciò che hanno fatto e so ciò che farete a causa di loro.

Figli miei, vostra vita eterna dipenderà dalle vostre scelte, e ciascun buon atto di vita vi porterà sua ricompensa. Siate vigilanti, Satana fa del tutto perché non andiate verso la vita eterna.

- La vita eterna non è vostra più grande ricompensa? Quelli che vivono non preoccupandosi del loro avvenire eterno avranno una scelta da fare, e voi che vivete col sapere che volete andare in Cielo, dovete sapere come aiutarli perché possano dire di 'si' all'Amore.

Sappiate che siete in loro e che loro sono in voi, ecco ciò che spiega tutti questi scritti. Vi conosco e li conosco: hanno bisogno di voi. Satana li fa soffrire nello scopo di impedirli di fare dei buoni atti di vita. Allora, figli miei, fate degli sforzi d'amore, perché più fate degli atti d'amore, più il nutrimento dei vostri atti d'amore è nel loro quotidiano, e questo riempie di gioia vostro tempo eterno di vita.

- Realizzate che le vostre giornate si consumano; vostra vita è al sicuro dei buchi vuoti causati dai vostri cattivi atti di vita? Pensate a quelli che ignorano mia Presenza nella loro vita, avranno da prendere una decisione, quella di essere in me eternamente. Oh!, figli miei, hanno tanto da imparare!

Dal fatto che mi ascoltate e leggete ciò che io faccio scrivere, sapete che i giorni di tenebre in questo mondo si finiscono; lo risentite in voi, e rimanete calmi. In mia Presenza, avanzate senza paura, senza inquietarvi per la vostra misericordia verso di voi stessi e senza temere l'inferno, perché è verso di me che avanzate. Sì, sarete con me eternamente poiché volete di me in voi. Ebbene, vi aspetto, e insieme varcheremo la soglia del Regno di mio Padre.

Piccoli miei, so che avete sete di conoscere la pace sulla terra, ma c'è tanto da fare. Guardate i figli che vivono sotto il giogo dell'inferno, loro fragilità è la causa di tutto quanto hanno accettato di fare. Satana si è intromesso tanto facilmente nel loro quotidiano che sono incapaci di vedere la causa delle loro sofferenze.

La risposta a queste questioni è conosciuta da voi.

- Chi ha reso comuni gli offese fatte a Dio?
- Come si fa che Satana, che è chiamato Beelzebùl, sia messo in mostra in quel tempo?
- Chi ha fatto in modo che i figli di Dio non credano più che l'inferno esista?
- Come si fa che i sacrifici siano rifiutati da parte dei grandi preganti?
- Dove sono vostre privazioni, vostre penitenze?

- Mia Madre non vi ha forse fatto capire, dall'esempio di Bernadetta, quanto eravate per vivere. «Mi vedi: non ti crederanno. Mi senti: si tenterà di farti dire il contrario»?

È a ciascuno di voi che dico:

- Se credi in me, crede che tu sei salvato.
- Se vuoi seguire miei passi, prende tua croce e segui me.
- Se ami tuo Dio, ama fare mia Volontà.
- Se ami tuo prossimo, guardati e accettalo tale è in tua vita.
- Se aspetti mio ritorno in Gloria, vivi tua vita di ciascun istante come essere d'amore.
- Se senti in te mio amore, è dal tuo 'sì' all'Amore che questo si fa.
- Se credi in tua purificazione, avanza con tutti quelli che ti fanno soffrire.
- Se credi nella Purificazione della carne, sappi riconoscere che sola tua anima può mostrarti tua vittoria sulle tentazioni.
- Se rifiuti il male nel tuo quotidiano, rifiuta anche l'ozio.

Ci sarà sempre Satana e suoi demoni che aspetteranno tuo rilassamento per insere in te ciò che ti accecherà per farti cadere, e questo si farà quando ci sarà, fra tuoi atti di vita, degli atti senza amore verso tuo prossimo.

E tu che non sappi che quei scritti sono anche per te, parlo in te per il tuo bene; allora non cessa di farti questa domanda, un giorno la verità sarà come una luce che si accenderà soltanto per te.

- Dove andrei dopo mia morte?
- Il Cielo, il purgatorio e l'inferno esistono da vero?

Poiché sei conscio che si è già parlato del Cielo, del purgatorio e dell'inferno, e che dubiti che quei luoghi esistano, sappi che tuo dubbio è una porta aperta. Sì, non hai chiuso tutte le porte a questa realtà, perché Satana non ha ancora alloggiato tutto suo male in te; c'è nella tua vita della fede, tanto piccola sia, che mantiene tua speranza.

- Vivere soltanto in quel mondo né più né meno o vivere facendo degli sforzi per rinunciare al male, quale è la via che conduce all'eternità? Rinunciare al male, non è ritornare indietro, ma credere che le parole di quel mondo conducono in nessun luogo. L'evoluzione fa avanzare e la religione ci tira indietro: quello che crede nell'evoluzione si trasformerà in un essere deforme, ma quello che crede che Dio esiste entrerà nel suo Regno. È in ciascuno di voi che si edifica l'avvenire.

Figli miei, io, vostro Salvatore, vi chiedo di essere attenti contro vostri propri pensieri, parole, sguardi, ascolti, azioni e sentimenti. Se agite senza conoscere la portata dei vostri atti, ricordate che ogni atto di vita vi porta delle conseguenze.

Sono venuto fra voi per salvarvi col prendere tutti vostri peccati, e mi hanno giudicato, umiliato, insultato, beffato, flagellato, crocifisso: questi atti contro di me vi mostrano ciò che vostri atti di vita producono nella vita dei figli di mio Padre. Ho compiuto la Volontà di mio Padre perché non andiate in inferno; mia morte è stata per voi una liberazione, allora non fate del mio Atto di Vita un atto senza frutto: siate dei figli d'amore.

Non vi faccio conoscere cosa è l'inferno nello scopo di farvi paura; pensare così sarebbe dire che la paura è il mezzo da prendere per farvi credere che sono morto sulla Croce per salvarvi: mia Morte sarebbe un atto vano e vostra vita sarebbe vana poiché la paura vi dominerebbe. È lo spirito di questo mondo che vuole mantenervi nella paura: lasciarsi nutrire dallo spirito di questo mondo è vano.

- Quello che dice: 'Non fermiamoci di fare quanto ci piace, viviamo a cento miglia all'ora, si deve profittare di tutto poiché il paradiso non esiste, neanche l'inferno, quel essere è matto; domani, morirà senza portare con sé sue leggi stupide.
- Quello che dice: 'Non credo che sia morto sulla Croce per salvarmi da una morte eterna', sua vita diventa inutile; oggi vive, domani morirà, e lascerà dietro di sé delle opere vuote di senso.
- Quello che dice: 'Si deve vivere oggi per un indomani senza vita, allora a che cosa serve mia vita se domani non serve a nessuno? Vanità, tutto è soltanto vanità', colui conosce giorni senza indomani, perché non impara che la vita si gioca al presente in un essere riempito di speranza.

Riconoscete che siete viventi, dal mio Atto di Vita:

- eravate morti, dalla mia Morte, ecco siete viventi;
- eravate promessi all'inferno, per la mia Morte, ecco siete pronti ad avanzare sul cammino del Regno eterno.
- Volete del mio Atto di Vita che vi ha salvati? Che quello che ama sua vita possa testimoniare del suo 'si' facendo degli atti d'amore così si proverà che si ama al di là della sofferenza.
- Chi fra voi può dire: 'A che cosa serve di fare delle opere d'amore, se dopo mia morte non porto niente con me? Che quello che non vede la necessità di fare delle opere d'amore, che si guardò come essendo povero quanto il buono ladro che ha riconosciuto suoi peccati e li ha rimpianti; quanto ha portato con lui è suo tesoro: suo 'si' all'Amore.

Voi che non mi aspettate, vi giungo per il 'si' all'Amore di questi scelti benedetti che l'hanno pronunciato per nutrirvi senza sapere che vi davano il coraggio di cui avevate bisogno per vivere ciò che viene.

Mio Essere è in voi, e un giorno mi vedrete. Nel mio sguardo vedrete l'amore, non la punizione. Saprete che quando guardavate la Croce con noncuranza, io vi guardavo con amore.

Oggi, questo tempo di vita è a voi affinché ne profittiate per compiere delle buone opere con vostri fratelli e vostre sorelle che pregano per voi; vi vogliono con loro nel paradiso, non vogliono che andiate in inferno. Io vi amo e vi voglio con me per la vita eterna.

Sono la Vita e velo dico: «C'è una vita felice che vi aspetta.» Su questa terra, niente è perfetto, perché questo mondo è sotto l'impresa del Male e il Male viene da Satana. Quando vi saranno soltanto dei figli d'amore sulla terra, vi sarà soltanto della felicità nella vita di ciascuno. Siate amore gli uni verso gli altri.

Voi tutti, miei scelti, siate attenti di non vi far prendere nella trappola dell'ozio, esso apre la porta alla pigrizia. Fate degli sforzi, perché ogni sforzo vi renda di più in più forti dinanzi le tribolazioni che sopportate a causa del male. Perseverate e pregate per non cadere nello scoraggiamento. Abbiate uno spirito d'amore, e sarete ricompensati grazie alle vostre buone conseguenze.

Abbiate fiducia in Quello che vi ha dato suo Figlio per amore per ciascuno di voi, prendendo coscienza che sono in voi. Per vostri atti di fede, mi dimostrate che credete in ciò che viene. Non mi stanco di ripetervi che vi amo: mio 'ti amo' è una pioggia di grazie su di voi e su quelli che non vogliono di me. Figli miei, l'Amore vi vuole nel Paradiso per l'eternità.

Il Cristo Re

IO SONO È L'ETERNO

Dio il Padre: Figli miei, per quei scritti, vi ho mostrato mia gioia di sapervi all'ascolto del vostro 'si' all'Amore. Io, il Dio dei vostri padri, ho fatto alleanza con loro dando loro forza e amore. Perché loro semenza sia molteplice sulla terra, ho fatto diventare feconde le loro moglie, e loro figli hanno cresciuto davanti a mia Faccia. Perché sono stati fedeli a loro stessi per compiere mie opere, ho moltiplicato loro raccolte; ho fatto abbondanti loro branchi, e loro ricchezze non si contavano; li ho guidati, e hanno camminato davanti mia Faccia; ho scartato loro nemici, e ho fatto conoscere loro potenza al di là della loro terra; mio territorio era la loro dimora e la mia terra era il luogo del loro riposo; ho preso cura di loro allontanando le malattie e ho riscaldato loro domicilio, li ho nutriti del mio frumento e di pesci le cui acque ne traboccavano.

Cosa hanno fatto i figli dei loro figli di questa eredità? Non hanno profittato delle mie ricchezze perché non mi amano abbastanza, e si sono comportati male fra loro. Sono quei figli che si sono inflitto pene, e queste pene sono vissute da tutti i figli della terra. Oggi, vi ho fatto una chiamata, il piccolo resto che mi è mantenuto fedele; vi invio fra vostri fratelli e sorelle perché sappiano che Dio è generoso verso quelli che lo amano. Vi do delle grazie d'amore perché siate dei modelli d'amore per i figli di questo mondo che si allontanano di più in più dal cammino tracciato da mio Figlio.

Ho steso mia potenza su loro antenati, e mia potenza d'amore era presente nel loro quotidiano. C'era dell'aiuto, le famiglie non si separavano, l'amicizia non si distruggeva, i figli rispettavano loro parenti e i parenti prendevano cura di educare loro figli davanti la mia Faccia. Ma c'è stato fra loro dei figli di Dio che non hanno voluto credere nella mia potenza d'amore; li ho lasciati nella loro miscredenza, e la forza del loro amore è diventata inoperante. A causa della loro incredulità, sono diventati schiavi dei loro atti di vita senza amore, e il nutrimento dei loro atti ha fatto loro conoscere le conseguenze; così, le loro sofferenze non hanno cessato di crescere.

Perché non hanno voluto la mia Parola, quei figli hanno biforcato dal cammino retto che li conduceva verso il Cielo. Oggi, molti fra i loro figli non vogliono ascoltare mia Parola. A tutti quelli che diranno di 'no' all'Amore, io, il Dio d'Israele, li metto in guardia contro ciò che hanno attratto a sé. Dio parla per loro bene; non voglio la loro infelicità, tocca a loro di scegliere il cammino della felicità eterna.

In quei giorni, molti fra miei figli hanno lasciato loro cuore indurirsi accettando le errori di un mondo senza amore. A causa della loro attrazione per questo mondo, preferiscono ascoltarsi piuttosto di seguire miei precetti nella Chiesa. Annuncio il loro debito.

- Si noccono e noccono a loro prossimo: loro volontà sarà come una peste che contaminerà loro proprio cuore e, a causa di questo, cercheranno a contaminare il cuore del loro padre e della loro madre, il cuore dei loro figli e dei loro nipotini, il cuore dei loro fratelli e delle loro sorelle, il cuore di tutti loro fratelli e sorelle di questo mondo.
- Rifiutano di vedere che la causa delle sofferenze che i figli di questo mondo tollerano, è dovuta ai loro cattivi atti di vita che non attestano loro fedeltà verso le leggi d'amore: loro sofferenze vendono centuplicate e loro lamentazioni non scenderanno fino a me.
- Non vogliono migliorare loro condotta davanti loro Dio: loro cattivi atti di vita saranno di più in più devastatori, e questo gli porterà delle più grandi tribolazioni.
- Non vogliono parlare di Dio: si ributteranno davanti ogni parola di conforto.
- Commettono degli atti contro di me: non ci sarà più pazienza fra loro.
- Mettono in ridicolo la giustizia che viene da me: loro follie saranno uguali alle loro leggi pazze.
- Impediscono i piccoli a venire a me: loro propri figli non voleranno più del loro approccio.
- Combattono miei veri devoti: come dei ladri, dilapideranno le loro grazie senza risentirne i benefici.
- Rubano i poveri aumentando loro fardello e diminuendo loro proprio dovuto: loro averi saranno loro fardello.
- Deviano loro sguardi da Dio: loro sguardi si imbrogheranno, e non poteranno percepire il cattivo che li inforcherà per condurli là dove li vuole.

- Non mi cercano: gireranno su di loro stessi come degli insensati, e niente di vero nutrirà loro eternità.
- Sono diventati dei ribelli verso mie leggi d'amore: la piccola fiamma d'amore non produrrà più sua pace, e le divisioni si moltiplicheranno.
- Non vogliono mia benevolenza: loro buon senso si prosciugherà, e si procureranno quanto è contro loro benessere.
- Rigettano la modestia: saranno di più in più insaziabili.
- Vogliono offrirsi quanto vogliono senza curarsi della loro anima: saranno intransigenti verso loro stessi, e loro prossimi li condanneranno per un niente venendo da loro.
- Scegliamo loro carriera piuttosto che la gioia della famiglia: la famiglia trascurata sarà una sorgente di sofferenze per ciascun membro della famiglia.
- Non vogliono una dimora semplice: loro dimora sarà stregata di falsità, e questo sfrutterà loro sanità, e non realizzeranno che è quanto hanno accettato che nuoce alla loro qualità di vita.
- Accettano ciò che fa di loro degli esseri falsi imbevuti di loro stessi: loro atti di vita senza amore verso loro stessi li condurranno a non più conoscere la gioia di vivere.
- Non fanno atti di compassione: tutto sembrerà loro sinistro.
- Amano il male che è difeso: loro anima non potrà ritrovare sua purezza, e loro spirito sarà turbato.
- Rifiutano di guardarsi come amati da Dio: non si riconosceranno amore fra loro.
- Si chiudono a quanto viene da Dio: si chiuderanno alla realtà, e tutto sarà soltanto funesto per un mondo senza amore.
- Non hanno riguardo per loro vita eterna: nessun cammino li condurrà verso una pace durevole, e tutto convergerà verso loro egoismo il più totale.
- Sentono e non vogliono capire che l'amore del prossimo può venir loro in aiuto: otterranno la freddezza del loro cuore come conforto.
- Trovano che mia Parola è fuori di moda: loro costumi nuovi saranno senza riguardo per loro bisogni.
- Sono indifferenti ai dolori del prossimo: loro sete di vivere senza curarsi degli altri li condurrà verso una morte senza la forza dell'amore.
- Non vogliono la messa alla loro cerimonia funeraria: saranno seppelliti come degli animali, e la loro anima soffrirà di essere stata privata dei sacramenti.
- Non hanno sperato la vita eterna con Dio: la terra, sorgente di benefici per loro carne, si chiuderà sulle loro sofferenze fino al giorno della loro risurrezione quando andranno con loro anima decaduta verso il soggiorno eterno.

Quelli che mi amano più di loro stessi, sono i figli che mi lasciano prendere cura di loro e della loro famiglia.

- Sanno che Dio è con loro: Dio dimentica nessuno di loro, io nutrisco della mia potenza d'amore loro atti d'amore, e una grande pace li invade.
- Sono rimasti fedeli all'amore del prossimo: nessuna scala è tolta perché loro preghiere salgano sino a me, nessun ponto è distrutto per unire tutte le strade su cui camminano.
- Vedono nello sguardo di quelli che li amano della luce: inondo di grazie loro atti di vita e loro sguardi percepiscono la bontà in quelli che sono abitati della purezza.
- Non accettano la vendetta: per la mia onnipotenza, ogni giorno le trappole dei nemici sono inefficaci, poiché miei angeli li precedono.
- Si sono stornati dalla super consumazione: continueranno a mangiare a sazietà, sono io loro Pane di vita, loro Acqua di vita.
- Non sono ribelli alle mie leggi d'amore: hanno in loro cuore la luce che mostra le trappole da evitare.
- Amano il linguaggio del Santo Spirito: loro parole sono una sorgente di freschezza per quelli che li amano.
- Sanno che la Parola di Dio è sorgente di benefici: capiscono quanto gli altri hanno rifiutato di capire.
- Si compiono con la forza dell'amore malgrado il freddo, il calore, l'aridità, il vento, le tempeste, gli uragani, i remolini, i fuochi, le inondazioni: Dio depone in loro la pace.
- Accettano questi tempi difficili: ciò che hanno in comune si moltiplica.
- Lodano Dio per tante grazie: loro buoni atti di vita li aiutano a vivere questo tempo difficile senza soffrire di essere messi da parte da quelli che sono imbevuti di loro stessi.
- Condividono loro sapere: Dio porta loro la forza di mettere in pratica quanto imparano.
- Affrontano il male che si presenta nel loro quotidiano senza perdere loro pace: loro atti d'amore testimoniano della loro perseveranza.
- Non lasciano loro fede in Dio scuotersi davanti l'avversario: utilizzano loro diritto di figli di Dio sapendo che Dio agisce.
- Accettano che Dio li faccia passare per un fuoco d'amore: e ciò fa di loro degli esseri di luce.
- Vogliono conservare pura loro anima, loro spirito e loro carne: loro anima è nell'allegrezza, loro spirito è nella fiducia in Dio e loro carne è abbandonata fra le mani di Dio.
- Non si disgustano contro la Volontà di Dio che li conduce a vivere nelle sue grazie dinanzi le malattie che li attingono e attingono quelli che amano: sanno che possono far assegnamento sopra le grazie di Dio per sostenere gli altri e per vivere loro malattie, se tale è sua Volontà.

- Hanno imparato a non più accusare quelli che hanno preferito il potere piuttosto dell'amore del prossimo: le grazie di Dio gli hanno fatto vedere quanto loro hanno fatto, e loro amore si centuple per gli figli che si sono fatti manipolare da Satana.
- Ciascuno di loro dorme sotto la grazia dell'amore, perché il quotidiano è fatto di accettazione. 'Tua Volontà Padre, non mia volontà.'

Ogni buono atto di vita sarà ricco in grazie: saranno vostre buone conseguenze.

- La paura non entrerà in voi: vostro rifugio.
- Satana verrà la sera per alloggiare suo veleno, ma non troverà nessun malefatta che gli darebbe potere di avvelenarvi il pensiero, l'ascolto, lo sguardo, la parola, l'azione e il sentimento: vostri atti saranno soltanto amore.
- Sarete soltanto amore per i più poveri, e accoglierete calorosamente vostra famiglia e vostri amici: tutti formerete soltanto una famiglia.
- Che siate poveri o ricchi, mangerete insieme, e ciascuno spartirà sua gioia di vedere che i cuori sono uniti davanti a Dio: testimonierò davanti ciascuno che siete sacerdoti e profeti per l'eternità.
- La preghiera vi procurerà una gioia costante, e ogni giorno sarà un giorno di preghiera: la Chiesa si mostrerà clemente dinanzi i vostri si che si moltiplicheranno per i deboli che hanno della difficoltà a pregare.
- I beni, i piaceri, il danaro e il potere che gli altri hanno rifiutato di dare a Dio non potranno attingere vostro buon umore: metto a quel istante la riconoscenza eterna verso Quello che vi ha salvati.
- Ogni giorno, Dio vi porterà vostro pane, e spartirete le raccolte che Dio farà levare: mia terra sarà per voi un luogo riempito dei miei benefici.
- La pioggia sarà rinfrescante, la rugiada benefica, la serata riposante, il mattino riempito di grazie di Dio: lodi e canti di grazie faranno la gioia di tutti.
- La solitudine davanti a tutti quelli che sono contro di voi non esisterà: vivrete per Dio.

Figli miei, quando la terra si darà per amore per sua purificazione, ogni opera che non è stata fatta per amore per Dio e per tutti i miei figli creati consocerà sua fine.

- Sì, dei terremoti, ne vivrete e ne vivrete ancora, e quando la terra si lascerà purificare, aprirò la terra, e tutto quanto è senza amore sarà inghiottito: non ci sarà mai più terremoti che verranno disturbarvi.
- Sì, ci saranno inondazioni e cene saranno ancora, e quando la terra si lascerà purificare, ordinerò alle acque di gonfiarsi, inghiottiranno le terre che non hanno prodotto raccolte d'amore: non ci saranno mai più traboccamenti che distruggeranno vostri atti di vita.
- Sì, ci saranno dei fuochi, e cene saranno ancora, e quando la terra si lascerà purificare, farò venire dal cielo un fuoco che caderà sulla terra e consumerà tutto ciò che è senza frutto: non ci saranno mai più fuochi che bruciarono vostre opere.

- Sì, l'aria è macchiata e lo sarà ancora, e quando la terra si lascerà purificare, un soffio si estenderà sulla terra e penetrerà ogni narice impura, e tutto ciò che respira si seccherà, e farò levare un vento che soffierà sulla terra e sulle acque per purificare tutto quanto non sarà dal soffio di Dio: non ci sarà mai più impurità che faranno soffrire miei figli.

Mie opere sono perfette.

- Tutte le buone opere sulla terra che hanno portato, che portano e che porteranno delle conseguenze d'amore: le preserverò.
- Tutte le cattive opere che hanno generato, che generano e che generanno il male: le farò sparire della superficie della terra.

Metterò mio spirito d'amore in tutti i figli di Dio perché sappiano che Dio è giusto.

- Tutte le raccolte senza amore per i figli di Dio si seccheranno: dei turbini violenti solleveranno tutto, e infrangerono sopra il mare quanto contengono; ciò che rimarrà sarà devastato dai insetti e questi spariranno sotto la terra per non apparire più.
- Ogni specie impura di vertebrati, di invertebrati e di vegetali non vivrà: rimarrà niente impuro che avvelenerà i benefici della terra.
- Tutto quanto gli umani hanno modificato per piacere ai loro sensi sparirà, come pure ogni invenzione che non è amore per Dio: quanto rimarrà sulla terra porterà il sigillo della mia Volontà.

Sono il Creatore, ho dato a tutti miei figli ciò che ho creato per amore perché siano umili e riconoscenti verso di me, loro Dio, che li ama. Toccava ai miei figli di prender cura delle opere che avevo fidato loro: cancellerò dalla loro memoria loro misfatti che hanno accettato di fare contro di me, l'Eterno, contro loro stessi e contro loro prossimo.

Dio fa conoscere ai figli di buona volontà sua Volontà.

- Poiché tutto è in Dio il Padre: tutto è nel compimento.
- Gli uomini, le donne e loro figli che viveranno ciò che Dio annuncia fin dalla venuta del Salvatore sono stati scelti da me, la Potenza: mio Figlio benamato è venuto a salvare il genere umano e ha parlato perché tutti gli esseri umani creati all'immagine e alla somiglianza di Dio sentano la mia Volontà.
- Ciò che Dio Eterno fa, lo fa con sua potenza: nessun umano creato conosce né l'ora né il momento quando farò conoscere mio Volere: tocca a voi di inchinarvi dinanzi mia Volontà, essa è immutabile.
- Sono con voi e voi, figli miei, rimanete fedeli in ogni cosa: mia legge è amore, vi mantiene viventi eternamente.
- Per me, siete dei figli creati per vivere insieme davanti mia Gloria: mia giustizia si farà vedere a tutti i figli che non vogliono venire a me.

- Perché rifiutano di amarmi, perché rifiutano di credere nelle parole di mio Figlio e perché rifiutano di lasciarsi penetrare dalla luce del Santo Spirito, questi figli ribelli subirono mia giustizia: tale è mia Volontà.

E voi, i piccoli di questo mondo, rimanete umili davanti queste parole che vi dimostrano mia Presenza vicina a voi. Per la Santa Eucaristia, Dio nutrice vostro amore che viene da lui. Io vi do cui avete bisogno per vivere fra quei figli che non vogliono di me nella loro vita. Io sono loro Padre, e loro sono vostri fratelli e vostre sorelle. Fra quelli che non vogliono credere che io sono loro Papà del Cielo, rammenterò loro la preghiera che ho lasciato loro da mio Figlio: il 'Nostro Padre', e certi ritorneranno verso di me. A causa del vostro attaccamento alla preghiera e vostro amore verso la preghiera, faccio scendere sulla terra della pioggia di grazie. Guai a quelli che, liberamente, vi deviano dalle mie grazie per allontanarvi da me, questi perirono nella geenna.

Figli miei, non siate inquieti per quelli che non pregano con voi; so che amate vostri parenti, vostri fratelli, vostre sorelle a casa, vostro sposo o sposa, vostri figli, vostri nipotini, vostri amici e tutti quelli che sono sulla terra; allora abbiate fiducia nel vostro Papà del Cielo, vi amo e li amo. Sì, voi che eravate vicini di perdervi, oggi pregate affinché siano con voi, quanto più io, che sono loro Padre perfetto e che li vuole con me nel mio Regno, prendo cura di mostrar loro mia Presenza nel loro quotidiano. La Vergine Maria, vostra Mamma del Cielo, è con voi e loro sulla terra. Dei segni della presenza di Dio e della sua presenza gli sono mostrati: è mia potenza che percepite, e questi la vedranno nel loro tempo.

Rimanete fiduciosi davanti vostro Dio, io sono con voi, con quelli che volete con voi, e non soltanto quelli che sono i più vicini di voi. La Vergine delle vergini vi domanda di prendere nel vostro cuore tutti miei figli e di dar le li, è ella che mi li presenta. Ella non cessa di pregare per voi tutti, e ci supplica de non lasciarvi soli con le conseguenze che la terra subisce a causa di questo mondo senza amore che non l'ha rispettata, perché Ella sa che la terra è in uno stato di non ritorno. L'Immacolata Concezione vi dà la grazia dell'amore. È con mia potenza che metto nel vostro cuore il bisogno di chiederle la grazia dell'amore per tutti i figli di Dio. Avete ricevuto nel vostro cuore un tesoro: tutti i cuori viventi, e la Regina dei cuori prende cura del vostro cuore.

Un tempo di unità in cui tutti dovete unirvi per vincere il male, vi è presentato. Io, Dio il Padre, permetto al Maligno e a quelli che l'adorano di tentarvi affinché insieme siate vittoriosi di loro, utilizzando le grazie della Purificazione. Sì, useranno di astuzie per mantenervi disuniti per seminare il sbandamento, ma sapiate che il giorno in cui conoscerete mia giustizia d'amore, saranno davanti le loro disfatte, e per un tempo inghiottiranno tutti vostri 'si' all'Amore, e ciò farà loro risentire la Vittoria di mio Figlio su di loro.

Tutti volete fare mia Volontà, allora tutti dovete nascere nello Spirito di Dio. Dio solo vi fa conoscere la potenza dell'amore che vi abita, ma colui che non profitterà di questa potenza, è che non avrà capito che suoi atti di vita lo separano dagli altri; da

questo fatto, continuerà di fare sue cattive opere che dividono. Attenzione, figli miei, non vi dite: 'Io, farò quanto Dio domanda, poiché so ciò che devo fare'; molti sforzi dovrete fare per non cadere nei vostri vecchi errori. Il Maligno sa come mettere sue trappole nel vostro quotidiano, lo fa fin dal primo giorno della disubbidienza.

Quando due viveranno loro atti di vita con loro piena misura d'amore, loro forza d'amore si unirà, e con l'amore senza condizione di mio Figlio Gesù, loro amore condizionale gusterà al senza condizione, e questo aiuterà tutti i figli di Dio a sentire l'appello di mio Figlio: «Venite a me voi che avete fame, voi che piangete, voi che soffrite, voi che siete calunniati, io ho tanto amore per ciascuno di voi.»

Figli miei, non denigrate quelli che vi denigrano, siate amore. Anche se miei figli mi offendono e vi offendono, hanno mio amore in loro ed è questo amore che si unisce a vostro amore. Non dimenticate che sono loro che agiscono male verso loro stessi: hanno bisogno di voi; allora, non siate in colpa davanti vostro Padre del Cielo

Mio amore è senza condizione.

- Tutti i figli di Dio sono stati salvati per amore: nessuno dovrà nuocere a nessuno.
- La potenza dell'amore non controlla, non forza i figli di Dio: l'amore senza condizione li nutrice della sua potenza.
- Solo l'amore senza condizione del Figlio per il Padre ha salvato tutti quelli che gli avevo dati: è la potenza del suo amore che andrà a cercare tutti i figli che dovranno riconoscere che Gesù, il Figlio di Dio, è loro Dio; è la potenza del suo amore che agirà, non la volontà umana che vuole troppo o non abbastanza; ed è la potenza dell'amore che è in ciascuno per ciascuno che unirà i cuori per formare soltanto un solo cuore d'amore.

Sulla terra, tutti dovete seguire la cadenza dell'amore e camminare sullo stesso cammino che conduce tutti i figli all'amore senza condizione. Quelli che verranno al mondo dopo il compimento di tutti i figli scelti avranno in loro lo stesso amore di loro parenti, loro fratelli e loro sorelle sulla terra. Cresceranno nello spirito d'amore, quello del loro Creatore. Avranno l'amore senza condizione fin dalla loro nascita. Formeranno quanto state scoprendo: una potenza d'amore di cui il male non potrà varcare la porta del cuore.

Dio prepara suoi futuri eletti a vincere Satana che sarà allentato per legarli di nuovo. La buona andatura da seguire, vi è data per l'Amore: vivete questo tempo di unione nella pace. L'Immacolata Concezione è con voi, ha in sé l'amore senza condizione: pregatela di aiutarvi a capire quanto Dio aspetta di ciascuno di voi per ciascuno dei suoi figli.

Gesù: Figli miei, non cesso di ripetervi: «Conducetevi bene, come i primi cristiani e tutti quelli che ho benedetti per la loro buona condotta. Fate le vostre preghiere nel Cuore dell'Immacolata Concezione, la Regina dei Cuori, che vi ricorda di fare penitenza: il tempo della giustizia di Dio è vicino.»

Io, Gesù, vi annuncio che questo tempo di unione è una potenza d'amore. È una grazia che il Cielo vi dà di leggere queste parole per ciascuno di voi. Profittate di questo momento che mio Padre vi concede, egli è vostro Padre. Quei scritti sono per voi, voi che piegate sotto il peso della vostra vita. Le grazie continueranno di piovere su i figli di questa terra che gridano giustizia. Non aspettate che la potenza di Dio vi faccia entrare in voi, profittate di tutte le grazie che vi sono date e fatene profittare tutti quelli che portate nel vostro cuore: queste grazie vi danno la forza di passare attraverso le sofferenze che subite. Amate quelli che vi fanno soffrire, loro sono in voi e con voi sulla terra.

La terra che agonizza, non può più dare agli uomini, alle donne e ai figli di buona volontà ciò che aspettano da essa. Sapiate che la terra è ancora vivente, malgrado quanto gli è fatto subire; è per amore che vi dà le sue opere povere, ma benedette da me.

Figli miei, le ghiacci fondono, perché degli uomini di potere fondono insieme loro desideri senza preoccuparsi delle conseguenze disastrose contro la terra: la culla della vita. La terra vivente è involta di una nerezza che la fa soffrire e vi fa soffrire. Satana ha un grandissimo potere sulla terra a causa degli esseri immondi che non si vogliono figli di Dio, sono fra voi. Non vi dite: 'È forse un tale', questo sarebbe mettere Satana sopra i figli di Dio. Siete salvati da mia morte sulla Croce. Rimanete in me conservando vostra pace, è così che formerete una forza senza eguale nella mia potenza d'amore.

Ricordate mie parole dite a miei apostoli: «Pace a questa casa»; vostra dimora interiore non è forse più importante di quella dove abitate? Vostra pace interiore è amore, vi mantiene nella luce di Dio. Amate con la vostra misura d'amore vostri atti di vita che ritroveranno loro forza saranno legati per la mia Madre, e verso di me verranno, e la mia potenza d'amore aumenterà vostra misura d'amore. È conservando vostra pace che la pace si farà conoscere in tutti i figli di Dio. La potenza dell'Amore non si ferma, allora non fermatevi di guardarvi per amarvi e perdonarvi; vostro amore darà della forza in quelli che vorranno fare ciò che farete: l'unione fa la forza. L'amore continuerà di unirvi; è la potenza di Dio che trasforma i figli di Dio.

- Chi è l'Amore? Dio.
- Da dove viene l'amore in voi? Dall'amore di Dio.
- Come riconoscere il vero amore? L'amore pazienta, piaca, rispetta, aiuta, sparte, sostiene, perdona, accompagna, ascolta, si tace, si apre, cura, visita, accoglie, accetta, dà, riceve, persevera; è dolce, tenere, libero, amabile, avvenente, fedele, sorridente, caloroso, gioioso, forte, saldo, docile, silenzioso, indulgente, intelligente, umile, creatore.

Ecco perché la potenza dell'amore unisce i figli d'amore ai figli d'amore, perché tutti siano nel loro amore che trasforma, che protegge, che aiuta i figli a perdonarsi e ad aiutare gli altri a fare lo stesso per loro esempio.

Siete sulla terra con mie grazie della Purificazione: vostro tempo d'amore non è finito. È mio Padre che vi ha concesso questo tempo di prova ed è lui che vi dà quei scritti di cui avevate bisogno per vivere come esseri d'amore la vostra missione. Dovete essere puri in pensieri, sguardi, ascolti, parole, azioni e sentimenti per profittare delle sue grazie di Purificazione: tutto viene da lui.

Vostra anima è il tempio di Dio, dovete conservarlo pulito per me che sono l'Eucarestia d'Amore: in me vostra anima vuole vivere sua felicità. Non fate come quei farisei che si pavoneggiavano nel tempio con vestiti belli, allorché in loro erano neri di peccati: avete un anima, prendetene cura. Tutto vostro essere deve essere puro all'interno come al di fuori per me e per voi stessi; ecco perché dovete usare il sacramento della Riconciliazione, esso vi riconduce alla vera vita: quella che ha bisogno di cure interiori e esteriori, perché le vostre cattive abitudini non devono dominarvi.

Non soggiornate lontani di questo sacramento, perché il pericolo di vedervi sani e salvi vi spia: pensate che siete meglio di quelli che rigettano le leggi di Dio, di quelli che sono infedeli verso loro sacramento di Matrimonio, di quelli che non parlano più di Gesù ai loro figli, di quelli che non pregano per loro prossimo che subisce delle catastrofi, di quelli che sono senza rispetto per loro Dio nel Tabernacolo e di quelli che non vanno più alla messa la domenica perché preferiscono frequentare i magazzini, è nella vostra carne.

Li amo tali sono e vi amo tali siete: loro e voi siete stati purificati. Non dimenticate che mia morte sulla Croce ha salvato il peccatore e ha inviato i peccati in inferno. In voi, c'è vostra anima; da essa, ricevete delle forze d'amore per guardarvi come siete, e sono queste che vi aiuteranno a vedere e a capire quanto avete accettato che è in voi. Il pericolo gironza intorno ai scelti benedetti da Dio, e Satana non vi risparmierà. L'impatto è troppo importante: voi o lui. Figli miei, vi è necessario di mantenervi nella grazia dell'umiltà.

In questo mondo, ci sono tante offese verso mio Padre, ci sono tanti figli ad amare: loro anima ha tanto bisogno d'amore! Amateli, anche quando uccidono, rubano, mentono, calunniano, violano, rubano, brontolano, insultano, picchiano, accumulano, ingannano, sollecitano, manipolano, dominano, dissimulano, abusano, fantasticano, invidiano, snervano, incettano, scoraggiano, esasperano, turbano, pavoneggiano, si vantano, discriminano, snobbano, esigono, etc. Quando non siete amore, fermatevi a pensare che li nutrite con la vostra mancanza d'amore verso voi stessi.

Siate buoni verso quelli che sono manipolati dal Mentitore, l'Ingannatore, l'Ipocrita, il Divisore, il Seduttore, il Dominatore, l'Odio, il Maligno, l'Abusivo, quello che Ruba, che Inganna: è il Male. È il Serpente chi strisce sino a voi e, senza che vene rendiate conto fischia ai vostri orecchi la bruttezza dei figli di Dio per mettere il suo veleno in voi quando vostro spirito non è amore:

- cadete nella trappola;
- gustate al suo veleno;

- vostro cuore si indurisce;
- non siete più capaci di amare i figli di Dio che hanno il veleno del Serpente che circola dal pensiero allo sguardo, dallo sguardo all'ascolto, dall'ascolto alla parola, dalla parola all'azione e dall'azione al cuore:
- vostro pensiero, vostro sguardo, vostro ascolto, vostra parola, vostra azione e vostro sentimento sono avvelenati.

Amateli tali sono, vostri atti ritroveranno loro propria forza, e la Vergine Maria li legherà, ed è verso di me che verranno; così, per la mia potenza, vostri atti saranno una sorgente d'amore per loro: un giorno, un tale chiederà perdono, un altro anche e altri seguirono questa cadenza d'amore.

Abbiate della pazienza: avere della pazienza è avere dell'amore verso qualcuno, e siete voi questo qualcuno. Dio ha parlato nel vostro cuore; si è dovuto che sentiate mie parole pronunciate per degli strumenti per ascoltare miei insegnamenti dati ai miei apostoli: sono i stessi insegnamenti che sono stati sentiti da voi. Se ho preso vostro linguaggio, è per meglio farvi capire quanto non avevate capito. Oggi, dovete dare quanto vi ho dato, e questo si fa per l'interiore: la potenza dell'Amore passa da voi a loro.

Capite l'importanza di amare con vostra misura!

- Quante volte vi ho sentiti dire: 'Come posso perdonargli, ha fatto soffrire tanti figli?' Queste parole erano contro di voi. Era il piano di Satana di farvi dire queste parole; era lui che voleva mantenervi separati: loro i colpevoli, voi i sofferenti.
- Chi fra i due aveva il male come guida di vita? Voi e loro.
- Il male che il Maligno vi fa vedere all'esteriore e di cui si serve per farvi soffrire è più attivo dell'amore in voi? No, figli miei, l'amore ha vinto il male.
- Il Maligno che ha avvelenato vostri pensieri, vostri sguardi, vostri ascolti, vostre parole, vostre azioni e vostri sentimenti è più potente forse della forza dell'amore? Il male può dominare la vostra carne soltanto se vi consentite. È obbligato di presentare suo veleno per tentarvi, perché sia accettato da voi, ed è una volta in voi che diventa attivo contro i figli di Dio. La forza dell'amore non ha questo bisogno, è operante all'istante quando due figli amano fare degli atti d'amore, e tutti i figli di Dio che sono nella loro pace sono nutriti dall'amore che hanno in loro. Cosa importa se sono lontano uno dell'altro, la forza dell'amore unisce il loro amore all'amore di tutti quelli che hanno l'amore di Dio in loro.

Figli miei di luce, preparatevi e preparate tutti quelli che sono in voi a ciò che viene, desiderando ritrovare vostro amore senza condizione per amare senza condizione vostro Papà d'Amore. Egli sa tutto, vede tutto e può tutto: vi dà a quei istanti delle grazie perché vi ama tutti. Non obbliga nessuno dei suoi figli a vivere ciò che è e ciò che sarà mantenendolo per la forza affinché lo amino; conosce tutti i 'ti amo' pronunciati dai suoi figli prima della loro venuta su questa terra; dunque, domani appartiene soltanto a lui.

Mia Madre ha avvertito i figli della terra che suo Figlio stava per lasciare gli avvenimenti compiersi, e questo si è fatto. Io, suo Figlio, vi prevengo, per amore, che mio Padre non vuole più di una volontà che serve la conoscenza del bene e del male: realizzate che non avete saputo fare della vostra vita una vita d'amore e neanche fare della sua terra un luogo d'amore. Vi ha dato un tempo nel quale siete stati preparati a quanto viene: fare di voi un essere d'amore per voi stessi per amare tutti i figli di Dio tali sono.

Mortificatevi per l'astinenza: vostri beni materiali noccono alla purificazione della vostra anima. Ciò che mangiate, che bevete, anche ciò che guardate e ascoltate entra in voi: queste cose sono tutte buone per vostra anima e vostro corpo? Aiutate quelli che sono con voi dando loro un buon esempio; seguite mia Madre, è un esempio di preghiera: ha pregato la Trinità quando era testimonia delle vostre storditezze. Siate fermi davanti a quelli che vogliono farvi piegare davanti le vostre promesse fatte a Dio e a mia Madre: non sapete se quelli che sono vicini a voi vi mettono alla prova per vedere vostra sincerità. Siate vigilanti, Satana moltiplicherà i suoi attacchi.

- Realizzate che queste parole sono per tutti i figli di mio Padre? Dovete accordarvi delle attenzioni: farvi piacere non è contro l'amore di Dio.
- Una buona vacanza fatta di atti d'amore è dell'amore.
- Un buono nutrimento fra amici è dell'amore.
- Cucinare per la vostra famiglia cantando è dell'amore.
- Camminare respirando dell'aria pura è dell'amore.
- Ridere, giocare con vostri figli, vostri nipotini è dell'amore.
- Pregare mettendo un CD o un DVD per unirvi con quelli che pregano è dell'amore.

L'amore si nutrice con dei piccoli gesti d'amore; allora, sappiate conservare vostra gioia di vivere, è una sorgente di vita in cui bagnano tutti vostri slanci d'amore per vostro Dio: ciò che è a Dio è anche per tutti.

IO SONO è amoroso di voi, sempre per sempre. Vi amo, voi, mi amate?

Dio